

Piano annuale 2007

Identità Culturale

Consiglio Nazionale delle Ricerche





Consiglio Nazionale delle Ricerche

PIANO ANNUALE 2007

Preliminare

Identità Culturale

Elenco dei Progetti:

Storia delle idee e della terminologia di cultura

Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie

Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca

Identità mediterranea ed Europa

Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione

Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione

Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale

Pluralità di patrie¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali

Memoria storica, valori, istituzioni



Storia delle idee e della terminologia di cultura



Storia del pensiero filosofico-scientifico e della terminologia di cultura nella tradizione mediterranea greco-latina, ebraica e araba

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	FRANCESCA ALESSE

Elenco dei partecipanti

Alesse Francesca	liv. II	Gregory Tullio	liv. DIRE	Simeoni Luca	liv. III
Dalfino Maria Cristina	III	Liburdi Annarita	II		

Temi

Tematiche di ricerca

L'attività di ricerca della Commessa comprende: (a) ricerche su: lessicografia platonica (Aronadio); l'astronomia e la matematica dal mondo classico alla prima età imperiale (Simeoni); biologia e psicologia in Aristotele (Quarantotto); epistemologia e psicologia stoiche (Alessandrelli); tradizione scettica accademica e pirroniana (Ioppolo; Spinelli); stoicismo in età imperiale (Alesse); filosofia della natura nel neoplatonismo greco (Chiaradonna); (b) progetti di gruppo: la commessa ha recepito un progetto (b1), già in parte sperimentato in altre sedi, sulla ricezione araba dell'opera di Plotino (proponente: C. d'Ancona, Univ. Pisa) e che si prefigge di recensire i principali manoscritti della cosiddetta Teologia di Aristotele, ovvero la traduzione araba delle Enneadi di Plotino; ha altresì varato un progetto (b2) che, attraverso la costituzione di gruppi di ricerca, ricostruisca la trasmissione di testi filosofici di cui si possiede tradizione diretta secondo le diverse modalità di riferimento della tradizione indiretta (citazione esplicita o implicita, parafrasi, traduzione, altro).

Stato dell'arte

La Commessa raccoglie un patrimonio di competenze prodotte dalla cooperazione dell'Univ. La Sapienza e il CNR, con la costituzione, nel 1978, del Centro di Studio del Pensiero Antico. L'attività svolta negli anni 1978-2001, è valutabile dalla organizzazione di molti convegni internazionali, dai volumi della collana Elenchos e dalla rivista Elenchos; essa prosegue attualmente anche in assetto istituzionale variato, rispettando i requisiti della ricerca internazionale. In particolare, l'obiettivo di studiare la trasmissione della filosofia antica nella tarda antichità e in aree linguistiche diverse da quelle greca e latina, risponde alla duplice esigenza di allinearsi alle più avanzate tendenze della ricerca – quali si rivelano nei noti progetti degli ultimi vent'anni sul platonismo nella tarda antichità (Dörrie-Baltes), l'aristotelismo nella tradizione dei commentari (Moraux; Sorabji), l'opera di Filone di Alessandria nella 'versio' armena (Terian), il 'Plutarchus redivivus', (Perez Jimenez-Van der Stockt), ecc. –, nonché di colmare lacune nella conoscenza della stratificazione culturale europea.

Azioni

Attività da svolgere

Si prevede (a) l'avanzamento o il completamento delle ricerche attive; la partecipazione a convegni tra cui il Seminario di terminologia filosofica V ciclo (Simeoni) e il Convegno internazionale su Filone di Alessandria presso l'Univ. Libre di Bruxelles (Alesse); (b1) per il progetto sulla ricezione araba di Plotino: di acquisire i microfilm contenenti la versione araba, fare le collazioni di sondaggio e svolgere un incontro dell'équipe per selezionare i codici utili alla costituzione del testo; (b2) per la trasmissione dei testi filosofici, di allestire un repertorio relativo alla trasmissione dell'Epinomide e del De lineis insecabilibus, e di costituire un piano di lavoro per la traduzione commentata di questi due testi e per l'indagine storiografica sulla loro trasmissione fino al V secolo d.C. (F. Ferrari, Univ. Salerno; E. Cattanei, Univ. Cagliari; F. Aronadio; Univ. Tor Vergata; M. Tulli, Univ. Pisa; Simeoni); (c) di allestire i due numeri della rivista Elenchos 2007 (Dalfino).

Punti critici e azioni da svolgere

Si registrano tre punti critici: 1. l'iniziativa che ha visto il coinvolgimento di studiosi di varie università italiane e a seguito della quale la commessa ha varato un progetto che si prefigge di studiare la trasmissione di testi filosofici antichi dall'età ellenistica all'età bizantina; 2. le dimissioni del dr. R. Chiaradonna, chiamato presso



l'Univ. Roma III; 3. la rinuncia al comando MIUR del dr. F. Aronadio, chiamato presso l'Univ. Roma 'Tor Vergata'. Mentre il punto n. 1 rappresenta un aumento degli impegni di ricerca e di spesa della Commessa, i punti 2 e 3 costituiscono una grave remissione in termini di risorse umane e di collaborazione critica. Tra le azioni da svolgere si riterrà necessario rinnovare la partecipazione ai bandi di promozione ricerca del CNR; di avvalersi del sostegno di fondazioni private. Previo bando del Ministero competente, si avvanzerà richiesta di un comando presso il CNR di un'unità di personale per l'allestimento di un repertorio papirologico su data-base e per sostenere le attività scientifiche previste.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le conoscenze scientifiche e tecniche possedute dai partecipanti alla commessa e rilevanti ai fini dello svolgimento delle attività, consistono, in primo luogo, nelle idonee competenze filologiche e critico-interpretative negli ambiti storici e tematici inclusi nel programma scientifico, con particolare riferimento allo studio delle modalità di trasmissione del pensiero filosofico e scientifico di età classica e post-classica alla tarda antichità; in secondo luogo, nel possesso e nell'applicazione di tecniche per allestire formati elettronici di testi scientifici, sia nella fase intermedia di preparazione di un testo cartaceo (M.C. Dalfino), sia per fornire repertori consultabili in rete (A. Manchi), o, in alternativa, su supporto informatico presente in sede, come nel caso del corpus della letteratura critica costituita dalla rivista *Elenchos*.

Strumentazione

I dispositivi utilizzati nelle tecniche di indagine consistono nelle apparecchiature idonee alla recensione critica di testi e alla consultazione di formati elettronici di repertori (principalmente lettori ottici di vario genere); dispositivi atti a redigere pagine html, con javascript per la fruibilità sinottica dei rinvii; banca-dati del Thesaurus Linguae Graecae. Digital Library of Greek Literature, University of California. È previsto il ricorso a dispositivi atti alla lettura di immagini multispettrali (MSI) dei papiri ercolanesi.

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine risultanti dal ricorso alle competenze scientifiche e alla strumentazione, sono le seguenti: traduzione ed analisi di testi in lingua originale (greco, latino, arabo); recensione di manoscritti al fine della costituzione del testo, ovvero della sua edizione critica; esame comparato dei testi tramite le possibilità offerte dalla consultazione di formati elettronici, repertori e data-base; aggiornamento bibliografico.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Univ. Roma 'La Sapienza'; Univ. Roma 'Tor Vergata'; Univ. Roma III; Univ. di Pisa; Univ. degli Studi di Milano; Univ. 'Federico II' Napoli; Univ. degli Studi Salerno; Univ. Pavia; Univ. Padova; Univ. Cagliari; Univ. Lecce; Centro Internazionale per lo studio dei Papiri Ercolanesi 'M. Gigante', Napoli; Univ. Bologna. Sono attive al momento, o allo studio, cooperazioni con università o enti di ricerca stranieri nell'ambito di progetti internazionali e per l'allestimento di collectanee ed edizioni di testi, tra cui: Christ College Cambridge; Univ. Paris IV Sorbonne; Univ. Notre Dame (USA); Queen's College Melbourne; Trinity College Dublin; CNRS UPR76; con istituzioni private: Goren-Goldstein Foundation (Svizzera); Fondation Gulbenkian Paris; con organismi aventi funzione di agenzia: European Science Foundation; UK Art and Humanities Council.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione ai bandi di promozione ricerca del CNR, e a programmi per il sostegno dell'attività culturale e scientifica.

Finalità

Obiettivi

Si prevede (a) di proseguire e portare a completamento le ricerche già attive, con particolare riferimento alle ricerche sulla lessicografia platonica, sulla astronomia antica e sulla tradizione scettica; (b) per il progetto sulla ricezione araba di Plotino (b1): il completamento delle collazioni di sondaggio e la definitiva selezione dei codici utili alla costituzione del testo, con redazione dello stemma codicum; per il progetto sulla trasmissione dei testi filosofici alla tarda antichità (b2): una prima ricognizione relativa alla trasmissione dell'Epinomide e del *De lineis insecabilibus*, che includerà un repertorio bibliografico, lo stato della trasmissione testuale e un quadro delle competenze specialistiche; (c) di pubblicare i due numeri della rivista *Elenchos* 2007 e, nella collana 'Elenchos', i seguenti volumi: Platone. *La Repubblica X*, a c. di M. Vegetti; *Platonizers, Patricians, and Pyrrhonists*, a c. di A.M. Ioppolo-D. Sedley; M. Alessandrelli, *La teoria stoica del 'lekton'*; *Frammenti dalle epistole di Giamblico*, a c. di D. Taormina-R. Piccione; *Atti del Colloquio di Roma di logica antica*, a c. di M. Nasti.



Risultati attesi nell'anno

Completamento o avanzamento (a) delle ricerche già attive. (b) Per il progetto sulla ricezione araba di Plotino (b1): definizione dei manoscritti utili alla costituzione del testo e redazione di uno stemma codicum; per il progetto sulla trasmissione dei testi filosofici (b2): ricognizione relativa alla trasmissione dell'Epinomide e del De lineis insecabilibus, che includerà un repertorio bibliografico, lo stato della trasmissione testuale e un quadro delle competenze specialistiche; (c) di pubblicare i due numeri della rivista Elenchos 2007 e, nella collana 'Elenchos', i seguenti volumi: Platone. La Repubblica X, a c. di M. Vegetti; Platonizers, Patricians, and Pyrrhonists, a c. di A.M. Ioppolo-D. Sedley; M. Alessandrelli, La teoria stoica del 'lektion'; Frammenti dalle epistole di Giamblico, a c. di D. Taormina-R. Piccione; Atti del Colloquio di Roma di logica antica, a c. di M. Nasti; S. Grimaudo, Il trattato di igiene di Galeno.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La tradizione filosofica classica greca e latina è parte fondamentale e costitutiva dell'identità culturale europea.

Il suo studio si inserisce a pieno titolo nell'attuale dibattito sulla civiltà occidentale e il suo rapporto con le culture di diversa identità, costituendo pertanto uno strumento essenziale per rispondere al bisogno di conoscenza e orientamento a livello sia individuale sia collettivo.

Moduli

Modulo: Storia del pensiero filosofico-scientifico e della terminologia di cultura nella tradizione mediterranea greco-latina, ebraica e araba
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
170	4	0	0	174	2	6	11	N.D.	187

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	3

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
4	0	0	0	0	0	0	0	9	13

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	0	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Storia delle idee e della terminologia di cultura nell'età moderna

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANTONIO LAMARRA

Elenco dei partecipanti

Canone Eugenio	liv. I	Lamarra Antonio	liv. I	Russo Ada	liv. IV
Gattuso Deborah	VII	Lampidecchia Simona	VI	Totaro Giuseppina	II
Giovannozzi Delfina	III	Liburdi Annarita	II	Veneziani Marco	II
Gregory Tullio	DIRE	Palaia Roberto	II		

Temi

Tematiche di ricerca

La Commessa si prefigge lo studio della costituzione e dello sviluppo del linguaggio filosofico e scientifico, visto come strumento di analisi storica dei processi di scambio e di integrazione culturale che caratterizzano il passaggio dalle antiche civiltà classiche e dall'Europa medioevale all'Umanesimo rinascimentale e quindi all'età moderna. Speciale rilievo è dato alla dimensione filologica e lessicale dei testi, come al complesso degli strumenti espressivi che accompagnano i processi di trasformazione culturale, attraverso la messa a punto di edizioni critiche, l'analisi di traduzioni, l'elaborazione di strumenti lessicografici (indici, lessici), la pubblicazione di studi monografici. A questi fini, le attività si articoleranno lungo due assi principali di sviluppo: l'ampliamento e la valorizzazione dell'ingente archivio di testi in formato digitale, che costituisce da tempo un prezioso patrimonio dell'Istituto; la prosecuzione e lo sviluppo di ricerche mirate allo studio del linguaggio e del pensiero di singoli autori, particolarmente significativi (Spinoza, Leibniz, Vico, Kant).

Stato dell'arte

Negli ultimi decenni, anche in seguito all'attività dell'ILIESI, l'attenzione nei confronti della storia delle idee orientata all'analisi dei testi e della terminologia di cultura, con il supporto di strumenti informatici, è un dato acquisito sul piano internazionale. In questo settore di ricerche l'ILIESI rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale, anche grazie ai numerosi e fattivi rapporti di collaborazione che si sono costituiti nel corso di quarant'anni di attività. Il progresso delle metodologie informatiche per il trattamento dei dati linguistici e testuali, e i nuovi orizzonti aperti dall'ipertestualità e dalla multimedialità, richiedono peraltro un costante aggiornamento delle banche dati testuali, che ne mantengano alto il valore di archivi digitali specialistici; mentre lo stesso sviluppo di linee e progetti di ricerca ne richiede a sua volta l'ampliamento. Su queste basi l'Istituto potrà mantenere la sua caratteristica di punto di riferimento di alta qualificazione nel campo degli studi dedicati ai linguaggi e al pensiero filosofico e scientifico dell'Europa moderna.

Azioni

Attività da svolgere

Prosecuzione della messa a punto di un Archivio di testi per storia dello spinozismo; avvio di un Archivio digitale delle opere latine e italiane di G. Bruno; creazione di una piattaforma ipertestuale dedicata a manoscritti e testi di Leibniz; studio di fattibilità per la creazione di un Archivio digitale di testi di G. B. Vico. Pubblicazione di studi e traduzioni sull'opera filosofica di Spinoza; edizione del codice leibniziano 10.588 (Biblioteca Nazionale di Vienna); pubblicazione di un volume dedicato agli indici unificati delle Dissertazioni latine di I. Kant. Pubblicazione del secondo volume dedicato alla storia del concetto di 'mente'. Inizio delle pubblicazioni della nuova rivista internazionale 'Lexicon Philosophicum', il cui primo fascicolo sarà dato alle stampe nel primo semestre del 2007. Attività di revisione e di arricchimento semantico dei testi inclusi nel progetto europeo Discovery.

Punti critici e azioni da svolgere



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Tutto il personale scientifico e tecnico che partecipa alla realizzazione delle attività di ricerca è in possesso di competenze specifiche di alto livello, rilevanti ai fini del loro svolgimento. Nella più grande parte dei casi, tali competenze sono il risultato sia delle esperienze maturate presso lo stesso Istituto, sia di ulteriori esperienze acquisite presso istituzioni nazionali o straniere o grazie agli intensi rapporti di collaborazione scientifica con partners europeo, che caratterizzano la storia dell'Istituto. Le principali aree di competenza coperte sono: la storia del pensiero filosofico e scientifico dal Rinascimento all'Illuminismo; la lessicografia filosofica; la storia della terminologia di cultura; l'informatica umanistica; la linguistica e la filologia computazionali.

Strumentazione

Per lo svolgimento delle sue attività, la Commessa si avvale dell'infrastruttura di rete e della strumentazione informatica (personal computer, scanner, stampanti) dell'Istituto e, in particolare, di due server Unix (IBM, SUN).

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Committenti: COST, Unione Europea.

Partners: CTLO-Turnhout; ITEM, (CNRS-ENS, Parigi); Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze); Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze); Società Italiana per lo studio del Medioevo latino - Fondazione E. Franceschini (Firenze); Istituto Universitario Orientale (Napoli); Istituto Italiano di Studi Filosofici (Napoli); Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno (CNR, Milano); Istituto di Linguistica Computazionale (CNR, Pisa); Università di Münster; Università di Cassino; Università di Macerata; Università 'La Sapienza' (Roma); Università Roma 3; Università di Torino; Leibniz-Archiv (Hannover); Leibniz-Forschungsstelle (Münster); Trésor Langue Française(Nancy); Università di Trier; Warburg Institute (Londra); Wittgenstein-Archiv (Bergen).

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Pubblicazione di volumi e articoli specialistici; pubblicazione di una rivista internazionale di storia dei testi e delle idee (Lexicon Philosophicum), raccolta di corpora di testi filosofico-scientifici in formato digitale e loro pubblicazione in rete; costituzione di archivi bio-bibliografici informatizzati; costituzione di una biblioteca specialistica di lessicografia e terminologia filosofica; seminari di storia dei testi e delle idee.

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione di volumi monografici, di edizioni di testi, di articoli su riviste. Arricchimento della banca dati, creazione di specifiche piattaforme ipertestuali e di archivi digitali dedicati a singoli autori.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'arco cronologico che delimita le ricerche va dal Cinquecento alla fine del Settecento e coincide con l'irruzione della scienza sperimentale nella cultura europea, che per parte sua, mentre si misura con i nuovi concetti e la loro portata conoscitiva, è impegnata in un complesso sforzo di costituzione della terminologia intellettuale nelle varie lingue nazionali, spesso come traduzione dal latino. Si tratta dunque di un periodo cruciale, ricco di fermenti, costitutivo per la cultura di oggi; un'epoca che nella 'Repubblica' ideale formata da Università e Accademie, da scienziati, filosofi e uomini di lettere vede nascere una prima forma di unità dell'Europa dopo il tramonto dell'universalismo medievale. Un apporto insostituibile viene in proposito dagli stessi autori italiani. Se è evidente l'intreccio fra i temi di ricerca trattati e la storia delle scienze, della letteratura, delle idee, anche in questo caso converrà sottolinearne la particolare attualità con un riferimento al crescente interesse degli utenti di Internet per i testi classici e le conoscenze storiche fondamentali, che è alla base delle iniziative di digitalizzazione messe in cantiere in tutto il mondo.



Moduli

Modulo: Storia delle idee e della terminologia di cultura nell'età moderna
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
272	14	119	0	405	8	141	37	N.D.	450

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
2	0	0	0	0	0	0	0	3	5

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	4	2	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Giambattista Vico alla formazione delle problematiche filosofiche dell'Italia e dell'Europa moderne

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MANUELA SANNA

Elenco dei partecipanti

Armando David Riccardo	liv. III	Di Fraia Roberto	liv. VII	Rinaldi Anna	liv. V
Caianiello Silvia	III	Mazzola Roberto	III	Sanna Manuela	I
Cerchiai Geri Franco	III	Pica Ciamarra Leonardo	III	Stile Alessandro	III
Cerino Ruggero	VI	Riccio Monica	III		

Temi

Tematiche di ricerca

A partire dal 2007 ed in prosecuzione del lavoro già svolto nei precedenti anni della Commessa, si proseguirà nelle seguenti attività:

-allestimento edizione critica cartacea, con particolare attenzione a:

Scienza nuova 1725 e 1744; De ratione; De antiquissima; Diritto universale; Poesie; Autobiografia. All'ed. cartacea si accompagna quella elettronica, che prevede la produzione di DVD, CD-ROM e WEB in collaborazione con IILC-CNR di Pisa.

Oltre all'attività di edizione, sono previsti:

-preparazione di volumi monografici e saggi sul pensiero di Vico e la cultura del suo tempo, per la collana 'Studi vichiani' e riviste ISI.

-organizzazione di convegni nazionali e internazionali su Vico.

-proseguimento del 'Bollettino del Centro di Studi Vichiani'.

-edizioni di opere sull'influenza vichiana in Italia e nel mondo, e sulla storia culturale italiana nell'epoca moderna e contemporanea, ivi compresa la storia della fortuna critica di Vico.

Stato dell'arte

L'edizione critica di Vico si basa su manoscritti conservati in Italia e su esemplari a stampa conservati e censiti di tutto il mondo, ed è un progetto pluriennale in esclusiva mondiale. L'arco temporale, l'altissimo livello di specializzazione filologica, paleografica, ecdotica ecc. e la metodologia informatica avanzata (in collaborazione con gli Istituti CNR ILIESI di Roma, e ILC, di Pisa) fanno dell'edizione critica delle opere di Vico un tipico progetto CNR/Dipartimento Identità Culturale, volto ad offrire alla comunità internazionale degli studiosi il corpus di un autore italiano che ha dato un apporto fondamentale alla cultura moderna.

Azioni

Attività da svolgere

Nel triennio 2007-2009 le competenze filosofiche, filologiche, ecdotiche, archivistiche dell'ISPF verranno applicate nelle seguenti attività:

-edizione critica cartacea: Scienza nuova 1744; Autobiografia; Diritto Universale;

-edizione critica elettronica (in collaborazione con CNR-ILC, Pisa) in forma di Dvd e Cd-rom e messa in rete delle opere vichiane (ad iniziare dalla Scienza Nuova 1730);

- prosecuzione nella pubblicazione di strumenti: voll. XXXVI-XXXVIII del 'Bollettino del Centro di Studi Vichiani'; Bibliografia vichiana 2000-2005; rivista elettronica 'Laboratorio ISPF'; creazione di un Forum web per contatti tra studiosi di Vico nel mondo, che sarà particolarmente utile agli studiosi cinesi, giapponesi e coreani che stanno traducendo opere di Vico;

- è prevista la pubblicazione di tre monografie nella collana 'Studi vichiani';

- è prevista la pubblicazione di saggi vichiani su riviste ISI

- eventi: promozione di convegni specializzati; organizzazione di seminari specialistici sulla filosofia moderna e contemporanea



Punti critici e azioni da svolgere

Il punto critico maggiore riguarda la disponibilità di primi ricercatori. Lo studio filologico e storico-critico necessita di personale altamente qualificato, che possa essere in grado di gestire e coordinare le varie équipes attualmente al lavoro, e che facciano fronte alla gran mole di lavoro avviato e da proseguire. Sarebbe dunque auspicabile prevedere un avanzamento di carriera per alcuni dei ricercatori impegnati nella commessa, allo scopo di dar loro responsabilità indispensabili al buon proseguimento del lavoro.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Regione Campania; Università di Napoli 'Federico II'; Fondazione P.Piovani per gli studi vichiani; Accademia Pontaniana; Istituto Universitario Orientale; ISLA di Salerno; Scuola Normale Superiore di Pisa; Paris Sorbonne; CERPHI (CNRS)Lyon; Université Anthipolis de Nice; Freie Universitaet Berlin; Ucla Los Angeles; Universidad de Valencia; Istituti CNR: ILC, ILIESI, ISTC.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo maggiore è produrre una edizione critica (cartacea e elettronica) di Vico che si basi sui manoscritti e la collazione di tutti gli esemplari noti delle editiones principes. La originalità dell'impresa è garantita dai criteri ecdotici nuovi rispetto alla novecentesca edizione Croce-Nicolini; essa riconosce infatti dignità autonoma a tutte le singole fasi della complessa e stratificata evoluzione intellettuale di Vico, e quindi pone grande attenzione, ad esempio, anche alla seconda edizione della Scienza Nuova (1730), che Croce e Nicolini avevano trascurato. Ne deriva un poderoso supporto di strumenti cartacei (bibliografie, cataloghi, repertori, monografie, iconografie) ed elettronici (messa in rete dei testi e dei risultati ottenuti dalla ricerca filologica) agli studi vichiani e sull'identità culturale italiana.

Risultati attesi nell'anno

Nel 2007 la commessa proseguirà il lavoro intrapreso e s'impegnerà soprattutto a terminare e pubblicare i seguenti lavori:

- 'Bollettino del Centro di Studi Vichiani' annate 2006 e 2007, corredato della 'Bibliografia vichiana 2000-2005';
- si continua nella preparazione dell'edizioni critiche della Scienza nuova 1744, dell'Autobiografia e del Diritto Universale;
- pubblicazione degli Atti del convegno su 'Vico e l'Oriente. Cina, Giappone, Corea' (nov.2005);
- seminario lessicale sul termine 'Multitudo';
- Dvd dell'edizione critica della Scienza nuova 1730;
- Cd rom della 'Biblioteca napoletana', che prevede ristampe anastatiche di testi storico-politici e filosofico-scientifici editi nell'Italia meridionale;
- 'Laboratorio dell'ISPF' annata 2007.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

La produzione di edizioni critiche è un settore importante dell'imprenditorialità delle case editrici italiane. Le opere di Vico sono richieste dalle maggiori biblioteche di tutto il mondo, e l'ISPF stesso provvede ad inviarle sia a quelle più importanti (come la Biblioteca Vaticana, la Bibliothèque Nationale di Parigi, la British Library di Londra, la Congress Library di Washington ecc.), sia alle maggiori biblioteche italiane, oltre che a molti Dipartimenti di Filosofia, Letteratura Italiana, Filologia Moderna, Medicina, Biologia, Veterinaria, Matematica, Storia del diritto italiano ecc. delle nostre Università. Dal punto di vista degli studi superiori, le pubblicazioni della Commessa incrementano le concrete possibilità di svolgere esercitazioni, seminari avanzati, tesi di laurea e di dottorato.



- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'edizione cartacea ed elettronica delle opere di Vico e lo studio sistematico della sua influenza in Italia e nel mondo offrono alla comunità degli studiosi strumenti preziosi per conoscere ed approfondire l'Identità Culturale italiana, come si è venuta configurando soprattutto nell'epoca moderna. Si rendono in tal modo possibili non solo l'avanzamento generale degli studi (con la realizzazione di attività di alta formazione e specializzazione, come ad esempio seminari, giornate di studio nazionali ed internazionali, convegni, simposi), ma anche la preparazione da parte di studenti ad esercitazioni, tesine, tesi triennali, tesi specialistiche e magistrali, dottorati di ricerca e master sulla cultura filosofica, storica, letteraria e filologica italiana.

Moduli

Modulo: Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Giambattista Vico alla formazione delle problematiche filosofiche dell'Italia e dell'Europa moderne

Istituto esecutore: Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
474	14	15	0	503	34	63	37	N.D.	574

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
7	10

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
3	0	0	0	0	0	0	0	0	3

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Girolamo Cardano e di Antonio Vallisneri alla formazione delle problematiche e dei linguaggi culturali dell'Italia e dell'Europa moderne

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno
Sede principale svolgimento:	Sede di Milano
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA TERESA MONTI

Elenco dei partecipanti

Armando David Riccardo	liv. III	De Pellegrin Massimo	liv. VII	Otonello Franco	liv. II
Barcaro Rosangela	V	Giordano		Simonutti Luisa	III
Cerchiai Geri Franco	III	Faes Barbara	I		

Temi

Tematiche di ricerca

Muovendo dalle opere di Cardano e Vallisneri, la commessa si allarga allo studio di un corpus di autori italiani fondamentali per l'Europa moderna. Essa si avvale di materiale manoscritto e a stampa e realizza edizioni critiche, strumenti bibliografici cartacei ed elettronici. Per Cardano il progetto prevede un'edizione sia cartacea sia elettronica, al fine di mostrare l'apporto dell'Autore alla formazione della cultura europea in diversi settori e lo studio di ambiti del Rinascimento poco esplorati. Per Vallisneri il progetto prevede la pubblicazione in Edizione Nazionale di testi sia cartacei sia elettronici di tutte le opere, edite e inedite, nonché di studi monografici sull'apporto della tradizione bio-medica sei-settecentesca alla formazione della scienza europea. Si prevedono inoltre ricerche sul linguaggio scientifico e la sensibilità sociale moderna per la salute.

Nel contesto delle ricerche su Cardano e Vallisneri, si esamineranno anche altri filosofi, medici e scienziati attivi tra '500 e '700.

Stato dell'arte

La commessa prosegue un lavoro pluriennale su di un patrimonio culturale specifico del CNR, in quanto copre un arco temporale che esula da quello strettamente universitario e utilizza orizzontalmente tecnologie informatiche e storiografiche anche attraverso la collaborazione con altri enti di ricerca. Essa concerne un corpus di autori italiani fondamentali per l'Europa moderna, valorizzandone le opere e considerandone la ricaduta sullo sviluppo del pensiero di altri filosofi e scienziati della modernità. Per la definizione di una migliore gestione tecnica e scientifica della Commessa, si è resa necessaria, sulla base delle esperienze acquisite nel corso degli anni, una suddivisione della ricerca in due distinti moduli rispettivamente dedicati alle figure di Vallisneri e Cardano. Nell'ambito di tali moduli, e secondo le esigenze di svolgimento dei lavori, saranno affrontati altre figure intellettuali attive fra Cinque e Settecento.

Azioni

Attività da svolgere

Il programma generale della commessa è la realizzazione della edizione sia cartacea sia elettronica delle Opere di G. Cardano e di A. Vallisneri. Essa prevede inoltre lo studio e la stesura di articoli, saggi e monografie su filosofi e scienziati rinascimentali e moderni, l'aggiornamento di siti in rete (con inserimento di materiale iconografico e testuale) e, in particolare per il carteggio vallisneriano, l'inventario di archivi storici. Per un elenco più dettagliato cfr. infra 'Risultati attesi nell'anno'. L'attuazione del progetto richiede conoscenze storico-filosofiche, storico-scientifiche e filologiche, conoscenze che da sempre fanno parte del principale patrimonio intellettuale dell'ISPF.



Punti critici e azioni da svolgere

Lo studio delle fonti testuali per il conseguimento degli obiettivi previsti richiede una costante attività di ricerca storico-filologica presso biblioteche ed archivi; l'equipe dei ricercatori va dunque mantenuta ai precedenti livelli, laddove negli ultimi anni si riscontra una costante diminuzione numerica (cfr. qui, per il solo ultimo anno: Stato Avanzamento/Punti critici). La ricostituzione di una equipe con almeno DUE ricercatori in più è assolutamente indispensabile e improrogabile.

Considerando che nel solo anno 2006 sono usciti ben DUE volumi delle Opere di Cardano, risulta assolutamente improrogabile il reintegro dei 25.000 euro stornati dalla Commessa durante l'esercizio 2006. Se tale reintegro non venisse effettuato, sarebbe messa a repentaglio la sopravvivenza medesima della Commessa e, in particolare, del modulo su Cardano, che per unanime consenso degli studiosi ha raggiunto risultati di eccellenza.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Dip. di Filosofia (Univ. di Milano); Institut d'Histoire de la Médecine (Univ. di Ginevra); Medizinhistorisches Institut (Univ. di Berna), Centro Spallanzani (Scandiano); Edizione Nazionale Spallanzani (Modena); Edizione Nazionale Vallisneri (Milano); Société d'Histoire et Epistémologie des Sciences de la Vie (Parigi); Centre d'études de la Renaissance CNRS Tours; ILIESI (CNR), Istituto di Studi sul Rinascimento (Firenze); All Souls College (Oxford); Dipartimenti di filosofia e di filologia greca e latina (Università di Siviglia); Istituto di Studi Superiori 'G. Cardano', Università dell'Insubria (Varese-Como); ILC (CNR, Pisa); Osservatorio Astronomico Braidense (Dip. di Fisica-Univ. Milano); Dipartimento di Studi Umanistici (Univ. Piemonte Orientale); Dip. di Storia (Univ. di Firenze); Dip. di Biologia (Univ. di Milano); Istituto Lombardo-Accademia di Scienze e Lettere di Milano; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli; Ass. 'Le monde selon Arcane' (SHADYC-CNRS, Marsiglia; Univ. Paul Valéry, Montpellier).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

La commessa prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: 1) edizione critica (cartacea ed elettronica) delle opere di Cardano e Vallisneri; 2) Ordinamento e inventariazione di archivi; realizzazione di cataloghi, repertori, strumenti bibliografici; 3) pubblicazione di articoli e monografie su diversi autori della modernità.



Risultati attesi nell'anno

VALLISNERI

Convegni: Giornata di studi sulla immissione on-line degli inventari e delle edizioni elettroniche (autunno 2007).

Libri: Vallisneri, Istoria della generazione, a cura di Monti (consegna dell'edizione).

Id., Quaderni di osservazioni, I, a cura di Pennuto (edizione elettronica).

Id., Quaderno di osservazioni, II, a cura di Bresadola.

Generali, Monografia su Vallisneri.

Generali, (ed.), From Makers to Users. Microscopes...

Generali, (ed.), Atti del Convegno Vallisneri (consenza)

Dal Prete, Monografia di storia della scienza nel XVII sec.

INVENTARI

Conclusione inventario del carteggio Vallisneri e inizio della trascrizione on line.

Catalogo del Fondo Bartolomeo Corte

Stesura di articoli e saggi.

CARDANO

Convegni: Giornata di studio fra gli editori delle opere cardaniane.

Libri: De utilitate (a cura di Passarella); Tetim e De morte (a cura di Simonutti). Stesura di articoli e saggi su Cardano.

ALTRO

Libri: Simonutti, Tolleranza ed eresia (bozze);

Ead. (Id.), Obbedienza religiosa e resistenza politica;

Ead. (ed.), Locke.

E. Ronchetti (ed.), Hume.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

L'edizione di opere critiche è una parte rilevante dell'attività imprenditoriale delle case editrici italiane. Le opere di Vallisneri e Cardano sono richieste dalle maggiori biblioteche di tutto il mondo, e IISPF stesso provvede ad inviarle sia a quelle più importanti (come la Biblioteca Vaticana, la Biliothèque Nationale di Parigi, la British Library di Londra, la Congress Library di Washington, ecc.), sia alle maggiori biblioteche italiane, oltre che a molti Dipartimenti di Filosofia, Letteratura Italiana, Filologia Moderna, Medicina, Biologia, Veterinaria, Matematica, Storia del diritto italiano ecc. delle nostre Università. Dal punto di vista degli studi superiori, le pubblicazioni della commessa incrementano le concrete possibilità di svolgere esercitazioni, seminari avanzati, tesi di laurea e di dottorato.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa mette a disposizione della comunità studiosa nazionale ed internazionale gli scritti di due autori italiani che diedero un rilevante apporto allo sviluppo della scienza, della filosofia e della cultura moderna. Il contributo di Vallisneri è di grande importanza non solo per la storia della medicina e della biologia, ma anche per la modernizzazione della lingua italiana. Quanto a Cardano, la sua opera toccò tutti i campi dibattuti nel Rinascimento (filosofia, medicina, matematica, astrologia, diritto ecc.). I testi di Vallisneri e Cardano confermano in modo insigne sia il ruolo svolto dal CNR per incrementare la conoscenza del nostro patrimonio immateriale, sia la funzione propulsiva che esso esercita sui ricercatori impegnati in ricerche sulla storia della scienza nel Rinascimento e in epoca moderna.

Moduli

Modulo: Cultura e terminologia filosofico-scientifica nella modernità: l'apporto di Antonio Vallisneri alla formazione delle problematiche e dei linguaggi culturali dell'Italia e dell'Europa moderne

Istituto esecutore: Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno

Luogo di svolgimento attività: Sede di Milano

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
284	7	0	0	291	6	13	13	N.D.	315

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	5

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	1	2

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Studi sul lessico filosofico europeo dall'Umanesimo al XX secolo

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	EUGENIO CANONE

Elenco dei partecipanti

Canone Eugenio	liv. I	Lampidecchia Simona	liv. VI	Russo Ada	liv. IV
Giovanuzzi Delfina	III	Liburdi Annarita	II	Totaro Giuseppina	II
Gregory Tullio	DIRE	Palaia Roberto	II	Veneziani Marco	II
Lamarra Antonio	I				

Temi

Tematiche di ricerca

Obiettivo primario della Commessa è l'analisi del lessico filosofico-scientifico e degli strumenti di lessicografia filosofica tra Umanesimo ed età contemporanea, allo scopo di documentare l'articolarsi del vocabolario europeo di cultura nei vari ambiti disciplinari e nelle varie lingue. La Commessa si propone pertanto la pubblicazione, a stampa e on-line, di studi di settore e la definizione di strumenti (lessici, repertori, archivi bibliografici ecc.) per valorizzare il patrimonio lessicografico e bibliografico strutturatosi in questo arco temporale, anche mediante censimenti di fondi poco esplorati. Si intende quindi organizzare il programma della Commessa secondo tre distinte linee progettuali: 1) Lessicografia filosofica dal Rinascimento all'età contemporanea; 2) Lessici filosofici d'autore; Enciclopedia Bruniana & Campanelliana; 3) Lessico delle arti e delle scienze. Si intende inoltre promuovere ricerche su repertori di sentenze e 'paroemiae' degli autori antichi nonché su raccolte di emblemi, allegorie e simboli dei secoli XVI-XVIII. Le ricerche afferenti alla cultura del Rinascimento e della prima età moderna saranno pubblicate nella rivista 'Bruniana & Campanelliana'.

Stato dell'arte

Negli ultimi decenni, anche in seguito all'attività dell'ILIESI, l'attenzione nei confronti del vocabolario delle idee e della lessicografia filosofica dell'epoca moderna - in rapporto al mondo antico e all'età contemporanea, e con il supporto di strumenti informatici - è un dato acquisito sul piano internazionale. In questo settore di ricerche ILIESI rappresenta un punto di riferimento degli studi, anche grazie alla pubblicazione di numerosi lessici filosofici relativi a uno o più autori, e ai preziosi rapporti di collaborazione con altre Istituzioni scientifiche a livello internazionale.

Azioni

Attività da svolgere

Costituzione di una biblioteca di lessici ed enciclopedie filosofico-scientifici dell'età moderna, comprensiva di lessici d'autore. Pubblicazione di un gruppo significativo di tali opere in formato digitale sul sito web dell'ILIESI, assieme a strumenti per ricerche lessicali e nomenclatura generale dei lessici. Strumenti bio-bibliografici. Pubblicazione di un'edizione annotata della 'Summa terminorum' di Bruno. Per il Rinascimento si considereranno anche repertori di sentenze relative a fonti antiche, raccolte di emblemi, simboli, allegorie. Preparazione di una versione digitale del catalogo 'A Short-title List of Subject Dictionaries'. Costituzione di archivi informatizzati su testi e lessici d'autore (Bruno; Spinoza). Pubblicazione di volumi e articoli specialistici pertinenti alle linee di ricerca della Commessa. Pubblicazione della 'Enciclopedia Bruniana e Campanelliana'. Seminari di formazione e approfondimento sul lessico di alcuni importanti autori (previsti seminari su: Avicenna, Bodin, Montaigne, Bruno, Campanella, Descartes, Kant). Sono inoltre previsti seminari su testi di emblemi, simboli, allegorie, nonché sulla nomenclatura di lessici filosofici contemporanei.

Punti critici e azioni da svolgere

I punti critici sono essenzialmente dovuti alla scarsità del finanziamento e alla carenza di personale. Per la prosecuzione della ricerca si rileva la necessità di personale di ricerca nonché di un tecnologo con competenze informatiche per il puntuale conseguimento dei risultati attesi. Si rileva inoltre la necessità di personale a tempo determinato per la realizzazione delle varie attività previste dalla Commessa. E' inoltre



necessario l'adeguamento delle attrezzature informatiche e del materiale di documentazione scientifica (volumi a stampa, CD-Rom ecc.)

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le attività previste dalla Commessa richiedono competenze di carattere storico-filosofico, filologico e linguistico. Sono altresì richieste competenze nell'ambito della lessicografia filosofico-scientifica dagli inizi della stampa all'età contemporanea, anche in rapporto a lessici settoriali e lessici d'autore. Di particolare importanza è l'esperienza acquisita nella redazione di voci lessicografiche ed enciclopediche, sia nella sede dell'Istituto sia presso altri centri di ricerca e istituti di cultura. Nell'ambito dell'attività della Commessa è richiesta esperienza nell'organizzazione di archivi di settore dal punto di vista storico-bibliografico e informatico. La Commessa si avvale inoltre di personale con esperienza nello sviluppo di software specifici per la gestione e l'elaborazione di dati relativi ai vari archivi.

Strumentazione

La strumentazione informatica necessaria allo svolgimento delle attività della Commessa è per lo più presente in Istituto (personal computer, scanner e stampanti). Infrastrutture di rete; due server Unix (IBM, SUN). È previsto inoltre il ricorso a laboratori esterni per la stampa (su supporto cartaceo e su CD-Rom) di testi posseduti dalla biblioteca dell'Istituto in forma di microfilm o microfiches.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università "La Sapienza" (Roma); Università di Roma Tre; Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze); Istituto per la Storia del pensiero filosofico e scientifico moderno (Milano); CTLO-Turnhout; Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze); Società Italiana per lo Studio del Medioevo latino - Fondazione E. Franceschini (Firenze); Istituto Universitario Orientale (Napoli); Istituto Italiano di Studi Filosofici (Napoli); Istituto di Linguistica computazionale (Pisa); SNS di Pisa; Università di Münster; Università di Verona; Università di Urbino; Università di Macerata; Università di Torino; Università di Münster; Università di Trier; Warburg Institute (Londra); Università di Barcelona; Università di Chicago; Biblioteca Casanatense; Biblioteca Corsiniana; Istituto della Enciclopedia Italiana; British Library; Herzog August Bibliothek di Wolfenbüttel; Universitätsbibliothek di Göttingen.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Si prevede la partecipazione a Programmi di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN), in collaborazione con l'Unità di ricerca diretta da Germana Ernst del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Tre. Si prevede inoltre, mediante un progetto per il censimento di lessici scientifici, l'acquisizione di fondi messi a disposizione dal MIUR per la diffusione della cultura scientifica (Legge 10 gennaio 2000 n. 6).

Finalità

Obiettivi

Pubblicazione di volumi e articoli specialistici. Costituzione di archivi bio-bibliografici informatizzati. Costituzione di una biblioteca specialistica di lessicografia e terminologia filosofica (di lessici ed enciclopedie generali e di lessici dedicati ad autori specifici). Raccolta di corpora di testi filosofico-scientifici e pubblicazione in rete. Pubblicazione di lessici in formato elettronico e di nomenclature generali. Pubblicazione della 'Enciclopedia Bruniana e Campanelliana'. Seminari di divulgazione e approfondimento. Edizioni di lessici.

Risultati attesi nell'anno

Nel 2007 si prevede la pubblicazione nell'archivio 'Lessici filosofici' del sito web dell'ILIESI, dei lessici di E. Chauvin (1713); H.L. Chasteigner (1612); A. Le Roy (1649); J. Micraelius (1662); J.A. Scherzer (1675). Avvio della versione digitale del catalogo bibliografico 'A Short-title List of Subject Dictionaries'. Organizzazione del VII seminario 'Per una Enciclopedia Bruniana e Campanelliana'. Pubblicazione di un volume dedicato ad alcuni lessici filosofici nelle lingue moderne. Analisi delle fonti della 'Summa terminorum' di Bruno. Avvio della costituzione di archivi on-line su testi e lessici d'autore: 'Giordano Bruno nel Lessico Intellettuale Europeo' (E. Canone); 'Archivio di Lessici Spinoziani' (P. Totaro). Messa a punto della versione digitale di alcuni testi di Campanella, in vista della realizzazione di strumenti lessicali. Seminari di C. Buccolini (Approccio lessicografico in storia della filosofia: Descartes); R. de Mambro Santos (La tradizione emblematica in Olanda tra Cinque-Seicento e il 'Libro della pittura' di K. van Mander); R. Pozzo (Per un nuovo dizionario filosofico in inglese. Questioni metodologiche sulla storia dei concetti e la storia delle idee).



*Potenziale impiego
- per processi produttivi*

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Con le varie attività di ricerca della Commessa si intende in primo luogo rispondere alla crescente domanda, da parte di specialisti e studiosi, di strumenti di lessicografia filosofica e scientifica, in grado di documentare settori e ricerche poco noti e con scarsa documentazione. E' da sottolineare che l'arco cronologico delle ricerche va dall'Umanesimo al Novecento, a evidenziare, in merito al vocabolario delle idee e ai lessici specifici, sia gli elementi di continuità che di discontinuità tra prima epoca moderna ed età contemporanea. Un'adeguata documentazione - anche con l'uso di tecnologie informatiche - in grado di facilitare la ricostruzione storica del vocabolario filosofico-scientifico e dei lessici specialistici risponde inoltre alla domanda di formazione a livello avanzato, per l'acquisizione di competenze specifiche. Infine, l'opportunità di raccogliere e mettere a disposizione di un'utenza allargata documenti altrimenti di difficile reperimento risponde alla domanda di accesso a preziose raccolte bibliografiche e lessicografiche, rare o disperse in varie biblioteche nel mondo.

Moduli

Modulo: Studi sul lessico filosofico europeo dall'Umanesimo al XX secolo
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
205	1	0	0	206	2	3	13	N.D.	221

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	10	10

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	3	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Formazione alla lessicografia filosofica e scientifica

Dati generali

Progetto:	Storia delle idee e della terminologia di cultura
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARCO VENEZIANI

Elenco dei partecipanti

Canone Eugenio	liv. I	Lampidecchia Simona	liv. VI	Russo Ada	liv. IV
Gregory Tullio	DIRE	Liburdi Annarita	II	Totaro Giuseppina	II
Lamarra Antonio	I	Palaia Roberto	II	Veneziani Marco	II

Temi

Tematiche di ricerca

Organizzazione di seminari su edizioni critiche, sulle metodologie di spoglio lessicografico di testi, sugli strumenti di ricerca relativi ad autori e classici della cultura dal Rinascimento al Settecento.

Produzione di studi terminologici, di ristampe anastatiche di testi e di strumenti di ricerca lessicale. Nell'ambito del programma sono previsti convegni specialistici e seminari su varie figure rilevanti della storia della filosofia e della scienza: Marsilio Ficino, Pietro Pomponazzi, Girolamo Cardano, Giambattista Della Porta, Giordano Bruno, Tommaso Campanella, Cartesio e Spinoza, Gottfried Leibniz, Giambattista Vico, Christian Wolff, Baumgarten, Immanuel Kant.

Trasmissione di competenze attraverso convegni su termini e famiglie di termini, cicli di seminari su 'Lecture di testi' dal mondo antico all'età contemporanea, sull'esegesi delle Scritture, sui percorsi di studio e di documentazione storica in biblioteca.

Stato dell'arte

Nell'ambito degli studi di lessicografia e terminologia filosofica, l'Istituto si propone come un punto di riferimento per la formazione di giovani studiosi a livello universitario e post-universitario, in un contesto reso particolarmente dinamico dalle prospettive della digitalizzazione in rete di classici della cultura, contesto peraltro in cui tale formazione è ancora carente.

Azioni

Attività da svolgere

Tutti i cicli seminariali di cui al consuntivo 2006 avranno svolgimenti - già predisposti - anche nell'anno 2007. Queste iniziative hanno ormai acquisito una tale stabilità da lasciar prevedere una loro prosecuzione regolare nell'arco dell'intero triennio.

Altre iniziative seminariali permanenti sono allo studio per mettere a frutto l'attenzione che ILIESI ha tradizionalmente riservato alle metodologie del lavoro intellettuale (bibliografia materiale, spogli lessicografici, statistica lessicale, informatica umanistica), costituendo nel tempo un patrimonio unico di esperienze e di competenze.

Nel 2007 vedranno anche la luce un volume a cura del dott. Marco Veneziani, dedicato alla terminologia filosofica di G. Vico, nonché gli Atti del XII Colloquio internazionale dell'ILIESI, appena concluso e dedicato a 'Natura'.

Punti critici e azioni da svolgere

In vista di rendere più efficace l'attività di alta formazione attraverso la partecipazione dell'ILIESI ai corsi di dottorato, si cercherà di collaborare - tramite apposita convenzione - con il dottorato 'Storia della filosofia e storia delle idee', operante presso il Dipartimento di ricerche storico-filosofiche e pedagogiche dell'Università di Roma 'La Sapienza' e strutturato su tematiche per molti aspetti condivise. Infatti, il recente regolamento della 'Sapienza' ha portato da due ad uno il numero di borse di studio che gli enti partecipanti si impegnano ad erogare, e ciò avvicina non di poco l'obiettivo che si vuole raggiungere.

Se i finanziamenti dei prossimi anni lo consentiranno, potranno essere attivate - oltre alle borse di dottorato - assegni di ricerca e borse di studio, già richieste senza successo nel 2006.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Costituiscono competenze rilevanti: Storia della filosofia, Storia della scienza e delle idee, Lingue classiche, Lingue moderne, Linguistica storica, metodologie di analisi lessicale e di trattamento lessicografico dei testi di cultura. Quest'ultima voce presuppone anche conoscenze di linguistica computazionale.

Strumentazione

Prevalentemente personal computer con dimensioni adeguate del processore, della memoria centrale e del disco.

Server di rete per ospitare banche di dati testuali.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

CTLO-Turnhout; CNRS (ITEM, Parigi); Istituto e Museo di Storia della scienza (Firenze); Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Firenze); Società Italiana per lo studio del Medioevo latino - Fondazione E. Franceschini (Firenze); Istituto Universitario Orientale (Napoli); Istituto italiano di studi filosofici (Napoli); Istituto per la Storia del pensiero filosofico e scientifico moderno (Milano); Istituto di Linguistica computazionale (Pisa); Università di Münster; Università di Cassino; Università di Macerata; Università 'La Sapienza' (Roma); Università Roma 3; Università di Torino; Leibniz-Archiv (Hannover); Leibniz-Forschungsstelle (Münster); Trésor Langue Française (Nancy); Università di Trier; Warburg Institute (Londra)

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Formazione di giovani ricercatori nell'ambito delle discipline dell'Istituto anche con almeno due contratti di durata triennale.

Sono allo studio accordi tra l'Istituto e il Dipartimento di ricerche storico-filosofiche e pedagogiche dell'Università degli Studi 'La Sapienza' di Roma per il riconoscimento a livello curricolare della frequenza ai seminari organizzati dall'Istituto a partire dal 2003.

Il finanziamento di una borsa di dottorato consentirebbe inoltre di collaborare al dottorato 'Storia della filosofia e storia delle idee', attivo presso il Dipartimento già citato.

Risultati attesi nell'anno

Espletamento dei seminari 'Logos', 'Lecture di testi', 'I libri e le idee'.

Pubblicazione a stampa di almeno due volumi nella collana d'Istituto 'Lessico Intellettuale Europeo'.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La formazione di giovani studiosi nel settore di interesse, a livello universitario e post-universitario, risponde sia alle esigenze di alta qualificazione nelle ricerche di storia della filosofia, della scienza e delle idee, sia a quelle di promozione - attraverso l'uso e la sperimentazione didattica - dell'efficacia stessa delle metodologie d'avanguardia trasmesse.

Moduli

Modulo:	Formazione alla lessicografia filosofica e scientifica
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
112	2	0	0	114	7	9	7	N.D.	128

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	1	2

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	3	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Lingua italiana e cultura nella società della
conoscenza: storia, apprendimento, uso,
neologia e tecnologie**



Architettura di Tecnologie Linguistiche per la Promozione dell'Italiano nella Società della Conoscenza

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLETTA ZAMORANI

Elenco dei partecipanti

Bindi Remo	liv. IV	Monachini Monica	liv. III	Zamorani Nicoletta	liv. I
Enea Alessandro	II				

Temì

Tematiche di ricerca

Sperimentazione di tecnologie linguistiche con uso di tecnologia Grid (che fornisce un ambiente distribuito per l'elaborazione di grandi quantità di dati) per applicazioni nel settore del trattamento automatico della lingua (sfruttando il nodo grid CNR-ILC-PISA).

Studiare nuovi metodi di sviluppo collaborativo e di condivisione di strumenti e risorse e le connessioni fra conoscenze distribuite in rete e ontologie generali e di dominio che sono alla base del Semantic Web.

Valutazione delle tecnologie che permettono l'integrazione di strumenti e risorse, in particolare tecnologie open source quali UIMA di IBM, per la creazione di un prototipo di piattaforma integrata di strumenti e risorse, e valutazione dell'uso di standard internazionali per la definizione di metadati per l'interoperabilità dei dati.

Dimostrare le potenzialità del nuovo tipo di paradigma su un insieme di applicazioni basate su un deposito di conoscenza e tecnologia linguistica condivisa, con funzionalità e potenzialità nuove di accesso, navigazione e ricerca, attraverso il coinvolgimento di altri gruppi, anche industriali.

Stato dell'arte

Due progetti nazionali, e vari progetti europei di standard internazionali e risorse da noi coordinati, hanno posto le basi per un'architettura che permette di condividere risorse e strumenti linguistici. Stiamo ora definendo una Research Infrastructure Europea su tematiche simili.

La creazione di un'infrastruttura che consenta accesso distribuito e condivisione di risorse, metodi, strumenti e sistemi per il trattamento della lingua (TAL) è in linea con le raccomandazioni del network EUROMAP per promuovere il settore, favorire sinergie fra diversi attori, individuare aree di sviluppo a alto impatto tecnologico, con marcate ricadute economiche, sociali, e culturali.

La sperimentazione di nuove architetture porterà alla creazione di un gruppo di esperti, che già collaborano con colleghi europei e internazionali.

Un'architettura distribuita di risorse e tecnologie linguistiche contribuirà a formare, intorno a un obiettivo di complessità tale da richiedere forte concentrazione di risorse, una rete di eccellenza italiana con massa critica adeguata per iniziative internazionali.



Azioni

Attività da svolgere

Le nuove competenze si inquadrano bene all'interno degli obiettivi del 7 PQ: esso incoraggia il perseguimento di tecnologie per la creazione e gestione intelligente del contenuto, individuazione di strategie innovative per acquisire conoscenza e per abbattere le barriere fra nuove tecnologie e il cittadino.

Saranno identificate tecnologie linguistiche da testare in ambito Grid e si studieranno nuovi metodi di sviluppo collaborativo (wiki) di strumenti e risorse e le connessioni fra conoscenze distribuite in rete e ontologie generali e di dominio che sono alla base del Semantic Web.

Una fase di specifiche sarà dedicata alla valutazione di tecnologie per l'integrazione di strumenti e risorse, in particolare open source quali UIMA di IBM, e alla valutazione dell'uso di standard internazionali per la definizione di metadati e per l'interoperabilità. La creazione di un prototipo di piattaforma integrata costituirà un ambiente sperimentale per dimostrare le potenzialità di queste nuove direzioni di ricerca.

Il sito Grid dell'ILC necessita di continua manutenzione per seguire le direttive emanate dall'INFN sotto le dirette indicazioni del progetto EGEE.

Punti critici e azioni da svolgere

La commessa si propone di formare nuove competenze per esplorare le potenzialità del nuovo paradigma di rete distribuita e condivisa per tecnologie linguistiche e applicazioni basate su conoscenza linguistica. Si devono realizzare funzionalità del tutto nuove di accesso e elaborazione, in particolare su enormi quantità di dati. Saremo fra i primi a livello internazionale a testare l'uso di Grid per applicazioni nel settore del trattamento automatico della lingua.

Ciò richiede però, come richiesto, di poter disporre di ricercatori con competenze specifiche, e formare su questi temi alcuni giovani, oltre a aggiornare le competenze di ricercatori già coinvolti.

Ci si propone di coinvolgere altri gruppi, anche industriali, solo dopo avere verificato la fattibilità di una prima sperimentazione. Ci si propone di identificare e studiare le connessioni fra conoscenze distribuite in rete e le ontologie generali e di dominio che formeranno la base, a livello internazionale, dello sviluppo del Semantic Web. Si devono anche definire i legami con le attività di standardizzazione che portano alla definizione di metadati ed alla interoperabilità a livello di contenuto.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

All'interno dell'Istituto si stanno formando competenze sulle seguenti tematiche:

- 1) tecnologie informatiche necessarie per installare e gestire un sito Grid, relative all'hardware, al software di base Grid utilizzato (middleware), e alla gestione delle risorse in Grid.
- 2) combinazione di tecnologie linguistiche, Grid e web services.
- 3) tecnologie open source UIMA di IBM, per l'integrazione in UIMA delle diverse risorse e tecnologie linguistiche dell'ILC.
- 4) data base relazionali open source come MySQL, per un più diretto uso della piattaforma UIMA.
- 5) gestione di liste ad accesso controllato per il controllo degli accessi e della sicurezza in sulle risorse dell'ILC.

La creazione di un prototipo di piattaforma integrata di strumenti e risorse costituirà un ambiente sperimentale per dimostrare la validità e le potenzialità di queste nuove direzioni di ricerca.

Strumentazione

Relativamente alla realizzazione del sito Grid interno all'ILC, l'Istituto ha acquisito apparecchiature informatiche per il Grid Computing di ultima generazione; tali apparecchiature risultano, però, essere di entità molto modesta rispetto alle 'forze' messe in uso da altri enti di ricerca collegati alla rete Grid italiana.

Relativamente alla integrazione di risorse all'interno di ILC, l'Istituto ha valutato di usare la piattaforma standard UIMA di IBM. UIMA è un framework di integrazione attraverso il quale ogni risorsa funziona sia da sola che in un'ottica di collaborazione, fornendo il proprio output come input alla risorsa/elaborazione successiva. La collaborazione con IBM può portare software aggiuntivo all'Istituto.

Tecniche di indagine

Verrà impiegata una combinazione di tecnologie linguistiche, Grid e web services. Lo studio dei fenomeni inoltre si avvarrà dello sviluppo di prototipi applicativi per la condivisione e interazione di strumenti e risorse linguistiche distribuite, in prima battuta sfruttando le potenzialità della piattaforma UIMA.



Tecnologie

All'interno dell'istituto si useranno tecnologie open source per analisi dati e definizione di modelli multidimensionali di analisi testuale, dove per modello multidimensionale è da intendersi una qualsiasi risorsa analizzabile secondo molteplici aspetti, per ottenere risultati validi sia singolarmente che in combinazione.

Gli strumenti di analisi testuale, come parser, tagger verranno integrati all'interno di un framework architetturale, come ad esempio UIMA di IBM, responsabile della loro integrazione.

Collaborazioni (partner e committenti)

La piattaforma si qualifica come 'enabling technology', per rendere possibile, tecnologicamente e organizzativamente, la collaborazione effettiva dei maggiori centri del settore in Italia, che saranno coinvolti anche attraverso il Forum TAL (Ministero Comunicazioni). È l'unico modo per creare la massa critica necessaria per far decollare il settore, permettendo di concentrare gli sforzi sugli aspetti più innovativi e di sviluppare in tempi brevi applicazioni avanzate.

In ottica di implementare una piattaforma integrata di strumenti e risorse nell'istituto basata su UIMA, si stanno ponendo le basi per una collaborazione, anche tecnica, con IBM.

Si è partecipato con successo alla preparazione della proposta di una infrastruttura di ricerca europea per le Humanities in ambito ESFRI, CLARIN, ora inserita nella Roadmap ESFRI per una pan-European Research Infrastructure.

Sono in corso collaborazioni con progetti i) internazionali, quali il COE21 LKR (Framework for Systematization and Application of Large-scale Knowledge Resources²) del Tokyo Institute of Technology (il direttore è membro dell'Advisory Group), ii) europei (CLARIN), iii) nazionali (INFN-GRID), iv) regionali (e-science Grid).

La piattaforma LexFlow per lo sviluppo, integrazione ed arricchimento di risorse lessicali e semantiche basata su un workflow in cui agenti umani e software interagiscono è stata implementata ed ampliata in collaborazione con l'Istituto di Informatica e Telematica, CNR e con Accademia Sinica di Taipei, Taiwan.

E' iniziata inoltre una collaborazione sul tema del Grid con la Scuola Normale Superiore Pisa e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Pisa, Padova, Bologna, Torino) tesa alla preparazione di una proposta di infrastruttura Grid Pisana. Dopo una prima fase di sperimentazione sarà possibile coinvolgere altri enti.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione a proposte di progetti di ricerca nazionali (FIRB) e internazionali, anche relativi a 'Grid Computing'.

In particolare preparazione della proposta europea di una Research Infrastructure per le Humanities e Social Sciences in ambito ESFRI- European Strategy Forum on Research Infrastructures: CLARIN (Common Language Resources and Technology Infrastructure), già inserita nella Roadmap ESFRI per una pan-European Research Infrastructure.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo principale è stabilire un nuovo paradigma di R&S nella Tecnologia della Lingua, attraverso la creazione di un'infrastruttura linguistica distribuita e condivisa in rete, che permetta la collaborazione controllata e effettiva di molti centri su un compito comune; strategia vincente in discipline più mature quali biologia e fisica.

Il disegno di un'architettura di risorse e tecnologie linguistiche contribuirà a formare, intorno a un obiettivo di complessità tale da richiedere forte concentrazione di risorse, una rete di eccellenza italiana con massa critica adeguata per partecipare a analoghe iniziative internazionali.

A livello europeo, l'Istituto contribuisce in qualità di partner principale a CLARIN (Common Language Resources and Technology Infrastructure), un progetto teso alla realizzazione di un nuovo paradigma di ricerca nelle scienze umane e sociali che permetterà l'accesso a vastissimi ed aggiornati depositi di informazione (prodotti costantemente da agenzie di stampa, università, case editrici, industrie ecc.) tramite strumenti avanzati di interrogazione ed analisi resi disponibili in modalità open-source.



Risultati attesi nell'anno

Tra i risultati attesi nell'anno riveste particolare importanza la definizione delle specifiche di una architettura per la condivisione e l'integrazione di risorse e strumenti all'interno della tecnologia open source UIMA di IBM. All'adozione di questa tecnologia si affiancheranno inoltre nuovi esperimenti di sfruttamento di ambienti GRID per le tecnologie linguistiche.

Inoltre, un risultato riguarderà la definizione di standard e di metadati di risorse e strumenti linguistici diversi per l'interoperabilità.

Tra gli obiettivi attesi vi è anche la definizione di metodi per integrazione di strumenti di annotazione e accesso a dati distribuiti, per rendere possibile a gruppi di ricerca, anche PMI, di appoggiare specifici sviluppi applicativi su un insieme robusto, consolidato e modulare di tecnologie 'di base' che possono essere adattate e integrate in diversi sistemi.

Risultato tangibile sarà la creazione di un prototipo di piattaforma integrata di strumenti e risorse che costituisca un ambiente sperimentale per dimostrare la validità e le potenzialità di queste nuove direzioni di ricerca.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Rendere possibile a gruppi di ricerca e a gruppi industriali il perseguimento di specifici sviluppi applicativi su un insieme robusto, consolidato e modulare di tecnologie 'di base', fruibili in rete, che possono essere adattate e integrate in diversi sistemi. Questo è il prerequisito che permetterà di concentrare gli sforzi sullo sviluppo di tecnologie più innovative in tempi più brevi.

Ci si propone di dimostrare le potenzialità del nuovo tipo di paradigma su un insieme di applicazioni basate su un deposito di conoscenza e tecnologia linguistica condivisa, con funzionalità e potenzialità nuove di accesso, navigazione e ricerca, attraverso il coinvolgimento di altri gruppi, anche industriali.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Un'infrastruttura condivisa di risorse e strumenti deve essere considerata una tecnologia abilitante per applicazioni con ampie ricadute sociali, in chiave multilingue e multiculturale.

Il progetto mira a realizzare la visione di un nuovo paradigma di ricerca e sviluppo nelle scienze umane e sociali, permettendo il confronto, lo sfruttamento reciproco e la combinazione di metodi e approcci eterogenei da parte di gruppi diversi.

La piattaforma favorirà la collaborazione dei maggiori centri del settore in Italia, che saranno coinvolti anche attraverso il Forum TAL (presso il Ministero Comunicazioni). La piattaforma di collaborazione aiuterà anche ad aumentare la massa critica necessaria per far decollare il settore, permettendo di concentrare in futuro gli sforzi sugli aspetti più innovativi, quali quelli legati all'elaborazione e comprensione del contenuto.

Una tale infrastruttura avrà un impatto positivo anche sulle differenti comunità di studiosi di scienze umane (linguisti, storici, storici della letteratura ecc.) e sulla società tutta in quanto fornirà risorse testuali e strumenti in grado di facilitare l'accesso a contenuti multilingui e multiculturali.

Moduli

Modulo: Architettura di Tecnologie Linguistiche per la Promozione dell'Italiano nella Società della Conoscenza

Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
54	1	0	0	55	0	1	16	N.D.	71

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	1	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Metodi e Strumenti Computazionali per la Ricerca Umanistica, con particolare riguardo alle Discipline Linguistiche, Letterarie e alla Lessicografia

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	EUGENIO PICCHI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bindi Remo	IV	Fontana Piero	VII	Parrinelli Vincenzo	IV
Camuglia Giuseppe	IV	Orsolini Paola	VI	Picchi Eugenio	I
Emmanuele Salvatore	V	Pardelli Gabriella	III	Sassi Manuela	III

Temi

Tematiche di ricerca

Sviluppo in modalità Open Source del sistema, brevetto CNR, DBT (Data Base Testuale) e dei componenti associati nel sistema integrato PiSystem; integrare nel Linguistic Miner le fasi di analisi linguistica e integrare il sistema in maniera organica; continuare lo sviluppo e la messa in linea dei componenti bilingui arabo-italiani (Legge 438); continuare nel progetto ALT-WEB in collaborazione con la Regione Toscana; procedure di analisi testuale multilingue nell'ottica cross language.

Stato dell'arte

Da sempre la commessa rappresenta una delle componenti fondamentali dell'attività dell'Istituto sia per la varietà dei progetti sviluppati in ambito nazionale/internazionale sia per la creazione di nuove linee di attività per lo sviluppo di componenti e moduli linguistico-computazionali per il TAL. L'attività internazionale ed il collegamento ad Istituzioni di ricerca nel settore ha permesso nel tempo di mantenere attiva ed aggiornata la fase di sviluppo delle nuove metodologie.

Azioni

Attività da svolgere

Nell'ambito del progetto "Linguistic Miner", si prevede la standardizzazione delle procedure per l'acquisizione automatica di testi in lingua italiana da internet, con la messa a regime della procedura per la classificazione automatica, su base statistica, degli stessi e la creazione di un 'training corpus' ad hoc. Nella prospettiva di utilizzare questo tipo di approccio, le metodologie e gli strumenti già realizzati sono il presupposto per la partecipazione al progetto TLAB (Trattamento Logico e Automatico del Bit), finanziato dal Ministero Dello Sviluppo Economico. L'obiettivo è quello di realizzare un sistema software con accesso multilingue, dedicato all'editoria testuale, capace di riprodurre on-demand ogni tipo di contenuto testuale (testo/immagine). Nella stessa direzione è previsto lo sviluppo di applicazioni per il trattamento di materiale multimediale, con l'intenzione di fornire un servizio internet per l'ascolto di testo fornito dall'utente. Sviluppando metodologie derivate dalla LM si prevede la realizzazione di un sistema per la creazione automatica, da internet, di una rassegna stampa attraverso le fasi di elaborazione ed estrazione automatica di topiche notevoli.

Punti critici e azioni da svolgere

E' necessario investire sempre di più sulle collaborazioni tradizionali che ci vedono supporto di altre istituzioni di ricerca per le nostre specifiche e specializzate competenze; l'attenzione rivolta agli sviluppi tecnologici e strategici nel nostro settore, per adeguare la nostra competenza, ci ha portato a partecipare, al fianco d'impresе private, a progetti finanziati dalla comunità europea. Come già in passato tale considerazione assume un particolare valore se si considera la esiguità del numero di persone coinvolte e dalla quale nasce la necessità di reperire nuove risorse umane.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le attività progettuali si avvalgono di competenze specifiche nei vari settori del trattamento del linguaggio e del testo maturate all'interno dell'ILC. La duplice natura dell'attività svolta, articolata nello studio di modelli teorici e sviluppo di prototipi applicativi, richiede una sinergia tra competenze e professionalità diverse, condivise principalmente tra linguistica computazionale ed informatica.

Strumentazione

Computer e server dedicato al sistema di spidering per l'acquisizione automatica di testi da internet.

Tecniche di indagine

Utilizzo di strumenti di analisi linguistica. Applicazione di modelli statistici per la classificazione automatica di testi, per l'estrazione di terminologia e per la ricerca di pattern linguistici. Sono state utilizzate risorse lessicali specializzate, patrimonio della commessa, come training corpus per le diverse necessità

Tecnologie

Le procedure per la gestione, l'indicizzazione e l'analisi del testo sono basate sulla tecnologia DBT (Data Base Testuale) brevetto CNR, sviluppato da Eugenio Picchi presso l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR di Pisa e strumenti di analisi linguistica del sistema PiSystem.. Sono stati anche sviluppati strumenti, basati su tecnologie open source, per la creazione del sistema di classificazione.

Collaborazioni (partner e committenti)

Oltre alle collaborazioni già citate (Regione Toscana e MIUR per la legge 438) abbiamo tutta una serie di collaborazioni con istituzioni e progetti che costituiscono l'eredità e la ricchezza della nostra attività di competenza e di supporto : Istituto Universitario Orientale di Napoli e Dipartimento di Scienze del Mondo Antico dell'Università di Pisa nell'ambito della legge 438. L'Università degli Studi di Firenze (Centro di Eccellenza CLIEO). Il Museo dell'Opera del Duomo di Firenze per il progetto Cupola. Scuola Normale Superiore per il progetto 'Lo Zibaldone di Pensieri' di Giacomo Leopardi. La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pisa per la biblioteca digitale delle Fonti Giuridiche degli Antichi Stati Italiani. La Garzanti Libri e The Edinburgh Journal of Gadda Studies (EJGS) per il progetto Gadda. L'Accademia della Crusca per il progetto LIR (Lessico Radiofonico Italiano) l'analisi testuale di testi radiofonici. La Facoltà di lettere dell'Università di Perugia. LIRSIG-CNR di Bologna per il progetto FIRB 'Tecnologie per la Giustizia', CVCL (Centro di Valutazione di Certificazione Linguistica) dell'Università per Stranieri di Perugia.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono in corso colloqui per la nascita di tutta una serie di progetti nel settore dell'e-participation con la Regione Toscana ed alcune imprese con essa consorziate. Sono in corso colloqui per la nascita di un progetto con la partecipazione di imprese software per la ingegnerizzazione e la finalizzazione di procedure di analisi linguistica esistenti, per la creazione di strumenti per la gestione web di materiale multimediale. E' sempre attiva la proposta alla Regione Toscana di un nuovo progetto, che partendo dall'esperienza di ALT-Web, si ponga l'obiettivo della creazione di un osservatorio del dialetto toscano con analisi diacronicamente gestite.

Finalità

Obiettivi

Mettendo a frutto l'esperienza di anni si identificano gli obiettivi: disponibilità di strumenti di accesso alle banche dati, anche di grandi dimensioni, testuali e linguistiche; modularità nella progettazione del software - coerenza con l'ambiente di sviluppo Open source e l'incremento di nuove funzionalità -; realizzazione di strumenti statistico-linguistici per estrazione di informazioni linguistiche e di contenuto da corpora, anche in relazione al settore delle 'digital library'.

Risultati attesi nell'anno

Nell'ambito della linea della 'Linguistic Miner' oltre al componente per la classificazione automatica delle 'named entities' ritenuto strategico per l'intera attività dell'istituto, sono allo studio algoritmi e procedure statistiche per l'adozione di metodi di classificazione e di tagging.

Nell'ambito del progetto TLAB (Trattamento Logico e Automatico del Bit) finanziato dal Ministero Dello Sviluppo Economico, si prevede di iniziare la partecipazione allo stesso, provvedendo alla definizione degli standard e iniziando lo sviluppo di moduli software per la gestione delle risorse che saranno utilizzate dal progetto stesso.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Lo sviluppo di tecnologie per il trattamento della lingua araba costituisce un elemento di aggregazione per tipologie di applicazioni che hanno come riferimento l'importanza strategica della lingua araba. Sono in corso numerosi contatti per la loro applicazione in procedure operative anche commerciali.



Il sistema della 'Linguistic Miner' presenta tutta una potenziale applicabilità commerciale nel settore dell'editoria, elettronica e non, e nella produzione di risorse 'corpus based' per moduli linguistici integrabili in prodotti commerciali più complessi quali ed esempio l'accesso intelligente a banche dati testuali e moduli per la traduzione automatica.

Il sistema DBT continua a trovare interesse nel settore dell'editoria elettronica.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La tecnologia per il trattamento della lingua araba rappresenta un elemento fondamentale per lo studio della lingua araba e il modulo per lo studio contrastivo di corpora testuali italiano ed arabi rappresenta uno strumento utile per facilitare scambi culturali e non solo tra le due culture.

Il sistema della 'Linguistic Miner' presenta tutta una potenziale applicabilità in vari settori quali la didattica, la linguistica, la lessicografia.

Il sistema DBT continua a trovare interesse nel settore dello studio di materiale testuale di valenza letteraria e di interesse linguistico di più largo respiro.

Moduli

Modulo: Metodi e Strumenti Computazionali per la Ricerca Umanistica, con particolare riguardo alle Discipline Linguistiche, Letterarie e alla Lessicografia

Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
228	3	100	0	331	0	103	21	N.D.	352

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	3

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	2	0	0	0	0	0	2

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	2	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Modelli e Metodi per il Trattamento delle Lingue Naturali, e Prototipi Applicativi Mono e Multilingui

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SIMONETTA MONTEMAGNI

Elenco dei partecipanti

Brogna Domenico	liv. V	Montemagni Simonetta	liv. II	Pirrelli Vito	liv. II
Camuglia Giuseppe	IV	Orsolini Paola	VI	Prodanof Irina Raluca	I
Emmanuele Salvatore	V	Parrinelli Vincenzo	IV	Turrini Giovanna	II
Fontana Piero	VII	Pecchia Laura	III	Zamorani Nicoletta	I

Tem

Tematiche di ricerca

Modelli e metodi

- modelli probabilistici del linguaggio;
- modelli computazionali dell'apprendimento linguistico e della variazione linguistica diacronica e diatopica;
- metodi e strumenti per l'acquisizione di conoscenza da testi strutturati e non strutturati (repertori terminologici, classi ontologiche, associazioni semantiche, schemi di selezione sintattica e concettuali);
- metodi e strumenti per l'analisi incrementale del testo;
- architetture ibride per il TAL (analisi e generazione).

Tecnologie strumentali e prototipi applicativi per

- l'estrazione di repertori terminologici e glossari di dominio;
- lo sviluppo e la personalizzazione (semi)automatica di ontologie di dominio;
- l'annotazione avanzata del contenuto testuale (ad es. identificazione di entità rilevanti per un dominio specifico e delle loro interazioni all'interno di eventi);
- lo sviluppo di interfacce linguistiche avanzate, su base mono- e multi-modale, per sistemi intelligenti integrati: ad es. tecnologie di Q.A. per l'italiano su domini specifici e su Open-Domain, oppure servizi multilingui in rete;
- strumenti didattici multimediali per l'istruzione interattiva "intelligente" e per la disabilità.

Stato dell'arte

La necessità quotidiana di accedere a grandi quantità di conoscenza digitale non strutturata all'interno di basi documentali di grandi dimensioni e in continua evoluzione ha dato impulso allo sviluppo di tecnologie per l'acquisizione e la gestione automatica dell'informazione testuale. Nonostante i successi conseguiti negli ultimi anni in questa direzione, un reale salto tecnologico verso l'accesso avanzato all'informazione testuale richiede di affinare la capacità di accedere al contenuto codificato nella struttura linguistica di un testo dotando i sistemi di analisi dell'informazione di un'adeguata "intelligenza linguistica". A ciò si affianca l'esigenza di personalizzare questo contenuto, secondo prospettive soggettive condizionate dal contesto e dal punto di vista dell'utente. Le attività della Commessa cercano di fornire risposte adeguate a queste due esigenze in linea con i più recenti risultati della ricerca in linguistica computazionale ricorrendo sia a tecnologie linguistiche consolidate di analisi del testo sia a strumenti per l'acquisizione dinamica di conoscenza linguistica da corpora testuali basati sull'impiego di algoritmi di apprendimento automatico.



Azioni

Attività da svolgere

- Parziale riprogettazione del sistema software T2K in vista della sua applicazione a basi documentali di grosse dimensioni e in continua evoluzione, a nuove tipologie testuali e a lingue diverse.
- Acquisizione di schemi di sottocategorizzazione sintattica, di repertori terminologici strutturati e di eventi tipici del dominio biomedico per la lingua inglese.
- Disegno e sviluppo di moduli stocastici di annotazione sintattica a costituenti non ricorsivi e a dipendenze per l'analisi dell'italiano e dell'inglese.
- Ulteriore sviluppo di modelli computazionali per lo studio a) delle funzioni linguistico-cognitive e b) della variazione linguistica diatopica.
- Estensione del prototipo di QA attraverso a) l'integrazione dell'informazione disponibile in lessici computazionali diversi, e b) il riconoscimento di eventi e di relazioni temporali.
- Arricchimento dell'interazione uomo-macchina mediante il trattamento automatico delle opinioni e delle emozioni (Affective Computing).
- Completamento del servizio multilingue in rete.
- Prosecuzione dell'attività di implementazione del software AddizionarioPlus e messa a punto dei materiali linguistici e multimediali a disposizione dell'utente.

Punti critici e azioni da svolgere

La necessità di sviluppare un'architettura flessibile per l'estrazione di conoscenza da documenti testuali, facilmente adattabile a basi documentali di diverse dimensioni, nuovi domini, generi testuali e registri linguistici, pone seri vincoli sulle scelte tecnologiche da adottare. Una soluzione sviluppata per un dominio o un genere testuale specifico, può dimostrarsi inadatta per altri domini o generi testuali. In molti casi, intendiamo avvalerci della consulenza di specialisti di dominio. In generale, sarà necessario adottare un approccio che tenda a minimizzare la quantità di conoscenza linguistico-ontologica pregressa, utilizzando tecniche di acquisizione incrementale basate sull'apprendimento automatico e rigorosi protocolli di valutazione che consentano di monitorare i progressi ottenuti.

Per il software ADDIZIONARIO il punto critico rimane la mancata disponibilità di un'adeguata quantità di risorse finanziarie e la conseguente carenza di personale con esperienza in sviluppo di strumenti multimediali per la didattica.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le attività della Commessa si avvalgono di competenze specifiche maturate all'interno di progetti comunitari di ricerca e sviluppo (VIKEF, BOOTSTREP, SPARKLE, MATE, NITE, POESIA, UNL, ed altri), in progetti nazionali (PEKITA, TAL, legge 488), così come nell'ambito di collaborazioni con ditte private. Tali competenze spaziano da modelli e tecniche per il trattamento automatico del linguaggio, a tecnologie di apprendimento automatico e per l'annotazione automatica robusta di vasti repertori testuali, fino alla creazione (semi)automatica di risorse lessico-semantiche. In particolare viene messa a disposizione l'esperienza nello sviluppo di sistemi 'ibridi' per l'accesso intelligente a basi documentali annotate, basato sull'integrazione dinamica di compilatori di automi a stati finiti, tecniche stocastiche, utilizzo di indici entropici per l'apprendimento automatico e strutture ontologiche dedicate. La duplice natura dell'attività svolta, articolata in modelli teorici e realizzazione di prototipi applicativi, richiede una sinergia tra competenze e professionalità diverse, condivise tra linguistica, scienze cognitive, linguistica computazionale e conoscenze informatiche.

Strumentazione

Calcolatori anche multi-processor con alte capacità prestazionali; ampia disponibilità di memoria di massa ad accesso rapido.

Tecniche di indagine

Metodologie robuste di annotazione linguistica multi-livello di testi reali, tecniche statistiche mono- e multi-variate per l'esplorazione di testi annotati, tecniche di validazione dell'annotazione, strumenti stocastici per lo sviluppo di modelli statistici del testo.

Tecnologie

Sviluppo di compilatori per automi a stati finiti, modelli stocastici di fenomeni linguistici, risorse lessicali ad ampia copertura, grammatiche specializzate per dominio, genere testuale, registro linguistico e tipologia linguistica, strumenti di annotazione XML di testi liberi.

Collaborazioni (partner e committenti)

La maggior parte delle attività della Commessa si inquadrano nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali e sono svolte con finanziamenti esterni erogati dall'Unione Europea, oppure dallo stato italiano o dalle Regioni così come da ditte private. Oltre al personale afferente alla Commessa, tali attività sono



condotte con l'apporto di assegnisti e borsisti, dottorandi, stagisti e studenti, in collaborazione con ricercatori italiani e stranieri coinvolti nei progetti di collaborazione, nazionali e internazionali. Tra gli Istituti di ricerca, le Università e gli Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, con i quali IILC collabora per lo svolgimento delle attività della Commessa vale la pena menzionare: Xerox Research Centre Grenoble, Fraunhofer Gesellschaft zur Förderung der angewandten Forschung, DFKI Saarbrueken, Istituto Politecnico di Madrid, Russian Academy of Sciences, Università di Manchester, Friedrich Schiller Universitaet Jena, European Bio-Informatics Institute Hinxston UK, National Centre for Text Mining Manchester, Tsujii Laboratory presso l'Università di Tokio, Università di Rennes, Université de Toulouse - Le Mirail, Institute for Infocomm Research, Singapore, University of Sheffield, UAM Città del Messico, Università Pompeu Fabra di Barcellona, Siemens Italdata, Istituto Trentino di Cultura (ITC-irst), Scuola Normale Superiore di Pisa, Università della Calabria, Università di Pisa, Università di Trento, Università di Pavia, Università degli Studi di Bari, Università di Lecce, Università di Salerno, FORMEZ, Regione Toscana.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono in corso contatti con istituzioni scientifiche per l'esportazione del sistema software T2K ad altri domini di conoscenza e contesti applicativi. E' in fase di negoziazione per la fornitura di servizi di intelligenza linguistica e gestione documentale avanzata per pubbliche amministrazioni ed aziende sanitarie.

Richieste di supporto finanziario sono state avanzate per il progetto interculturale italo-messicano presso fondazioni o ditte (Industria dolciaria Ferrero, Banco di San Paolo); presentazione a case editrici di giochi per ragazzi di proposte per la realizzazione di giochi didattici per l'apprendimento della lingua, già ideati nel corso della progettazione della seconda versione di Addizionario.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo generale della commessa è la creazione di un ciclo di analisi teorica, progettazione, sperimentazione e prototipazione per le principali applicazioni basate sul TAL. Le attività si ripartiscono in due filoni di ricerca finalizzati rispettivamente a 1) la definizione e la sperimentazione di metodologie, di strumenti e di tecniche avanzate per il TAL, e 2) la messa a punto di prototipi applicativi a supporto di attività didattiche e di ricerca così come di attività di carattere industriale, commerciale o servizi pubblici online. Sono riconducibili al primo filone le attività riguardanti la definizione e sperimentazione di metodi e strumenti per l'analisi incrementale del testo all'interno di architetture ibride e per l'acquisizione di conoscenza da testi, così come la definizione di modelli computazionali dell'apprendimento linguistico e della variazione linguistica. Appartengono invece al secondo filone tutte le attività relative a tecnologie strumentali e prototipi applicativi per la ricerca e la gestione intelligente dell'informazione in basi documentali in continua evoluzione e per l'istruzione interattiva 'intelligente' e per la disabilità.

Risultati attesi nell'anno

- Versione ottimizzata del sistema software T2K operante su basi documentali di ampie dimensioni in italiano e in inglese.
- Sistema software per l'acquisizione di schemi di sottocategorizzazione sintattica e di informazione eventiva da testi di dominio per le lingue italiano e inglese.
- Componenti stocastici di annotazione sintattica a costituenti non ricorsivi e a dipendenze per testi in italiano e in inglese.
- Ulteriore sperimentazione di modelli computazionali per lo studio a) delle funzioni linguistico-cognitive e b) della variazione linguistica diatonica (fonetica e lessicale).
- Versione potenziata del prototipo di QA che integra informazione proveniente lessici computazionali diversi, e che include funzionalità di riconoscimento di eventi e di relazioni temporali sfruttando l'informazione semantica contenuta in lessici computazionali.
- Studio dei correlati acustici del parlato emotivo come approccio 'dimensionale' alla prospettiva di decodifica.
- Partecipazione all'iniziativa internazionale per la traduzione dell'enciclopedia EOLSS dell'UNESCO in UNL.
- Rilascio della seconda release del prototipo di AddizionarioPlus.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Le tecnologie sviluppate nell'ambito della Commessa per quanto concerne l'accesso su base semantica al contenuto testuale hanno una immediata applicabilità alle necessità di ricerca e gestione 'intelligente' dell'informazione contenuta all'interno di basi documentali in linguaggio naturale in continua evoluzione disponibili sul Web o su Intranet locali. La facilità di accesso a tali risorse e la capacità di estrarre l'informazione rilevante contenuta nei testi sono parametri chiave per garantire la competitività professionale, l'integrazione sociale e una più efficiente e trasparente condivisione e comunicazione delle conoscenze. Tra le tecnologie di base per l'accesso intelligente all'informazione testuale vale la pena



menzionare strumenti per l'acquisizione di informazione semantico-concettuale da corpora testuali di dominio, per l'indicizzazione concettuale dei testi e per il Question Answering (QA). Sul versante della didattica, strumenti software di supporto allo sviluppo linguistico-cognitivo dei bambini come ADDIZIONARIO sono destinati al mondo editoriale, in particolare a case editrici di materiale didattico e di giochi per ragazzi.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La possibilità di acquisire informazione in tempo reale, oltre a venire incontro ai diritti per un accesso equo ai servizi da parte del cittadino, ridurrebbe considerevolmente i tempi dei servizi stessi aumentandone contestualmente l'efficienza e le potenzialità. Ad esempio:

- le tecnologie sviluppate per l'acquisizione semi-automatica di ontologie da testi possono essere utilizzate come supporto alla creazione e gestione di contenuti personalizzati nell'ambito di piattaforme di eLearning;

- le tecnologie di QA sono in grado di avvicinare i cittadini alla conoscenza: in particolare, il QA giuridico può agevolare l'accesso a informazioni di carattere normativo che spesso, per il linguaggio che le contraddistingue, possono non essere di facile reperibilità;

- i servizi multilingui in rete intendono fornire una risposta alle esigenze dei singoli e della collettività per l'accesso e la diffusione di informazione nella propria lingua.

Nel contesto didattico, il software ADDIZIONARIO, insieme ad altri strumenti ad esso assimilabili (ad es. AddizionarioPlus) sono stati concepiti come ausilio educativo destinato alle scuole così come ai centri di accoglienza per ragazzi stranieri.

Moduli

Modulo: Modelli e Metodi per il Trattamento delle Lingue Naturali, e Prototipi Applicativi Mono e Multilingui

Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
370	4	120	0	494	0	124	45	N.D.	539

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	2	0	0	0	0	0	2

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
4	2	1	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Disegno di Standard e Costruzione di Risorse Linguistico Computazionali

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLETTA ZAMORANI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bindi Remo	IV	Fontana Piero	VII	Prodanof Irina Raluca	I
Bozzi Andrea	I	Marconi Lucia	II	Rossi Sergio	IV
Caligaris Clelia	III	Marinelli Rita	III	Roventini Adriana	II
Cappelli Giuseppe	IV	Monachini Monica	III	Ruimy Nilda	II
Cignoni Laura	III	Orsolini Paola	VI	Saba Antonina	II
Cutugno Paola	V	Pardelli Gabriella	III	Turrini Giovanna	II
Emmanuele Salvatore	V	Parrinelli Vincenzo	IV	Zamorani Nicoletta	I
Enea Alessandro	II	Pecchia Laura	III		

Temì

Tematiche di ricerca

La commessa si occupa di:

- coordinamento di iniziative per lo sviluppo di standard ISO per lessici computazionali mono- e multilingui e per annotazioni multi-livello di corpora;
- adattamento di standard a lingue asiatiche anche per favorire applicazioni nel Semantic Web;
- modellazione e creazione di risorse lessicali (concettuali, multiwords, multilingui), terminologie e ontologie, anche per supportare applicazioni di 'text mining' in ambito bio-medico;
- studi su fenomeni cognitivi (metafora) con riferimento ai NP;
- modellazione e creazione di corpora testuali, orali e multimodali;
- validazione di RL;
- sviluppo di sistemi di annotazione (morfologica, sintattica, semantico-concettuale) e di acquisizione di RL;
- uso e adattamento di RL in diverse applicazioni, in particolare per il Question Answering, e in diversi domini, quali e-government, biomedicina, medicina, beni culturali;
- definizione di nuove strategie e direzioni di ricerca.

Stato dell'arte

Risorse Linguistiche (RL) e Standard sono riconosciuti temi prioritari dalla comunità internazionale, come testimoniato dall'enorme successo della conferenza LREC, di cui il Direttore è General Chair, e dalla nuova rivista LRE (Springer), di cui è chief Co-Editor. Le attività di ricerca dell'ILC nel settore, legate a progetti internazionali, sono di riconosciuta eccellenza, e parte fondamentale delle attività consiste nel disegno e promozione di strategie internazionali, attraverso la presenza nei più importanti comitati di coordinamento.

Il settore del TAL è abbastanza maturo per poter concordare standard internazionali per le RL, anche a livello ISO. Le tecnologie linguistiche sono inoltre sempre più robuste, tanto da poter essere integrate in applicazioni che danno luogo a prodotti e servizi. Si prevede nei prossimi anni un'espansione del settore dovuto al riconoscimento dell'utilità di usare TL in diversi ambiti applicativi, ovunque si debba trattare con grandi basi documentali. Citiamo ad esempio il porting di un'applicazione di Question Answering dall'Open-Domain al dominio giuridico con particolare attenzione all'uso di risorse semantiche.



Azioni

Attività da svolgere

- Coordinamento di standard internazionali ISO per lessici multilingui; applicazioni nel Semantic Web, per lingue asiatiche, e data-mining in settore bio-medico.
- Creazione di corpora: italiano contemporaneo-CLIC; biomedico; terminologia marittima; lingua infantile; Biblioteca Digitale di Linguistica Computazionale.
- Creazione di lessici semantici, concettuali; ontologie; di dominio: biologia molecolare -BootStrep, marittimo, nautica '500 spagnolo. Collegamento WordNet Italiano e Cinese.
- Nuovi paradigmi di gestione di lessici -LeXFlow, e promozione di Global Wordnet Grid.
- Studi su costruzioni a verbo supporto; metafore e metonimie; soggettività, emozione.
- Metodi per annotazione semantica e temporale -TimeML.
- Sistema di annotazione di testi latini -LECTIO.
- Uso di RL in task/applicazioni: question answering, text mining, opinion mining, classificazione di sentimenti, estrazione di conoscenza, e in vari domini: e-government, e-participation (Network of Excellence DEMO-Net e DALOS) biomedicina, medicina, beni culturali.
- Attività strategiche, nazionali e internazionali, di coordinamento, editoriali, relazioni internazionali, cariche direttive in comitati.

Punti critici e azioni da svolgere

I punti critici citati sono purtroppo tutti rimasti, e vengono pertanto ripetuti e rafforzati.

Le iniziative e i progetti (europei, internazionali, con industrie) in costante crescita comportano un carico notevole e sempre maggiore di responsabilità e attività sia scientifiche sia gestionali. Punto critico è l'organico.

Si fa presente che 3 ricercatori e 1 tecnico sono andati in pensione.

Si stanno da tempo formando, con finanziamenti esterni, giovani con competenze specifiche e è necessario inquadrarne alcuni come personale strutturato, anche per garantire continuità nella conduzione delle attività di ricerca e sviluppo. Si considerano essenziali almeno 4 ricercatori e 1 tecnologo informatico.

Sono inoltre essenziali 2 tecnologi con profilo amministrativo-giuridico, e 2 tecnologi profilo organizzativo-gestionale per segreteria scientifica e assistenza coordinamento progetti internazionali e nazionali (profili inesistenti in Istituto da quando un amministrativo è andato in pensione).

Tali figure, che svolgono attività imprescindibili per il funzionamento dell'intero istituto, sono da anni pagate su fondi esterni di ricerca di questa commessa!

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Fra le principali competenze richieste citiamo:

metodologie, procedure e protocolli di standardizzazione; lessicologia e lessicografia computazionali; semantica, rappresentazione della conoscenza e ontologie; metodi e linguaggi di rappresentazione del contenuto linguistico, in particolare linguaggi orientati al Semantic Web; Tecnologie XML (DTD, RelaxNG, W3C schema; RDF/OWL); metodi di annotazione dell'informazione linguistica; tecniche simboliche e statistiche per l'estrazione d'informazione lessicale da testi; metodi e protocolli per la creazione di risorse lessicali tramite integrazione di risorse esistenti; accesso a risorse lessicali computazionali generiche e di dominio, uso di moduli di Information Retrieval specificamente orientati al Question Answering; tecnologie informatiche; software Open Source; competenze di carattere sistemistica; competenze in databases relazionali.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Metodologie, procedure e protocolli di standardizzazione; tecniche di lessicografia e lessicologia computazionali; metodi e linguaggi di rappresentazione del contenuto linguistico; metodi di annotazione dell'informazione linguistica; tecniche simboliche e statistiche per l'estrazione d'informazione lessicale da testi.

Tecnologie

La commessa fa uso di tecnologie di modellazione oggetti (UML, RelaxNG), linguaggi di rappresentazione e markup dati (DTD, XML, RDF Schema, RDF/OWL), database relazionali, tecnologie per la gestione di workflow documentali, linguaggi e strumenti di rappresentazione ontologica, tecnologie informatiche.



Collaborazioni (partner e committenti)

Promuoviamo attività internazionali e nazionali attraverso cui contiamo, oltre che su finanziamenti esterni, sulla cooperazione di molti soggetti pubblici e privati in Italia e all'estero (Europa, America, Paesi asiatici). Solo nel progetto di standardizzazione collaboriamo con decine di gruppi di ricerca internazionali. Siamo membri fondatori del Forum TAL presso il Ministero delle Comunicazioni. Gruppi di Utenti, anche di Pubbliche Amministrazioni, sono coinvolti nelle applicazioni.

Abbiamo inoltre richieste di collaborazione per utilizzo di nostri dati o strumenti o di consulenza.

Esempi di nuove collaborazioni:

ISO, UNI, Afnor, Loria/Inria, MPI, DFKI, Fraunhofer AIS, Copenhagen Business School, Academia Sinica - Taiwan, Tokyo Institute of Technology, Japan Advanced Institute of Science and Technology, Napier College, CNIPA, Thai Computational Linguistics Laboratori, European Molecular Biology Institute / European Biology Informatics, Institute for Infocomm Research (I2R), Singapore, Oxford Text Archivi, Hungarian Academy of Science, Research Institute for Artificial Intelligence of the Romanian Academy. Università di: Tokyo, Tilburg, Tubingen, Wien, Sheffield, Oxford, Surrey, Leiden, IULA- Pompeu Fabra, UNED, Ginevra, Umea, Jyvaskyla, Korea, Iceland, Koblenz, Bremen, National Technical University of Athens, Aalborg University, Technical University of Kosice, University of Bergamo, University of Helsinki, University of Southern California, University of Macedonia, Universitat Autònoma de Barcelona, Istituto Universitario Europeo, Friedrich Schiller Universität Jena (FSU-JENA), University of Manchester, Université de Rennes, Universitätsklinikum Freiburg. Industrie: Fujitsu-China, Expert Systems, Synthema, TEMIS, Polderland, Ontotext, Sinequa, SYSTRAN, Telefonica, XtraMind. Presidenza del Consiglio dei Ministri, Camera dei Deputati, Comune e Provincia di Pisa, Fondazione Stella Maris, Agenzia Marittima Spadoni Livorno, CELL, ecc.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Inizierà nel 2007 un nuovo progetto europeo, DALOS, per lo sviluppo integrato di risorse lessicali ed ontologiche multilingui nel dominio legislativo, per la promozione della coerenza, interoperabilità e armonizzazione del linguaggio legale a livello europeo.

Si definirà la partecipazione dell'IILC nella seconda fase del Network of Excellence Europeo DEMO-Net, per il miglioramento della democrazia partecipativa attraverso le tecnologie della comunicazione e dell'informazione, in cui IILC coordina le attività connesse a sviluppo e promozione di tecnologie ICT nelle Pubbliche Amministrazioni.

Nel 2007 si prepareranno alcune proposte di progetti europei per il 7° Programma Quadro, progetti nazionali, e regionali, attraverso la ricca rete di collaborazioni nazionali e internazionali.

Contatti con Istituti di Credito, Fondazioni, Consorzi e Enti Pubblici toscani, interessati alla condivisione delle risorse informative di comunicazione sul territorio.

Contatti con industrie da cui possono scaturire nuovi contratti, e.g. con IBM, Synthema, Liberologico, META, Agenzia Marittima S. Spadoni s.r.l.- Livorno, Enterprise Digital Architect, Expert System, De Agostini.



Finalità

Obiettivi

Obiettivo è la creazione delle risorse linguistiche che costituiscono l'infrastruttura necessaria per il trattamento automatico della lingua italiana. Si articola in obiettivi di:

- specifiche, sviluppo, validazione di RL mono/multilingui, scritte, orali, multimodali;
 - strumenti di base per la loro creazione, acquisizione, uso;
 - sviluppo di standard internazionali;
 - disegno e promozione di strategie internazionali del settore.
-
- Realizzazione di meta-modelli e data categories per la rappresentazione di lessici computazionali, e di informazione morfo-sintattica e semantica in corpora.
 - Realizzazione di test-suites conformi agli standard, da integrare in una piattaforma multilingue liberamente accessibile, come banchi di prova per verificare la compatibilità di strumenti software di analisi della lingua agli standard.
 - Creazione di lessici terminologici, e.g. un Bio-lessico per applicazioni di text mining in settori specialistici.
 - Creazione di un prototipo sperimentale di Question Answering nel dominio giuridico che sfrutti risorse semantiche.
 - Uso delle risorse linguistiche in applicazioni di e-participation, e-government, medicina, ecc.

Risultati attesi nell'anno

- Standard internazionali ISO per lessici computazionali multilingui, LMF - Lexical Markup Framework, anche di lingue asiatiche; metadati armonizzati.
- Modello di lessico e ontologia di dominio biomedico; link di lessici semantici e ontologie: WordNet Italiano e Cinese, SIMPLE e Brandeis Semantic Ontology; terminologie marittime; nomi propri; dizionario nautico del '500 spagnolo; multiwords.
- Corpora: lingua italiana contemporanea; linguaggio infantile.
- Mappatura tra TimeML e ontologia di SIMPLE per annotazione temporale.
- Strumenti di consultazione di RL, di riconoscimento di eventi nel testo; LeXFlow, sistema di sviluppo, integrazione e arricchimento di risorse lessicali distribuite; uso di RL in applicazioni.
- Sistema di annotazione e disambiguazione di testi latini -LECTIO.
- Riviste: Language Resources and Evaluation (il direttore è co-editor), Springer, e Quaderni dell'Istituto di Linguistica Computazionale.
- Promozione di tecnologie TAL nelle Pubbliche Amministrazioni.
- Partecipazione a board per disegno di strategie e politiche di sviluppo del settore del TAL e delle RL.
- Preparazione di proposte di progetti europei e nazionali.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

L'adozione di modelli armonizzati e standard internazionali nelle Risorse Linguistiche massimizza gli sforzi e promuove lo sviluppo di tecnologie interoperabili più innovative e competitive, favorendo il loro utilizzo in applicazioni, con risultati immediati e prodotti migliori.

Gli standard garantiscono l'interoperabilità di risorse, aprono la strada a servizi efficienti in ambiente web, e alla personalizzazione di risorse in base alle necessità degli utenti.

Le Risorse Linguistiche, componente essenziale di ogni tecnologia linguistica, sia per sviluppo di sistemi e applicazioni sia per la loro validazione, rivestono un ruolo importante in molti processi produttivi. Hanno ricadute industriali in quanto usate in qualsiasi sistema applicativo di TAL da parte di industrie, PP.AA., ecc.

Il QA è un task molto interessante sotto il profilo industriale, come tecnologia di base per l'accesso intelligente all'informazione testuale in applicazioni finali quali Smart Agents, Summarization, On-line Documentation.

Utilizzo di lessici computazionali da parte di case editrici, e di DB Terminologici da parte di chi lavora in settori specifici. Commercializzazione di RL attraverso ELRA.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Gli standard e le risorse linguistiche forniscono risposte a obiettivi sociali e culturali, apportando benefici alla collettività e migliorando la qualità della vita del cittadino in quanto:

- i) consentono un accesso migliore del cittadino e dell'esperto al contenuto linguistico di basi documentali in diversi servizi e applicazioni,
- ii) favoriscono lo sviluppo della comunicazione in un contesto multilingue,
- iii) contribuiscono alla promozione e allo studio della lingua e cultura italiana in rete,
- iv) garantiscono fruizione di conoscenza e informazione di alta qualità da parte di varie tipologie di utenti,
- v) contribuiscono ad accrescere le opportunità in campo educativo, lavorativo, nello svago e nel tempo libero.

Utilizzi specifici di risorse:



CLI per la realizzazione di strumenti didattici e riabilitativi;
Question Answering legale per soddisfare il crescente bisogno del cittadino di conoscere leggi e norme di suo interesse;
la creazione di risorse digitali nel settore del TAL risponde al bacino di utenza nazionale e internazionale interessato allo stato dell'arte della disciplina.

Moduli

Modulo: Disegno di Standard e Costruzione di Risorse Linguistico Computazionali
Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
912	79	352	0	1.343	0	431	112	N.D.	1.455

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
10	15

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	3	3	0	0	0	0	0	6

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
3	9	9	21

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Osservatorio neologico della lingua italiana

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIOVANNI ADAMO

Elenco dei partecipanti

Adamo Giovanni	liv. I	Gregory Tullio	liv. DIRE	Liburdi Annarita	liv. II
Giovanozzi Delfina	III	Lampidecchia Simona	VI	Russo Ada	IV

Temi

Tematiche di ricerca

I principali obiettivi della ricerca consistono nella

1. costituzione e progressivo ampliamento di una banca di dati lessicali, che si prevede di rendere accessibile in futuro attraverso la rete telematica;
2. costituzione e progressivo ampliamento di una serie di repertori terminologici interrogabili attraverso la rete telematica.
3. pubblicazione con cadenza periodica di repertori neologici;
4. analisi sistematica dei fenomeni e delle tendenze osservati, attraverso la pubblicazione di saggi, articoli e comunicazioni a convegni nazionali e internazionali;
5. raccolta dei materiali per l'analisi comparata dell'innovazione lessicale nelle lingue neolatine, in seno al progetto di ricerca NEOROM della Rete panlatina di terminologia;
6. compilazione e pubblicazione in rete di repertori terminologici multilingui di vari settori specialistici.

Si tratta di strumenti destinati alla consultazione di docenti e studenti della scuola e dell'università, di chi opera nel settore dell'informazione e della comunicazione, di chi apprende l'italiano come lingua straniera, e di strumenti di consultazione terminologica per specialisti di vari settori e per mediatori linguistici.

Stato dell'arte

I primi risultati dell'analisi sul materiale raccolto nella banca dati dell'Onli sono stati presentati nel corso del Convegno internazionale «Innovazione lessicale e terminologie specialistiche nella società del plurilinguismo» (Roma, Accademia nazionale dei Lincei, 27-28 giugno 2002: 'Innovazione lessicale e terminologie specialistiche', a cura di G. Adamo e V. Della Valle, Firenze, Olschki, 2003).

Nello stesso anno 2003, è stato pubblicato il primo repertorio neologico della stampa quotidiana italiana relativo agli anni 1998-2003: G. Adamo - V. Della Valle, Neologismi quotidiani. Un dizionario a cavallo del millennio, Firenze, Olschki, 2003.

Nel 2005 è seguito un secondo volume: G. Adamo - V. Della Valle, 2006 parole nuove. Un dizionario di neologismi dai giornali, Milano, Sperling & Kupfer, 2005.

Al termine del 2005 è stato messo in linea il Vocabolario panlatino di Emodinamica, realizzato come progetto della Rete panlatina di terminologia - Realiter in collaborazione con Ass.I.Term (http://www.iliesi.cnr.it/bdt_pub/casa.php).

Nel 2006: 'Che fine fanno i neologismi? A cento anni dalla pubblicazione del Dizionario moderno di Alfredo Panzini', a c. di G. Adamo e V. Della Valle

Azioni

Attività da svolgere

Ampliamento della banca di dati lessicali nella quale proseguire la raccolta delle neoformazioni linguistiche che sono state e saranno rilevate, accompagnate dalle citazioni giornalistiche che le contengono, opportunamente classificate, e dai dati relativi all'analisi tipologico-strutturale di ogni neoformazione.

Prosecuzione della raccolta di dati terminologici in altri settori specialistici.

Punti critici e azioni da svolgere

Per la prosecuzione della ricerca e il puntuale conseguimento dei risultati attesi sono da prevedere 2 o più assegni di ricerca o un ricercatore a tempo pieno. Per potersi giovare di metodi di analisi informatica e



statistica dei dati e in vista della possibilità di mettere in linea la banca di dati neologici e i repertori neologici è indispensabile assicurare la collaborazione di un esperto informatico.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il complesso delle attività comporta la conoscenza delle tematiche di storia della lingua italiana, con particolare riguardo ai settori della lessicologia, della lessicografia e delle terminologie specialistiche, nonché competenze specifiche sugli strumenti di spoglio lessicale, documentazione e ricerca (dizionari della lingua d'uso, repertori neologici, banche dati e archivi testuali interrogabili attraverso la rete telematica, repertori bibliografici, ecc.). In sintesi, competenze di carattere storico-linguistico, filologico, informatico, bibliografico, editoriale.

Lessicologia e lessicografia;
terminologia tecnico-scientifica;
linguistica italiana;
analisi testuale;
analisi del linguaggio giornalistico;
formazione delle parole;
tecniche e metodi di schedatura lessicografica;
classificazione e gestione di dati lessicali;
comparazione dei fenomeni di innovazione lessicale in ambito internazionale.

Strumentazione

Personal computer (stazione di lavoro e portatile);
stampante;
fotocopiatrice.

Tecniche di indagine

Analisi e gestione di dati lessicali e terminologici.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

La ricerca si avvale della collaborazione di personale dell'ILIESI (Giovanni Adamo, responsabile, Delfina Giovannozzi, ricercatrice assegnata a metà tempo, Ada Russo, Annarita Liburdi, Deborah Gattuso, Simona Lampidecchia), di Valeria Della Valle, professore associato di Linguistica italiana (Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università 'La Sapienza' di Roma), di una giovane laureata con un contratto d'opera (Isabella Florio) e, saltuariamente, di giovani laureandi e laureati.

Tra le istituzioni scientifiche nazionali e internazionali con le quali si mantengono collaborazioni operative: l'Accademia della Crusca (Firenze), l'Osservatori de Neologia dell'Universitat Pompeu Fabra (Barcellona, Spagna), l'Instituto Universitario de Lenguas Modernas y Traductores dell'Università Complutense (Madrid, Spagna), gli osservatori neologici internazionali che partecipano al progetto NEOROM della Rete panlatina di terminologia (Parigi, Francia); l'Associazione italiana per la terminologia (Ass.I.Term) e la Rete panlatina di terminologia - Realiter, con sede a Parigi presso l'Unione latina.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Pubblicazione con cadenza periodica di repertori neologici.
Analisi sistematica dei fenomeni e delle tendenze osservati, attraverso la pubblicazione di saggi, articoli e comunicazioni a convegni nazionali e internazionali.
Raccolta dei materiali per l'analisi comparata dell'innovazione lessicale nelle lingue neolatine, in seno al progetto di ricerca NEOROM della Rete panlatina di terminologia, sede di raccordo degli Osservatori neologici nazionali di ciascuna lingua neolatina, che ha metodi simili e comparabili di formazione delle parole.
Compilazione e pubblicazione in rete di repertori terminologici multilingui di vari settori specialistici.

Risultati attesi nell'anno

Redazione e pubblicazione di un volume sullo studio delle caratteristiche e dei processi di formazione dei neologismi rilevati dalla stampa quotidiana.

Potenziale impiego

- per processi produttivi



- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Produzione di strumenti di consultazione per docenti e studenti della scuola e dell'università, per chi opera nel settore dell'informazione e della comunicazione, per chi apprende l'italiano come lingua straniera.

Strumenti di consultazione terminologica per specialisti di vari settori e per mediatori linguistici (traduttori, interpreti e redattori scientifici e tecnici).

Moduli

Modulo: Osservatorio neologico della lingua italiana
Istituto esecutore: Istituto per il lessico intellettuale europeo e la storia delle idee
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
147	2	0	0	149	75	77	9	N.D.	233

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	0	0	0	0	0	1	2

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	2	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Gestualità, oralità e lingua scritta nello sviluppo e nella lingua dei segni

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA CRISTINA CASELLI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Belinzaghi Locatelli	VI	Gangemi Aldo	II	Pizzuto Antinoro Elena	III
Cambiaghi Giulia		Leoni Albano	IX	Properzi Letizia	V
Burani Cristina	II	Mancuso Patrizia	V	Rochetti Gastone	III
Capirci Olga	III	Marta Stefano	IX	Saguto Francesca	VII
Caselli Maria Cristina	II	Neri Mario	V	Valenti Maria Adelaide	IX
Casula Rosalba	V	Pennacchi Barbara	VIII	Vitali Isabella	VI
Cecconi Federico	V				

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa studia l'acquisizione e l'uso della lingua parlata e scritta e della lingua dei segni in un'ottica multi-modale e di confronto interlinguistico. Si articola in tre tematiche: La prima esamina le relazioni fra azioni, schemi di gioco simbolico, gesti e parole in comprensione, produzione e imitazione nella prima infanzia; studia anche l'evoluzione del lessico e della morfosintassi in bambini di età prescolare, anche con sviluppo atipico e in riferimento a lingue diverse.

La seconda studia i processi di lettura in bambini, normo-lettori e con dislessia evolutiva, e in adulti, di diversa età e provenienza culturale; analizza il ruolo delle conoscenze lessicali, morfo-lessicali e ortografico-fonologiche in interazione con abilità di lettura, fattori percettivo-attenzionali, modalità di insegnamento, ed età di acquisizione delle parole. La terza esamina la lingua visivo-gestuale dei sordi italiani (LIS), in rapporto ad altre lingue vocali e dei segni, al fine di chiarire il ruolo di tratti specifici della modalità nella formazione delle strutture linguistiche; intende anche individuare le condizioni del contesto che facilitano/ostacolano la comunicazione

Stato dell'arte

L'esplorazione e la modellizzazione dei tratti multimodali (acustico- vocali e visivo-gestuali) comuni a diversi linguaggi (parlato, scritto, lingua dei segni) hanno oggi una particolare rilevanza alla luce di nuovi dati neurofisiologici che evidenziano l'esistenza di un legame unitario più profondo di quanto ritenuto finora fra processi sensoriali e motori che si esplicano in diverse modalità e/o canali ricettivi/espressivi. Questi sarebbero implicati nelle strutture neurali sottostanti le abilità simboliche e linguistiche, sia di natura gestuale che vocale. Tali tematiche sono sviluppate anche nell'ambito di una collaborazione con il Dip. di Neuroscienze dell'Univ. di Parma, diretto dal Prof. Rizzolatti. Lo stretto legame fra aspetti cognitivi generali - quali attenzione, percezione, memoria e linguaggio - e la continuità fra aspetti verbali e non-verbali emergono anche dai più recenti studi sullo sviluppo cognitivo, comunicativo e linguistico dei bambini con sviluppo tipico e atipico, che fanno esplicito riferimento a teorie che sottolineano il ruolo delle relazioni fra componenti biologiche, ambientali e sociali nei processi di acquisizione

Azioni

Attività da svolgere

Proseguirà il lavoro di: -analisi e approfondimento del rapporto e della continuità fra gesti e segni usati da bambini e adulti udenti e sordi, anche in funzione dell'età e del contesto comunicativo; -analisi comparativa interlinguistica dei gesti e della LIS in diverse fasi dello sviluppo e negli adulti; -analisi dello sviluppo lessicale, grammaticale e pragmatico di bambini udenti e sordi (anche con impianto cocleare) inseriti in diversi contesti educativi e riabilitativi; -conoscenza delle competenze linguistiche di persone sorde nelle lingue straniere; -approfondimento delle capacità di lettura lessicale in bambini e adulti normolettori e con dislessia, studiando il ruolo dell'ampiezza del vocabolario nella lettura di parole nuove o poco frequenti, e nell'assegnazione dell'accento a parole trisillabiche; -modellizzazione delle lingue dei segni con strumenti teorici, metodologici



e tecnici transdisciplinari (analisi comparative interlinguistiche con nuovi strumenti di rappresentazione e elaborazione informatizzata, ontologie, image-processing).

Punti critici e azioni da svolgere

Per svolgere le attività previste è necessario: - elaborare sistemi di notazione e codifica per analizzare gesti e segni sul piano formale e funzionale (ispirati alle analisi strutturali della LIS) in funzione dell'età e delle esperienze comunicative e linguistiche del parlante/segnante; - realizzare nuove griglie di codifica e analisi delle abilità pragmatiche e delle modalità di controllo, da parte degli adulti, dell'attenzione dei bambini (udenti, sordi, con sindromi genetiche), che tengano conto della modalità e del codice comunicativo usati; - proseguire o completare la messa a punto e validazione di nuovi strumenti per lo studio e la valutazione dello sviluppo comunicativo e linguistico di bambini e ragazzi con sviluppo tipico e atipico, con particolare riferimento alla lingua dei segni e alle abilità di lettura lessicale; - esplorare le competenze linguistiche di persone sorde nelle lingue straniere; - implementare su supporto informatico il sistema Sign-Writing. È indispensabile acquisire adeguate risorse umane e finanziarie che consentano la prosecuzione dei progetti avviati

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze:

- nell'analisi dello sviluppo della comunicazione e del linguaggio in bambini con sviluppo tipico e atipico, con particolare riferimento alla modalità gestuale e ai rapporti fra modalità non verbale e verbale
- nell'analisi delle caratteristiche strutturali della Lingua dei Segni Italiana e dei processi di acquisizione e uso
- nella costruzione, validazione e uso di strumenti di valutazione della comunicazione e del linguaggio (anche in Lingua dei Segni Italiana)
- nella costruzione, validazione e uso di strumenti per la valutazione e riabilitazione delle capacità di lettura in età evolutiva
- nella formazione professionale degli operatori dei servizi sanitari, educativi e scolastici
- nella elaborazione e gestione di database linguistici complessi

Strumentazione

- Apparecchiature per la raccolta, analisi e rielaborazione di materiale audiovisivo
- Apparecchiature e software per la gestione di esperimenti di psicolinguistica su adulti e bambini
- Stanza di osservazione con specchio unidirezionale
- Laboratorio di psicolinguistica sperimentale
- Software per l'analisi statistica dei dati
- Protocolli di valutazione per le competenze cognitive comunicative e linguistiche di bambini, ragazzi e adulti
- Protocolli di valutazione delle capacità di lettura di bambini, ragazzi e adulti

Tecniche di indagine

- Tecniche di osservazione indiretta (questionari) e diretta, in situazioni spontanee (interazioni con caregivers e/o fra pari) e strutturate (interviste, test), e in diversi contesti: familiare, scolastico, di valutazione
- Metodologie di ricerca sperimentale in psicolinguistica: presentazione on-line di stimoli sperimentali e rilevazione dei tempi di reazione e dell'accuratezza nell'esecuzione dei compiti (lettura ad alta voce, decisione lessicale, denominazione di figure etc)

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Partner: Ist. Statale Sordi- Roma (ISSR); Univ. La Sapienza - Dip.

Processi di Sviluppo e Dip. Psicologia Generale- Roma; Univ. di Padova - Dip. di Psicologia generale; Univ. di Parma - Dip. Neuroscienze; Provincia di Roma; Univ. Roma Tre; Dip. Linguistica Univ. L'Orientale - Napoli; ASL RMC; IRCCS S. Lucia; Osp. Bambino Gesù - Roma/S. Marinella; CNRS e Univ. Paris 8- Dip. Sciences du Langage, Francia; Univ. of Uppsala - Psychology Dep; Svezia Univ. of Surrey; Psychology Dep-UK.

Committenti: Fondazione Cassa di Risparmio di Roma; European Science Foundation EUROCORES OMLL; Univ. of Alberta, Canada - Dep. of Linguistics



Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

E' prevista la prosecuzione (con relativo finanziamento) dei seguenti progetti già iniziati nel 2006: 1) 'Lexical abilities in children with Down syndrome' Jerome Lejeune Foundation for the Research of Intelligence Genetic Diseases (resp. M.C. Caselli); 2) DEAL - Deaf people acquiring languages (Prog Europeo Leonardo da Vinci- Resp M.C. Caselli). E' stato presentati progetti i cui esiti si conosceranno nel 2007, per l'acquisizione di fondi esterni. In particolare: -'Narratives with Signs, Words and Gestures: A Comparison between Deaf and Hearing Children', (Prog. della Gallaudet Univ. di Washington-National Science Foundat.); -'Applicazione Peabody in LIS' (present. alla Regione Lazio -Fondo per la ricerca scientifica"

Saranno presentate nuove richieste di finanziamento a Fondazioni, Associazioni ed Enti, pubblici e privati, italiani ed europei, sui temi di ricerca affrontati dalla Commessa, anche nell'ambito di nuove collaborazioni attivate all'interno del Lab. Europeo Associato 'ILIKS' (ISTC-CNR / IRIT-CNRS)

Finalità

Obiettivi

Studiare i rapporti fra modalità gestuale, orale e scritta, per individuare i tratti universali e linguo-specifici della comunicazione linguistica. - Fornire modelli esplicativi e banche dati sui processi di acquisizione e uso della lingua parlata e scritta in bambini con sviluppo tipico e atipico (bambini sordi, dislessici, con disturbo specifico del linguaggio, con sindrome di Down e di Williams), e della Lingua dei Segni, in una prospettiva interlinguistica. - Elaborare e standardizzare strumenti di osservazione/valutazione della comunicazione e del linguaggio (vocale, scritto, segnico) per l'individuazione precoce di bambini a rischio, per un corretto sviluppo comunicativo e linguistico e per descrivere profili di sviluppo tipico e atipico e le differenze individuali fra i bambini. Le ricerche sono condotte nell'ambito di una rete di collaborazioni nazionali e internazionali

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazioni scientifiche in riviste nazionali ed internazionali. Pubblicazione di libri e/o manuali. Presentazione dei risultati in convegni. Ampliamento dei corpora di dati sull'acquisizione del linguaggio vocale, dei gesti di bambini anche con sviluppo atipico, e della lingua dei segni di bambini e adulti sordi. I risultati permetteranno di individuare cambiamenti evolutivi nel rapporto fra modalità gestuale e vocale, fra lessico e altri aspetti del linguaggio e di operare confronti interlinguistici fra diverse lingue parlate, diverse lingue dei segni e fra lingue vocali e lingue dei segni. Avanzamento delle conoscenze sulla struttura delle lingue dei segni e in particolare della LIS. Nuovi strumenti e materiali per la valutazione delle competenze linguistiche dei bambini con sviluppo tipico e atipico, con particolare riferimento alla classificazione e analisi delle componenti non verbali e della lingua dei segni usata da bambini e adulti sordi, e ai rapporti fra modalità. Nuovi strumenti e materiali per la valutazione dell'ampiezza del vocabolario e delle capacità di lettura di adulti monolingui e bilingui e di bambini di scuola elementare e all'inizio della scuola media

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- A) Protocolli diagnostici per la valutazione delle abilità cognitive, linguistiche e di lettura in bambini con deficit cognitivo e/o linguistico utilizzabili da strutture sanitarie e di riabilitazione del territorio
- B) Banche dati sul lessico parlato e scritto dei bambini e sull'età di acquisizione delle parole, da usarsi come dati di riferimento per il potenziamento della lettura lessicale
- C) Sviluppo di materiali e software didattici per bambini con sviluppo tipico e con deficit cognitivi (sindrome di Down e di Williams) utili in contesti educativi e di riabilitazione
- D) Strumenti per l'integrazione di bambini e adulti in situazione di handicap, con particolare riferimento alla messa a punto di nuove metodologie per l'educazione al linguaggio di bambini sordi
- E) Produzione di strumenti didattici (dizionari, manuali, testi narrativi scritti direttamente in LIS) al fine di incrementare la diffusione e l'insegnamento della LIS e il suo utilizzo in contesti educativi (educazione bilingue per bambini sordi)
- F) Modelli per migliorare l'accessibilità dei luoghi di cura (Ospedali, Centri di Riabilitazione) a persone in situazione di handicap (ad es. sordi)

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Nuovi strumenti di osservazione e valutazione diretti e indiretti (prove strutturate, setting strutturati e semi-strutturati, questionari) per valutare e descrivere le traiettorie generali di sviluppo e le differenze individuali fra i bambini, con particolare a fasi di sviluppo molto precoci (12-36 mesi). Modelli di intervento educativo e riabilitativo per persone (bambini e adulti) in situazione di handicap. Elaborazione di strumenti per valutare le competenze linguistiche di bambini e adulti in LIS. Individuazione di forme appropriate per la scrittura della LIS che permettano alla comunità dei segnanti di usare questa lingua non solo nella comunicazione faccia-a-faccia ma anche a distanza. Individuazione degli aspetti dello sviluppo linguistico che più contribuiscono ai processi di comprensione e acquisizione del vocabolario, per verificarne l'impatto sull'apprendimento e l'efficienza della lettura sia in normo-lettori che dislessici. Le attività, portate avanti



anche attraverso la collaborazione con Associazioni ed Enti Pubblici e Privati, prevedono lo sviluppo di modelli e strumenti fruibili da strutture scolastiche e sanitarie

Moduli

Modulo: Gestualita', oralita' e lingua scritta nello sviluppo e nella lingua dei segni

Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
295	18	0	45	358	0	18	24	N.D.	382

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo *</i>	
ricercatori	Totale
3	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	2	1	7	0	1	1	3	1	17

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	5	3	9

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Parlato e Comunicazione Multimodale

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede di Padova
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	EMANUELA CALDOGNETTO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Avesani Cinzia	III	Pagnin Barbara	VII	Vigolo Maria Teresa	III
Benin Alberto	VI	Poletto Cecilia	III	Zmarich Claudio	II
Caldognetto Emanuela	I				

Temì

Tematiche di ricerca

Scopo della Commessa è l'individuazione delle specificità linguistiche, sociolinguistiche e cognitive del parlato inteso come elemento centrale della comunicazione umana e dell'interazione umana faccia-a-faccia. Le caratteristiche dell'italiano parlato vengono indagate tramite analisi sperimentali articolatorie, acustiche e percettive delle unità fonologiche segmentali e soprasedimentali, linguistiche e paralinguistiche, degli enunciati, della variabilità fonetica indotta da stile, emozioni, velocità di elocuzione o da variabili biologiche legate ai processi evolutivi, degenerativi e traumatici. Tramite metodologie sperimentali (sistemi elettropalatografici e optoelettronici) e descrittive (ANVIL) innovative viene studiata la coproduzione dei segnali acustici e visivi nella comunicazione parlata faccia-a-faccia cioè la sincodificazione di informazioni fonologiche segmentali e prosodiche, lettura labiale, visual prosody, espressione vocale e facciale delle emozioni e gestualità coverbale. È continuata la raccolta di dati su aspetti dialettologici quali la variazione sintattica in ambito romanzo e germanico e le analisi lessicologiche, fonologiche e morfosintattiche dialettali.

Stato dell'arte

Lo studio del parlato è una parte essenziale delle ricerche sulla comunicazione umana, poiché oltre a descrivere i sistemi fonologici delle lingue del mondo, mira a identificare come il linguaggio venga prodotto, percepito e acquisito, e le relazioni tra questi comportamenti e i sistemi fonologici. La struttura dei segnali relativi ai fonemi, e ai fenomeni prosodici, ritmici e intonativi, correlati alla struttura sintattica e all'organizzazione dell'informazione entro il discorso, è studiata sperimentalmente nei suoi aspetti articolatori, essenzialmente cinematici, acustici e percettivi, sia uditivi che visivi. Poiché il parlato è prodotto in situazioni di interazione faccia-a-faccia, richiede lo studio della coproduzione di informazioni fonologiche segmentali e prosodiche, visive, visual prosody, espressione vocale e facciale delle emozioni e gestualità coverbale. Vengono poi studiati sia il babbling e le prime parole dei bambini per definire, a fini normativi, l'emergere della struttura fonetico-fonologica del parlato italiano, sia l'alterazione delle caratteristiche spaziotemporali della produzione articolatoria del parlato patologico, in particolare dei soggetti balbuzienti.

Azioni

Attività da svolgere

Si prevedono ricerche su: 1) aspetti articolatori, acustici e percettivi della produzione e percezione delle unità fonologiche, segmentali e soprasedimentali, dell'italiano parlato, anche emotivo, per la valutazione di teorie fonetico-fonologiche e creazione di database; 2) coproduzione di parlato italiano, nei suoi aspetti segmentali e prosodici, visivi, espressioni facciali emotive e gesti coverbali per la modellizzazione di processi di produzione e percezione della comunicazione umana multimodale, raccolta di corpora e implementazione di interfacce uditive e visive nell'e-learning; 3) test interlinguistici percettivi per valutare l'emergere di influenze fonologiche L1 nella percezione di opposizioni fonologiche segmentali L2 in soggetti adulti italiani; 4) analisi acustiche sullo sviluppo della coarticolazione nelle produzioni vocali di bambini normali e a rischio di balbuzie e studio delle caratteristiche fonetiche del "Primo Vocabolario del Bambino" (Caselli e Casadio, 1995); 5) analisi dialettologiche comparative della variazione sintattica romana e germanica; analisi lessicologiche, fonologiche e morfosintattiche dialettali per la creazione di atlanti, repertori lessicali, database



Punti critici e azioni da svolgere

Le ricerche sul parlato e sulla comunicazione multimodale, la raccolta di corpora per lo studio della prosodia dell'italiano, degli inventari fonetici del linguaggio infantile, della lettura labiale e della organizzazione dei segnali visivi e uditivi nell'interazione umana faccia a faccia, richiedono ricercatori con ampia specializzazione interdisciplinare che alla competenza nel campo della linguistica sommino conoscenze informatiche, anatomico-fisiologiche e psicologiche. Essi devono inoltre utilizzare dispositivi e programmi per registrare e analizzare segnali articolatori, acustici e visivi (ELITE, INTERFACE, ANVIL) aggiornandoli e adattandoli alle esigenze delle ricerche in corso. Si sottolinea il grave disagio derivato dalla mancata attribuzione di fondi allo Speech and Multimodal Communication Lab, costituito presso la sede di Padova dell'ISTC, che comunque rappresenta ancora un punto di riferimento per le ricerche fonetiche italiane e internazionali. Si ribadisce quindi la necessità dell'assunzione di un tecnologo e del ripristino dell'organico dei ricercatori dell'ex IFD, impoverito dal mancato turn over di 2 ricercatori e di 1 tecnico amministrativo.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Conoscenza di base delle teorie fonetiche (Fonetica articolatoria, acustica, percettiva) e psicolinguistiche più recenti, e della loro applicabilità in campi quali la Speech Technology e la diagnosi e riabilitazione dei disordini del linguaggio di natura fonetico-fonologica; conoscenza pratica del funzionamento dei principali strumenti analogici e digitali; conoscenza delle metodiche di analisi acustica ed articolatoria, conoscenza dei principali concetti e applicazioni della statistica al disegno sperimentale e al trattamento dei dati, conoscenza e l'abilità nell'uso di numerosi software per l'editing e l'analisi del segnale acustico e cinematografico, per il wordprocessing, per il calcolo, per la grafica e il trattamento delle immagini, per la statistica, per la creazione di archivi, per presentazioni di tipo interattivo, per la navigazione in Internet, per la programmazione, il tutto per sistemi operativi sia Window che MacIntosh.

Strumentazione

- ELITE (rilevatore optoelettronico 3D ed analizzatore semiautomatico dei movimenti labiali e mandibolari), con il programma di elaborazione INTERFACE;
- ARTICULOGRAFO (rilevatore a campi magnetici 2D ed analizzatore semiautomatico dei movimenti articolatori anche linguali)
- EPG (sistema elettropalografico nella versione commercializzata dalla Rion, integrabile con il succitato ELITE);
- software per l'analisi acustica: SIGNALYZE (per MacIntosh), CSL 4300-Kay Elemetric Co. per ambiente DOS, MULTISPEECH per ambiente Window, PRAAT sia per MacIntosh che per Window; SCICON, MATLAB, PRAAT, SFS, SNACK, WAVESURFER;
- PHON per la codifica, l'archiviazione e l'analisi automatica della trascrizione fonetica e del segnale acustico del linguaggio infantile.
- ANVIL, programma per la segmentazione ed etichettatura plurilivello dei segnali che veicolano informazione nella comunicazione multimodale faccia-a-faccia: segnale acustico del parlato e segnali visivi prodotti dai movimenti di testa, sopracciglia, occhi, bocca e delle mani (gestualità coverbale), in cui è stata implementato il sistema della 'Partitura' (Magno Caldognetto e Poggi).

Tecniche di indagine

Dalla trascrizione fonetica del percolato uditivo in simboli IPA, alla sua codifica per la creazione di database informatizzati (con PHON o SAMPA in Systat); dalla visualizzazione delle configurazioni di energia acustica sulla forma d'onda e sullo spettrogramma, alla segmentazione ed etichettatura, all'analisi di parametri acustici quali formanti, pitch, durate, e intensità (anche per le vocalizzazioni infantili), alle inferenze che portano alla classificazione articolatoria a partire dal segnale acustico, alla trascrizione plurilivello degli aspetti acustici e percettivi relativi all'informazione prosodica (TobI). Uso delle conoscenze sulla parametrizzazione del segnale acustico per la sintesi acustica. Uso delle conoscenze teoriche sulle relazioni tra segnale acustico e cinematografico, per misurare le caratteristiche spaziotemporali dei gesti articolatori. Uso di Systat per analisi statistiche di dati di tipo continuo sia parametriche che non parametriche, e di tipo categoriale (analisi di frequenze). Uso di software per il calcolo (Excel, MatLab), trattamento delle immagini (Canvas, Photoshop), creazione di archivi (FileMaker), presentazioni (PowerPoint), e programmazione (Matlab).

Tecnologie

I risultati ottenuti dalle analisi sperimentali articolatorie, acustiche e percettive, uditive e visive, sulle unità segmentali e soprasedimentali dell'italiano vengono utilizzate nella messa a punto di sistemi di sintesi vocale (da testo) uni- e bi-modale e di riconoscimento automatico dell'italiano, sviluppate dal Work Package 2: 'Interfacce Uomo-Macchina Multimodali' (responsabile P. Cosi) del Dipartimento ICT, Progetto Multidimensional Media, Commessa 'Interaction and Visualization'.

Si sottolinea che la Commessa 'Parlato e Comunicazione multimodale' e il Work Package 'Interfacce Uomo-Macchina Multimodali' operano in stretta contiguità di interessi e di spazi poiché condividono i locali della



sede (ex Sezione) di Padova dell'ISTC e l'uso delle strumentazioni dello 'Speech and Multimodal Communication Lab'.

Collaborazioni (partner e committenti)

COLLABORAZIONI NAZIONALI: UNIVERSITÀ DI PADOVA, ROMA TRE, SIENA, BOLOGNA, LECCE, COSENZA, VENEZIA, IRCCS 'BURLO' (TRIESTE), CENTRO MEDICO DI FONIATRIA (PADOVA).

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI: YALE (USA), CONNECTICUT (USA), CAMBRIDGE (UK), WESTERN SIDNEY (AUS), OSAKA (J) UNIVERSITY; MONTREUIL PARIS 8 (F),

UNIVERSITA' DI ZURIGO (CH), INNSBRUCK (A), SAARBRUCKEN (D); INSTITUTE DE LA COMMUNICATION PARLEE (F), HASKINS LABORATORIES (USA), MARCS AUDITORY LABORATORIES (AUS9, Laboratoire Lidilem, Université Grenoble 3 (F).

COLLABORAZIONI INTRADIPARTIMENTO: con ISTC Progetto , ILC Progetto 4.2, ITD Progetto 4.3.

COLLABORAZIONI INTERDIPARTIMENTO: con Dipartimento ICT, Progetto Multidimensional Media, Commessa: Interaction and Visualization, Work Package 2:'Interfacce Uomo-Macchina Multimodali'; Dipartimento Medicina Progetto Neuroscienze.

Le collaborazioni con I.Poggi (Università Roma Tre, Roma) e C.Pelachaud (Paris VIII-IUT Montreuil) sulla struttura dei segnali acustici e visivi che trasmettono emozioni, sulla gestualità coverbale e sulla comunicazione multimodale, sono continuate in modo fruttuoso, anche all'interno della rete di eccellenza europea HUMAINE. E' stata avviata la collaborazione con V.DUrso (Facoltà di Psicologia, Università di Padova) sulla struttura del lessico delle emozioni, i cui risultati saranno inseriti nel sistema di etichettatura di testi e-learning, necessaria per l'implementazione della sintesi bimodale da testo (Faccia Parlante). Nuova collaborazione con P. Perrier dell'ICP-INPG del CNRS di Grenoble, Francia (programma short mobility 2005). Sono proseguite le collaborazioni con Haskins Lab (USA) e MARCS Auditory Lab. (AUS). Confermate le collaborazioni previste con A. Uguzzoni, B. Gili-Fivela, M. Vayra, S. Bonifacio, E. Farnetani. Adesione al progetto internazionale promosso dall'università di Grenoble 3 su 'Espaces e Territoires', coordinato dal Prof. Jean Pierre Chevrot del LIDILEM.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

E' stato approvato un progetto, 'Indici fonetici predittivi della balbuzie in età pre-linguistica', presentato dal dott.C.Zmarich alla Commissione di valutazione delle Ricerche a Tema Libero del CNR, per ricerche triennali su fondi della Presidenza del CNR, a cui per il momento non è stato assegnato alcun finanziamento. Un Progetto dedicato a 'L'origine della balbuzie', è stato presentato alla Direzione Scientifica del Centro Medico di Foniatria di Padova Padova per selezionare e valutare longitudinalmente gli aspetti neurologici, cognitivi e linguistici in bambini a rischio di balbuzie, le cui produzioni vocali saranno analizzate per valutare l'integrità della coarticolazione.

Finalità

Obiettivi

-Modelli di comunicazione multimodale basati sulla coproduzione di strutture fonetico-fonologiche dell'italiano veicolate da segnali acustico e visivo (lettura labiale, visual prosody e gesti coverbali) anche per implementazione di interfacce uomo-macchina nelle-learning.

-Analisi di processi, strutture e variazioni in popolazioni normali e patologiche nell'italiano basata sulla Fonologia Articolatoria e restrizioni neurofisiologiche del sistema articolatorio.

-Realizzazione di atlanti, glossari e lessici dialettali.

Risultati attesi nell'anno

1) L'analisi quantitativa (con ELITE) e qualitativa (con la 'Partitura in ANVIL) della coproduzione di parlato italiano, visemi, espressioni facciali emotive e gestualità coverbale sarà finalizzata a pubblicazioni sulla organizzazione temporale e semantica dei messaggi multimodali e sulla sincodificazione di segnali multimodali congruenti, non congruenti e discrepanti; 2) Verranno presentati i risultati degli esperimenti interlinguistici di percezione sulle assimilazioni percettive di opposizioni fonologiche segmentali non native in soggetti adulti italiani; 3) Il nuovo software 'PHON', del PhonBankTeam Project (CHILDES), per la codifica, analisi e costituzione di DB sui dati fonetici del linguaggio infantile, verrà applicato su registrazioni già acquisite e saranno pubblicati i primi risultati dei conteggi di frequenza dei foni, e delle analisi acustiche sullo sviluppo della coarticolazione; 4) Pubblicazione di un Glossario di voci dialettali ladine, desunte da testi giuridici antichi, con l'aggiunta di forme toponomastiche; 5) Contributo dialettologico onomastico, relativo alle specie vegetali, per la realizzazione del giardino alimurgico dell'IBAF-CNR (Legnaro).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle ricerche su parlato e multimodalità comunicativa possono avere molti potenziali impieghi:



-la creazione di Facce Parlanti e Agenti Virtuali che non presentino soltanto una piacevolezza grafica ma che implementino piuttosto le specificità socio-linguistiche italiane per quanto riguarda le caratteristiche articolatorie e acustiche del parlato, le caratteristiche espressive, la gestualità. Tali sistemi di sintesi vocale e uditivo-vocale potrebbero essere largamente usati come interfacce uomo-macchina per l'interrogazione di banche dati (nella Pubblica Amministrazione, nella consultazione di orari ferroviari, museali, ecc., nell'e-learning, ecc.)

Dal punto di vista teorico, queste ricerche aprono nuovi orizzonti ed esigenze per la cosiddetta Fonetica Forense e per le tecniche di trascrizione giudiziaria in quanto documentano l'importanza, ai fini della definizione del significato dell'atto comunicativo, delle interazioni tra parlato e informazioni paralinguistiche, della visual prosody e della gestualità coverbale.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Manuali per la didattica della fonetica e della fonologia dell'italiano, anche in approccio contrastivo, per l'insegnamento di italiano come L1, L2, per la mediazione culturale, per soggetti normali e patologici; implementazione di sistemi di sintesi vocale e bimodale uditivo-visiva di facce parlanti espressive in agenti virtuali (in collaborazione con wp ict) utilizzabili come interfacce uomo-macchina in sistemi di e-learning (collaborazione con itd, progetto ic); protocolli diagnostici sulla balbuzie precoce; test fonetici sul primo sviluppo linguistico; test di intelligibilità uditiva e visiva (=lettura labiale) dei fonemi e visemi dell'italiano per audiologi, audiometristi, audioprotesisti, foniatristi e logopedisti.

Moduli

Modulo: Parlato e Comunicazione Multimodale
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede di Padova

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
299	19	0	39	357	0	19	25	N.D.	382

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
5	6

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	0	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Ontologie per il diritto e trattamento automatico del linguaggio giuridico

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	DANIELA TISCORNIA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	Guidotti Paolo Carlo	II	Serrotti Lorian	II
Calabro Maria Grazia	VII	La Vecchia Maria Rosaria	V	Spampinato Daria	III
Capaccioli Sandro	VII	Marinari Fabio	V	Spinosa Pierluigi	I
Donini Gabriella	VI	Mercatali Pietro	II	Tiscornia Daniela	II
Fameli Elio	I	Ranuncolo Gabriela	IV	Turchi Fabrizio	II
Gensini Ezio	VIII	Sabato Giuseppina	VI		

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi del lessico e dei concetti giuridici nel contesto normativo europeo, creazione di reti semantiche descrittive della conoscenza giuridica e di lessici terminologici multilingue relativi a domini giuridici specifici. Sviluppo di modelli ontologici formalizzati dei concetti giuridici fondamentali e di ontologie specifiche di dominio.

Comparazione di modelli concettuali di normative nazionali/europee.

Sviluppo di strumenti informatici basati sulle tecniche di trattamento automatico del linguaggio per l'estrazione di concetti, la strutturazione semi-automatica, il riconoscimento semantico.

Stato dell'arte

La predisposizione di standard (documentari e semantici) per migliorare la fruizione delle informazioni è oggetto della Direttiva EU 2003/98 (riutilizzo dei dati del settore pubblico), del FrameworkProgram 6 (Citizens and Governance), del Semantic Web, del Programma EU su e-Participation. del nuovo FP7. E' inoltre oggetto del piano nazionale di e-government (es. progetto Normeinrete) ed ha prodotto la creazione di una comunità scientifica ed Istituzionale a livello mondiale (LegalXML). Iniziative volte alla creazione di lessici standard sono: WordNet (Princeton University), EuroWordNet, FrameNet, VerbNet. Ontologie giuridiche sono state sviluppate all'interno di: LegOntoWeb in OntoWeb (FP5), Action Specificque Ontologie du Droit in Francia, FOLaw (Univ. Amsterdam). Iniziative nazionali nel settore della traduzione giuridica e della comunicazione normativa, cui la commessa partecipa, sono REI (Rete di eccellenza dell'Italiano Istituzionale), il Dottorato sulla Fatibilità delle leggi presso il Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università di Genova e il Dottorato sull'intermediazione linguistica per giuristi presso l'Istituto di Diritto Comparato dell'Università di Torino.

Azioni

Attività da svolgere

La commessa proseguirà nell'obiettivo di arricchimento delle risorse semantiche sotto vari aspetti:

- integrazione con risorse lessicali esistenti fra cui Eurovoc, thesaurus del sistema informativo della UE;
- estrazione di concetti dai testi, disambiguazione in base ai contesti, assegnazione a classi ontologiche
- applicazione degli strumenti alla fase di produzione legislativa nell'ambito del progetto Europeo Dalos (data di inizio 1 gennaio 2007).
- sperimentazione di tecniche di comparazione fra lessico comune e terminologia tecnica per l'estrazione di parametri di valutazione della semplificazione linguistica dei documenti giuridici
- sperimentazione del lessico finanziario nella ricerca di informazioni specialistiche.

Punti critici e azioni da svolgere

La natura interdisciplinare del progetto costituisce il valore e il punto critico da affrontare: è necessario potenziare la sinergia fra i tre Istituti CNR e i contatti con Università e organismi pubblici e nel contempo rinsaldare i collegamenti con iniziative parallele nell'ambito europeo. In tal senso sono in corso attività congiunte sia con ILC (collaborazione nel progetto europeo Dalos) che con ISTC (partecipazione al progetto



Senso Comune e pubblicazione congiunta di uno Special Issue dell' AI and Law Journal su Legal Ontologies). I contatti con le Università sono stati ulteriormente rafforzati attraverso l'organizzazione di un incontro con gli istituti di diritto comparato delle Università di Torino, Firenze, Insubria e Roma, l'Istituto Universitario Europeo di Firenze. Sono in corso collaborazioni con l'Ufficio Pubblicazioni della Commissione Europea e gli uffici dei giuristi-linguisti e traduttori della Commissione e del Parlamento Europeo. Si ritiene comunque necessario un incremento delle risorse umane, sia attraverso assegni di ricerca sia di personale a tempo indeterminato (un ricercatore per ogni Istituto e area di competenza rappresentata).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La proposta intende integrare competenze afferenti a tre Istituti del C.N.R. LITTIG dispone di lunga esperienza nel settore del trattamento dell'informazione giuridica e dell'analisi linguistica del diritto ed è coinvolto nelle iniziative istituzionali sugli standard per i dati pubblici. L'apporto di ILC (commesse 4 e 5 di questo progetto) fornisce strumenti di trattamento automatico del linguaggio, di analisi statistica e annotazione semantica. La collaborazione con ITSC sulla modellizzazione formale ha prodotto la definizione di un'ontologia formale per il diritto (Core Legal Ontology CLO).

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Commissione Europea, DG Information Society Dip. di Scienze Giuridiche, di Filosofia, di Informatica. Univ. Torino - (CIRSFID), Univ. Bologna - TIMAD, Univ. Catania - Istit. Filo. e Sociol. del Diritto, Univ. Milano - Accademia delle Scienze di Praga - Univ. Leiden (NL), Istit. Dir. Costituzionale - Univ. Vienna, Istit. Dir. Costituzionale - Univ. Evora (P), Dip. Informatica - Univ. Sheffield, Dip. Informatica - Consiglio Reg. Toscana - Conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali Istituto Universitario Europeo (San Domenico di Fiesole).

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Si intende seguire due diverse strategie: a) a livello nazionale, sollecitare l'interesse dei produttori e distributori di informazione giuridica sia pubblici che privati attraverso la partecipazione a iniziative scientifiche (giornate di studio, seminari, Workshop) ed attraverso sperimentazioni degli strumenti semantici; b) a livello europeo sottoporre ai Programmi di Ricerca finanziati dalla Commissione EU (in particolare il 7th Framework Program) progetti di ricerca che consentano di proseguire e potenziare i risultati raggiunti; in tal senso si intende presentare una proposta che è stata sottomessa alla prima chiamata del 7th Framework Program avente ad oggetto la creazione di un portale europeo in materia di diritto uniforme, ove particolare enfasi viene data a strumenti semantici per la ricerca di informazioni multilingue.

Finalità

Obiettivi

Si intende potenziare il ruolo delle tecnologie dell'informazione nel processo di revisione e semplificazione normativa, facilitando al cittadino l'accesso alle norme. È necessario un approccio interdisciplinare in cui interagiscano competenze del mondo del diritto, delle scienze cognitive, delle IT. Gli Istituti CNR partecipanti hanno dato vita al gruppo ONTONOMOS, Gruppo Nazionale di Competenza su Ontologie del Diritto e loro Applicazioni, a cui collaborano Università e organismi pubblici.

Risultati attesi nell'anno

Si intende raggiungere un totale di 10.000 concetti del lessico italiano. Si intende completare la strutturazione semantica integrando le tassonomie con relazioni 'tematiche' e completare il lessico del dominio fiscale.

A livello multilingue, si sperimenterà in Dalos la creazione semiautomatica di lessico estratto dai testi e l'utilizzo in fase di drafting

Si sperimenterà l'integrazione con il theaurus Eurovoc attraverso la omogeneizzazione delle relazioni semantiche e la comparazione dei concetti

Fra le funzioni applicative si perfezionerà: - Ricerca di informazioni giuridiche multilingue - Riconoscimento e classificazione automatica di informazioni giuridiche - definizione di modelli (patterns) propri del dominio giuridico.



*Potenziale impiego
- per processi produttivi*

L'esperienza nel settore dei progetti europei dedicati alla commercializzazione delle informazioni pubbliche ha dimostrato la necessità, sia per i produttori di informazione che per i distributori (sia pubblici che privati) di disporre di un veicolo di comunicazione delle informazioni che superi le barriere linguistiche e raggiunga i contenuti informativi al di là del testo. Strumenti semantici che consentano tali risultati costituiscono un valore aggiunto ed un arricchimento dei contenuti digitali.

Nel settore dell'e-government, con particolare riferimento al tema dell'e-participation, la creazione di metodologie di conoscenza facilitata delle norme e di tecniche di miglioramento della produzione normativa costituisce un obiettivo rilevante per una partecipazione effettiva dei cittadini alla società dell'Informazione.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Sono realizzabili strumenti che, utilizzando i risultati della commessa, siano in grado di garantire comunicabilità semantica fra i fornitori di informazione e accesso sostanziale alla conoscenza per gli utenti finali.

Moduli

Modulo: Ontologie per il diritto e trattamento automatico del linguaggio giuridico

Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Ontologie per il diritto e trattamento automatico del linguaggio giuridico

Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
279	9	93	0	381	50	152	44	N.D.	475

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	1	1	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Vocabolario Storico Italiano

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto opera del vocabolario italiano
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PIETRO BELTRAMI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Artale Elena	III	Ceccoli Ubaldo	IV	Larson Par Gunnar	III
Barbarulli Maria Clotilde	III	Coppini Carlo	VI	Mosti Rossella	III
Bertini Franca	VI	Elsheikh Mahmoud	I	Pasetto Carmen	VI
Boccellari Andrea	VI	Iorio Fili Domenico	III	Squillaciotti Paolo	III

Temi

Tematiche di ricerca

Redazione del Vocabolario Storico Italiano; nella fase attuale, redazione della sezione antica (fino alla fine del Trecento) denominato Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO). Dato che il TLIO ha come caratteristica essenziale di essere redatto di prima mano sui testi, precedente e ora parallelo alla redazione del TLIO è lo sviluppo di una grande banca dati testuale dell'italiano antico, che è anche autonomamente uno strumento lessicografico di grande importanza per gli studi di linguistica italiana. In funzione del TLIO e della banca dati IOVI sviluppa anche software lessicografico, anch'esso disponibile agli studiosi per altre applicazioni. Le competenze e gli strumenti possono essere impiegati anche per consulenza, progetti in collaborazione e conto terzi (nel 2003-05 una banca dati delle lettere edite dell'Archivio Datini per l'Archivio di Stato di Prato).

Stato dell'arte

La parte ad oggi edita in rete del TLIO (15.000 voci alla fine del 2005) è l'unico vocabolario storico dell'italiano antico attualmente disponibile, che cresce parallelamente al grande progetto di lessico etimologico dell'Università di Saarbrücken (Lessico Etimologico Italiano), di cui è attualmente una fonte. La banca dati dell'italiano antico è uno strumento interamente nuovo.

Ad oggi la lessicografia storica italiana possiede solo il Grande Dizionario della Lingua Italiana UTET, fortemente arretrato per metodi rispetto ai paralleli francesi e inglesi, e molto debole nella parte filologica; è in redazione il Glossario degli Antichi Volgari Italiani, impresa individuale molto artigianale che dal 1998, quando è arrivata in rete la banca dati dell'IOVI, si fonda per larga parte sulla stessa e sulle voci via via edite del TLIO.

Azioni

Attività da svolgere

- (1) Lavoro di preparazione di un nuovo stato di avanzamento del TLIO online di circa 18.000 voci (1000 nuove);
- (2) manutenzione e ottimizzazione delle voci prodotte fino al 2006 (con messa a norma di quelle prodotte nei primi anni);
- (3) manutenzione della banca dati dell'italiano antica lemmatizzata (revisione ed estensione della lemmatizzazione);
- (4) incremento della banca dati aggiuntiva, e lemmatizzazione di parte dei testi in essa contenuti;
- (5) partecipazione, se approvato, al progetto interdipartimentale 'Leonardotheke', entro il quale è prevista l'elaborazione di un lessico leonardiano (banca dati testuale lemmatizzata in 'GattoWeb');
- (6) sviluppo di 'Gatto' e 'GattoWeb';
- (7) sviluppo di un nuovo software di redazione del TLIO.

Punti critici e azioni da svolgere

Quello esposto al punto precedente è un programma ridotto di avanzamento del TLIO (dal 1999 in poi si sono prodotte circa 2000 voci per anno), motivato dal ben noto stato di crisi delle risorse. Tale problema è generale, ma nel caso dell'IOVI sarà da notare per l'ennesima volta che il suo obiettivo istituzionale è perseguibile solo in presenza di una dotazione adeguata, perché un progetto (a) di lungo periodo, (b)



ovviamente non nuovo, (c) sviluppato da un Istituto ad hoc come è logico, e perciò non in collaborazione operativa con partecipanti stranieri, (d) in quanto attività istituzionale e non progetto speciale non appare finanziabile entro nessun tipo di finanziamento di enti, fondazioni bancarie, Unione Europea ecc. E' assolutamente necessario che almeno a livello di programmazione (data la situazione generale in materia) si pensi a integrare il personale dell'OVI, almeno recuperando il turn over; e operativamente che si provveda a una dotazione finanziaria più adeguata.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Il lavoro è interamente svolto dall'OVI. A vario titolo si collabora con l'Accademia della Crusca (Lessicografia della Crusca in rete e Centro informatico OVI-Crusca), con le Università di Chicago, Notre Dame e Reading (ItalNet), con IITIG-CNR (progetto di banca dati di testi legislativi), dottorati di ricerca italiani (stages presso l'OVI), l'Università di Firenze (Centro di Alta formazione CLIEO), l'Archivio di Stato di Prato (banca dati dell'Archivio Datini).

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

- (1) Progetto interdipartimentale Leonardotheka (in attesa di sapere se e come sarà finanziato);
- (2) trattative per la rielaborazione in GattoWeb di una banca dati testuale di un istituto culturale;
- (3) tenuta del sito web della Federazione Europea delle Istituzioni Linguistiche Nazionali;
- (4) contatti con il Ministero dei Beni e Attività Culturali (Direzione Beni Librari e Istituti Culturali) per un eventuale impegno entro 'Internet Culturale';
- (5) contatti, tramite il Responsabile di progetto, con la Regione Toscana;
- (6) presentazione di una proposta FIRB (Invito alla presentazione di proposte per interventi finalizzati al potenziamento di strutture di ricerca di alta qualificazione scientifica operanti nel campo della linguistica).

Finalità

Obiettivi

A lungo termine, completamento del TLIO, completamento della lemmatizzazione della banca dati dell'italiano antico e successivo passaggio alla redazione del vocabolario storico dei secoli successivi al Trecento.

Nel 2006, redazione di 2000 nuove voci del TLIO, lemmatizzazione di 500.000 nuove occorrenze della banca dati, completamento di Gattoweb e allestimento di un prototipo di un nuovo software per la pubblicazione del TLIO online (sostitutivo di quello attuale).

Risultati attesi nell'anno

- (1) Stato di avanzamento del TLIO di circa 18.000 voci a norma sull'ultima messa a punta dei metodi di redazione;
- (2) banca dati dell'italiano antico incrementata con nuovi testi lemmatizzati (comprendente testi attualmente contenuti nella banca dati aggiuntiva non lemmatizzata);
- (3) versione aggiornata dei software Gatto e GattoWeb;
- (4) parte del lessico leonardiano online (se sarà finanziato il progetto interdipartimentale 'Leonardotheka');
- (5) prototipo di moduli del nuovo software di redazione del TLIO.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi



Moduli

Modulo: Vocabolario Storico Italiano
Istituto esecutore: Istituto opera del vocabolario italiano
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
505	15	10	75	605	4	29	45	N.D.	654

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
6	11

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	2	0	0	0	6	0	8

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	4	2	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Tecnologie per l'analisi filologica di documenti digitali di cultura

Dati generali

Progetto:	Lingua italiana e cultura nella società della conoscenza: storia, apprendimento, uso, neologia e tecnologie
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di linguistica computazionale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ALESSANDRO ENEA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Camuglia Giuseppe	IV	Enea Alessandro	II	Pardelli Gabriella	III
Cappelli Giuseppe	IV	Fontana Piero	VII	Parrinelli Vincenzo	IV
Carreras Francesco	II	Orsolini Paola	VI	Saba Antonina	II
Cignoni Laura	III	Palamidese Patrizia	II	Trivellini Daniela	IV
Emmanuele Salvatore	V				

Temi

Tematiche di ricerca

La tematica generale della Commessa riguarda la produzione e fruizione specialistica dei documenti digitali, particolarmente quelli di importante valore culturale e storico.

La loro fruizione specialistica si basa su metodi innovativi di analisi, valutazione, codifica, comparazione che differiscono da quelli utilizzati per interpretare, e pubblicare in edizione critica, i documenti su supporti non digitali. La critica testuale digitale tratta anche della 'deriva testuale' per i documenti che trasmettono copie di uno stesso testo con

varianti ed errori, e fornire un modello interpretativo sulla base degli studi filogenetici. Un tema non secondario è lo sviluppo di sistemi software per la produzione di strumenti di gestione e fruizione prototipica dei documenti digitali di cultura messi a disposizione da biblioteche, archivi ed istituzioni culturali.

La tematica del secondo modulo riguarda i protocolli di digitalizzazione per nastri analogici e dischi di vario formato, la definizione dei metadati in contesto di standard internazionali, lo studio del deterioramento temporale dei contenuti informativi dei CD ed il censimento e analisi del patrimonio archivistico di documenti sonori.

Stato dell'arte

Le tematiche di ricerca sono di solito sviluppate (per es., presso ITEM-CNRS di Parigi) mediante l'utilizzo esclusivo di tecnologie ipertestuali/multimediali. La strategia seguita dalla presente Commessa, invece, si basa sulla progettazione di software in una architettura modulare.

Per aumentare la diffusione di questo approccio metodologico e tecnologico si è ritenuto opportuno inserire queste attività progettuali in un contenitore più ampio e molto rappresentativo delle attività digitali sul web per la cultura: esso è costituito dal sistema Pinakes prodotto dall'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze (IMSS), in collaborazione con la Fondazione 'Rinascimento Digitale' (FRD). Nel corso del 2006 si sono così aperte le possibilità di effettuare sperimentazioni su autori fondamentali, quali Galileo e Leonardo, inserendo i moduli computazionali sviluppati nell'ambito della Commessa in una cornice scientifica e tecnologica caratterizzata da sistemi open source e di grande prestigio nazionale ed internazionale.

Per il secondo modulo le Guideline IASA rappresentano una sintesi dello stato dell'arte nel settore della digitalizzazione di documenti sonori.



Azioni

Attività da svolgere

1. Continuazione delle attività di integrazione del sistema di gestione testo e immagini nel campo della radiodiagnostica medica. Presentazione di un progetto interdipartimentale (IC e ME) e di una proposta di progetto Europeo nel settore dell'healthcare (VII FP).
2. Chiusura delle attività per applicare il sistema di Filologia Computazionale a documenti inediti conservati presso il Centro Artistico Musicale *Paolo Grassi*. Attività specifica: adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per studi di storia della cultura musicale al corpus dei documenti digitalizzati dalla Fondazione.
3. Continuazione delle attività di adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per l'integrazione in Pinakes (Istituto e Museo Storia della Scienza), specialmente per la gestione di documenti galileiani e leonardeschi.
4. Continuazione del sistema di codifica morfosintattica del Corpus Tomistico a fini di ricerca semantica, mediante gli strumenti di analisi computazionale della lingua latina (LEMLAT).
5. Adattamento del sistema di annotazione di testi latini (LECTIO) per l'elaborazione di dati in formato XML e potenziamento del modulo preposto alla disambiguazione.

Punti critici e azioni da svolgere

Si lamenta in generale la condizione di mancanza di personale a tempo indeterminato che costringe a commissionare lo sviluppo di alcuni componenti tecnologici a società esterne, con ciò impedendo la formazione di personale con spiccate specializzazioni in settori fortemente innovativi delle Scienze Umane in generale e degli studi filologici e critico-testuali in particolare.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Per lo sviluppo delle tematiche di ricerca sono state utilizzate le seguenti competenze in una dimensione multidisciplinare:

- conoscenza delle tecniche di critica testuale, di codicologia e di stemmatica filologica;
- competenza nella 'critique génétique', relativa all'edizione genetica di testi di autori moderni e contemporanei;
- conoscenza degli standard internazionali per il mark-up di testi e delle informazioni ad essi connesse (apparati, annotazioni, ecc.);
- conoscenza dei sistemi standard di catalogazione dei materiali librari ed archivistici a livello nazionale in modo da rendere possibile l'interazione fra i programmi di analisi filologica e linguistica sviluppati nella commessa e i documenti messi a disposizione dagli Istituti culturali che con essa collaborano;
- competenza nello sviluppo di applicazioni sul WEB mediante strumenti *open source* o *public domain*.

Per il secondo modulo, il laboratorio Martlab presso il Conservatorio di Firenze, che partecipa alla ricerca, è dotato di attrezzature rispondenti allo stato dell'arte. L'esperienza triennale maturata nella digitalizzazione e relative tecnologie lo pone all'avanguardia in questo settore.

Strumentazione

Personal computer

Tecniche di indagine

Utilizzo prevalente di metodologie critico-testuali di tipo Lachmanniano per la filologia dei documenti antichi e di tipo genetico per la filologia dei documenti di autori moderni e contemporanei.

Sono stati presi in considerazione anche le tecniche di automatic detection delle varianti mutate dalle ricerche in biologia molecolare.

Tecnologie

Progettazione di software in una architettura modulare orientata sui sistemi open source

Collaborazioni (partner e committenti)

M.E.T.A. s.r.l., Lucca; IFC (CNR), Pisa; Institute of Mathematics and Informatics at Sofia University, Sofia; Fondazione Rosselli, Torino; Czech National Library, Praga; Fondazione Rinascimento Digitale, Firenze; Istituto e Museo di Storia della Scienza, Firenze; Catholic University, Louvain-la-Neuve; Università della Svizzera Italiana, Lugano; ITEM-CNRS, Parigi; LIP6-Université Paris VI, Parigi, Institute for Textual Scholarship and Electronic Editing - University of Birmingham, Birmingham; CEC Università di Lisbona, Lisbona; University of Missouri, Kansas City; The Perseus Project-Tufts University, Boston; Università Cattolica, Milano; The Newton Project Imperial College, Londra; Laboratoire d'Histoire des Théories Linguistiques del CNRS, Parigi; Istituto degli Innocenti, Firenze.

Per il secondo modulo, le attività di ricerca sono svolte in collaborazione col centro Martlab, che comprende cinque tecnici operanti a tempo pieno, e collaboratori dei Conservatori di Firenze e Castelfranco Veneto.



Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Probabili entrate:

1. Presentazione di un progetto interdipartimentale (IC e ME) e di un progetto Europeo nel settore dell'healthcare (VII FP);
2. Archivio Musicale *Paolo Grassi*: residui da contratto stipulato con la Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca;
3. Presentazione di un progetto FIRB che consentirebbe di finanziare lo sviluppo di componenti software in JAVA per la gestione delle trascrizioni di documenti digitali da fonti manoscritte.
4. Probabile costituzione di un LEA (Laboratoire Européen associé) in collaborazione col CNRS di Parigi, per il quale, a fronte di una partecipazione economica del partner francese per un importo previsto di circa 15.000 euro, viene richiesto al Dip. IC una cifra corrispondente.

Finalità

Obiettivi

1. adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per studi sui referti redatti da medici operanti in radiodiagnostica;
2. adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per studi di storia della cultura musicale (sviluppo software);
3. adattamento del sistema di analisi del testo e delle immagini per l'integrazione in Pinakes (Istituto e Museo Storia della Scienza);
4. codifica morfosintattica del Corpus Tomistico a fini di ricerca semantica, mediante gli strumenti di analisi computazionale della lingua latina (LEMLAT) sviluppati presso la commessa.
5. Adattamento del sistema di annotazione di testi latini (LECTIO) per l'elaborazione di dati in formato XML e potenziamento del modulo preposto alla disambiguazione.

Per il secondo modulo:

Sviluppo di protocolli di riversamento per nastri e dischi; preparazione di materiale didattico e corsi specialistici sul riversamento; censimento del patrimonio di archivi sonori della Toscana.

Risultati attesi nell'anno

1. Nuova versione del prototipo per la gestione testo/immagini nel campo della radiodiagnostica medica, con particolare riguardo al rispetto degli standard condivisi nel settore medico;
2. Sistema software per la gestione e la annotazione di documenti inediti conservati presso il Centro Artistico Musicale *Paolo Grassi* di Martina Franca (TA).
3. Sistema software di analisi del testo e delle immagini integrato in Pinakes (Istituto e Museo Storia della Scienza), con esempi di gestione di documenti galileiani e leonardeschi.
4. Nuovi codifici morfosintattici per il Corpus Tomistico a fini di ricerca semantica, mediante gli strumenti di analisi computazionale della lingua latina (LEMLAT) sviluppati presso la commessa.
5. Nuova versione del sistema di annotazione di testi latini (LECTIO) per l'elaborazione di dati in formato XML potenziato nel modulo preposto alla disambiguazione.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Il sistema di gestione testo-immagine, in base alle sperimentazioni eseguite durante il 2006, ha mostrato efficacia non solo nel settore dei beni librari ed archivistici, ma anche in quello della documentazione prodotta nel settore della diagnostica medica per immagini. Si ipotizza che il prototipo realizzato, con opportuni interventi e adattamenti in modo che raggiunga i parametri di affidabilità previsti dagli standard ISO di questo settore, possa essere reso un prodotto industriale da immettere nel mercato come modulo complementare a strumentazione per la diagnostica medica. Nel settore dei beni librari, il prototipo, con opportuni adattamenti e interventi in modo che sia in grado di interagire con gli standard di catalogazione adottati in ambito ministeriale (MBAC), potrebbe essere reso un prodotto open source da inserire, come modulo complementare, in sistemi di produzione di biblioteche e archivi digitali.

Le ricerche svolte nel secondo modulo mirano a sviluppare protocolli che possono essere impiegati per il riversamento e la preservazione di archivi sonori, presenti e a rischio di deterioramento in moltissime istituzioni.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Il sistema di gestione testo-immagine, in base alle sperimentazioni eseguite negli anni precedenti (in particolare 2005 e 2006), ha ricevuto particolare interesse da parte della vasta comunità dei critici testuali e da parte di quelle istituzioni bibliotecarie, archivistiche e culturali, non solo italiane, che hanno avviato campagne di conversione del patrimonio conservato in formato digitale.



Il sistema di annotazione di testi latini, in particolare OLISSIPO (in collaborazione con CEC di Lisbona) interessa attività di formazione e attività didattica in ambito di scuole secondarie superiori o università (corsi triennali primari).

Moduli

Modulo: Tecnologie per l'analisi filologica di documenti digitali di cultura
Istituto esecutore: Istituto di linguistica computazionale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
337	11	79	0	427	0	90	43	N.D.	470

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo *	
ricercatori	Totale
3	6

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	2	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca



Istituzioni e Politiche per la Scienza e la Tecnologia

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Ceris - Istituzioni e politiche per la scienza e la tecnologia
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MAURIZIO ROCCHI

Elenco dei partecipanti

Azzaro Rosalia	liv. III	Lorenzetti Edoardo Novello	liv. III	Rocchi Maurizio	liv. I
Basili Carla	II	Paparello Alberto	VI	Spaziani Cinzia	VI
Ceccucci Francesca	VI	Poti Bianca Maria	III	Stolfi Paola	VI
De Marchi Mario	III	Reale Emanuela	II	Tocchella Massimo	VII
Girone Daniela	IV				

Temi

Tematiche di ricerca

Il sistema pubblico di ricerca: cambiamenti istituzionali, strumenti di governance. Le politiche pubbliche per la ReS e l'innovazione. Analisi di dati e indicatori sulla scienza e tecnologia. Il sistema della comunicazione scientifica: configurazione e prestazioni. Cultura dell'informazione: valutazione, certificazione e formazione a distanza. Metodologie e tecnologie per la diffusione della conoscenza. Etica della ricerca, diffusione della cultura scientifica e modelli di rapporto tra scienza, società e istituzioni.

Stato dell'arte

Il quadro istituzionale, l'organizzazione della ReS, le risorse necessarie per il funzionamento del sistema, le relazioni tra attori necessitano di una base di conoscenza e di una cornice di regole, nel contesto tra scienza, società ed economia. Il sistema ricerca appare ovunque sottoposto ad un'evoluzione imponente ancora senza punto di arrivo. Il modello di comunicazione scientifica è in profonda trasformazione, causa i costi dell'editoria scientifica e l'attuale disponibilità tecnologica. Studi di livello europeo indicano la necessità di indagare su: nuove forme di organizzazione, produzione, diffusione della conoscenza e dell'informazione scientifica, nuove realtà istituzionali in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie, i meccanismi di allocazione delle risorse, gli strumenti diretti e indiretti d'incentivo e di supporto alla ricerca, gli strumenti e i metodi di valutazione dell'attività scientifica, i diritti di proprietà intellettuale, l'etica di attività di ricerca, gli open archives, la politica della ricerca e dell'informazione scientifica, i modelli innovativi di riflessione e partecipazione pubblica all'attività scientifica; il tutto in una prospettiva di comparazione internazionale

Azioni

Attività da svolgere

Istituzioni della SeT(Reale): cambiamenti degli strumenti di governance delle istituz. scient. pubbl. (università, enti di ricerca), con riferimento alla direzione, gestione, valutazione delle istituz. accademiche, soggetti intermedi fra governo e istituz. scient., strutture non for profit, diritti di proprietà intellettuale. Politiche della RSeT(Poti): politiche per l'allocazione delle risorse pubbl. per ReS, relazione fra struttura dei finanz. e produz. scient., brevettaz. in ambito accademico, valutazione dell'impatto dell'investimento in ReS nelle imprese. Progetto Acceptance per lo sviluppo di strategie di comunicaz. per l'accettazione di nuove fonti d'energia tra gruppi di potenz. adottatori. Comunicazione scient. e valorizzazione dei risultati della RSeT(Basili): innovazione nella comunicaz. scient. e open archives, diffusione dei risultati della ReS (banche dati e sistemi informativi); cultura dell'informazione (indagini, portale). Etica della ricerca e divulgaz. scient. (Azzaro): indagini specif., analisi teoretiche sull'etica nelle attività di ricerca, divulgaz. e applicazione dei risultati scientif.; studio compar. tra identità culturali europee, su inediti russi (ricerca libera Ern-Rosmini)

Punti critici e azioni da svolgere

Risorse umane: è opportuno dare stabilità al rapporto di lavoro delle due unità di personale con contratto a tempo determinato su fondi ordinari in carico alla commessa. I nuovi impegni 2006-2008 (Firb, contratto Ue Acceptance, rete Ue Prime, 2 fase Erawatch-Ue, collaborazioni con università e altre istituzioni, ecc...), rendono necessari un ricercatore e un'unità di personale tecnico (anche con trasferimento interno all'ente). Risorse finanziarie: l'assegnazione del Firb (che prevede un cofinanziamento del 30%, pari a 42.000) e la



partecipazione ai suddetti programmi europei (anch'essi con rilevante cofinanziamento) comportano cospicue risorse da fonti interne, che devono provenire soprattutto dalla dotazione ordinaria, che al momento è appena sufficiente per sostenere gli oneri della ristorazione per il personale dipendente e pochi servizi essenziali (telefoni, fotocopiatrice, ecc).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze scientifiche sulle varie tematiche che costituiscono la commessa, acquisite nel corso di numerosi anni sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

Strumentazione

Un server per banche dati. Un server per le risorse di rete condivise. Piattaforma eterogenea formata da Pc e Mac. Stampanti e altre periferiche. Apparecchiatura per fotocopie.

Tecniche di indagine

Metodologie di analisi e d'indagine statistiche di vari livelli di complessità.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Mur;Map;Ministero beni culturali;Dipartimento funzione pubblica;Cilea,Cnel, Confindustria Istat,Enea,Iss; Noopolis; Università:La Sapienza, Tor Vergata, Macerata; Fondazioni; Enti locali;Ocse, Eurostat, Ipts-Esto, Dg XII, Dg XIII, Esf, Unesco;Rete d'eccellenza europea PRIME-Ue(5 anni da 1/2004);Rete ESTO(focal point per il Cnr dal 12/2003);Rete europea EnIL (European network on Information Literacy);Progetto FIRB;Progetto Ethicsweb.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Le risorse certe acquisite nel corso del 2006 ammontano a circa 95.000j (Rete prime,Rete Erawatch,Progetto Ue Acceptance).Nel 2007,con la rendicontazione già effettuata del 1 anno Firb,dovrebbero essere assegnati i relativi finanziamenti per circa 50.000j.Altre risorse,non quantificabili,ma d'importo contenuto potrebbero arrivare dalle tre reti cui partecipa la Commessa:Prime,Erawatch, EnIL.Inoltre si sta collaborando con altre istituzioni con le quali finanziare convegni e stampa di pubblicazioni.Questi nuovi impegni e quelli già contratti assorbono completamente le attuali risorse umane della commessa; pertanto i fondi disponibili serviranno per acquisire competenze esterne in varie forme contrattuali:contratti a progetto,assegni di ricerca,borse di dottorato, collaborazioni,ecc...Peraltro tale esigenza scaturisce anche dall'impossibilità di acquisire personale contrattualmente stabile. Approvata come finanziabile dal CNR la ricerca libera 'Ern-Rosmini' di Azzaro.

Finalità

Obiettivi

Le attività previste servono per la messa a punto e la valutazione delle politiche dell'operatore pubblico (Mur, Cnr, Map ecc.), per favorire la competitività del sistema produttivo e la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche presso i vari utilizzatori. Per raggiungere questi obiettivi, oltre alle risorse interne, è necessaria la collaborazione con le principali amministrazioni e istituzioni scientifiche nazionali e locali, internazionali (Ocse, Unesco, Ue, ecc.).

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali. Libri (atti Convegni 'CLISCET- LEDER',altro inedito di V.Ern).Convegni, workshop e seminari. Aggiornamento ed ampliamento del portale europeo delle iniziative di ricerca in tema d'Information Literacy. Rielaborazione ed implementazione del Sito 'Bio-etica e divulgazione scientifica'. Sviluppo di banche dati e sistemi informativi sulla ReS. Elaborazione e implementazione indicatori sulla scienza e tecnologia. Consulenza verso organismi nazionali e internazionali su aspetti istituzionali e di politica della SeT(documento consulenza CNB su farmacogenetica, ecc.). Promozione di nuovi progetti a livello nazionale e internazionale. Pubblicazione del volume 'ReS in cifre' e suo inserimento su sito Ceris-Cnr e forse Mur.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche e le attività sviluppate nell'ambito della commessa rivestono rilevante interesse per il governo, organi istituzionali, enti di ricerche, enti locali, università, organismi internazionali (soprattutto comunitari). Ciò emerge dagli accordi stipulati e i finanziamenti ricevuti in passato e quelli in procinto di maturare nei prossimi mesi.



Moduli

Modulo: Istituzioni e Politiche per la Scienza e la Tecnologia
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Ceris - Istituzioni e politiche per la scienza e la tecnologia

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
648	8	7	0	663	101	116	232	N.D.	996

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
7	12

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
3	2	0	0	0	0	0	6	0	11

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	12	15

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Risorse Umane e Società della Conoscenza

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SVEVA AVVEDUTO

Elenco dei partecipanti

Avveduto Sveva	liv. I	Felici Maria Giovanna	liv. VI	Mazzuca Franco	liv. IV
Brandi Maria Carolina	III	Libutti Luciana	II	Valente Adriana	II
Crescimbene Cristiana	VI	Luzi Daniela	III	Vitiello Mattia	III
Di Cesare Rosa	III				

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi degli aspetti di ricerca, istituzionali, di policy per promuovere il capitale umano ad alta qualificazione per la scienza e la tecnologia. I temi specifici affrontati includono:

Analisi della formazione avanzata per la ricerca in comparazione con i sistemi educativi esteri. Studio e confronto, al livello internazionale, dei fattori che influenzano e determinano l'attrattiva degli studi e delle carriere scientifiche e le prospettive delle carriere di ricerca. Studio della flessibilità del lavoro scientifico. Analisi della partecipazione delle donne all'istruzione scientifica e del loro impiego nelle carriere di ricerca. Analisi delle tendenze, dei drivers e delle politiche di mobilità internazionale degli studenti, dottorandi, dottori di ricerca e del personale di ricerca.

Monitoraggio della domanda ed offerta di laureati e di PhD in ambito scientifico-tecnologico.

Costruzione di indicatori e miglioramento dei dati disponibili sulla ricerca con particolare attenzione alle risorse umane.

Queste attività sono svolte anche su commesse esterne Ocse UE-IPTS Commissione Europea.

Stato dell'arte

Il quadro di analisi della commessa si iscrive nelle aree di studio della politica della ricerca e della scienza, che comprendono istituzioni e soggetti. Gli studi effettuati al riguardo comprendono le aree della formazione avanzata, del mercato del lavoro scientifico, della valutazione e della promozione della ricerca e del capitale umano ad alta qualificazione per la scienza e la tecnologia. La costruzione di indicatori ed il miglioramento dei dati disponibili sulla ricerca con particolare attenzione alle risorse umane, complementano l'area. A tutt'oggi lo stato dell'arte di tali attività si presenta in Italia carente sotto il profilo di coordinamento e coerenza degli interventi che spesso appaiono poco collegati. L'attività svolta dalla Commessa, inscrivendosi anche in un quadro trans-nazionale, tende invece a rendere coese e connesse le funzioni svolte.

Azioni

Attività da svolgere

Progetto Policies for human resources in R&D: sviluppo di una metodologia per raccolta dati coordinati per gli indicatori sulle risorse umane per la ricerca. Sono coinvolti 5 partner europei FR, HU, D, UK che assommano più della metà dei ricercatori dell'UE e assicurano una ampia rappresentanza di programmi.

Svolgimento con l'Ocse di studi sul finanziamento della ricerca e sulla valutazione delle istituzioni di ricerca. Il lavoro viene svolto nell'ambito del Gruppo Steering and Funding of Research Institutions - SFRI, del quale si detiene la presidenza. Studio sulla mobilità internazionale. analisi delle politiche atte a reclutare e mantenere gli immigrati altamente qualificati; sarà effettuato un primo studio pilota con Australia, Canada e Giappone, sulla mobilità internazionale dei ricercatori, cui seguirà una seconda fase estesa, con l'esecuzione della stessa indagine in un più di Paesi.

Progetto europeo: Researchers Career: analisi dei dati sulle carriere di ricerca in 10 Paesi europei ed indagine sui ricercatori nelle scienze della vita.

Punti critici e azioni da svolgere

Carenza di personale di ricerca e di fondi di dotazione ordinaria.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze sono di carattere, sociologico, umanistico, geografico, statistico, documentario e tecnologico. Tecniche d indagine proprie delle scienze sociali: interviste tramite questionari, con metodo CATI e così via.

Strumentazione

La strumentazione è quella tipicamente usata per attività di ricerca di tipo socio-economico essenzialmente costituita da pc e software specifici per l'analisi statistica e geografica dei fenomeni sociali.

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine sono quelle tipicamente utilizzate per analisi di tipo socio-economico sia quantitative che qualitative, e cioè metodi di analisi statistica, e metodi propri dell'analisi sociologica

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Urbino

Università di Camerino

Università di Torino

Università di Roma La Sapienza

Università di Milano Bicocca

CSER

ISTAT

INEA

MIUR

ISPESL

Fondazione Rosselli

Brithish Council Italia

Fondazione Brodolini

Fondazione Cotec

Greynet

Organization for Economic Cooperation and Development (OECD), OECD Group on Steering and Funding of Research Institutions, United Nations Education Culture and Science Organization (UNESCO), Center for Higher Education (CEPES), Università di Lisbona, Università del Sussex SPRU, Università di Manchester (CRIC),

Technical University of Ostrava,

University of Kassel, UNIK Centre for Research on Higher Education and Work,

University of Twente, CHEPS,

University of Maastricht, MERIT

University of Budapest IKU, Warsaw University, Centre of Research for Youth Universidad Rey Juan Carlos Institute for Studies in Education and Research

LEST Laboratoire d'Economie et de Sociologie du Travail , Fraunhofer Gesellschaft

CIRCA Group Europe, Norwegian Institute for Studies in Research and Higher Education - Centre for Innovation Research - NIFU STEP

IES Institute for Employment Studies

Commessa Irpps CNR Mobilità e territorio

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Presentazione di progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale

Finalità

Obiettivi

Fornire strumenti di conoscenza sulla formazione avanzata in rapporto alla domanda di nuove competenze e saperi nel mondo del lavoro nella scienza, fornire competenze e strumenti innovativi per la rilevazione dei dati e la costituzione di indicatori. Analisi e sperimentazione di metodologie e tecnologie innovative per l'accesso all'informazione e comunicazione scientifica.



Risultati attesi nell'anno

Organizzazione da parte del gruppo SFRI, insieme al Ministero giapponese dell'istruzione, cultura, sport, scienza e tecnologia (MEXT) ed alla Società giapponese per la promozione della scienza (JSPS), di un Seminario sulla mobilità internazionale dei ricercatori.

Avvio dell'indagine sui ricercatori nelle scienze della vita in Italia ed in 10 paesi europei.

Conclusione del progetto europeo sulle politiche per le risorse umane per la scienza in 5 Paesi europei.

Oltre alla normale attività di acquisizione gestione di documenti bibliografici e di risorse elettroniche, l'azione programmatica della biblioteca si svilupperà su due piani:

Generale: Aumentare la rete di interazioni e scambio con le altre biblioteche nazionali facendo confluire nel Catalogo Italiano dei Periodici (ACNP) la collezione dei periodici della biblioteca dell'Irpps.

Specifico: Creare un repository istituzionale dei lavori scientifici e di ricerca prodotta dall'istituto, partecipando al progetto gestito dalla biblioteca dell'istituto di scienza e tecnologie dell'informazione 'Alessandro Faedo' (ISTI), chiamato Publication Management (Puma).

Pubblicazioni, presentazioni a convegni

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Rilevazione e analisi coordinata a livello nazionale ed internazionale di dati ed indicatori sulla formazione avanzata, la mobilità settoriale e geografica dei ricercatori e del personale ad alta qualificazione; monitoraggio e analisi qualitativa e sviluppo di sistemi di diffusione dell'informazione scientifica. Tali attività sono svolte anche a beneficio delle istituzioni e degli enti pubblici e privati.

Moduli

Modulo: Risorse Umane e Società della Conoscenza
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
268	13	17	90	388	0	30	28	N.D.	416

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	5

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	1	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Qualità dei contesti sociali e educativi

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	TULLIA MUSATTI

Elenco dei partecipanti

Belinzaghi Locatelli	liv. VI	Marta Stefano	liv. IX	Pennacchi Barbara	liv. VIII
Cambiaghi Giulia		Mayer Susanna	III	Prisco Antonella	V
Benvenuto Sergio	II	Musatti Tullia	II	Saguto Francesca	VII
Casula Rosalba	V	Neri Mario	V	Vitali Isabella	VI
Leoni Albano	IX				

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi dei percorsi di socializzazione dei bambini piccoli nei servizi educativi.

Analisi e valutazione della qualità dei servizi educativi per l'infanzia. L'uso del tempo delle famiglie con bambini piccoli: analisi delle condizioni di vita quotidiana e socialità.

La partecipazione dei bambini alla vita della città: decentramento territoriale e sviluppo di una rete internazionale dell'esperienza

Laboratorio 'La città dei bambini'.

Le mode culturali: analisi della cultura effimera e meno effimera.

Fattori determinanti dei comportamenti e atti considerati 'perversi'.

Stato dell'arte

L'analisi del rapporto tra processi cognitivi e ambiente sociale nello sviluppo lungo tutto l'arco della vita è elemento essenziale per comprendere i processi di cambiamento culturale ed è oggi al centro di numerose iniziative di ricerca nazionali e internazionali. Essa offre anche l'indispensabile supporto per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita quotidiana e della qualità degli ambienti educativi.

Azioni

Attività da svolgere

Analisi della qualità dell'esperienza cognitiva e sociale dei bambini in asilo nido sulla base di documentazione audiovisiva e cartacea.

Analisi della qualità della vita quotidiana delle famiglie con bambini piccoli in Italia sulla base di dati bilancio-tempo.

Validazione sul territorio dell'area metropolitana di Roma di un sistema di valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia.

Analisi della qualità dei servizi educativi prescolari percepita dai genitori utenti dei servizi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia.

Estensione del Laboratorio internazionale 'La città dei bambini' per lo studio degli effetti della partecipazione dei bambini sul cambiamento dell'ambiente urbano e potenziamento della rete internazionale di città aderenti al progetto.

Analisi delle mode culturali sottostanti alla scelta dei nomi propri assegnati ai figli da parte dei genitori in due paesi europei (Italia e Ungheria) e alla preferenza per nuovi tipi di bambole tra le bambine.

Analisi del concetto di perversione e interpretazione dei comportamenti e atti perversi nell'ambito di una riflessione sullo statuto epistemologico, etico e tecnico delle psicoterapie.

Punti critici e azioni da svolgere

Completamento dell'analisi della qualità dell'esperienza dei bambini in asilo nido sulla base di un corpus di dati raccolto negli anni precedenti.

Ulteriori analisi dell'uso del tempo nelle famiglie con bambini piccoli in comparazione con l'uso del tempo da parte di genitori con figli di età maggiore, sulla base dei dati dell'Indagine ISTAT-Usi del Tempo 2003.



Validazione sul territorio di Roma di un sistema di valutazione partecipata della qualità dei servizi per l'infanzia.

Ulteriore decentramento del Laboratorio 'Roma la città dei bambini' nei Municipi romani e sua estensione ai comuni della Provincia di Roma.

Per implementare e ottimizzare i risultati delle ricerche di questa commessa sono indispensabili nuove risorse umane con competenze specifiche nelle aree di ricerca trattate. Questa commessa riesce a reperire fondi esterni solo proponendo progetti che includono un impegno importante nell'intervento progettuale e nella formazione professionale, impegno che spesso interferisce con le attività più propriamente di ricerca, per le quali è indispensabile ottenere fondi specifici.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze:

- nell'analisi qualitativa dei comportamenti infantili nella prima infanzia e dei contesti educativi.
- nell'uso di strumenti di valutazione della qualità dei servizi.
- nella formazione professionale degli operatori dei servizi sociali, educativi e scolastici.
- nella gestione di file di dati complessi e nel trattamento di dati con tecniche di analisi statistica multivariata.
- nella promozione di reti tra esperienze innovative in ambito educativo e sociale.

Strumentazione

- apparecchiature per la raccolta, analisi e rielaborazione di materiale audiovisivo
- software per l'analisi statistica multivariata

Tecniche di indagine

- uso combinato di dati qualitativi e quantitativi per l'analisi e valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia
- uso combinato di documenti diaristici e audiovisivi per l'analisi dei processi di socializzazione dei bambini

Tecnologie

Elaborazione di un sistema di valutazione partecipata della qualità dei servizi per l'infanzia sulla base di specifiche procedure e strumenti

Collaborazioni (partner e committenti)

Istituto Nazionale di Statistica

Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Milano Bicocca

Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università Roma 3

Facoltà di Psicologia 2, Università di Roma 'La Sapienza'

Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Firenze

Assessorato all'Educazione e Formazione, Comune di Pistoia

Dipartimento XI-Politiche Educative e Scolastiche, Comune di Roma

Dipartimento XVI-Politiche dell'Infanzia, Comune di Roma

Assessorato alla Qualità della vita, Provincia di Roma

Dipartimento di Psicologia, Accademia delle Scienze di Ungheria(H)

Institut National de Recherches Pédagogiques, Université de Paris XIII (F)

CINDEDI - Universidade de Sao Paulo (BR)

EADAP (GR)

Bernard Van Leer Foundation

Office Naissance Enfance, Communauté Francophone de la Belgique (BE)

IEDPE (FR)

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

- Partecipazione a un progetto di collaborazione tra paesi europei finanziato dalla Bernard Van Leer Foundation sui temi della documentazione e valutazione dei servizi educativi per l'infanzia con particolare riferimento alle tematiche della diversità.



Finalità

Obiettivi

Elaborare modelli teorici sul rapporto tra processi di socializzazione e di apprendimento e la qualità dei contesti educativi.

Elaborare un sistema di valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia.

Elaborare criteri e strumenti per lo studio dei cambiamenti urbani prodotti dalla partecipazione dei bambini.

Elaborare una teoria generale del cambiamento culturale.

Standardizzare un sistema di valutazione dei servizi per l'infanzia.

Costituire e consolidare reti nazionali e internazionali attivate nell'ambito di iniziative di ricerca, trasferimento e formazione.

Risultati attesi nell'anno

- Produzione scientifica (comunicazioni a convegni internazionali e pubblicazioni).

- Realizzazione di cicli formativi per responsabili dei servizi per l'infanzia sui temi della documentazione e valutazione della qualità dei servizi.

- Messa a punto di un sistema di valutazione della qualità dei servizi per l'infanzia generalizzabile a diversi contesti territoriali.

- Realizzazione di un ciclo formativo per operatori dei comuni della Provincia di Roma e incontri con le amministrazioni comunali per istituzione di Laboratori 'la città dei bambini'.

- Realizzazione di un Convegno Internazionale sulla Progettazione partecipata ai bambini di spazi e servizi.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle attività potranno essere utilmente impiegati per:

- la progettazione di procedure innovative nella gestione dei servizi per l'infanzia e per la valutazione della loro qualità

- la progettazione e realizzazione di procedure di partecipazione sociale

- la progettazione di nuovi percorsi didattici.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati delle attività potranno essere utilmente impiegati per:

- l'adeguamento dei contesti educativi ai bisogni di crescita e apprendimento dei bambini nei primi anni di vita,

- la progettazione di ambienti urbani adeguati ai bisogni dei bambini,

- la progettazione di interventi sociali di sostegno alle famiglie con bambini piccoli e alla genitorialità.

Moduli

Modulo: Qualità dei contesti sociali e educativi

Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
286	44	0	36	366	0	44	24	N.D.	390

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	6

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	1	2	0	0	0	0	2	6



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	4	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Comunicazione ed educazione della scienza: analisi di processi e progettazione di interventi e risorse (in collaborazione con Irpps-Cnr)

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SILVIA CARAVITA

Elenco dei partecipanti

Felici Maria Giovanna	liv. VI	Luzi Daniela	liv. III	Valente Adriana	liv. II
Libutti Luciana	II				

Tem

Tematiche di ricerca

Livello internazionale: interviste a insegnanti, analisi di libri di testo scientifici e curricula in 20 paesi con indagine comparativa cross culturale. Livello multiregionale: teleconferenze su temi della scienza in divenire con partecipazione attiva di studenti e sondaggio; analisi metodologica e realizzazione di sistemi open access.

Stato dell'arte

Accanto alla dimensione culturale e democratica dell'educazione e comunicazione della scienza, la componente economica diventa sempre più pressante. La crisi del rapporto tra giovani e scienza, in particolare la crisi delle vocazioni scientifiche, mostra il forte impatto economico derivante dalla mancata iscrizione dei giovani a facoltà scientifiche, cui si aggiunge la sottoutilizzazione dei sistemi di comunicazione scientifica. Ciò richiede interventi a livello locale, nazionale e internaz

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Oltre agli Istituti CNR coinvolti (Istc, Irpps, Ise e Servizio Reti e T. e Iasf): Istituto di tecnologie didattiche del Cnr, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Urbino, British Council, Master in Comunicazione della Scienza della Sissa di Trieste, Fondazione Rosselli, Idis-Città della Scienza di Napoli, Inea, 20 centri di ricerca ed accademici di paesi Europei e dell'area Mediteranea.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

- Partecipazione a un progetto di collaborazione tra paesi europei finanziato dalla Bernard Van Leer Foundation sui temi della documentazione e valutazione dei servizi educativi per l'infanzia con particolare riferimento alle tematiche della diversità.



Finalità

Obiettivi

Fornire strumenti di analisi dei sistemi di valori sottostanti l'insegnamento delle scienze; promuovere il dialogo tra studenti ed esperti e valutazione dei fattori che condizionano il rapporto tra giovani e scienza e la comprensione della scienza; fornire strumenti di apprendimento e comunicazione mediante le nuove tecnologie. Competenze: sociologiche, documentarie, statistiche, tecnologiche.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Comunicazione ed educazione della scienza: analisi di processi e progettazione di interventi e risorse (in collaborazione con Irpps-Cnr)
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
132	0	2	0	134	0	2	8	N.D.	142

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	2

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



La scuola del futuro: tecnologie didattiche per la qualità dell'educazione

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSA BOTTINO

Elenco dei partecipanti

Anselmi Giovanna	liv. VI	De Vincenzi Gabriella	liv. V	Ott Michela	liv. II
Bonora Rossana	VIII	Dettori Giuliana	III	Parodi Paola	VII
Bottino Rosa	II	Ferlino Lucia	III	Roseo Caterina	VI
Cappa Claudia	III	Ferraris Maria	II	Scaravaglio Donatella	V
Caviglione Giovanna	VII	Lemut Enrica	II	Schenone Sonia	VII
Chiappini Giampaolo	III	Olimpo Giorgio	I	Tavella Mauro	III
Chiocciariello Augusto	III				

Temi

Tematiche di ricerca

Studio dei processi di insegnamento/apprendimento mediati dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Sviluppo di soluzioni innovative ai problemi dell'educazione scolastica basate su un approccio sistematico alla progettazione, gestione e valutazione di ambienti di apprendimento che integrano le nuove tecnologie. Lo sviluppo di tali ambienti comporta sia la progettazione e l'uso di strumenti software, sia la progettazione e la verifica sperimentale di attività didattiche in cui l'uso di tali strumenti sia finalizzato a specifici obiettivi pedagogici.

Studio delle nuove tecnologie come fattore che richiede e/o promuove nuove esigenze cognitive e nuove competenze e abilità che la scuola è chiamata a sviluppare.

Sviluppo di metodologie e strumenti per il supporto ai processi di integrazione scolastica degli studenti in situazioni di svantaggio. Analisi dell'accessibilità del software didattico.

Sviluppo di metodologie e di strumenti di riferimento per la formazione scientifica, matematica e tecnologica. La commessa si pone anche un obiettivo di integrazione con la ricerca europea attraverso la partecipazione alla rete di eccellenza europea Kaleidoscope.

Stato dell'arte

Il rinnovamento della scuola è strategico per tutti i paesi e per l'Europa in particolare. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) hanno un ruolo chiave in questo processo. È quindi cruciale studiare la progettazione, lo sviluppo e la verifica sperimentale di ambienti di apprendimento che integrano tali tecnologie; nonché analizzare le nuove competenze, sia specifiche che trasversali, che l'uso delle tecnologie rendono necessarie o contribuiscono a sviluppare. Particolare attenzione occorre rivolgere all'educazione scientifica, matematica e tecnologica, dove sono note le debolezze dei nostri sistemi educativi pur avendo essa un ruolo chiave nella società moderna. È inoltre necessario studiare modelli, strumenti e buone pratiche per l'innovazione didattica e il trasferimento dei risultati della ricerca al mondo della scuola tenendo conto anche di situazioni in cui si verificano difficoltà di apprendimento. È essenziale infine realizzare un confronto ed un'integrazione con la ricerca che in questo campo si realizza a livello internazionale, ed in particolare, a livello europeo.



Azioni

Attività da svolgere

- Progetto ReMath (EC-IST): sviluppo di un modello computazionale per la rappresentazione di scenari pedagogici e di un sistema per l'apprendimento in campo algebrico.
- Rete di Eccellenza Kaleidoscope (EC-IST): coordinamento scientifico della rete attraverso la partecipazione al Core e all' Executive Group. Coordinamento scientifico dell' European Research Team su 'Technology Enhanced Learning in Mathematics' (TELMA) e dello Special Interest Group su 'Narrative and Learning Environments'. Partecipazione all'European Research Team su 'Integrating Collaborative, Inquiry and Experiential learning' (CIEL).
- Progetto Europeo (EC-Comenius) EFELCREN: individuazione, realizzazione e valutazione di materiali per l'apprendimento mediante l'uso delle tecnologie.
- Progetto Logivali (INVALSI): elaborazione di strumenti di valutazione di competenze di pensiero logico-strategico nella scuola primaria attraverso l'uso di giochi informatici.
- Progetto 'Competenze Generative': studio e sviluppo di competenze di information problem solving.
- Progetto 'Io Robot': promozione della cultura scientifica usando kit di robotica.
- Studio di disturbi specifici di apprendimento (dislessia).

Punti critici e azioni da svolgere

Il coordinamento e la collaborazione all'interno fra i vari progetti in cui la commessa si articola e le collaborazioni in atto con università e gruppi di ricerca sia a livello nazionale che internazionale richiedono attenzione e un adeguato livello di gestione. Per esempio, nei progetti ReMath e Kaleidoscope è cruciale un'azione di coordinamento fra i partner per realizzare un'effettiva integrazione fra paradigmi di ricerca, metodologie e software diversi.

Un altro elemento di criticità della commessa, che per sua stessa natura si caratterizza per ricerche fortemente interdisciplinari che richiedono una varietà di competenze, è la possibilità di creare e far crescere team di ricerca multidisciplinare anche con l'apporto di giovani ricercatori e tesi di dottorato.

Infine, si ritiene improrogabile l'acquisizione di risorse aggiuntive per l'acquisizione di una figura professionale con competenze informatiche specifiche che sia in grado non solo di programmare software ma anche di progettare l'impianto concettuale complessivo.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La ricerca in tecnologie didattiche orientata alla scuola si caratterizza come una scienza applicata e multidisciplinare in cui si integrano contributi e modelli sviluppati in diverse discipline, quali le scienze dell'informazione, le scienze cognitive, la pedagogia, la pedagogia speciale, la didattica delle diverse discipline.

I partecipanti a questa commessa coprono complessivamente questi settori di competenza trattandosi di ricercatori che provengono da matematica, fisica, ingegneria, psicologia, linguistica, pedagogia, che hanno maturato esperienza nel campo dell'educazione e dello studio dei processi cognitivi con le nuove tecnologie.

Competenze specifiche sono state maturate nei seguenti settori: apprendimento scientifico, matematico e tecnologico, giochi informatici, robotica educativa, narrative learning, informal learning, progettazione educativa che integri l'uso delle nuove tecnologie, accessibilità del software didattico.

Si sono sviluppate inoltre competenze nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti internazionali di ricerca, in particolare in contesti europei.

Strumentazione

Si utilizzano attrezzature e servizi informatici prevalentemente standard. Si utilizza software sia commerciale sia appositamente progettato e implementato.

Tecniche di indagine

I progetti di ricerca afferenti alla commessa utilizzano diverse metodologie di indagine tra cui prevalentemente: sperimentazioni controllate e sperimentazioni in contesti scolastici reali, monitoraggi di processi di apprendimento, progettazione di strumenti di rilevazione di dati inerenti sia valutazioni di tipo qualitativo che quantitativo e relativa analisi, test di valutazione, tecniche di ergonomia del software. Analisi di software didattico.



Tecnologie

Si utilizzano tecnologie informatiche prevalentemente standard. Si utilizza software sia commerciale sia appositamente progettato e implementato.

Collaborazioni (partner e committenti)

Nell'ambito dei progetti afferenti alla commessa, si hanno collaborazioni con università ed istituti di ricerca sia nazionali sia internazionali:

MIUR:

Ufficio Scolastico Regionale; INDIRE; IRRE-Lombardia; Direzione Generale dei Sistemi Informativi, INVALSI

EPR straniere:

CNRS: Leibniz Laboratory – Grenoble

Università:

University of Paris VII – France; University of London – Institute of Education – UK; National Kapodistrian University of Athens – Educational Technology Laboratory – Greece; University of Dublin - Department of Computer Science; University of Utrecht - Freudenthal institute; University of Goteborg - Department of Education; University of Warwick - Centre for New Technologies Reseach in Education; University of Twente; University of Bergen; University of Oslo
University of Duisburg-Essen; Università di Siena – Dipartimento di Matematica – Italy; Università di Genova - Dipartimento di Matematica - Facoltà di Scienze della Formazione.

Privati:

Talent, Athens (Greece); Computer Technology Institute, Patras (Greece); Didael, Milano; AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico); GLIC (Gruppo di Lavoro Interregionale Centri *ausili* elettronici ed informatici per disabili).

Altro

ASL3 - Genovese

Partner della Rete di Eccellenza Kaleidoscope.

Scuole di diverso ordine e grado.

Alcuni dei progetti attivi nella commessa sono co-finanziati a livello sia europeo: Kaleidoscope (Telma; Narrative SIG; CIEL), Re-Math, EFELCREN, sia nazionale (INVALSI- MIUR: Progetto Logivali)

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

La maggior parte dei progetti afferenti alla commessa sono progetti con finanziamento (o co-finanziamento) esterno (Comunità Europea, MIUR). Le iniziative per l'acquisizione di nuove entrate riguarderanno, quindi, in primo luogo, il potenziamento dei contatti già esistenti con le citate istituzioni per l'acquisizione di nuovi progetti e/o la prosecuzione o l'ampliamento di quelli già esistenti. La proposta di nuove iniziative sarà anche favorita dall'adesione alla rete di Eccellenza Kaleidoscope.

In particolare, si parteciperà attivamente alla richiesta di ridefinizione della rete nell'ambito del 7 Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo della Comunità Europea.

Si lavorerà inoltre alla proposta di nuovi progetti, sempre nell'ambito del 7 Programma Quadro, facendo riferimento al lavoro che si sta svolgendo nei progetti CIEL e giochi informatici per la matematica.

Si esploreranno anche le possibilità di finanziamento a livello nazionale e/o locale (ad esempio MIUR, IRRE).



Finalità

Obiettivi

Obiettivo della commessa è studiare come le nuove tecnologie, integrate in contesti d'uso opportunamente progettati, contribuiscano al miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento scolastico in vari ambiti disciplinari e allo sviluppo di nuove competenze e capacità cognitive.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei quadri teorici di riferimento, alla costruzione di adeguati contesti d'uso, allo sviluppo di modelli di analisi, all'individuazione delle nuove capacità che è necessario sviluppare, alla promozione di attività di innovazione didattica, all'integrazione degli studenti disabili o svantaggiati, ad attività di documentazione e divulgazione scientifica.

Inoltre, l'attività è mirata al collegamento con i più importanti gruppi di ricerca a livello internazionale in questo settore attraverso la partecipazione a progetti europei, alla Rete europea di Eccellenza Kaleidoscope, alle attività di gruppi di ricerca internazionali e alla partecipazione ad attività scientifiche internazionali quali congressi, convegni, comitati editoriali di riviste, ecc.

Risultati attesi nell'anno

I risultati si articolano essenzialmente in: sviluppo di sistemi e modelli concettuali, realizzazione di scenari e itinerari didattici che integrano le nuove tecnologie, sperimentazioni in contesti reali di software ed itinerari didattici, sviluppo di strumenti di indagine e valutazione. Particolare attenzione verrà data all'apprendimento scientifico.

I risultati conseguiti saranno oggetto anche di articoli per riviste scientifiche, presentazioni a convegni sia internazionali che nazionali, pubblicazioni e presentazioni nell'ambito di progetti europei. Esse riguarderanno in particolare sistemi per l'educazione matematica, sistema computazionale per progettare scenari didattici innovativi, realizzazione di scenari didattici per la scuola e di attività di apprendimento su temi specifici basate sull'uso delle nuove tecnologie. Analisi delle nuove competenze da sviluppare nella scuola che vengono richieste e/o promosse dall'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Messa a punto di modelli interpretativi del ruolo delle TIC nei processi educativi. Sviluppo di metodologie e modelli per l'integrazione scolastica degli studenti disabili.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati della commessa hanno interesse dal punto di vista commerciale per quanto riguarda i prodotti software realizzati. In particolare, tali prodotti (dei quali alcuni brevetto-CNR) hanno un interesse per il mercato scolastico e per quello di uso personale. A questo proposito si hanno contatti e collaborazioni con ditte di distribuzione del software.

Inoltre si sono sviluppate competenze e metodologie che hanno un interesse sul piano produttivo. In particolare, la realizzazione di siti web per la progettazione di unità didattiche e lo studio sull'accessibilità del software didattico sono di interesse per editori e ditte produttrici di software così come le pubblicazioni e la documentazione prodotte.

Infine, il lavoro che è in fase di svolgimento, sulla valutazione delle competenze di pensiero strategico sarà di immediato riferimento per le scuole, il MIUR, le direzioni scolastiche e gli IRRE.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa risponde alle esigenze del mondo della scuola sia dal punto di vista della realizzazione di sistemi software e scenari didattici innovativi, sia dal punto di vista del supporto tecnico e metodologico ai processi di innovazione didattica. Le variegate attività in cui si articola

il lavoro, producono risultati che sono di interesse per studenti, docenti, dirigenti scolastici, editori e produttori di software. Essi possono avere una diretta ricaduta sia sull'attività didattica di classe, che sulla formazione dei docenti in formazione e in servizio.

Attenzione è rivolta anche ai bisogni dei soggetti disabili e/o svantaggiati per i quali sono messi a punto strumenti e metodologie volti a favorire l'accessibilità e l'integrazione, l'analisi dei bisogni, e l'intervento in settori specifici.

Più in generale, l'esperienza di ricerca maturata in questi anni può contribuire significativamente all'apprendimento scientifico, matematico e tecnologico, di cui è nota la debolezza dei nostri sistemi educativi.

Moduli

Modulo:	La scuola del futuro: tecnologie didattiche per la qualità dell'educazione
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
608	48	147	94	897	158	353	92	N.D.	1.147

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
7	10

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	5	0	1	0	1	1	8

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	5	9

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Progettare la qualità dell'e-learning

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto per le tecnologie didattiche
Sede principale svolgimento:	Sede di Palermo
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIO ALLEGRA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Allegra Mario	II	Cipri Giovanni	VII	Ottaviano Simona	III
Arrigo Marco	VI	Corsale Alessandro	VI	Seta Luciano	III
Buccheri Rosolino	I	Di Giuseppe Onofrio	VI	Taibi Davide	III
Chiazese Giuseppe	III	Fulantelli Giovanni	III	Todaro Giovanni	VI
Chifari Antonella	III	Migliore Antonio	VIII	Zito Vincenza	VII

Tem

Tematiche di ricerca

Le attività della commessa sono focalizzate sulle seguenti tematiche di ricerca:

Analisi della qualità nei processi di insegnamento/apprendimento basati su ICT.

Progettazione, sviluppo e sperimentazione di metodologie/tecnologie di supporto a processi di insegnamento e apprendimento a distanza e per la gestione della conoscenza in rete, anche attraverso dispositivi mobili.

Stato dell'arte

I riferimenti principali sono le iniziative promosse dall'Unione Europea sull'apprendimento continuo (2007-2013) finalizzate alla promozione dello sviluppo di contenuti, servizi, sistemi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle ICT; in particolare il VII Programma Quadro tra le tematiche di ricerca propone 'Knowledge, cognitive and learning systems', 'ICT for content', 'creativity and personal development'.

Azioni

Attività da svolgere

Le attività previste dal progetto CORFAD (Centro di competenza per la promozione e il testing di metodologie e prototipi di ambienti per l'Orientamento e la Formazione A Distanza) consistono nel completamento dello sviluppo di tre prototipi di supporto all'apprendimento in rete (fine gennaio 2007) e nella progettazione, sviluppo e realizzazione di un primo ciclo di sperimentazione con le scuole. Per l'attività di sperimentazione e per le attività di promozione verrà stipulata una convenzione con il MIUR, direzione regionale della Sicilia.

Nel 2007 le attività del progetto SLOOP proseguiranno secondo tre direttrici principali: innanzitutto, si proseguirà la fase di testing e validazione dell'ambiente FreeLOms, operando la conseguente revisione del software sulla base dei risultati ottenuti; parallelamente, si lavorerà alla promozione e diffusione del progetto, sia a livello italiano, ma coordinandosi con i partner europei; infine, ci si dedicherà al rafforzamento e ampliamento della comunità di pratica composta da docenti che utilizzano l'ambiente FreeLOms per la condivisione e produzione collaborativa di Learning Objects.

E' infine previsto un convegno quale evento conclusivo

Punti critici e azioni da svolgere

L'utilizzo dei Learning Objects nelle scuole e presso le università risulta ancora estremamente limitato, anche rispetto ai docenti che hanno maturato, in questi ultimi anni, buone conoscenze dell'uso delle ICT nella didattica. Alla base di tale ritardo si pone la percezione del mondo dei Learning Objects come un qualcosa la cui conoscenza richieda elevate competenze tecniche. Risulta quindi cruciale, per le attività di Sloop, riuscire a diffondere una visione semplificata, ma non semplicistica, di tale mondo. Ciò sarà possibile se e solo se l'ambiente FreeLOms offrirà un'interfaccia estremamente semplice, ma al contempo efficace, che sappia nascondere i 'tecnicismi' intrinseci nei Learning Objects, senza pregiudicare tutte le potenzialità offerte dagli stessi.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I ricercatori e i collaboratori coinvolti nei progetti della commessa, hanno competenze informatiche e psicopedagogiche, in quanto sono centrali per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Infatti le competenze di carattere tecnico-informatico sono centrali per la realizzazione dei prototipi e dei sistemi basati su ICT; tali



competenze devono incentrarsi sia su capacità operative legate allo sviluppo di sistemi informatici, ma anche a un livello superiore, per quanto concerne la progettazione di sistemi informatici complessi.

Tale progettazione non può prescindere dalle competenze psico-pedagogiche che sono alla base delle metodologie didattiche che i sistemi implementano.

Strumentazione

Vengono utilizzati diversi server di rete e piattaforme software per lo sviluppo di nuovi ambienti per l'apprendimento in rete e per la gestione di piattaforme di e-learning.

Tra gli strumenti utilizzati vi sono: Ambienti di sviluppo (Eclipse, Visual Studio, JBossIDE, Macromedia Flash), Application Server (JBoss, Tomcat, Apache & PHP), Database (Mysql, Postgresql), Motore di ricerca FAST, Dispositivi mobili (PDA, Ricevitori GPS), Piattaforme e-learning (Moodle), Content Repository (Alfresco).

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

I progetti della commessa sono finanziati dall'Unione Europea, dalla Regione Siciliana e dal MIUR. I principali partner sono: Università di Palermo (Dipartimento di Informatica, Facoltà di Scienze); Università di Pisa (Dipartimento di Informatica); Università di Milano (Dipartimento di Informatica); METID - Metodi e Tecnologie Innovative per la Didattica - Politecnico di Milano; Intesa Interistituzionale per l'ammodernamento della P.A.; Rete di Eccellenza Europea 'Kaleidoskope'; Aalborg University, Denmark; E-learning Lab/Faculty of Humanities, Dep. of Communication; University of Birmingham, U.K., Centre for Educational Technology and Distance; ICAR- CNR; IAMC-C.N.R di Mazara del Vallo; ITSOS 'M. Curie', Cernusco sul Naviglio (MI); DEIS - Department of Education Development - Cork Institute of Technology, Ireland; University 'Dunarea de Jos - Galati, Romania; Fondazione RUI (Milano); Techsystem S.p.A. di Palermo.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Si prevede di partecipare ai bandi del VII programma quadro dell'UE e ai PON 2007-2013, per dare continuità alle attività di ricerca avviate negli ultimi anni.

Finalità

Obiettivi

Gli obiettivi generali della commessa, che si ritrovano nei progetti attivi, riguardano la definizione di nuove metodologie didattiche attraverso l'utilizzo e/o la realizzazione di prototipi di supporto a docenti e discenti nei processi di insegnamento e apprendimento. In particolare si vogliono definire e sviluppare metodi e strumenti volti a migliorare la qualità nei processi di eLearning. A tal fine verranno progettate e sviluppate nuove architetture di servizi eLearning, e attivata la loro sperimentazione con scuole e università, come previsto nei progetti attivi afferenti alla commessa.

Molto importante per la commessa è il collegamento con altre istituzioni di ricerca a livello internazionale e con scuole, università, P.A. e imprese del territorio siciliano, che avviene attraverso la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali e alla Rete europea di Eccellenza Kaleidoscope.

Risultati attesi nell'anno

Al termine del 2007 l'ambiente FreeLOms avrà raggiunto un elevato grado di affidabilità e usabilità, così da richiedere interventi di manutenzione ordinari e non più straordinari. Inoltre, la comunità di pratica avrà raggiunto una massa critica sufficiente a rendere auto-sostenibile il progetto (in termini di Learning Objects memorizzati in FreeLOms, e sviluppati in maniera collaborativa dai docenti). Infine, i commenti e suggerimenti che emergeranno dalla stessa comunità di pratica, unitamente agli sviluppi tecnologici a cui si assisterà, forniranno suggerimenti fondamentali che potrebbero portare alla realizzazione, nel futuro, di una seconda versione di FreeLOms.

Per il progetto CORFAD, le attività di sperimentazione dei sistemi con le scuole consentiranno di valutare la loro efficacia come strumenti di supporto ai processi di insegnamento e apprendimento.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Le competenze sviluppate nell'ambito della commessa e gli ambienti software realizzati hanno un notevole interesse per i processi produttivi; a testimonianza di questo interesse, vi sono le collaborazioni e i finanziamenti ottenuti negli ultimi anni da parte di imprese che operano nel settore delle ICT. In particolare, alcuni degli ambienti software che si intende progettare e sviluppare possono avere un interesse anche



commerciale, soprattutto per quanto riguarda le applicazioni basate su tecnologie mobili. Infatti si trovano nei programmi europei riferimenti ad ambienti in grado di supportare la mobilità dell'individuo che apprende in contesti e momenti diversi.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati previsti nell'ambito della commessa, sono rivolti ai bisogni individuali dei docenti/formatori che decidono di sfruttare la potenzialità della tecnologie informatiche per attività di e-learning; in particolare si vuole dare loro la possibilità di utilizzare nuovi strumenti per: condividere risorse didattiche; realizzare efficaci processi di apprendimento basati sulla navigazione in rete Internet; supportare l'insegnante nelle attività finalizzate allo sviluppo e al recupero di abilità implicate nella soluzione di problemi.

Alcune applicazioni che si prevede di sviluppare hanno inoltre un possibile impiego come strumenti di supporto alle attività lavorative e di studio per persone con disabilità della vista.

Moduli

Modulo: Progettare la qualità dell'e-learning
Istituto esecutore: Istituto per le tecnologie didattiche
Luogo di svolgimento attività: Sede di Palermo

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
666	36	61	194	957	259	356	109	N.D.	1.325

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
8	15

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	4	1	0	0	0	0	0	5

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
4	1	5	10

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Comunicazione della scienza ed educazione

Dati generali

Progetto:	Qualità e identità nei sistemi educativi e nella ricerca
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ADRIANA VALENTE

Elenco dei partecipanti

Antinucci Francesco	liv. I	Crescimbeno Cristiana	liv. VI	Properzi Letizia	liv. V
Avveduto Sveva	I	L'Astorina Alba	III	Rocchetti Gastone	III
Belinzaghi Locatelli	VI	Mancuso Patrizia	V	Saguto Francesca	VII
Cambiaghi Giulia		Pennacchi Barbara	VIII	Valenti Maria Adelaide	IX
Caruso Maria Girolama	III				
Cerbara Loredana	III				

Temi

Tematiche di ricerca

educazione e didattica: analisi dei valori di cittadinanza impliciti nell'insegnamento delle scienze interviste a insegnanti, analisi di libri di testo scientifici e curricula in 20 paesi con indagine comparativa cross culturale. Comunicazione della scienza: analisi dei modelli di comunicazione pubblica della scienza ed individuazione dei contesti applicativi; sperimentazione e valutazione di modelli innovativi di comunicazione della scienza in contesti particolari (scuole, università); analisi e valutazione delle ingagini nazionali ed internazionali sulla società, la scienza e la tecnologia; indagini sulla percezione della scienza e dei suoi valori in diversi contesti ambientali e territoriali; analisi delle differenze di genere nella relazione scienza-società; analisi dei fattori di attrazione e di distacco dei e delle giovani rispetto alla scienza mediante approfondimento delle percezioni da parte del pubblico e di studenti e studentesse del sistema scientifico

Stato dell'arte

Accanto alla dimensione culturale e democratica dell'educazione e comunicazione della scienza, la componente economica diventa sempre più pressante. La crisi del rapporto tra giovani e scienza, la crisi delle vocazioni scientifiche, mostrano il forte impatto economico derivante dalla mancata iscrizione dei giovani a facoltà scientifiche, cui si aggiunge la sottoutilizzazione dei sistemi di comunicazione scientifica. Ciò richiede interventi a livello locale, nazionale e internaz. I progetti finora realizzati nel campo della comunicazione e didattica della scienza fanno ancora riferimento al vecchio approccio del Public Understanding of Science che, per quanto abbia prodotto ampia sperimentazione nei paesi anglosassoni e costituisca un fondamentale punto di partenza, ha mostrato di essere insufficiente e carente nel suo obiettivo di avvicinare scienza e società. Infatti nei 20 anni di applicazione del modello, non vi sono stati miglioramenti né nel livello di conoscenza delle scienze, né nel rapporto di fiducia o nei livelli di partecipazione, né nella scelta di una facoltà scientifica. Da qui l'importanza di valutazione internazionale e sperimentazione di model

Azioni

Attività da svolgere

1. BIOHEAD-Citizen: L'attività sarà dedicata prevalentemente alla analisi dei dati raccolti all'interno delle due linee di ricerca: a) analisi di libri di testo, b) indagine attraverso questionario sulle concezioni degli insegnanti in servizio e in formazione.
2. Percezione e consapevolezza della scienza: a) organizzazione del follow up relativo alle attività svolte entro 'effetto serra e città', mediante incontri tra una parte degli studenti, esperti italiani ed inglesi e amministratori locali ed analisi del risultato in termini di partecipazione pubblica; b) immissione ed elaborazione dei dati relativi all'indagine su studenti di Roma e Milano, relativa a 'effetto serra e città'; c) elaborazione dei dati dei questionari relativi all'iniziativa 'scienziati e studenti all'auditorium', in collaborazione con l'ufficio stampa del Cnr d) pianificazione delle nuove attività di partecipazione pubblica alla scienza.

Punti critici e azioni da svolgere

E' necessario integrare più metodologie innovative di partecipazione del pubblico al dibattito scientifico ed individuare nuovi possibili finanziamenti.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze: storiche (science communication, information retrieval, informazione e documentazione scientifica), sociologiche, (metodologie di analisi ed indagini sociali, didattica delle scienze, educazione e formazione scientifica), giuridiche, statistiche, informatiche.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Strumenti metodologici:

- Indagini a livello internazionale, nazionale e locale; analisi statistiche;
- griglie di analisi di libri di testo;
- tecniche di discussione visualizzata (metaplan).

Tecnologie:

- riprese video-audio; internet.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Commissione Europea un qualità di committente. British Council in qualità di partner e di committente. in qualità di partner:

Centri accademici e di ricerca di 20 paesi europei e mediterranei;

Fondazione Rosselli; Rete Orlando, Bologna; Università di Siena, corsi di psicologia della comunicazione e psicologia della conoscenza. Università degli Studi di Urbino, Università Gregoriana; Inea, museo zoologico di Roma, oltre agli Istituti CNR coinvolti (Irpps, Istit. Ceris, Itia, Ise e Servizio Reti e T. e Inaf) e all'Istituto di tecnologie didattiche del Cnr.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono in corso azioni volte ad esportare in nuovi contesti la metodologia di partecipazione pubblica della scienza elaborata nel progetto 'Percezione e consapevolezza della scienza' e trovare in questo modo nuove forme di finanziamento.

Finalità

Obiettivi

principale finalità: comprensione e valorizzazione del rapporto scienza - società. Obiettivi operativi: comprensione delle relazioni tra conoscenza, fiducia e sostegno alla scienza e del peso delle variabili che intervengono; ampliamento delle possibilità di partecipazione consapevole e responsabile al dibattito scientifico; avvicinamento dei/delle giovani alla scienza ed alle facoltà scientifiche. Fornire strumenti di analisi dei sistemi di valori sottostanti l'insegnamento delle scienze; promuovere il dialogo tra studenti ed esperti e valutazione dei fattori che condizionano il rapporto tra giovani e scienza e la comprensione della scienza; fornire strumenti di apprendimento e comunicazione mediante le nuove tecnologie.

Risultati attesi nell'anno

- Pubblicazioni scientifiche;
- materiale multimediale e divulgativo via internet;
- organizzazione di tavola rotonda su scienza-società.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La valutazione e sperimentazione di modelli di comunicazione pubblica della scienza influisce sulle dimensioni culturale e democratica dei cittadini, in quanto consente di appropriarsi di contenuti scientifici e di partecipare al dibattito sui temi della scienza 'in divenire'. Incide anche sulla dimensione economica, in termini di partecipazione agli studi scientifici universitari e di confronto positivo sui temi dello sviluppo scientifico e tecnologico. Le indagini a livello multiregionale ed internazionale sulle attitudini verso la scienza e i suoi valori, migliorando la comprensione ed analisi del fenomeno, sono finalizzate ad essere impiegate nel disegno di azioni politiche, oltre che per fini scientifici.

Le indagini e le analisi id libri id testo realizzate nell'ambito di biohead-citizen consentono di essere impiegate nell'adozione di nuove politiche editoriali nella didattica delle scienze.



Moduli

Modulo: Comunicazione della scienza ed educazione
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Biologia ed educazione alla cittadinanza: conoscenze e valori
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
97	22	0	5	124	0	22	16	N.D.	140

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	3	3

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Identità mediterranea ed Europa



Mediterraneo: sistemi geopolitici ed identità culturali

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	LUCIANO GALLINARI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Baraldi Enzo	II	Gatti Luciana	II	Musso Daniela	VII
Biorci Grazia	III	Chiglione Giovanni	III	Nocco Sebastiana	III
Camplani Clara Maria	III	Lattini Corrado	VII	Piras Maria Giovanna	VII
Cioppi Alessandra	III	Lisci Alessandra	VII	Serrelli Giovanni	III
Cotza Maria Rosaria	VI	Lupo Maurizio	III	Spagnoli Luisa	III
Emina Antonella	II	Mele Maria Grazia Rosaria	III	Spinato Patrizia	III
Gallinari Luciano	III	Meloni Maria Giuseppina	III	Zoppi Isabella Maria	III

Temi

Tematiche di ricerca

La Commessa prosegue la propria attività volta al reperimento e allo studio di diversi tipi di fonti d'informazione (archivistiche, narrative, letterarie, giornalistiche e audiovisive) inerenti in particolar modo il tema delle Migrazioni e della Mobilità. Ci si occuperà nel dettaglio di mobilità di individui, popolazioni e culture presenti nel Mediterraneo e delle loro proiezioni al di fuori dei confini geografici di questa area, in un periodo di tempo compreso tra il Medioevo e l'Età Contemporanea. L'obiettivo ultimo di tali attività di ricerca è quello di riuscire a tratteggiare i contorni dell'identità culturale italiana e mediterranea osservate in un periodo cronologico ampio e in un'area geografica molto estesa, ricorrendo di continuo al concetto di reciprocità dell'osservazione che consente di cogliere come queste identità siano percepite al di fuori dell'area euro-mediterranea.

Lo scopo finale è la divulgazione dei risultati di queste ricerche mediante la pubblicazione di volumi monografici e miscelanei, l'organizzazione di congressi e seminari e di eventi espositivi che consentano di raggiungere anche un pubblico di non addetti ai lavori.

Stato dell'arte

Nei precedenti anni di sviluppo della presente Commessa, IISEM nelle sue articolazioni territoriali e con le sue specifiche competenze professionali ha ulteriormente sviluppato lo studio e l'analisi del tema dei rapporti politici, economici e sociali tra le diverse culture presenti nell'area mediterranea. Ciò rappresenta un importante elemento per una migliore comprensione degli elaborati processi di mutamento attualmente in corso nel nostro Paese e in tutta l'area euro-mediterranea.

I risultati di questo lavoro di studio sono contenuti in diversi prodotti realizzati dai ricercatori dell'IISEM anche in collaborazione con studiosi non appartenenti al CNR: volumi monografici e miscelanei, convegni e seminari internazionali, articoli su riviste specializzate italiane e straniere, prodotti multimediali, laboratori con e per le scuole.

Azioni

Attività da svolgere

IISEM nelle sue 4 sezioni si propone di continuare l'attività di ricerca già avviata mediante la pubblicazione di diversi volumi a stampa dedicati alle migrazioni in area euro-mediterranea, alle migrazioni di saperi scientifici e di paradigmi letterari tra Europa e Americhe. È prevista la partecipazione dei singoli ricercatori a convegni e seminari internazionali organizzati da entità esterne al CNR.

Tra i seminari proposti all'interno della presente Commessa ve ne sono: uno sulle migrazioni culturali in area euro-mediterranea; uno sui castelli di frontiera fra Medioevo ed Età Moderna (quest'attività verrà svolta in collaborazione con la Commessa dell'IISEM "Alle origini dell'Europa mediterranea: gli Ordini religiosi-cavallereschi", facente capo al Dipartimento "Patrimonio Culturale"); due di argomento storico-economico dedicato ai traffici commerciali e tecniche mercantili tra Vecchio e Nuovo Mondo.

La sede di Cagliari, infine, propone la realizzazione di un'esposizione sul tema delle migrazioni di gesuiti italiani in Argentina tra XVII e XVIII sec., con la collaborazione dei colleghi sudamericani del CONICET.



Punti critici e azioni da svolgere

Il problema fondamentale rimane la riduzione di trasferimenti dalla Sede centrale all'Istituto che, unito a vincoli della Legge Finanziaria limitano fortemente le spese per le attività di pubblicazione e organizzazione di seminari e convegni. a questo aggiungasi anche che due delle sezioni dell'Istituto sono prive di personale amministrativo, per cui parte di quelle incombenze ricadono sul personale di ricerca che vede ridursi significativamente ridursi il tempo da dedicare allo studio.

Per sopperire a questi deficit, viepiù crescenti, ci si è attivati per sopperire a tali limiti in due modi: aumentare le collaborazioni con soggetti esterni al CNR (Università, altri Centri di Ricerca) e tentare di reperire altre entrate (leggi Enti locali) da poter destinare a quelle attività altrimenti non realizzabili con i fondi di competenza, dal momento che si sono esauriti anche i residui di dotazione degli anni precedenti.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I partecipanti alla Commessa hanno una diversa formazione professionale - storici, letterati, storici della scienza e linguisti - che consente di realizzare le ricerche oggetto della Commessa da diverse prospettive e mediante l'impiego delle metodologie di studio proprio delle rispettive discipline. Ciò consente di realizzare ricerche multidisciplinari quasi naturalmente, che ben si prestano a ulteriori forme di collaborazione con altre Commesse affini per tematiche presenti nel Progetto di afferenza.

Nel 2006 la Commessa si è arricchita anche della collaborazione di colleghi portoghesi e argentini membri dei Progetti Bilaterali CNR/GRICES e CNR/CONICET ai quali si sono aggiunti quest'anno anche altri colleghi spagnoli, inseriti nel Progetto Bilaterale CNR/CSIC di recente attivazione.

Strumentazione

Per quanto riguarda le tecnologie impiegate nella realizzazione delle ricerche, si tratta per lo più di computer - necessari per la videoscrittura, per la realizzazione di archivi informatici e di prodotti multimediali - di microfilm con i quali si acquisiscono le riproduzioni delle fonti documentarie e narrative da studiare.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Genova, Milano, Torino, Cagliari, Sousse, Fes, Marrakech, Tunisi, Malaga; Institutio Milà i Fontanals ' CSIC, Barcelona; Universidade do Porto ' GRICES; Universidad Nacional de Cordoba (Repubblica Argentina), Universidad 'El Salvador' de Buenos Aires (Repubblica Argentina), CONICET, Argentina; Centre de Recherches Historiques ' CNRS/EHESS, Paris, CSIC Spagna

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Si sta procedendo alla presentazione di richieste di finanziamento a diversi soggetti pubblici e privati. Tra questi la Regione Autonoma della Sardegna, le Province di Cagliari, Iglesias Nuoro, Olbia-Tempio e Sassari, diversi comuni sardi che dovrebbero intervenire economicamente nella realizzazione dell'esposizione gesuitica e in altre iniziative dell'ISEM. Sono state presentate richieste di finanziamento anche a soggetti privati come le Fondazioni Banco di Sardegna e CRT (Cassa Risparmio Torino) e sono attualmente in fase di stesura alcuni progetti di collaborazione economico-scientifica con il Consorzio CAMU, che gestisce 4 centri museali e artistici a Cagliari per la realizzazione di corsi di formazione professionale (operatori turistici) e per la partecipazione scientifica dell'ISEM alla manifestazione "Monumenti Aperti" che prevede l'apertura al pubblico di tutti i monumenti archeologici, architettonici e artistici dei principali centri sardi nel corso del mese di maggio.

Finalità

Obiettivi

Contribuire con le diverse e specifiche competenze dei singoli ricercatori dell'Istituto alla comprensione dell'attuale multiculturalismo mediterraneo e delle sue proiezioni storiche all'esterno dei suoi limiti geografici tradizionali.

I ricercatori dell'Istituto vantano competenze che spaziano dalla storia (dal Medioevo all'Età Contemporanea e storia della Tecnica), alle letterature dei Paesi di area anglofona, francofona e iberofona, passando per l'archeologia e la geografia storica.

Risultati attesi nell'anno

Un volume miscelaneo di studi italo-argentini; un volume in collaborazione con l'Università di Milano dedicato al tema dell'emigrazione delle donne e descritto dalle donne; un volume dedicato alla siderurgia



europea (secoli XIII-XVIII); un volume sullo studio del lessico scenotecnico, in collaborazione con l'Opera del Vocabolario del CNR; un volume sulle artiglierie navali genovesi nel XVI secolo, in collaborazione con la Soprintendenza archeologica della Liguria; un volume sulle macchine e le tecnologie alimentari; un volume di letteratura francofona e diversi contributi in volumi dedicati al rapporto tra musica, letteratura e storia.

A questa attività editoriale si affiancherà la consueta attività seminariale sempre incentrata sul tema portante delle Migrazioni e delle Mobilità, resa possibile grazie alla presenza in Istituto dei membri dei Progetti Bilaterali CNR/GRICES (Portogallo), CNR/CSIC (Spagna) e CNR/CONICET (Argentina).

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati delle ricerche condotte nell'ambito di questa Commessa oltre alle implicite valenze scientifiche, possono costituire un utile elemento conoscitivo nelle mani di amministratori pubblici al momento di progettare interventi politici finalizzati a una sempre più approfondita conoscenza dei fenomeni di mobilità antropica e a una più efficace integrazione culturale e sociale delle diverse masse dei migranti attualmente presenti non solo in Italia. Queste ricerche possono quindi permettere alla Commessa e all'Istituto realizzatore di presentarsi come fornitore di consulenze e progetti socio-culturali per le Pubbliche Amministrazioni di qualunque livello.

Moduli

Modulo: Mediterraneo: sistemi geopolitici ed identità culturali
Istituto esecutore: Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
591	17	1	43	652	2	20	56	N.D.	710

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
9	12

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
14	0	0	0	1	0	0	0	0	15

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Reperimento, studio ed edizione di fonti documentarie euromediterranee

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA EUGENIA CAEDDU

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Cadeddu Maria Eugenia	III	Lisci Alessandra	VII	Serrelli Giovanni	III
Cioppi Alessandra	III	Mele Maria Grazia Rosaria	III	Spagnoli Luisa	III
Cotza Maria Rosaria	VI	Meloni Maria Giuseppina	III	Spinato Patrizia	III
Emina Antonella	II	Musso Daniela	VII	Viglione Massimo	III
Gallinari Luciano	III	Nocco Sebastiana	III	Zoppi Isabella Maria	III
Lattini Corrado	VII	Piras Maria Giovanna	VII		

Temi

Tematiche di ricerca

Studio dei caratteri paleografici, diplomatistici e storici delle fonti documentarie di area euromediterranea (fra cui alcune attinenti al contesto sardo di epoca medievale saranno pubblicate dall'Istituto Storico Italiano per il Medioevo, nel quadro del progetto FIRB 'Fonti per la storia dell'Italia medioevale. Identità nazionale ed euromediterranea'); esame dei testi cronachistici di area iberica e italiana (XIV-XVI secolo) e delle opere redatte da viaggiatori italiani e stranieri in Europa e in altri continenti (XIX secolo); e inoltre studio di documenti archivistici, reperti archeologici e opere d'arte concernenti le migrazioni iberiche in Corsica e in Sardegna, durante il periodo medievale e moderno.

Stato dell'arte

Le tematiche e le metodologie adottate si devono in primo luogo ricondurre ad una consolidata tradizione di studi paleografici e archivistici di area italo-iberica e ad un altro settore d'indagine, parimenti rilevante, concernente le letterature iberiche, anglofone e francofone. Le competenze pluridisciplinari presenti nell'Istituto hanno consentito - e consentono - non solo una produzione scientifica composita ma anche una proficua interrelazione fra i ricercatori e quindi una condivisione dei risultati conseguiti in più ambiti di studio.

Azioni

Attività da svolgere

Per l'anno 2007 sono previste le seguenti iniziative: organizzazione del convegno 'Europa, Africa, America: migrazioni e sviluppo delle identità' (in collaborazione con la Commessa 'Mediterraneo: sistemi geopolitici e identità culturali'); organizzazione di due seminari su 'L'espansione mediterranea della Corona d'Aragona e della Corona di Spagna: imprese e fortune dei Carròs nel Valenzano e in Sardegna (secoli XIV-XVII)' (in collaborazione con le Università di Cagliari, Alicante e Valenza e i Comuni di Mandas e Villasor); organizzazione del seminario 'València-Sardenya: una història pròxima. Fonti documentarie e reperti ceramici in età medievale' (in collaborazione con le Università di Cagliari e Granada); partecipazione al seminario 'La ricerca sulla Sardegna bizantina e giudicale, fra CNR e Università' (organizzato dall'Università di Cagliari).

E' prevista inoltre la partecipazione dei ricercatori afferenti alla Commessa a diversi progetti e incontri di studio (nazionali e internazionali) e alla realizzazione di opere miscelanee, repertori, riviste etc. con contributi scientifici originali.

Punti critici e azioni da svolgere

L'esiguità dei finanziamenti rende sempre più difficoltosi lo svolgimento di missioni di studio in Italia e all'estero; l'acquisizione di materiale librario e documentario utile alle attività di ricerca; l'organizzazione di iniziative scientifiche (principalmente convegni e seminari); la pubblicazione di edizioni critiche e studi; la formazione e conseguente assunzione di collaboratori esterni.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il reperimento, l'esame e l'edizione delle fonti scritte, di varia tipologia e collocazione cronologica, si basano su differenti competenze sviluppate dai ricercatori afferenti alla Commessa in collaborazione con i docenti



universitari associati all'ISEM e con altri studiosi appartenenti ad enti di ricerca italiani e stranieri. Tali competenze non si limitano al solo ambito paleografico-diplomatistico ma spaziano in più settori disciplinari, fra cui la storia medievale e moderna, la letteratura contemporanea e la musica.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Cagliari, Dipartimento di Filologia Classica, Glottologia e Scienze Storiche dell'Antichità e del Medioevo; Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-Artistiche; Università di Cagliari, Dipartimento di Studi Storici, Artistici e Geografici; Università di Torino, Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate; Istituto Storico Italiano per il Medioevo; Archivo de la Corona de Aragón (Barcellona); CSIC, Departamento de Historia Medieval (Barcellona); CSIC, Departamento de Historia Moderna (Madrid); Universidad de Alicante, Departamento de Historia Medieval; Universidad de Castilla-La Mancha, Departamento de Historia; Universidad de Granada, Departamento de Historia Medieval y Ciencias y Técnicas Historiográficas; Universidade Lusitana de Porto, CEPESE; Universidad de Valencia, Departamento de Historia de la Antigüedad y de la Cultura Escrita; Universidad de Valencia, Departamento de Historia Medieval; Universidad de Valencia, Departamento de Historia Moderna; Comune di Mandas; Comune di Villasor.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Oltre alle edizioni di fonti sarde per conto dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo e ad altre opere che saranno stampate da case editrici straniere, la sede ISEM di Cagliari ha avviato diverse collaborazioni con istituzioni accademiche ed enti locali sardi per l'acquisizione di ulteriori entrate (anche tramite la congiunta partecipazione a bandi regionali ed europei per il finanziamento di attività culturali), alcune delle quali hanno già prodotto esiti positivi.

La sede ISEM di Torino, insieme al Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate della locale Università, ha invece ottenuto un finanziamento dalla Fondazione CRT per svolgere un'indagine di carattere storico, linguistico e musicale sul Piemonte (XIX-XX secolo).

Finalità

Obiettivi

Edizione critica, o riedizione, di testi letterari, documentari, cronachistici etc. prevalentemente di area euromediterranea; pubblicazione di monografie, opere miscellanee e articoli specialistici; elaborazione di banche dati e repertori; organizzazione di convegni e seminari su archivi, biblioteche, documenti e più in generale fonti prodotte nello spazio geografico e culturale citato, con particolare riferimento al tema delle migrazioni e della mobilità.

Risultati attesi nell'anno

Per l'anno 2007 sono previste le seguenti pubblicazioni: M.G. Meloni, 'Documenti sulle relazioni fra la Corona d'Aragona, la Corsica e la Sardegna in età medievale'; M. Viglione, 'Rizzate el gonfalone nella Santissima Croce: l'idea di crociata in S. Caterina da Siena'; A. Litta Modignani, 'Da Buenos Aires a Valparaiso (1841)', edizione a cura di P. Spinato; 'Procesos contra los Arborea. VI', edizione a cura di S. Chirra, M.G. Farris, V. Grieco e C. Patricolo.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Alcune indagini e attività programmate nell'ambito della Commessa, oltre agli evidenti esiti editoriali, possono risultare utili allo sviluppo di una politica culturale da parte di enti pubblici o fondazioni private, in particolare se operanti nel territorio.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Lo studio e l'edizione delle fonti scritte prodotte in ambito euromediterraneo o altrimenti risalenti alle tradizioni culturali proprie di quest'area geografica, possono fornire un rilevante contributo ad una più completa valutazione dei fenomeni storici e allo sviluppo di un discorso ampio sull'identità europea e mediterranea. In particolare, l'analisi delle testimonianze documentarie e materiali su alcuni processi migratori avvenuti nel Mediterraneo occidentale in periodo medievale e moderno, oltre all'acquisizione di specifiche conoscenze in materia, può presentare utili argomenti di riflessione nel quadro di un dibattito sulle migrazioni e la mobilità in età contemporanea.



Moduli

Modulo: Reperimento, studio ed edizione di fonti documentarie euromediterranee

Istituto esecutore: Istituto di storia dell'Europa mediterranea

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
274	7	0	43	324	3	10	26	N.D.	353

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
4	2	0	0	0	0	0	0	0	6

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Crescita e convergenza nell'area mediterranea: popolazione, innovazione, istituzioni, governance.

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PAOLO MALANIMA

Elenco dei partecipanti

Amatore Alfonso	liv. VII	De Rosa Davide	liv. V	Lupo Maurizio	liv. III
Barone Aniello	VI	De Rosa Paolo	V	Petrosino Patrizia	VII
Canitano Giovanni	VI	De Vita Gabriella	VI	Pironti Paolo	VI
Carli Maria Rosaria	II	Del Giudice Emilia	VI	Quagliarotti Edes Daniela	VIII
Caruso Immacolata	III	Donadio Salvatore	VI	Vitolo Tiziana	III
Casigli Concetta	VII				

Temi

Tematiche di ricerca

1) Studiare la relazione tra consumi di energia e crescita economica nei maggiori paesi europei. 2) Verificare la possibilità di trasferire ed adattare in alcuni paesi mediterranei modelli di governance che si sono diffusi in Italia e in altri paesi europei. 3) Aggiornamento continuo delle serie statistiche delle maggiori variabili macroeconomiche relative a tutti i paesi mediterranei nel sito web dell'Istituto.

Stato dell'arte

Al fine di individuare i principali fattori che favoriscono la crescita economica, si condurranno studi di casi internazionali di regioni-aree in grado di fornire stimoli e suggerimenti preziosi in un'ottica di reindirizzamento delle politiche economiche mediterranee. Inoltre è opportuno mettere in rilievo il ruolo di istituzioni sia economiche - del tipo associazioni tra imprese e istituzioni finanziarie e politiche - che pubbliche.

Azioni

Attività da svolgere

Partecipazione a conferenze e seminari sugli argomenti di ricerca e, inoltre, la pubblicazione di articoli, libri e la partecipazione a network di ricerca nazionali e internazionali.

In linea con quanto previsto dalla commessa, le attività da svolgere nel 2007 riguarderanno:

1. La pubblicazione annuale di un rapporto sulle economie del Mediterraneo (pubblicati i primi due rapporti relativi al 2005 e 2006);
2. L'aggiornamento annuale nel sito Web dell'Istituto di materiali statistici riguardanti le economie del Mediterraneo;
3. Nell'ambito di un modulo si proseguirà lo studio su risorse energetiche e crescita all'interno del progetto internazionale 'Energy, Growth, Pollution';
4. Nell'ambito del Progetto 'La mobilità degli uomini nel Mediterraneo' (progetto coordinato dalla prof. Gioia Di Cristofaro Longo) si studierà la mobilità degli uomini che influenza direttamente i processi di convergenza e divergenza fra i paesi del Mediterraneo.

Punti critici e azioni da svolgere

L'entità delle risorse finanziarie e del personale sia di ruolo che a contratto definisce le possibilità di ricerca della commessa. Ciò vale per le attività dell'intera commessa già previste, in fase di realizzazione e per quelle da realizzare.

Il raggiungimento degli obiettivi dovrà confrontarsi con la riduzione dei finanziamenti ordinari e con l'incertezza riguardante la dotazione futura sulla quale la commessa potrà fare affidamento.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione



Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Regione Campania; Autorità Ambientale della Regione di Napoli; Ambiti Territoriali Ottimali; Comune di Napoli; Università degli studi di Benevento; Università Federico II, Tor Vergata, Roma Tre, Università di Firenze; Provincia di Napoli Camere di commercio dell'aerea mediterranea; Cesvitec; Ministero dell'Ambiente; Réseau euro-méditerranéen, (FEMISE), Marsiglia (Francia); Associazione italiana per le Scienze Regionali (AisRE); European Regional Science Association (ERSA).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione al Progetto 'La mobilità degli uomini nel Mediterraneo'
(progetto coordinato dalla prof. Gioia Di Cristofaro Longo).

All'interno del progetto coordinato dalla prof.a Di Cristofaro sull'argomento della mobilità, nella commessa ci proponiamo il compito di approfondire la ricostruzione quantitativa dei flussi migratori mediterranei; di come questi flussi interagiscono con quelli provenienti dall'Europa orientale; delle rimesse degli emigrati. Quest'ultimo tema è d'importanza notevole, quando si affronta l'argomento dei flussi migratori in una prospettiva economica, come quella privilegiata nella commessa su convergenza e divergenza nell'area mediterranea. Tale tema è stato già affrontato nel Rapporto 2006.

Il progetto disporrà di finanziamenti per lo svolgimento delle attività previste.

Finalità

Obiettivi

Il fine ultimo della commessa è quello di proporre uno schema per interpretare i cambiamenti in corso cercando di identificare fattori e meccanismi causali che influenzano in vario modo i percorsi di ridefinizione dei livelli di policy e che riducono le capacità regolative a livello nazionale facilitando la regolamentazione economica, politica e sociale europea. Le competenze utilizzate comprendono personale CNR (anche distaccato presso altre istituzioni) e collaboratori esterni.

Risultati attesi nell'anno

Nel 2007 la commessa si prefigge di realizzare:

- rapporto 2007 sulle economie del Mediterraneo (casa editrice Il Mulino).
- nell'ambito del modulo 'Energy, Growth, Pollution' nel marzo 2007 si prevede l'organizzazione di un seminario a Barcellona.
- volume su 'La crescita contemporanea', a cura di Paolo Malanima, presso la casa editrice B. Mondadori.
- volume di Paolo Malanima su 'Pre-modern Economy (10th-19th centuries)'.
- partecipazione di Paolo Malanima al seminario internazionale RDC course della European School for Training in Economic and Social Historical Research a Parigi.
- capitolo su 'Urbanisation 1700-1870' in Economic History of Europe (Cambridge University Press), insieme a Olivier Volckart.
- giugno 2007: convegno presso l'Università di Vienna su 'Economic town-country relations in Europe'.
- pubblicazione nella collana dell'Istituto di due volumi sui consumi di energia in Inghilterra e in Portogallo.
- volume «Gouvernance et Institutions intermédiaires: Quelles nouvelles perspectives pour les pays méditerranéens».

Interventi a conferenze e produzione di paper.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo:	Crescita e convergenza nell'area mediterranea: popolazione, innovazione, istituzioni, governance.
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
296	20	0	0	316	5	25	39	N.D.	360

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	1	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Istituzioni, Politiche economiche, sviluppo nell'area mediterranea

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA ROSARIA CARLI

Elenco dei partecipanti

Amatore Alfonso	liv. VII	De Vita Gabriella	liv. VI	Marra Antonio	liv. III
Barone Aniello	VI	Del Giudice Emilia	VI	Montacutelli Marina	III
Carli Maria Rosaria	II	Donadio Salvatore	VI	Petrosino Patrizia	VII
Casigli Concetta	VII	Fusco Idamaria	III	Pironti Paolo	VI
De Rosa Davide	V	Lombardi Giovanni	III	Quagliarotti Edes Daniela	VIII
De Rosa Paolo	V	Lupo Maurizio	III		

Temi

Tematiche di ricerca

Il background storico-culturale del Mediterraneo è una chiave fondamentale per comprenderne i processi che lo attraversano. In tal senso la commessa, avvalendosi di storici e di studiosi dal diverso retroterra disciplinare, sottolinea l'importanza di ricostruire fenomeni di lungo periodo.

Le ricerche vertono sul partenariato euromediterraneo e i legami storici e culturali alla base degli accordi di Barcellona, sulla cooperazione e i processi di integrazione, sull'analisi del fenomeno migratorio, sull'analisi del patrimonio culturale e di tradizioni e dei sistemi turistici quale presupposto all'attuazione di percorsi formativi, sullo studio dei flussi migratori in una prospettiva storica.

Le ricerche si aprono alle politiche pubbliche nel Mezzogiorno moderno e contemporaneo, alla formazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e identitario, alla valutazione degli investimenti, al ruolo delle istituzioni. Assume rilevanza, pertanto, lo studio comparato delle pratiche economiche e sociali, dei meccanismi di diffusione delle conoscenze e del patrimonio culturale intesi come altrettante radici dello sviluppo futuro.

Stato dell'arte

Le ricerche e le attività si collocano nell'intenso dibattito rinnovato e sollecitato dal decennale della firma del trattato di Barcellona. Assume rilevanza, pertanto, lo studio comparato delle pratiche economiche e sociali, della valorizzazione della conoscenza reciproca e dell'esaltazione del ruolo strategico delle istituzioni italiane nel Mediterraneo, dei meccanismi di diffusione delle conoscenze e del patrimonio culturale intesi come altrettante radici dello sviluppo futuro. Su quest'ultimo orizzonte si posizionano le ricerche e le attività volte a promuovere la storia e il patrimonio culturale per lo sviluppo socio-economico e del capitale umano. Le competenze pluridisciplinari che caratterizzano gli approcci scientifici della commessa si inquadrano pienamente nei processi descritti.

Azioni

Attività da svolgere

Misurandosi con i temi del confronto tra i popoli, i movimenti di genti, le diversità e le radici comuni esistenti in termini di processi storici e di cultural heritage, la commessa è impegnata in alcuni progetti europei tesi a rafforzare la coesione sociale ed economica e le relazioni nel Mediterraneo attraverso esperienze turistiche innovative: per il progetto (operativo) MedMySeasi prevede la realizzazione e la pubblicazione di cinque ricerche empiriche sul 'cultural heritage' in 5 siti della 'Magna Grecia' (in Italia e Grecia). La realizzazione di database e ricerche sull'emigrazione italiana negli USA tra la metà dell'800 e i primi decenni del '900. Continua l'attività di ricerca storica e socio-economica sulle politiche euromediterranee e sulle tecnologie e il commercio in epoca moderna.

Punti critici e azioni da svolgere

Punto critico e l'instabilità dei flussi di finanziamento che rischia di inficiare la capacità della commessa di preventivare realisticamente le attività da svolgere e mette a rischio la capacità sviluppata dalla commessa di coinvolgere il personale esterno qualificato nei progetti in corso. La stasi delle assunzioni non permette di porre riparo alle assenze del personale trasferito.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La commessa si avvale di competenza pluridisciplinari.

Strumentazione

Servizio di videoproduzione con apparecchiature idonee a realizzazioni in betacam, in DVD e multimediali. Stazioni informatizzate (PC, video, scanner...)

Tecniche di indagine

Le metodologie, le analisi puntuali e le prospettive delle scienze economiche, trovano un confronto e sinergie con le chiavi interpretative, le rappresentazioni e gli approcci alle fonti tipiche delle discipline storiche (fonti archivistiche, mappe, cartografia...). Ciò apre un terreno comune di riflessione e di collaborazione tra istituti del CNR ed altri enti, con prospettive positive e concrete in termini di ricaduta dei lavori e di finanziamento. Rafforza e supporta tali sinergie l'opera di un tecnologo a garanzia del funzionamento dei sistemi informatici e la collaborazione esterna per la produzione audiovisiva, impegno che accresce le ricadute positive delle ricerche e delle altre attività in corso

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

CNR-I.R.A.T. che, riconoscendo idonee competenze, ha commissionato e finanziato ricerche empiriche sul 'Cultural heritage' del Mediterraneo (3 siti in Italia e 2 in Grecia) da concludere entro il 2007.

Centro per la cultura d'impresa (Milano), International Evaluation Research Group,

Regione Campania, Regione Molise, Regione Sicilia, Provincia di Napoli, Comune di Napoli,

Università della Calabria, Cattolica di Milano, Università del Molise, Ateneo Federico II di Napoli, Università di Salerno, Università del Sannio, Univ. Nacional de Educación a Distancia (UNED) (Madrid), Parco Regionale Campi Flegrei, Centro di Informazione Documentazione e Iniziativa per lo Sviluppo (CIDIS), Progetto MedMySea nell'ambito del programma Interreg Archimed

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

La commessa è già stata finanziata per la realizzazione di 5 ricerche empiriche su 5 siti della Magna Graecia. La commessa ha partecipato all'Aeneas Programme: Financial and technical assistance to third countries in the field of migration and asylum; si è candidata leader di Progetto Archimed (INTERREG III - seconda call); ha manifestato interesse per la realizzazione di parte di due progetti della Regione Campania (migrazione e Mediterraneo); ha svolto attività di ricerca nell'ambito del progetto Archimed 'Mediterranean, Myths and Sea' (MedMySea); ha partecipato a tre 'cordate' per la realizzazione di poli di indirizzo per gli IFTS della Regione Campania; è in contatto con il Comune di Napoli per il finanziamento di un convegno internazionale. I risultati dei bandi sono attesi nel corso dell'anno.

Finalità

Obiettivi

La commessa promuove un quadro conoscitivo e interpretativo a supporto di istituzioni e di soggetti pubblici e privati operanti nell'area euromediterranea. Il programma di ricerca, qualificato dalle sue convergenze pluridisciplinari, si avvale di storici, economisti, tecnologi ed esperti interni ed esterni all'Ente, ed è aperto ad interazioni con il dipartimento 'Patrimonio Culturale'. Attenta al ruolo strategico e alla dimensione di 'ponte ideale tra le culture' che l'Italia ha nello Spazio uromediterraneo, e all'intensificata attività internazionale delle Regioni italiane, la commessa intende inoltre fornire l'apporto critico e operativo della comunità scientifica allo sviluppo, alla cooperazione, alle iniziative di reciproca conoscenza, agli scambi e agli investimenti, ai problemi dell'immigrazione di lungo periodo e contemporanea. I rapporti già istituzionalizzati con la Regione Campania e quelli in corso con il Comune di Napoli provano i forti legami con il territorio. Con l'utilizzo dei più moderni strumenti (produzioni multimediali, video, database, network) si intende divulgare la storia e promuovere le specifiche risorse, anche turistiche, nell'area flegrea.

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione di due monografie; pubblicazione di 5 ricerche empiriche; realizzazione di databases; realizzazione di un sito web della commessa; realizzazione di videoproduzioni; realizzazione di un convegno internazionale con finanziamento esterno; pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali; partecipazione a convegni.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Il trasferimento delle conoscenze contribuisce allo sviluppo del capitale umano, alla conoscenza dei mercati, alla promozione di attività economiche. Si intende supportare l'approccio integrato al fenomeno migratorio



attraverso la sua conoscenza e l'organizzazione di politiche formative, quale preconditione al trasferimento delle attività economiche e fondamentale strumento d'integrazione. Affianca tali iniziative lo studio e la promozione di sinergie tra sistemi produttivi locali e comunità di emigranti all'estero
- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa punta a favorire il confronto e il coordinamento con e tra i soggetti decisionali, pubblici e privati, nazionali e esteri. In risposta alla domanda di conoscenza nel paese sulle tematiche del Mediterraneo, il progetto mira a attivare sinergie con le istituzioni, a divulgare i risultati e a valorizzare i prodotti attraverso un interscambio con Università, enti e studiosi.

Moduli

Modulo: Istituzioni, Politiche economiche, sviluppo nell'area mediterranea
Istituto esecutore: Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
258	27	0	0	285	0	27	37	N.D.	322

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	4	1	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Il Mezzogiorno italiano nel sistema delle relazioni euro-mediterranee in prospettiva storica

Dati generali

Progetto:	Identità mediterranea ed Europa
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PAOLA AVALLONE

Elenco dei partecipanti

Amatore Alfonso	liv. VII	De Rosa Paolo	liv. V	Montacutelli Marina	liv. III
Avallone Paola	I	De Vita Gabriella	VI	Petrosino Patrizia	VII
Barone Aniello	VI	Del Giudice Emilia	VI	Pironti Paolo	VI
Casigli Concetta	VII	Donadio Salvatore	VI	Quagliarotti Edes Daniela	VIII
Ciccolella Daniela	III	Fusco Idamaria	III	Salvemini Raffaella	II
De Rosa Davide	V	Lombardi Giovanni	III		

Temi

Tematiche di ricerca

Le istituzioni e le politiche fiscali, creditizie, assistenziali e sanitarie. Recupero e valorizzazione del patrimonio ospedaliero. - La circolazione dei saperi tecnico-scientifici e dei mercati in funzione della crescita economica. Studio delle ricadute di breve e lungo periodo dell'età rivoluzionaria e napoleonica. Elaborazione di un indice dei prezzi e dei salari. - Il concetto di frontiera: istituzioni, organizzazione e prassi nella circolazione di uomini e merci

Stato dell'arte

La proposta di commessa trova il suo fondamento in una consolidata tradizione storiografica secondo cui il Mezzogiorno non può essere analizzato e spiegato come un sistema chiuso. Esso va inserito nel contesto più ampio delle relazioni politiche, economiche e culturali mediterranee ed europee. Le tematiche specifiche che si intende privilegiare sono oggetto di ricerca in progetti nazionali e internazionali, alcuni dei quali già vedono la partecipazione dei ricercatori coinvolti nella commessa

Azioni

Attività da svolgere

1) Organizzazione del convegno 'Scienza e innovazione per lo sviluppo economico nel Mezzogiorno preunitario' con interventi su agricoltura, industria e terziario e la proiezione del video 'La valle dei mulini' realizzato dal reparto di video-produzione ISSM. 2) Pubblicazione su CDR di lavori scelti tra gli scrittori dell'economia sul Mezzogiorno o di fonti a stampa non più reperibili. 3) Nell'ambito del network di eccellenza di ricerca RAMSES2, la Commessa si è proposta capofila per una ricerca 'Organizzazione, Istituzioni e tecniche del commercio di mare dall'antichità alla crescita moderna'. 4) Partecipazione all'incontro 'Trieste e gli altri porti' in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Trieste. 5) Individuazione ed inventariazione di fondi archivistici essenziali alla ricerca storica in collaborazione con l'Archivio di Stato di Napoli e l'Archivio Storico del Banco di Napoli. 6) Pubblicazione dei volumi monografici e articoli dei ricercatori e collaboratori della Commessa. 7) Approfondimento dei filoni tematici di ricerca già in essere da parte dei ricercatori e collaboratori della Commessa.

Punti critici e azioni da svolgere

Nell'ambito dell'analisi delle azioni svolte per la realizzazione della commessa, risultano ancora una volta evidenti le difficoltà e le problematiche di natura scientifica, che per la ricerca storica sono legate soprattutto alla possibile e immediata reperibilità delle fonti documentarie del passato. La soluzione proponibile, come già è stata avviata in misura ristretta per quest'anno, è quella del recupero e valorizzazione delle suddette fonti, individuate in archivi pubblici e privati, nazionali ed internazionali. Naturalmente il punto critico di maggiore rilevanza, per il raggiungimento di questo obiettivo, è la mancanza di personale qualificato e di risorse economiche per il potenziamento dei supporti informatici.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Capacità acquisita da parte dei partecipanti al modulo di saper consultare fonti archivistiche oltre alla capacità critica delle stesse

Strumentazione

La ricerca non comporta l'uso di sofisticate risorse strumentali. Certamente computer portatili o da scrivania, stampanti, macchine fotografiche digitali, scanner sono di ausilio al ricercatore, che resta lo strumento essenziale e sostanziale della ricerca storica. Pertanto più che al capitale fisso si punta alla preparazione e all'utilizzazione di capitale umano idoneo ad individuare fonti storiche con capacità critica interpretativa delle stesse.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università di Bari, Università del Molise, Università di Napoli 'L'Orientale', Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Ist. Italiano per gli studi filosofici, Istituto Banco Napoli Fondazione, Archivio di Stato di Napoli, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna/Bologna, Università Autonoma di Barcellona, Maison des Hautes Etudes (Aix-en-Provence), Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Parigi), Ecole Française de Rome, Maison Méditerranéenne de Sciences de l'Homme

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Per cercare di arginare la deficienza di risorse interne, si tenterà di sollecitare le istituzioni locali, che si sono già dimostrate sensibili ed interessate alle tematiche di ricerca della Commessa in occasione della giornata di studi sul decennio francese svoltosi nel trascorso anno 2006. Oltre alla possibilità di partecipare a network internazionali finanziati dalla Comunità Europea.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo della commessa è: - una riflessione storiografica attraverso articoli, monografie e organizzazione di convegni in ambito italiano ed europeo - ricognizione e valorizzazione di documenti/monumenti significativi per la storia del Mezzogiorno - elaborazione di indicatori macro-economici relativi all'economia del Mezzogiorno preunitario. Ci si avvale del personale dell'Istituto e di personale afferente ad altre istituzioni pubbliche e private

Risultati attesi nell'anno

Nell'ambito delle tematiche di ricerca previste per il triennio 2007-2009 ciascun ricercatore e collaboratore esterno apporterà il suo contributo con la pubblicazione di libri, articoli, saggi, e documentari. Gli stessi risultati saranno discussi in occasione di attività seminariale interna ed esterna e saranno diffusi in convegni nazionali ed internazionali. Ulteriore strumento di analisi sarà quello di creare banche dati relative a documentazione archivistica che potranno essere visionabili sul sito dell'ISSM.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della commessa sono rivolti a rispondere a bisogni individuali e collettivi. Nella fattispecie potranno essere utili alle Fondazioni di qualsiasi natura, alle Università e alle altre istituzioni pubbliche. Queste potranno utilizzare i quadri interpretativi risultanti dalle singole tematiche di ricerca per comprendere il presente, al fine di migliorare la pianificazione delle loro attività future e/o di individuare le possibili relazioni tra i vari campi del sapere scientifico.

Moduli

Modulo:	Il Mezzogiorno italiano nel sistema delle relazioni euro-mediterranee in prospettiva storica
Istituto esecutore:	Istituto di studi sulle società del mediterraneo
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
354	25	9	0	388	0	34	43	N.D.	431

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
5	7

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	5	0	5

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	2	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Impresa, territorio, innovazione e sviluppo:
il capitalismo italiano dalle aziende familiari
alla globalizzazione**



Imprese e Struttura Industriale

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE CALABRESE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Birello Giancarlo	V	Margon Diego	V	Ragazzi Elena Maria	III
Calabrese Giuseppe	II	Monteleone Giuseppina	V	Rolfo Secondo	I
Fucile Ivano Antonio	VI	Perin Anna	V	Zelli Silvana	V
Giovanetti Valter	VI	Peron Massimiliana	VI	Zittino Maria	IV
Marengo Nadia	V	Piacenza Massimiliano	III		

Temi

Tematiche di ricerca

Nell'ambito della commessa sono state individuate tre linee di ricerche (LR):

- La LR 1 Struttura finanziaria, proprietà e corporate governance nelle imprese italiane ed europee, che sostituisce la precedente LR Adattamento delle imprese all'integrazione economica, comprende 2 progetti: Protezione degli azionisti, costo del capitale e decisioni di investimento; Struttura del capitale nelle imprese regolamentate, tariffe e investimento.
- La LR2: Riorganizzazione nei servizi pubblici raccoglie 2 progetti: Studi empirici sui settori delle public utilities; Funzionamento del mercato elettrico competitivo.
- La LR3: Analisi economico-finanziaria delle imprese, è composta da tre progetti: Analisi dei settori e delle filiere industriali; Dalle best performance alle best practices; Applicazione delle tecniche di softcomputing nella definizione del rating tecnico aziendale.

Stato dell'arte

LR 1. Efficienza e sviluppo sono ritenute indispensabili per sopravvivere alla competitiva. Le verifiche preliminari hanno riguardato l'adattamento efficiente e la crescita delle imprese: l'impatto della scarsa protezione degli azionisti su costo del capitale e le decisioni di investimento; il ruolo dei sunk costs endogeni (pubblicità e R&D) per la persistenza del vantaggio competitivo.

LR 2. Il processo di aggiustamento nelle industrie è studiato per i settori dei servizi di pubblica utilità post-privatizzazioni e liberalizzazione. L'analisi dei problemi di deficit di crescita delle imprese italiane approfondisce le determinanti finanziarie dello sviluppo mettendo in relazione concentrazione proprietaria, corporate governance e decisioni di investimento.

LR 3. L'efficienza aziendale è analizzata tramite i bilanci aziendali utilizzando metodologie di benchmarking, analisi del valore, rating di impresa e tecniche softcomputing per l'analisi del rischio. Il rating tecnico viene impiegato per verificare con ragionevole evidenza qual è lo stato di salute dell'impresa ricavabile dai dati di bilancio, in linea con gli accordi di Basilea 2.



Azioni

Attività da svolgere

LR1 esaminerà la relazione tra struttura finanziaria e investimenti nelle imprese che operano nei settori di pubblica utilità soggetti a regolamentazione che prende spunto da una recente letteratura teorica sull'interazione strategica tra scelta della struttura finanziaria e scelta della tariffa in caso di comportamento opportunistico del regolatore.

LR2 prenderà in considerazione circa 50 piani d'Ambito (su 92), con un orizzonte temporale di circa venti anni. Oltre ai dati economici e finanziari si farà riferimento a variabili tecnologiche e morfologiche che condizionano l'erogazione del servizio. Tramite analisi a carattere parametrico e non parametrico saranno studiate le funzioni di costo sottese e individuate le variabili esplicative dei divari di efficienza previsti.

LR3 effettuerà un'indagine per Unioncamere Toscana sulle imprese auto, per la Regione Piemonte sarà terminata la ricerca delle imprese locali best performance da cui evincere le best practice e sarà effettuata una ricerca sulla filiera sanitaria in Piemonte. Sarà sviluppato un modello di reti neurali per previsione del rischio di rating per imprese con dati scarsi e analizzato il sist.creditizio nel Mezzogiorno

Punti critici e azioni da svolgere

Per tutte le LR, disponibilità di risorse finanziarie e risorse umane qualificate per: costruire banche dati con caratteristiche di affidabilità, accuratezza, consistenza temporale e flessibilità; aggiornare e accrescere il background teorico, metodologico e tecnologico (package econometrici e PC), anche mediante partecipazione a convegni e seminari e organizzazione di workshop e seminari con i ricercatori di altri istituti che collaborano ai progetti.

Variazione della massa spendibile. Per la ricerca sui bilanci aziendali unico punto critico potrebbe essere la partecipazione delle imprese selezionate come best performance nell'individuazione delle best practice.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Tutti i progetti hanno una rilevante componente di analisi empirica e test di ipotesi teoriche in parte derivate da modelli strutturali. La nostra impostazione metodologica richiede di disporre sia di modelli teorici in grado di formulare predizioni quantitative sia di metodologie econometriche appropriate (analisi di dati panel, frontiere di efficienza stocastiche, metodi di basati su programmazione lineare, ad es. DEA - Data Envelopment Analysis) e basi dati specifiche e accuratamente costruite con dati d'impresa economico-finanziari e quantitativi (input fisici e prezzi). La costruzione di banche dati costituisce parte integrante ed onerosa, per impegno finanziario e lavorativo, dell'attività.

Inoltre, l'impiego dei bilanci aziendali, come metodologia di analisi, consente di dettagliare in modo approfondito l'evoluzione economico-finanziaria delle imprese di capitale e in particolare di valutare la crescita economica, i mutamenti avvenuti nell'attività industriale, l'equilibrio finanziario e la capacità reddituale. La consolidata esperienza dell'istituto è stata progressivamente integrata con metodologie di benchmarking, analisi del valore e rating di impresa.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Per la LR1 e la LR2: Facoltà di Economia, Torino, Università del Piemonte Orientale, Genova. - Politecnico di Torino, Fac.di Ing. Gestionale. - Facoltà di Giurisprudenza, Torino, Macerata - Facoltà di Scienze Politiche, Napoli - USI - Università della Svizzera Italiana, Lugano (Svizzera). - London Business School. - Michigan State University - University of Maryland Baltimore County (USA). - Oregon State University (USA). - HERMES, Centro di Ricerca sui Trasporti Pubblici Locali e sui Servizi Regolamentati, Torino - Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali, Comune di Roma

Per la LR3: Regione Piemonte, IRES Piemonte, Area Science Park di Trieste, Università di Trieste, ISAE di Roma, OSSIND di Cagliari, Università di Napoli Parthenope, Irat-Cnr di Napoli, Università degli studi di Firenze, IPL di Bologna, CASS business school di Londra, Associazione Bancaria Italiana, Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, Banca d'Italia, Centrale dei bilanci, Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali e Artigiane, Prometeia Ufficio Studi del Mediocredito Centrale, Unioncamere, Unionfidi.



Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione alle eventuali gare e call internazionali proposte da tutti i livelli di governo e da soggetti privati su ricerche inerenti le tematiche analizzate dalla commessa tali da produrre risultati significativi e ottenere risorse da investire nella crescita dell'istituto.

Finalità

Obiettivi

LR 1 e LR 2. Con l'impiego di serie temporali costruite internamente, è possibile verificare l'impatto sulle strategie delle imprese di cambiamenti istituzionali quali: liberalizzazione dei mercati finanziari, privatizzazione e regolamentazione dei servizi di pubblica utilità, e modifiche apportate al diritto societario in tema di corporate governance e decisioni di investimento. Lo scopo è utilizzare i risultati delle verifiche empiriche per calcolare l'impatto quantitativo delle riforme di policy e valutarne le implicazioni quantitative.

LR 3. Il Ceris è stato il primo istituto di ricerca in Italia ad utilizzare i bilanci per l'analisi dei settori industriali e ancora oggi l'obiettivo di questa linea di ricerca è quello di poter utilizzare le informazioni contabili per la valutazione dei comportamenti di im-presa in modo supportare gli interventi di politica industriale. Tra gli obiettivi specifici rientrano l'individuazione di nuove tecniche di analisi dei bilanci aziendali. Nonché, le tecniche di "softcomputing" (tra cui reti neurali ed algoritmi genetici), consentono di interpretare le relazioni fra i principali fattori di rischio al fine di valutarne il grado di instabilità

Risultati attesi nell'anno

Per la L1 si intende proseguire la verifica empirica di un panel di utilities italiane ed europee, privatizzate negli anni Novanta. L'obiettivo del progetto è duplice, da un lato si intende verificare se i risultati teorici del modello, pensato per imprese private, sono validi anche per imprese a parziale proprietà pubblica (modello proprietario comune non solo in Italia, ma in molti paesi della UE) e dall'altro si intende sottoporre il modello base e le sue estensioni a una verifica econometrica, con dati di imprese italiane ed europee.

Per la L2 in via preliminare, sarà ampliata la base dati costituita nell'ambito di precedenti programmi di ricerca e a seguito delle elaborazioni verranno prodotti articoli per le più importanti riviste internazionali.

Per la LR3 consistono in primo luogo in rapporti per i soggetti committenti che spesso trovano una vasta eco sui riviste specializzate e quotidiani nazionali. Come è avvenuto in passato è atteso che dai rapporti scaturiscano anche presentazioni a convegni internazionali e articoli o capitoli di libri con editori stranieri. Di aspetto non secondario è l'individuazione e l'applicazione di nuove tecniche e metodologie di analisi.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Ampliamento del quadro conoscitivo informativo sui comportamenti delle imprese italiane, linee guida, proposte di intervento utilizzabili da amministratori pubblici locali, gestori di public utilities, autorità di regolamentazione; Nell'ambito dei problemi della tutela del risparmio: indirizzi agli investitori (azionisti e istituzioni finanziarie) dalle verifiche dell'impatto delle scelte proprietarie e dell'adesione ai codici di autodisciplina sulle decisioni di investimento e di crescita delle imprese.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Imprese e Struttura Industriale
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
226	13	71	0	310	88	172	28	N.D.	426

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	4

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
7	0	1	3	0	1	0	0	2	14

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	1	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Innovazione

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SECONDO ROLFO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Birello Giancarlo	V	Marengo Nadia	V	Ragazzi Elena Maria	III
Calabrese Giuseppe	II	Margon Diego	V	Rolfo Secondo	I
Cariola Monica	III	Monteleone Giuseppina	V	Vitali Giampaolo	II
Coccia Mario	III	Perin Anna	V	Zelli Silvana	V
Fucile Ivano Antonio	VI	Peron Massimiliana	VI	Zittino Maria	IV
Giovanetti Valter	VI				

Temi

Tematiche di ricerca

1. 'Politiche regionali per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo' progetti su finanziamento esterno che analizzano varie tematiche in un'ottica comparata.
2. 'Technology foresight, trasferimento tecnologico, organizzazione e valutazione delle politiche pubbliche', analizza le performances degli istituti Cnr, collabora con INRIM (Ist. Naz. Ricerche Metrologiche) nel progetto europeo IMERA, realizza valutazione di programmi (Primeali) politiche pubbliche (P.O.FSE).
3. 'Imprese e settori hi-tec' analizza il processo di formazione di questi settori, la struttura di mercato e le performances delle imprese. In particolare sono analizzati i settori biotec, aerospazio e le NTBF.
4. 'Osservatorio sui Distretti Tecnologici' (con Scuola S. Anna di Pisa) realizza la mappatura e l'analisi dei distretti tecnologici italiani.
5. 'Innovazione, sviluppo organizzativo e comunicazione' collabora con URP-CNR sulla comunicazione e analizza lo sviluppo organizzativo in vari contesti.

Stato dell'arte

Il dibattito sulla competitività del sistema Italia è concentrato sulla necessità di rafforzare il contenuto innovativo della produzione con tutte le tematiche di policy correlate. Di qui l'attenzione verso gli aspetti territoriali connessi da una parte con la devolution e quindi con l'emergere delle regioni come attori in materia di politica per l'innovazione e dall'altra con la riscoperta delle potenzialità interpretative e operative connesse con il concetto di cluster teso ad identificare aggregazioni territoriali di imprese ed altri soggetti con caratteristiche varie. Nel campo della valutazione e del technology foresight l'Italia evidenzia una notevole arretratezza con pochi esempi di realizzazione per lo più parziali.

Azioni

Attività da svolgere

1. Approfondimento di tematiche specifiche all'interno delle politiche industriali e per l'innovazione.
2. Per il progetto IMERA supervisione metodologica nell'implementazione del foresight europeo della metrologia con costituzione di panel di esperti. Nell'ambito del progetto Primeali raccolta ed elaborazione dei dati con stesura del rapporto finale. Conclusione della valutazione ex-ante del POR Piemonte. Realizzazione di tre studi di approfondimento all'interno della valutazione del POR Lombardia.
3. Realizzazione dell'indagine sul campo con interviste per le NTBF in Piemonte. Conclusione dell'indagine diretta con questionari alle imprese del distretto aerospaziale.
4. Aggiornamento dei dati relativi all'Osservatorio sui distretti tecnologici.
5. Studio di fattibilità sulla definizione dei fabbisogni informativi e di comunicazione dei dipartimenti Cnr e del tipo di offerta dell'URP nei loro confronti.

Punti critici e azioni da svolgere

Le maggiori criticità sono rappresentate dalla mancanza di ricercatori strutturati e quindi dal forte ricorso a giovani attraverso varie forme contrattuali. Un secondo elemento è costituito dalla mancanza di fondi interni



e quindi dal ricorso a commesse esterne la cui tipologia presenta spesso aspetti negativi: breve durata, vincoli alla pubblicazione, vincoli di rendicontazione contabile.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

L'Istituto ha a disposizione tra il suo personale di ricerca ed i numerosi giovani formati in questi anni una pluralità di competenze che spaziano dall'economia industriale all'economia dell'innovazione, dalle metodologie statistiche alla sociologia economica, dalla geografia all'action research che consentono di far fronte alla complessità delle problematiche di analisi.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine spaziano da quelle più tradizionali proprie delle scienze umane (questionari, interviste, ecc.) a quelle più sofisticate di natura statistico-econometrica.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

1. Ruhr Universitaet, Bochum; Ecole des Mines, Parigi; Università di Barcellona; Compagnia di San Paolo, Torino; IRER (Reg. Lombardia), Milano; Soc. Economica Valtellinese, Sondrio.
2. INRIM, Torino; MPIEW-Max Planck, Jena; Ecosfera s.p.a., Roma; Ass. Formazione, Reg. Piemonte, Torino.
3. Università di Torino; Bioindustry Park, Colletterto Giacosa (To); Rete Ventures; Unicredit, Torino; Corep, Torino, Ass. Industria Reg. Piemonte, Torino.
4. Scuola S. Anna di Pisa.
5. URP-CNR, Roma; URP di vari ministeri e delle tre università pubbliche di Roma, Enea; Isfol.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Per ovviare agli aspetti critici prima rilevati, si intende incrementare il rapporto con istituzioni di ricerca straniere per la partecipazione a bandi europei e con fondazioni bancarie italiane per ottenere finanziamenti su progetti a maggior contenuto scientifico e di più lunga durata.

Finalità

Obiettivi

La commessa si propone di fornire un sostanziale supporto scientifico all'interno del dibattito su come sostenere la competitività del sistema Italia affrontando le problematiche che riguardano i diversi attori (imprese, università e ricerca, P.A.) soprattutto a livello locale.

Obiettivi più specifici sono individuabili a livello di singola linea o singolo progetto in relazione alle esigenze dei soggetti finanziatori/proponenti.

Risultati attesi nell'anno

1. E' possibile la pubblicazione in volume del rapporto finale sul polo tecnologico della Valtellina (a carico della Soc. Econ. Valtellinese), mentre è certa la pubblicazione degli atti del convegno "l'industria" svoltosi a Moncalieri il 22-23 sett. 2006.
2. Report intermedi del progetto Imera e rapporto finale di Primeali con possibile pubblicazione di un libro. Rapporto di valutazione per POR Piemonte. Realizzazione primi tre studi di approfondimento per POR Lombardia.
3. Articolo su imprese biotec. Rapporti finali su NTBF in Piemonte e distretto aerospaziale. Possibili articoli su cluster aerospazio.
4. Aggiornamento banca dati sui distretti tecnologici. Tutoraggio tesi di dottorato.
5. Rapporto sui fabbisogni informativi e di comunicazione dei dipartimenti Cnr e sull'offerta URP nei loro confronti.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Gran parte delle linee di ricerca attivate all'interno della commessa fa riferimento a finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici o comunque portatori di interessi collettivi. I risultati possono in alcuni casi essere direttamente utilizzati dai decisori politici locali o essere oggetto di discussione ulteriore e di proposta.



Moduli

Modulo: Innovazione
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
278	23	228	0	529	48	299	32	N.D.	609

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
2	0	3	3	1	1	0	3	3	16

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	3	7

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Dinamica dei Sistemi Economici

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Ceris - Dinamica dei sistemi economici
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROBERTO ZOBOLI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Annoni Patrizia	V	Nosvelli Mario	III	Spatazza Calogero	VII
Mantecchi Stefania	VII	Pagani Andrea Mario	VII	Zoboli Roberto	I

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa è rivolta ad analizzare, misurare ed interpretare i processi dinamici che investono alcuni aspetti critici dello sviluppo economico nei sistemi industriali e dei servizi, con una particolare attenzione al livello geografico locale. Tali aspetti critici comprendono l'innovazione tecnologica, il capitale umano, alcune politiche pubbliche, in particolare le politiche ambientali e di sviluppo sostenibile.

Stato dell'arte

La commessa si colloca nell'ambito degli studi sulle trasformazioni strutturali dell'economia italiana in un contesto internazionale comparato. Essa si ricollega, in particolare, ad alcune linee di ricerca sul cambiamento delle strutture produttive a livello nazionale e locale che, pur ricevendo interessanti contributi dalla ricerca accademica, hanno avuto un limitato sviluppo di analisi applicativa.

Azioni

Attività da svolgere

Progetti di ricerca esterni in corso: 1. Politiche energetiche e industria italiana del legno (follow up e pubblicazione dei risultati delle ricerche per Federlegno-Arredo); 2. effetti degli strumenti economici nelle politiche ambientali europee, implicazioni dell'attuazione delle direttive europee sulle discariche ed inceneritori, efficienza di uso delle risorse naturali e stili di consumo in Europa (con APAT e Agenzia Europea dell'Ambiente, accordo triennale 2006-2008); 4. Politiche ambientali urbane in Italia ed efficienza delle città (con APAT); 5. Valutazioni economiche sulle politiche dei nuovi sistemi verdi in Lombardia.

Punti critici e azioni da svolgere

Nel processo di riforma del CNR iniziato nel '98, si è bloccato il meccanismo di rinnovo delle persone che hanno lasciato il CNR verso l'università (mobilità in uscita). I risultati di ricerca indicano che la mancanza di personale in organico non costituisce elemento impediente, ma è tuttavia fonte di costi organizzativi e rende necessaria l'allocatione di gran parte dei fondi esterni al pagamento di giovani collaboratori esterni (dottorandi, diplomati di master, formandi post-laurea, consulenti operanti come ricercatori nelle università). Alcuni sono attivi da anni presso l'istituto ma senza reali speranze a breve termine di collocazione stabile nel CNR. E' da notare che 4 ricercatori hanno lasciato l'organico della sezione nel 1998-2003 (uno solo in ingresso nello stesso periodo).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Economia industriale, Economia ambientale, Sociologia, Econometria e statistica, Economia del lavoro, Scienze giuridiche. La natura delle attività è prevalentemente applicativa, dando tuttavia luogo a significativi risultati anche di tipo teorico e modellistico pubblicati in riviste internazionali.

Strumentazione

La natura delle attività di ricerca prevede solo l'utilizzo di computer e software di vario tipo, tra cui quelli statistico-econometrici.

Tecniche di indagine

Si fa ampio ricorso a metodi quantitativi, comprendenti l'econometria panel e delle serie storiche, e l'econometria spaziale. Si sono avviate esperienze di applicazione di metodi bayesiani.



Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

ISTAT (Roma); IRER, Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia (Milano); APAT, Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio (Roma); EEA, European Environment Agency (Copenhagen); Wuppertal Institut (Wuppertal); Regional Environmental Center (Budapest); Environmental Agency for England and Wales (Londra); UBA, Agenzia austriaca dell'ambiente (Vienna); Federlegno-Arredo (Milano); AMMA, Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente (Milano); Comune di Milano; IRSA-CNR, Istituto di Ricerca sulle Acque, CNR (Roma); GREDEG - CNRS (Sophia Antipolis); INRA Digione (Francia); Regione Lombardia, Università Cattolica, Milano; Politecnico, Milano; Università degli Studi di Bologna; Università di Ancona.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono in corso le seguenti nuove proposte di ricerca:

1. Partecipazione al bando Regione Piemonte per l'innovazione, con un progetto sugli effetti esterni (sociali, ambientali) del sistema trasporti e la loro riduzione tramite strumenti di integrazione logistica;
2. Valutazione del capitale umano nel sistema formativo e per l'innovazione in Lombardia, in definizione con IRER, Istituto di ricerca regionale della Lombardia;
3. Vantaggi economico-ambientali dei sistemi di archiviazione elettronica dei documenti nella PA, in collaborazione con Wave e Infocamere;
4. Criteri e metodi per la valutazione della qualità dei servizi pubblici a Milano, per il Comune di Milano e AMMA.
5. Collaborazione con Federlegno-Arredo per lo sviluppo di ulteriori analisi delle politiche energetiche e la partecipazione a bandi di ricerca su temi di innovazione e integrazione di filiera nei settori legno-arredo.

Finalità

Obiettivi

La commessa ha come obiettivo lo sviluppo di ricerche di economia applicata destinate ad attori del sistema produttivo e ai decisori della politica economica. Ho inoltre l'obiettivo di realizzare risultati di ricerca pubblicabili a livello internazionale su riviste referate e in volumi.

Risultati attesi nell'anno

Valutazione di efficacia di alcune politiche ambientali europee ed italiane, con particolare riferimento agli effetti sul sistema produttivo e sull'innovazione tecnologica indotta. Analisi di metodi e strumenti di valutazione delle politiche della formazione. Analisi delle relazioni tra politiche energetiche e approvvigionamento di materie prime nell'industria del legno-arredo italiana, e proposte di policy. Stime dei valori economici dei sistemi ambientali in Lombardia.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche realizzate nell'ambito della commessa rispondono, per una parte consistente, a domande di committenti del sistema produttivo e delle istituzioni, e sono utilizzate da tali attori nell'ambito dei loro processi decisionali. Per altra parte, i risultati di ricerca danno luogo a pubblicazioni a livello internazionale e nazionale, disponibili ad altri studiosi ed a diverse tipologie di utenti.

Moduli

Modulo: Dinamica dei Sistemi Economici
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Ceris - Dinamica dei sistemi economici

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
219	27	113	0	364	47	192	30	N.D.	441

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
3	1	0	0	0	0	0	9	2	15

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	3	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Imprese e Sviluppo Locale

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIAMPAOLO VITALI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Birello Giancarlo	V	Leone Francesco	III	Ragazzi Elena Maria	III
Calabrese Giuseppe	II	Marengo Nadia	V	Rizziato Erica	III
Cariola Monica	III	Monteleone Giuseppina	V	Rolfo Secondo	I
Coccia Mario	III	Perin Anna	V	Vitali Giampaolo	II
Fucile Ivano Antonio	VI	Peron Massimiliana	VI	Zelli Silvana	V
Giovanetti Valter	VI	Piacenza Massimiliano	III	Zittino Maria	IV

Tem

Tematiche di ricerca

La commessa comprende 3 linee di ricerche:

LR1: Politiche di sviluppo locale, con i progetti di ricerca su: formazione di ricercatori dei paesi mediterranei (programma Tempus Meda); analisi delle aree di antica industrializzazione italiane, francesi e spagnole (progetto Euromed); infrastrutture per la formazione attiva (progetto Scie).

LR2: Sistema economico locale e sistema innovativo locale, con progetti su: diffusione delle tecnologie ICT nei distretti; analisi del distretto lapideo apuo-versiliese; sistema innovativo del Piemonte con raccolta dati a livello microeconomico; analisi dei cluster di imprese piemontesi (progetto Regione Piemonte); struttura dei settori economici torinesi per definire piani formativi (progetto provincia di Torino).

LR3: Metodologie di ottimizzazione degli strumenti di sviluppo locale, con un progetto sull'ottimizzazione del Patto Territoriale delle Madonie (PROMOS - PIT Regione Sicilia).

Stato dell'arte

LR1: Le politiche di sviluppo locale stanno assumendo una notevole importanza, al fine di far emergere i fattori competitivi che possono supportare la crescita del territorio. Tali politiche non sono soltanto 'industriali', nel senso che riguardano l'economia nel suo complesso e non solo l'attività manifatturiera

LR2: I rapporti tra crescita del sistema economico locale e le caratteristiche del suo sistema innovativo sono molto stretti. L'innovazione è un importante strumento per la crescita economica del territorio e pertanto occorre monitorare le caratteristiche del sistema innovativo locale, al fine di proporre adeguate politiche di intervento.

LR3: La metodologia dell'action research può essere applicata alle forme della concertazione locale, con risultati positivi in termini di definizione degli obiettivi collettivi e degli strumenti da utilizzare per il loro raggiungimento.

Azioni

Attività da svolgere

Scie:

analisi dei contesti di Milano, Catania, Napoli e condizioni di trasferibilità del modello formativo Piazza dei mestieri

Progetto Alfieri Fondazione CRT: analisi dell'economia locale del Piemonte e Valle d'Aosta.

Pit promos: Formazione di primo livello con la metodologia Ceris sugli attivatori di sviluppo locale e contestuale sostegno ai reali processi di sviluppo. Workshop mensili con gli attori locali per confronto e riorientamento dei processi di sviluppo.

Formazione di secondo livello a giovani disoccupati che affiancheranno i proprietari dei processi.

Workshop finale allargato di animazione territoriale (a livello politico, economico, culturale) con presentazione ed interazione dei processi di sviluppo posti in essere.



Punti critici e azioni da svolgere

LR1: l'eterogeneità delle politiche di sviluppo locale potrebbe portare ad una apparente dispersione degli interessi di studio. Al contrario, ciò rappresenta un elemento positivo dell'approccio multidisciplinare necessario a definire le migliori politiche per lo sviluppo locale.

LR2: la raccolta delle informazioni concernenti le imprese innovative è resa molto difficile dal concetto di innovazione tacita, quella più diffusa tra le piccole imprese. Al contrario, le imprese che utilizzano l'innovazione codificata, tramite brevetti, pubblicazioni scientifiche, spese in ricerca, laboratori, addetti alla funzione ricerca, sono più facilmente individuabili.

LR3: i punti critici sono rappresentati dalla lentezza degli attori locali nel rispettare i tempi imposti dalla convenzione e dagli accordi di progetto.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Ai ricercatori impegnati nella commessa sono richieste competenze di analisi dell'economia applicata, di tipo multidisciplinare, al fine di cogliere le tendenze dell'economia locale e le principali caratteristiche del territorio analizzato.

Strumentazione

E' necessario l'uso di computer per elaborare i dati raccolti nelle banche dati ufficiali o sul campo tramite interviste dirette.

Tecniche di indagine

Si usano le moderne tecniche dell'indagine economica territoriale.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Le collaborazioni esterne della commessa riguardano:

LEST CNRS di Aix-en-Provence, Università di Valencia,

Regione Piemonte,

DISPEA Politecnico di Torino e Istituto Boella,

Università di Torino,

IMM Carrara, Provincia di Carrara

Immaginazione e Lavoro, Torino;

CSL (Consorzio scuole lavoro), Torino;

Piazza dei Mestieri, Torino;

Valuenomics

CNA

Cosis (Banca Etica)

Università Jean Monnet di Saint-Etienne (capoprogetto) - Francia

Università di Tolosa 1 (Francia)

Ecole nationale supérieure de Telecom Paris (Francia)

Università del Piemonte orientale

Ecole d'ingénierie de la formation à distance (CNED) (Francia)

Università autonoma di Barcellona (Spagna)

Università di Grenada (Spagna)

CECOA (Centre de formation professionnelle pour le commerce et les services), Lisbonne, Portugal

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Partecipazione ai seguenti bandi:

- Ministero del lavoro capacità di apprendimento delle imprese

- Cciaa di Lucca premio sviluppo locale

- Provincia di Torino fabbisogni formativi



Finalità

Obiettivi

LR1: La linea di ricerca 'Politiche di sviluppo locale' si pone l'obiettivo di studiare o valutare le politiche attuate a livello regionale e provinciale, in diversi contesti territoriali, tanto nazionali quanto esteri.

LR2: La linea di ricerca 'Sistema economico locale e sistema innovativo locale' si pone l'obiettivo di individuare le sinergie positive che legano il sistema economico al suo sistema innovativo.

LR3: La linea di ricerca 'Metodologie di ottimizzazione degli strumenti di sviluppo locale' si pone l'obiettivo di applicare la metodologia Ceris sullo sviluppo locale, basata sull'action research, alle forme della concertazione locale.

Risultati attesi nell'anno

LR1

- rapporto finale SCIE

LR2

- presentazione pubblica del rapporto finale sul distretto lapideo apuo-versiliese
- aggiornamento banca dati imprese innovative piemontesi

LR3

- Pit Madonie: definizione processi di sviluppo locale e creazione di un gruppo di professionisti di sviluppo locale

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della commessa possono essere utilizzati per definire nuove politiche di intervento a favore del territorio, sia in campo industriale che del terziario avanzato. Infatti, la descrizione dell'economia del territorio, l'interpretazione delle tendenze evolutive, il ruolo degli attori istituzionali, le modalità di governance seguite nei territori esaminati sono importanti elementi di analisi che consentono di prendere le decisioni più idonee per favorire lo sviluppo locale.

Moduli

Modulo: Imprese e Sviluppo Locale
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
315	23	156	0	494	51	230	34	N.D.	579

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
3	0	1	5	0	0	0	10	0	19



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	2	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Ricognizione degli indicatori della scienza e della tecnologia, con particolare riferimento alla posizione competitiva dell'Italia nel panorama internazionale

Dati generali

Progetto:	Impresa, territorio, innovazione e sviluppo: il capitalismo italiano dalle aziende familiari alla globalizzazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	DANIELE ARCHIBUGI

Elenco dei partecipanti

Archibugi Daniele	liv. I	Crescimbeni Cristiana	liv. VI	Prosperi Marcella	liv. IV
-------------------	--------	-----------------------	---------	-------------------	---------

Temi

Tematiche di ricerca

La letteratura recente del cambiamento tecnologico ha messo in luce l'esistenza di fattori sistemici che consentono la produzione e la distribuzione di conoscenze nell'ambito di sistemi nazionali. Questa letteratura ha così messo in luce che non basta generare conoscenze scientifiche e tecnologiche, se poi esse non sono adeguatamente diffuse nella vita economica e sociale. Si tratta dunque di vedere in che misura interagiscono le diverse componenti di un sistema innovativo nazionale.

Secondo le interazioni, gli investimenti svolti dalle varie istituzioni - imprese, università, enti pubblici di ricerca, istituti di formazione - possono essere moltiplicati o rimanere tra loro sterili. A tal fine, indicatori sintetici e aggregati di natura macro-economica devono essere basati su metodologie di rilevazione e di aggregazione che riflettano tutte le componenti di vari sistemi nazionali. Il confronto tra paesi, anche a livello temporale, consente inoltre di verificare le prestazioni dei singoli stati nel panorama internazionale.

Stato dell'arte

I tentativi di identificare le capacità scientifiche e tecnologiche dei paesi, anche al fine di rilevarne la competitività economica presente e futura, si sono moltiplicati. Si possono distinguere due approcci. Il primo si focalizza sui soli paesi più sviluppati. La Commissione Europea e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico forniscono da anni analisi e indicatori in proposito. Ai tradizionali indicatori di capacità tecnologica quali R&S, brevetti, commercio di prodotti ad alta tecnologia, si sono negli ultimi anni accompagnati indicatori sull'ICT e sulle interazioni tra le componenti interne e internazionali dei sistemi innovativi. Il secondo approccio prende in considerazione sia i paesi sviluppati che quelli in via di sviluppo. Molte agenzie delle Nazioni Unite, tra le quali l'UNDP, l'UNIDO, l'UNCTAD, hanno prodotto classifiche. Ad esse, si sono accompagnate le analisi di organismi non governativi quali il World Economic Forum, la Rand Corporation, IMD e di studiosi individuali, anche nell'ambito CNR. Si tratta di valutare la congruenza delle metodologie e la comparabilità dei risultati.

Azioni

Attività da svolgere

- 1) Validazione statistica dei micro dati e della loro congruenza nei vari paesi;
- 2) Valutazione della loro significatività per l'analisi economia e sociale
- 3) Valutazione della loro significatività per le politiche economiche, della scienza, tecnologia e innovazione
- 4) Analisi della congruenza dei risultati delle indagini esistenti e spiegazione delle differenze incontrate;
- 5) Applicazione delle metodologie di aggregazione
- 6) Proposta per un modello alternativo di classificazione dei paesi in tema di scienza, tecnologia e innovazione
- 7) Pubblicazione di un Rapporto intermedio con la presentazione dei risultati conseguiti

Punti critici e azioni da svolgere

Il punto critico principale è la scarsa disponibilità di risorse. Le risorse necessarie per questa Commessa sono una combinazione di risorse interne ed esterne. Per utilizzare proficuamente le risorse interne, sono necessarie competenze e disponibilità di tempo. Per attivare risorse esterne, sono necessari fondi. Allo stato attuale, le risorse interne impiegate sono in gran parte già utilizzate in altre Commesse, mentre i fondi disponibili per utilizzare risorse esterne si sono progressivamente ristretti. Questo pone problemi di non facile



soluzione soprattutto per reperire competenze statistiche e informatiche, software e dati, tutti fattori che richiedono la disponibilità di fondi. I problemi gestionali menzionati possono essere risolti nei seguenti modi: 1) tramite risparmi nelle attività necessarie e tagli alle attività programmate; 2) tramite l'utilizzazione di un numero maggiore di risorse interne; 3) tramite la ricerca di finanziamenti aggiuntivi provenienti da altre fonti.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Istituti CNR: IRPSS, ISSIRFAISTAT, SSI/D Innovazione ed R&SCOTECFondazione RosselliCIVRENEA, Osservatorio sull'Italia nella competizione tecnologica internazionaleUniversità di Urbino, Facoltà di Economia, Università Commerciale Luigi Bocconi, CESPRIUniversità di Roma La Sapienza CIDEIPolitecnico di Milano, DIGUniversity of London, Birkbeck College, Department of ManagementHarvard University, J.F. Kennedy School of Government, Science, Technology and Globalization ProjectScience Policy Research Unit, University of SussexCommissione Europea, Direzione ScienzaOCSE, Directorate Science, Technology and IndustryUNIDOUNCTADUNDP

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Nell'ambito di questa Commessa è già presente un altro Progetto della European Science Foundation, che ha comportato risorse aggiuntive. Tra i due progetti esistono già sinergie che saranno ulteriormente sviluppate nel corso del 2007.

Inoltre, è stato recentemente approvato un progetto di ricerca della Comunità Europea sull'innovazione organizzativa MEDOW. Questo progetto, per quanto coperto da apposite risorse finanziarie, richiede per obbligo contrattuale una ben definita attività e difficilmente potranno provenire risorse aggiuntive da utilizzare altrimenti.

E' intenzione del responsabile di questa Commessa ricercare altri finanziamenti in sede Comunitaria. Occorre, tuttavia, tener presente la congruenza e complementarità dei vari progetti di ricerca al fine non solo di reperire finanziamenti, ma anche di generare conoscenze tali da giustificare l'attività di ricerca. Al di là di una certa soglia, c'è il pericolo di trasformare il CNR in una macchina fund-raising senza che ad essa corrisponda una adeguata attività di ricerca.

Finalità

Obiettivi

Messa a punto degli indicatori disponibili, in maniera da individuare più solidamente la posizione passata, presente e nelle prospettive future dell'Italia. In particolare, con riferimento alle attività scientifiche e tecnologiche e al loro rapporto all'innovazione e alla competitività internazionale. Pubblicazione di un Rapporto sulla posizione dell'Italia nel panorama internazionale.

Risultati attesi nell'anno

Acquisizione dei dati necessari

Costruzione di una banca dati unificata sui vari indicatori composti

Scelta e applicazione della metodologia di classificazione

Pubblicazione di un work in progress di presentazione della ricerca

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi



Moduli

Modulo: Ricognizione degli indicatori della scienza e della tecnologia con particolare riferimento alla pos...
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
96	5	30	0	131	0	35	6	N.D.	137

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	1	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Lessico giuridico e patrimonio giuridico
italiano: tradizione, interpretazione,
innovazione**



Organizzazione, Funzionamento e Innovazione Tecnologica dell'Amministrazione della Giustizia

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARCO FABRI

Elenco dei partecipanti

Carnevali Davide	liv. III	Di Federico Giuseppe	liv. DIRE	Mengoli Loris	liv. V
Contini Francesco	III	Fabri Marco	II	Salvarani Angelo	IV
D'Anna Maria Gioia	VI	Filippi Federica	VII		

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca sono riconducibili a cinque linee di attività:

- 1) Analisi delle politiche pubbliche e della 'qualità' dell'amministrazione della giustizia;
- 2) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'amministrazione della giustizia;
- 3) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per gli uffici del pubblico ministero;
- 4) Organizzazione dell'amministrazione della giustizia;
- 5) Valutazione delle istituzioni giudiziarie e degli applicativi tecnologici utilizzati dagli uffici giudiziari (PON Sicurezza).

Stato dell'arte

Nel novembre 2006 si sono formalmente conclusi due progetti di ricerca quadriennali co-finanziati dal MUR (progetti FIRB) relativi all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e alle politiche pubbliche per la 'qualità' della giustizia. E' in fase di ultimazione un'analisi dei tribunali di sorveglianza italiani. E' in corso il progetto internazionale biennale sulle tecnologie applicate agli uffici del pubblico ministero, co-finanziato dal programma AGIS della Commissione Europea. E' inoltre iniziato il progetto di ricerca, finanziato dal Ministero della Giustizia nell'ambito del PON Sicurezza, sulla valutazione della trasmissione elettronica delle notizie di reato dagli uffici di polizia alle procure della Repubblica.

Azioni

Attività da svolgere

La linea di attività 'Analisi delle politiche pubbliche e della qualità dell'amministrazione della giustizia' prevede l'analisi del materiale raccolto per la pubblicazione di un volume. La linea 'Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'amministrazione della giustizia' prevede l'analisi e l'editing dei materiali raccolti per la pubblicazione di un volume al termine del progetto (co-finanziato dal MUR) e l'organizzazione di un convegno. La linea 'Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per gli uffici del pubblico ministero' (co-finanziata dalla Commissione europea) prevede l'analisi sul campo in Italia, il coordinamento dell'analisi comparata di altri 5 'case studies' europei, l'organizzazione di una conferenza internazionale e la pubblicazione di un volume. La linea 'Organizzazione dell'amministrazione della giustizia' prevede l'analisi dei dati raccolti e la predisposizione del rapporto sui tribunali di sorveglianza. La linea di attività sulla 'Valutazione delle istituzioni giudiziarie e degli applicativi tecnologici utilizzati dagli uffici giudiziari' si impiegherà sull'attività di ricerca sul campo per la valutazione del progetto PON Sicurezza.

Punti critici e azioni da svolgere

L'attività di ricerca si caratterizza per la sua natura applicativa, con lo sviluppo di conoscenze, capacità operative e soluzioni utilizzabili per la promozione e la gestione dei processi di cambiamento delle amministrazioni giudiziarie. Inoltre, l'attività di ricerca vuole contribuire all'elaborazione teorica in campi come la teoria dell'organizzazione, la scienza dell'organizzazione, l'analisi delle politiche pubbliche, lo sviluppo di sistemi informativi.

I punti critici sono prevalentemente legati ad una sempre crescente complessità nella gestione dei progetti che burocratizza eccessivamente l'attività dei ricercatori a scapito dell'attività di ricerca. Inoltre, è ormai costante la difficoltà di programmazione delle attività a causa dell'incognita sull'entità della dotazione



ordinaria ed il perdurante silenzio dell'Ente per quanto riguarda la possibilità di reclutare ricercatori e prevedere avanzamenti di carriera.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Questa commessa richiede e sviluppa competenze multidisciplinari che riguardano i sistemi giudiziari, il diritto, il funzionamento delle istituzioni giudiziarie, l'analisi delle politiche pubbliche, la teoria dell'organizzazione, le metodologie di ricerca sociale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Strumentazione

Il 'Court Technology Laboratory' (CTLab) è una struttura con configurazione modulare costituita da sala conferenze, aula di giustizia multimediale, sala regia, postazioni multimediali individuali, dispositivi audio/video (per registrazioni, videoconferenze, streaming) ed altre tecnologie. È stato realizzato in collaborazione con CINECA e Ministero della Giustizia presso la sede dell'Ufficio del Giudice di pace di Bologna.

Il CTLab è adibito allo svolgimento di programmi formativi rivolti ai magistrati e al personale tecnico-amministrativo del Ministero della Giustizia per l'apprendimento di nuove tecnologie, anche attraverso la simulazione dei dibattimenti. Nel Laboratorio è possibile inoltre sperimentare nuovi applicativi informatici di supporto alle attività giudiziarie.

Tecniche di indagine

Le tecniche utilizzate si caratterizzano per la prevalenza di indagini empiriche sul campo con un approccio prevalentemente comparato. Vengono inoltre effettuate analisi normative, approfondimenti di diritto applicato, analisi della letteratura, predisposizione di questionari ed elaborazione di dati quantitativi.

Tecnologie

Nessuna.

Collaborazioni (partner e committenti)

PARTNER: Centro Studi e Ricerche sull'Ordinamento Giudiziario (CESROG), Università di Bologna; Istituto di Linguistica Computazionale, CNR (Pisa); Ministero della Giustizia, Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati e Scuola di formazione (Roma); Ministero della Giustizia, Ufficio del Giudice di Pace di Bologna; Consiglio Superiore della Magistratura (Roma); Libera Università degli Studi Sociali (LUISS) 'Guido Carli' (Roma); Facoltà di Economia e Commercio, Università di Bologna; Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano); Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale (Milano); Dipartimento di sociologia e filosofia del diritto, Università Statale di Milano; Consorzio Interuniversitario CINECA (Bologna); Banca d'Italia, Ufficio Diritto dell'Economia (Roma); CM Sistemi Spa (Roma); Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana; Associazione Dirigenti Giustizia; Institute of Constitutional and Administrative Law, Università di Utrecht (NL); Università di Leiden (NL); London School of Economics (UK); Institute of Law and Technology, Autonomous University of Barcelona (Spagna); National Center for State Courts (Williamsburg, Virginia, USA); University of Wollongong (Australia); Australian Institute on Judicial Administration (Australia); The World Bank (Washington D.C., USA); University of Canberra (Australia); Mission de Recherche, Droit et Justice (Francia); Lexicon Limited, Consultant in Management, ICT and the Law (UK); University of Westminster, School of Law (UK); Ministero della Giustizia d'Austria; Ministero della Giustizia di Finlandia; University of Aarhus (Danimarca); Université de Nanterre (Francia).

COMMITTENTI: Ministero della Giustizia, Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati e Scuola di formazione, Ministero della Giustizia (Roma); Ministero dell'Università e Ricerca (Roma); Council of Europe; Commissione Europea; United Nation; Dutch Judicial Council; Belgian Science Policy.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Se nel 2007 la Commissione Europea promuoverà un nuovo programma AGIS, si valuterà la possibilità di presentare un nuovo progetto di ricerca. Comunque i ricercatori che fanno capo a questa commessa ribadiscono come appaia piuttosto frustrante ed inutile continuare a contribuire all'acquisizione di nuove entrate se a ciò non corrisponde un piano dell'Ente sulle sorti dell'Istituto, sul reclutamento di ricercatori e di personale amministrativo, e sulle opportunità di avanzamento di livello per il personale in servizio. Continuare ad alimentare il precariato, con l'incognita di finanziamenti esterni che ovviamente, per loro stessa natura, non sempre potranno essere garantiti, non può diventare la regola di funzionamento.

Finalità

Obiettivi

Sviluppo di conoscenze teorico-applicative sull'organizzazione e sul funzionamento delle amministrazioni giudiziarie per migliorarne le prestazioni. Analisi mirate ad approfondire i processi di innovazione normativa, organizzativa e tecnologica attraverso un approccio comparato con particolare attenzione ai paesi europei.



Risultati attesi nell'anno

La linea di attività 'Analisi delle politiche pubbliche e della qualità dell'amministrazione della giustizia' prevede la pubblicazione di un volume relativo ai risultati conseguiti nell'ambito del progetto co-finanziato dal MUR. La linea di attività 'Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'amministrazione della giustizia' prevede la pubblicazione di un volume e l'organizzazione di un convegno. La linea di attività 'Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per gli uffici del pubblico ministero' (co-finanziato dalla Commissione europea) prevede l'analisi comparata di sei 'case studies' europei, l'organizzazione di una conferenza internazionale, la pubblicazione di un volume. La linea 'Organizzazione dell'amministrazione della giustizia' prevede la predisposizione del rapporto sui tribunali di sorveglianza. La linea di attività sulla 'Valutazione delle istituzioni giudiziarie e degli applicativi tecnologici utilizzati dagli uffici giudiziari' prevede l'attività di ricerca sul campo e la redazione di rapporti relativi al progetto PON sicurezza.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle ricerche condotte in questa commessa possono essere utilizzati per progettare interventi di riforma su molteplici aspetti che caratterizzano il funzionamento dell'amministrazione della giustizia. In particolare possono essere impiegati per interventi sulle procedure, sull'organizzazione e sui servizi erogati dagli uffici giudiziari, sull'utilizzo di applicativi informatici.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le ricerche condotte nell'ambito di questa commessa hanno anche finalità applicative. I risultati possono essere utilizzati per migliorare

strutture, procedure, meccanismi di governo, prestazioni delle amministrazioni giudiziarie, contribuendo all'individuazione di opportune risposte alla crescente domanda di giustizia ed alle sfide dell'internazionalizzazione della criminalità. I risultati delle ricerche sono apprezzati soprattutto da ministeri della giustizia, istituti di ricerca e organismi internazionali (Consiglio d'Europa, World Bank, ONU) per la loro utilità sia nella comprensione, definizione e valutazione delle politiche sulla giustizia, sia nell'attività di formazione degli operatori giudiziari (dirigenti amministrativi, funzionari, magistrati).

Moduli

Modulo: Organizzazione, funzionamento e innovazione tecnologica dell'amministrazione della giustizia
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
212	9	105	17	343	76	190	22	N.D.	441

valori in migliaia di euro

*Unità di personale di ruolo**

ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo

associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	3	0	0	0	1	0	4

Richiesta nuove unità di personale

tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	4	1	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sistemi documentari per il diritto

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIO RAGONA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Archi Anna	II	Faro Sebastiano	III	Ragona Mario	I
Bargellini Franco	IV	Gensini Ezio	VIII	Ranuncolo Gabriela	IV
Calabro' Maria Grazia	VII	La Vecchia Maria Rosaria	V	Sabato Giuseppina	VI
Capaccioli Sandro	VII	Marinai Elisabetta	III	Spampinato Daria	III
Donini Gabriella	VI	Marinari Fabio	V	Turchi Fabrizio	II
Fameli Elio	I	Marrani Giuliana	VII		

Temi

Tematiche di ricerca

- Aggiornamento costante dell'archivio DoGi (Dottrina giuridica pubblicata nelle riviste italiane) con accesso multilingue.
- Realizzazione di un portale della dottrina giuridica, volto all'accesso dei diversi livelli di informazione giuridica bibliografica in un contesto multilingue .
- Valutazione qualitativa delle risorse giuridiche disponibili on line.

Stato dell'arte

Le tematiche descritte sono afferenti alla documentazione del diritto con tecniche informatiche.

Le iniziative promosse da un lato costituiscono punto di riferimento per lo stato dell'arte a livello nazionale, dall'altro si confrontano con le corrispondenti iniziative a livello internazionale, nella convinzione che la condivisione di metodologie standard possa portare ad avanzamenti significativi delle ricerche in questo settore.

Azioni

Attività da svolgere

Archivio DoGi (dottrina pubblicata sulle riviste giuridiche italiane): aggiornamento spogli; miglioramento della ricerca per classificazione; interrogazione multilingue (utilizzando i risultati oggetto della ricerca spontanea a tema libero "Verso una conoscenza reciproca e una integrazione degli ordinamenti giuridici europei attraverso strumenti di raccordo semantico" valutata positivamente dal Cnr).

Portale della dottrina giuridica: studio di possibili soluzioni per effettuare collegamenti ipertestuali tra dottrina, legislazione e/o giurisprudenza citata nel documento bibliografico utilizzando le specifiche URN identificative di ciascuna fonte informativa giuridica.

Valutazione qualitativa delle risorse giuridiche disponibili on line: nel 2007 individuazione dei criteri qualitativi di contenuto, forma e processo per la valutazione dei siti web giuridici; nei successivi anni sviluppo di un software di valutazione di supporto ai creatori di siti giuridici e relativo testing.

Sito web dell'Istituto: aggiornamento costante.

Punti critici e azioni da svolgere

Il "Portale della dottrina giuridica" rappresenta la parte di sviluppo scientifico anche per l'archivio DoGi, che avrebbe molti benefici dai risultati conseguibili da questo progetto. La possibilità di veder finanziato il progetto costituirebbe un importante salto di qualità per la documentazione dottrinale giuridica.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

conoscenze giuridiche, linguistiche, informatiche, documentarie e semantiche



Strumentazione

personal computer e server

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

ILC-Cnr - Pisa; ISTI-Cnr - Pisa; URP-Cnr - Roma; Dipartimento Elettronica e Telecomunicazioni e Dipartimento Sistemi e Informatica dell'Università di Firenze; Facoltà di Giurisprudenza e TIMAD dell'Università di Catania; Regione Toscana; Camera dei Deputati; Consiglio di Stato; Consorzio CASPUR - Roma; Associazione Essper; Praxis Sviluppo Informazione spa - Bologna.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Archivio DoGi: continuare i contatti con ulteriori organismi pubblici (Presidenza della Repubblica, Biblioteca del Senato della Repubblica, Consiglio di Stato, Corte dei Conti) per costituire un pool di istituzioni a supporto dell'archivio; contatti con case editrici per la diffusione commerciale.

Finalità

Obiettivi

Approfondimento dei metodi e delle tecniche per la documentazione giuridica.

Distribuzione telematica della ricca documentazione dottrinale raccolta che si presenta, nel suo genere, come unica in Italia.

Adeguamento agli standard documentari internazionali (OAI, DC, SICI, DTD) e alle nuove tecnologie informatiche (XML).

Miglioramento qualitativo dei siti web giuridici.

Risultati attesi nell'anno

Archivio DoGi: produzione di circa 14.000 documenti; navigazione, consultazione e interrogazione per voci classificatorie.

Portale della dottrina giuridica: messa in linea anche solo a livello sperimentale; avvio di collaborazioni con data provider di materiale bibliografico.

Valutazione qualitativa delle risorse giuridiche disponibili on line: determinazione dei criteri e loro pubblicità.

Sito web dell'Istituto: completamento del data base delle pubblicazioni ITTIG dal 1968.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Editori tradizionali e telematici - imprese commerciali pubbliche e private

- organismi nazionali e internazionali

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Conoscenza avanzata delle fonti del diritto da parte degli operatori di settore (legislatori, giudici, professionisti), dei docenti e studenti universitari, dei cittadini e delle imprese a livello nazionale e comunitario.

Moduli

Modulo:

Sistemi documentari per il diritto

Istituto esecutore:

Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica

Luogo di svolgimento attività:

Sede principale Istituto



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
272	16	243	0	531	31	290	43	N.D.	605

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	3	0	0	0	0	1	4

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sistemi di supporto all'attività degli organi legislativi e della Pubblica Amministrazione

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSA MARIA DI GIORGI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	Gensini Ezio	VIII	Ranuncolo Gabriela	IV
Binazzi Simona	VI	La Vecchia Maria Rosaria	V	Sabato Giuseppina	VI
Calabro' Maria Grazia	VII	Marinari Fabio	V	Serrotti Loriana	II
Capaccioli Sandro	VII	Marrani Giuliana	VII	Spampinato Daria	III
Di Giorgi Rosa Maria	II	Mercatali Pietro	II	Spinosa Pierluigi	I
Donini Gabriella	VI	Ragona Mario	I	Turchi Fabrizio	II
Fameli Elio	I				

Temi

Tematiche di ricerca

Lo sviluppo della società dell'informazione e il suo impatto sui cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni.

Analisi sociologica panorama nazionale e internazionale sul divario digitale

Analisi delle strategie di Governi e organismi internazionali in materia di innovazione dei processi amministrativi e di trasparenza degli atti.

Sviluppo di software per applicazioni nei sistemi informativi pubblici (normativa, giurisprudenza, dottrina, atti amministrativi).

Analisi delle tecniche legislative e predisposizione di sistemi informatici di aiuto alla redazione delle norme, con particolare riferimento al controllo di qualità delle norme e dei procedimenti amministrativi.

Realizzazione di portali tematici per la PA.

Attività di formazione per i pubblici funzionari sui temi della semplificazione amministrativa.

Attività di consulenza ad Enti pubblici e aziende per l'avanzamento della cultura dell'innovazione.

Attività di formazione per le categorie sociali.

Analisi profili d'utente e predisposizione di sistemi informativi user-oriented in Internet con particolare attenzione alla rappresentazione della conoscenza giuridica, dell'accessibilità e dell'usabilità

Stato dell'arte

Le amministrazioni pubbliche, le aziende e le categorie sociali si confrontano con il rapido evolvere della società dell'informazione senza possedere gli strumenti adatti per coglierne appieno le potenzialità. La cultura della semplificazione amministrativa e dell'uso delle nuove tecnologie all'interno dell'organizzazione degli uffici pubblici e nella predisposizione di servizi per i cittadini e le imprese è ancora molto in ritardo. Negli ultimi anni il principio di trasparenza amministrativa, che impone alle P.A. di rendere la propria documentazione accessibile ai cittadini, si è spesso scontrato con la difficoltà di questi ultimi nel comprenderne il significato. I motivi che ostacolano la comprensione della legge da parte dei cittadini sono spesso replicati se non amplificati in campo amministrativo. Colmare questo gap mettendo a disposizione della PA gli strumenti tecnologici adatti per attivare processi innovativi sia nella fase della predisposizione delle norme e degli atti amministrativi, sia nella fase della loro messa a disposizione degli utenti è compito complesso, ma necessario per una reale innovazione della PA.



Azioni

Attività da svolgere

- Rete Telematica Regionale Toscana: responsabilità del coordinamento delle strategie e politiche della Regione Toscana per lo sviluppo della società dell'informazione (ex legge n. 1/2004 Regione Toscana)
- Progetto PAESI: formazione e primo monitoraggio su utilizzo portale sull'immigrazione PAESI realizzato con Regione Toscana, Prefettura Firenze e Consiglio Territoriale Immigrazione Provincia di Firenze
- Progetto PACTO (Automazione atti amministrativi comunali), DOCUP Regione Toscana
- Progetto Norme in rete Umbria: realizzazione della banca dati normativa della Regione Umbria con standard NIR e primo monitoraggio
- Progetto ITER disegni di legge in collaborazione con Senato della Repubblica
- Progetto CNIPA su evoluzione standard normativi NIR
- Progetto Telep@b (Tecnologie elettroniche per la partecipazione al bilancio - Min. dell'Innovazione)
- Partecipazione a progetti europei Mirandola (e-content plus) e Dalos (e-partecipation)
- Svolgimento di seminari per funzionari pubblici in materia di informatizzazione della PA, documentazione giuridica automatica, codice dell'amministrazione digitale
- Incarichi annuali di Professore a contratto presso vari atenei

Punti critici e azioni da svolgere

Non è ancora sufficientemente penetrata nell'ambito della Pubblica Amministrazione, principale interlocutore della Commessa, la cultura dell'innovazione e quindi dell'investimento in attività orientate allo sviluppo dell'amministrazione elettronica e dei sistemi informativi per i cittadini e le imprese. È urgente quindi proseguire nell'azione di sensibilizzazione all'interno degli Enti pubblici per l'attivazione di servizi innovativi di amministrazione elettronica. Necessaria a questo scopo una forte attività seminariale per diffondere la cultura dell'innovazione negli organi politici e amministrativi delle istituzioni pubbliche. Incremento dell'attività di trasferimento tecnologico agli enti e alle imprese e dell'attività di formazione, anche con il supporto di strumenti di teledidattica. Incremento dell'attività da svolgere all'interno di corsi universitari e master per formare i giovani delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche sui temi dell'amministrazione elettronica. Difficoltà nella formazione di gruppi di lavoro dovute alla carenza endemica di personale all'interno dell'Ente cui si può ovviare solo con l'attivazione di borse di studio e assegni di ricerca.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze interdisciplinari di tipo giuridico, sociologico, informatico, in particolare: documentazione giuridica automatica, con particolare riferimento alle banche dati giuridiche di tipo normativo, dottrinario e giurisprudenziale; sistemi di information retrieval intelligente; legistica; analisi del linguaggio giuridico; rappresentazione della conoscenza giuridica; sociologia e scienza della comunicazione.

Strumentazione

personal computer e server
aule telematiche per la formazione

Tecniche di indagine

L'attività della commessa si svolge in stretta collaborazione fra ricercatori che hanno competenze di tipo informatico e ricercatori di formazione giuridica, sociologica o di scienze della comunicazione. La predisposizione di portali Internet o di banche dati accessibili ai cittadini presuppone l'intreccio di competenze anche con linguisti e esperti dei vari settori giuridici di riferimento. Le attività si svolgono in stretto raccordo con i funzionari pubblici o i soggetti economici o sociali che dovranno usufruire dei sistemi predisposti all'interno della commessa. Tali soggetti usufruiscono della consulenza dei ricercatori della commessa stessa anche per avere supporto nella predisposizione di progetti o di studi di fattibilità per lo sviluppo di sistemi orientati all'innovazione. La modalità di lavoro sono varie e tra queste il lavoro cooperativo in rete, usufruendo di aree riservate in cui scambiare idee e soluzioni. Strumenti essenziali del lavoro sono i piani strategici e piani di indirizzo predisposti dagli enti pubblici che vengono analizzati e adattati alle esigenze dei vari soggetti che intendono usufruire di fondi pubblici per sviluppare sistemi innovativi e/o portali.

Tecnologie

OWL, XML, RDF



Collaborazioni (partner e committenti)

Camera dei Deputati
Senato della Repubblica
Ministero della Giustizia
CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella PA)
Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Toscana
Assessorato all'Organizzazione e ai Sistemi Informativi della Regione Toscana
Assessorato alla Partecipazione e ai Rapporti con il Consiglio della regione Toscana
Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Firenze
Rete Telematica Regionale Toscana
Consiglio Comunale di Firenze
Consiglio Regionale dell'Umbria
Consiglio Regionale della Toscana
Prefettura di Firenze
Consiglio Territoriale dell'Immigrazione della Provincia di Firenze
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Facoltà di Ingegneria - Firenze
Dipartimento Istituzioni, Impresa e Mercato 'A. Cerrai', Facoltà di Scienze Politiche - Pisa
Dipartimento di Scienza della Politica, Facoltà di Scienze Politiche - Pisa
Facoltà di Giurisprudenza - Perugia
Facoltà di Scienze Politiche - Firenze
Dottorato Telematica e Società dell'Informazione dell'Università degli Studi di Firenze
Senato federale del Brasile
URP/CNR - Roma
IIT/CNR - Pisa
ANCI, URPT, UNCEM, ANCITEL

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Contatti con Enti pubblici (ministeri, Senato, Camera, regioni, comuni, province) per la sottoscrizione di contratti di collaborazione per lo sviluppo di sistemi volti all'innovazione tecnologica all'interno delle P.A. e allo sviluppo di sistemi informativi e portali per i cittadini e le imprese.
Analisi delle fonti europee e contatti con Istituti scientifici e pubbliche amministrazioni di altri stati per la partecipazione a progetti europei in particolare all'interno del settimo programma quadro.

Finalità

Obiettivi

Fornire sistemi informativi (per le norme e gli atti amministrativi) per le pubbliche amministrazioni, i cittadini e le imprese utilizzando gli standard realizzati dall'Istituto e già adottati da alcune PA. Offrire consulenza agli enti pubblici per l'attivazione dei processi di semplificazione amministrativa e di trasparenza, supportando gli stessi nella predisposizione di sistemi per i cittadini e le imprese, oltreché per i pubblici funzionari, adottando gli strumenti predisposti dal mondo della ricerca in materia di analisi del linguaggio, studio del profilo di utente e accessibilità e usabilità dei sistemi. Creare percorsi formativi, utilizzando anche la teledidattica, per operatori delle PA, delle categorie sociali e delle associazioni di cittadini e utenti.

Risultati attesi nell'anno

- Sistema PACTO per la gestione dell'iter degli atti amministrativi del Comune di Firenze-studio di fattibilità
- Studio di fattibilità per la gestione della bd relativa al corpus normativo della Regione Toscana e dell'iter degli atti del Consiglio regionale della Toscana
- Insegnamento di Informatica Giuridica presso il Corso di Laurea in Giurisprudenza di Perugia
- Attività connessa all'evoluzione degli standard normativi NIR per Senato e Camera dei Deputati
- Svolgimento di seminari per funzionari pubblici in materia di informatizzazione della PA, documentazione giuridica automatica, codice dell'amministrazione digitale

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Processo di formazione delle norme nazionali e regionali: progetto iter parlamentare, pubblicazione e diffusione in rete.
Processo di unificazione dei procedimenti fra le varie amministrazioni pubbliche;



Processo di comunicazione fra PA e cittadino su modalità tempi e metodi di erogazione dei servizi;
Processo di erogazione di servizi delle PA per via telematica

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Bisogno informativo sul funzionamento della PA e l'erogazione dei relativi servizi

Bisogno informativo in merito alle norme che regolano la vita sociale dello Stato e degli enti locali.

Bisogno di interazione con la pubblica amministrazione per via telematica (sportello virtuale)

Moduli

Modulo: La cultura della Rete per il Governo, la democrazia e la partecipazione

Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
279	20	186	0	485	22	228	45	N.D.	552

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	6	4	0	0	0	2	2	14

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	8	10

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Produzione, conservazione e trasmissione digitale della cultura giuridica italiana

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLA PALAZZOLO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	Fameli Elio	I	Marinari Fabio	V
Binazzi Simona	VI	Gensini Ezio	VIII	Marrani Giuliana	VII
Calabro' Maria Grazia	VII	Guidotti Paolo Carlo	II	Ranunolo Gabriela	IV
Capaccioli Sandro	VII	La Vecchia Maria Rosaria	V	Sabato Giuseppina	VI
Donini Gabriella	VI	Marinai Elisabetta	III	Spampinato Daria	III

Temi

Tematiche di ricerca

Analisi della struttura degli atti amministrativi. Software di simulazione di atti giudiziari a fini didattici. Digitalizzazione di patrimoni documentari di particolare interesse storico-giuridico.

Stato dell'arte

Si tratta di ricerche ancora nello stadio preliminare, ma che allo stato attuale non sono in grado, spesso a causa della riduzione del personale, verificatasi negli ultimi anni, di dar luogo ad una commessa che rispetti i parametri minimi definiti dal consiglio di amministrazione del CNR. Su queste tematiche tuttavia è in corso un'attività di formazione di giovani ricercatori, in attesa che possano essere adeguatamente finanziate.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

TIMAD Università di Catania, Centro interuniversitario per l'informatica romanistica, Scuola di formazione magistrati presso il Tribunale di Napoli, URSIA presso la Corte di appello di Catania

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Contatti con Enti pubblici (ministeri, Senato, Camera, regioni, comuni, province) per la sottoscrizione di contratti di collaborazione per lo sviluppo di sistemi volti all'innovazione tecnologica all'interno delle P.A. e allo sviluppo di sistemi informativi e portali per i cittadini e le imprese.

Analisi delle fonti europee e contatti con Istituti scientifici e pubbliche amministrazioni di altri stati per la partecipazione a progetti europei in particolare all'interno del settimo programma quadro.



Finalità

Obiettivi

Formazione di giovani ricercatori. Gestione infrastrutture di interesse comune alle altre commesse.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Al momento si tratta di formare una classe di giovani ricercatori che siano in grado nei prossimi anni, insieme ai ricercatori più anziani, di sviluppare alcune commesse di sicuro interesse all'interno delle tematiche del Dipartimento.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Si tratta di tematiche di ricerca di cui da tempo si avverte l'esigenza, e che con un'adeguata formazione, si prevede possano dare adeguati risultati.

Moduli

Modulo: Produzione, conservazione e trasmissione digitale della cultura giuridica italiana
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
176	86	0	0	262	124	210	36	N.D.	422

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
1	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	1	1	0	0	0	0	1	4

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
3	5	0	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Innovazione tecnologica e diritto

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PAOLA MARIANI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Calabro' Maria Grazia	VII	Fameli Mario	I	Mariani Paola	I
Cammelli Antonio	I	Gensini Ezio	VIII	Marinai Elisabetta	III
Capaccioli Sandro	VII	Guidotti Paolo Carlo	II	Marinari Fabio	V
D'Elia Ettore Salvatore	II	Inghirami Bona	II	Papini Lucia	II
Donini Gabriella	VI	La Vecchia Maria Rosaria	V	Socci Fiorenza	II
Fameli Elio	I				

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca della Commessa, analiticamente descritte all'interno delle schede relative a ciascuno dei tre Moduli a essa afferenti, attengono ad alcuni tra gli aspetti centrali del Progetto di riferimento (IC.P06), in quanto hanno per oggetto: a) la documentazione del 'Lessico giuridico italiano' (dalle origini ai giorni nostri) nella prospettiva della realizzazione di un vero e proprio 'Dizionario storico della lingua giuridica italiana', consultabile in Internet e contenente i termini estratti dai testi più significativi (sovente, assai rari) di legislazione dottrina e prassi; b) l'elaborazione - nell'analisi delle problematiche inerenti all'interpretazione e applicazione delle norme - di nuove forme d'approccio, in cui confluiscono i più recenti apporti metodologici e tecnologici della Scienza cognitiva e dell'Intelligenza Artificiale; c) la riflessione - fondata su una scrupolosa ricerca documentaria, costantemente aggiornata e resa disponibile in Rete - sui 'Diritti fondamentali della persona' nell'era tecnologica.

Stato dell'arte

L'attività di ricerca, così come articolata nella presente proposta di Commessa, tende a collocarsi in un contesto scientifico in cui siano presenti come riferimenti essenziali: a) il riconoscimento dell'esigenza di tutelare, conservare e trasmettere il patrimonio giuridico italiano; b) la consapevolezza dell'importanza della tradizione, ma insieme anche dell'incidenza - nell'ambito dell'interpretazione e dell'applicazione delle norme giuridiche (e, quindi, per i teorici come per gli operatori del diritto) - dell'innovazione tecnologica in atto; c) infine, l'attenzione ai 'Diritti fondamentali della persona', considerati nella loro imprescindibile centralità all'interno di ordinamenti giuridici positivi orientati all'integrazione e all'unificazione, ma insieme scossi da un progresso scientifico sempre più incalzante e imprevedibile.

Azioni

Attività da svolgere

Vedi Moduli afferenti: IC.P06.010.001 IC.P06.010.002 IC.P06.010.003

Punti critici e azioni da svolgere

Vedi Moduli afferenti: IC.P06.010.001 IC.P06.010.002 IC.P06.010.003

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie



Collaborazioni (partner e committenti)

Rinviando alle schede dei singoli Moduli, ci si limita qui a citare solo alcune tra le collaborazioni principali: Opera del Vocabolario Italiano (OVI) del CNR, Firenze; Istituto di Linguistica Computazionale (ILC) del CNR, Pisa; Centro di Linguistica storica e teorica dell'Università di Firenze; Accademia della Crusca, Firenze; Archivio di Stato, Firenze; Dipartimento di Teoria e Storia del diritto dell'Università di Firenze; Biblioteca dell'Università di Pavia; Dipartimento di Diritto romano della Università 'La Sapienza' di Roma; Facoltà di Giurisprudenza e TIMAD dell'Università di Catania; Istituto Superiore di Sanità, Roma; Centro di Bioetica dell'Università Cattolica, Roma; Ministero dell'ambiente, Roma; Regione Toscana; Provincia di Firenze; Cattedra di Filosofia del diritto dell'Università di Firenze; Dipartimento di Sistemi e Informatica (DSI) dell'Università di Firenze; 'Research Center for Computers and Law' dell'Università di Vienna; 'Institute of Applied Knowledge Processing' dell'Università di Linz.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Vedi Moduli afferenti: IC.P06.010.001 IC.P06.010.002 IC.P06.010.003

Finalità

Obiettivi

In dipendenza dell'articolazione della Commessa nei tre Moduli analiticamente descritti nelle schede corrispondenti, a livello generale - oltre all'organizzazione di seminari e incontri di studio, nonché alla pubblicazione di opere monografiche, contributi in riviste scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale e relazioni a Convegni - gli obiettivi individuabili spaziano dalla redazione d'un congruo numero delle voci relative ai lemmi selezionati per il Dizionario storico della lingua giuridica italiana allo sviluppo di sistemi informatici avanzati, in grado di rappresentare e gestire la conoscenza giuridica attinente ad ambiti specialistici definiti. Per quanto, poi, specificamente riguarda la ricerca sui diritti fondamentali della persona nell'era tecnologica, a lato dell'attività di gestione e aggiornamento degli archivi elettronici già implementati in materia di Diritto alla vita, Diritto all'ambiente e Diritto alla salute, si ritiene essenziale la realizzazione di un 'Thesaurus' plurilingue in cui sia raccolta e concettualmente organizzata la terminologia specialistica contenuta negli archivi sopra citati.

Risultati attesi nell'anno

Vedi Moduli afferenti: IC.P06.010.001 IC.P06.010.002 IC.P06.010.003

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della ricerca proposta nella Commessa possono risultare d'interesse non solo per gli studiosi della lingua italiana e, in particolare, della lingua giuridica, per gli storici e i teorici del diritto, nonché per gli operatori giuridici (considerati in senso ampio, includendo pertanto in tale categoria le varie figure di operatori professionali del diritto, quali i magistrati, gli avvocati, i notai e i pubblici funzionari), ma anche per gli stessi comuni cittadini, con riguardo allo svolgimento di quelle loro attività che sono comunque disciplinate dall'ordinamento positivo e ai loro molteplici rapporti con la pubblica amministrazione centrale e locale.

Moduli

Modulo: Indice semantico per il lessico giuridico italiano (IS-LGI)
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Diritti della persona e nuove tecnologie
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Interpretazione delle norme e sistemi di estrazione e gestione della conoscenza giuridica
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
551	33	0	0	584	0	33	76	N.D.	660

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
6	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	2	0	2	0	4

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	2	6

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Diritto, politiche e formazione per lo sviluppo dell'amministrazione elettronica (e-government) e della società dell'informazione.

Dati generali

Progetto:	Lessico giuridico e patrimonio giuridico italiano: tradizione, interpretazione, innovazione
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	COSTANTINO CIAMPI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bargellini Franco	IV	DElia Ettore Salvatore	II	La Vecchia Maria Rosaria	V
Binazzi Simona	VI	DElia Isabella	I	Marinari Fabio	V
Calabro Maria Grazia	VII	Donini Gabriella	VI	Ranuncolo Gabriela	IV
Capaccioli Sandro	VII	Fameli Elio	I	Taddei Elmi Giancarlo	I
Ciampi Costantino	I	Gensini Ezio	VIII		

Temi

Tematiche di ricerca

Relativamente al I Modulo: problemi giuridici ed istituzionali legati allo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione.

Relativamente al II Modulo: sviluppo dell'attività di formazione universitaria nei campi dell'informatica giuridica e del diritto dell'informatica che risulti più adeguata e coerente di quanto non sia attualmente.

Relativamente alla pubblicazione della rivista 'Informatica e diritto' vengono programmati ciascun anno 2 fascicoli di Studi e ricerche nel settore di competenza dell'ITTIG/CNR, per un totale di 500 pp. circa.

Stato dell'arte

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Azioni

Attività da svolgere

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Punti critici e azioni da svolgere

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Strumentazione

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Tecniche di indagine

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Tecnologie

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Collaborazioni (partner e committenti)

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.



Finalità

Obiettivi

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Risultati attesi nell'anno

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Cfr. quanto descritto nei moduli 1 e 2 della presente Commessa.

Moduli

Modulo: Progetto formativo sul quadro normativo vigente in materia di e-government e società dell'informazione, destinato al personale della Regione Toscana e degli enti del sistema regionale delle autonomie
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Modulo: Sviluppo della formazione universitaria in tema di "Informatica giuridica" e "Diritto dell'informatica".
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
360	18	0	0	378	20	38	49	N.D.	447

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
3	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	1	1	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale



Forme e strumenti della cooperazione internazionale: il contributo dell'Italia

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SERGIO MARCHISIO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
De Felice Fiorella	IV	Iavicoli Viviana	III	Schettini Mario	IX
Della Fina Valentina	III	Marcelli Fabio	II	Spaziani Cinzia	VI
Donadio Gabriella	V	Scala Monica	VI	Tamburelli Gianfranco	III
Ferrajolo Ornella	II				

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca sono: 1) la prassi italiana di diritto internazionale; 2) il contributo dell'Italia al diritto umanitario internazionale; 3) il diritto dello spazio in sede universale e regionale (rapporti ESA-Unione europea, revisione principi fonti di energia nucleare, protocollo spaziale UNIDROIT); 4) il diritto delle Nazioni Unite, specie nei suoi rapporti con l'UE; 5) bioetica e etica della ricerca connesse a genetica umana e biotecnologia applicata all'uomo; 6) il diritto delle nuove tecnologie e il contributo italiano; 7) la giurisprudenza italiana in materia di immunità delle organizzazioni internazionali; 8) il diritto delle fonti di energia naturale (compreso il protocollo di Kyoto); 9) l'OSCE; 10) il diritto ambientale e la cooperazione internazionale, specie in relazione ai fenomeni d'integrazione regionale, 11) lo status dei Luoghi Santi di Gerusalemme.

Stato dell'arte

La rapida evoluzione degli istituti giuridici della comunità Internazionale, in particolare attraverso le varie forme della cooperazione internazionale universale (ONU) e le forme d'integrazione regionale (Unione Europea), richiede un'attenta valutazione scientifica dei principi emergenti e del contributo che l'Italia può dare al loro consolidamento. Le tematiche indicate (prassi italiana, diritto dello spazio, diritto delle nuove tecnologie e delle fonti di energia naturale, biotecnologia e biogiuridica connesse a genetica umana e biotecnologia applicata all'uomo; il diritto ambientale) costituiscono campi di recente applicazione per la ricerca giuridica, spesso legata a settori tradizionali, nei quali più evidente si palesa la crisi del diritto internazionale. I settori emergenti consentono invece di sperimentare principi innovativi e più consoni alla realtà degli odierni rapporti internazionali. In questo contesto, è fondamentale identificare il contributo italiano alla formazione delle nuove regole del diritto internazionale, quale elemento caratterizzante della sua identità culturale.

Azioni

Attività da svolgere

Attività di ricerca, compresa l'organizzazione di iniziative scientifiche, sulle tematiche attinenti al contributo dell'Italia all'evoluzione del diritto internazionale attraverso gli strumenti della cooperazione internazionale universale e regionale, in particolare le Nazioni Unite e l'Unione europea. Tali attività riguardano: la prassi italiana di diritto internazionale; il diritto internazionale umanitario; la giurisprudenza italiana in tema di immunità delle organizzazioni internazionali; la bioetica ed etica della ricerca connesse a genetica umana e biotecnologia applicata all'uomo; il diritto dello spazio; l'aggiornamento della Banca dati on-line OSCE; la pubblicazione di 4 numeri della Rivista Affari esteri; le attività di formazione del dottorato in Ordine internazionale e diritti umani in collaborazione con l'Università La Sapienza; l'aggiornamento della Biblioteca specializzata ISGI.

Punti critici e azioni da svolgere

Si tratta di settori di particolare rilevanza per il contributo dell'Italia all'evoluzione dei settori emergenti del diritto internazionale, corrispondenti alle competenze consolidate dell'ISGI. Le due Banche dati (La prassi italiana e l'OSCE) richiedono l'attività di un collaboratore tecnico specializzato, che rischia di venir meno durante l'anno per richiesto trasferimento. Nel caso, sarà indispensabile la sostituzione. Le attività ricerca richiedono conoscenze linguistiche adeguate e l'utilizzo delle fonti disponibili on-line, nonché la



frequenziazione di biblioteche specializzate in Italia e talvolta all'estero. le risorse disponibili non sono tuttavia sempre adeguate.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze dei partecipanti alla commessa sono di carattere giuridico- istituzionale, e coprono, in particolare, i settori del diritto internazionale, del diritto delle organizzazioni internazionali, del diritto dell'Unione europea, del diritto internazionale privato, del diritto umanitario internazionale, del diritto ambientale, compreso il diritto delle fonti di energia, della biogiuridica e del diritto internazionale dei diritti umani, e del diritto delle attività spaziali e delle telecomunicazioni. Alle competenze strettamente giuridiche si affiancano anche competenze nel campo delle relazioni internazionali e della politica estera. Infine, sono presenti competenze di supporto alla ricerca, di popolamento di banche dati e siti web, nonché amministrative ed esecutive.

Strumentazione

Le strumentazioni e i dispositivi utilizzati per lo svolgimento delle attività sono le banche dati, gli strumenti per la ricerca delle fonti di cognizione, anche on-line, gli strumenti informatici, il patrimonio librario dell'Istituto e di altre biblioteche specialistiche.

Tecniche di indagine

Le tecniche d'indagine e le metodologie usate per la ricerca sono quelle tipiche del settore giuridico. Il primo strumento è la raccolta delle fonti e dei dati, anche e soprattutto attraverso Internet e le banche dati, cui seguono la sistemazione organica, la sintesi, la valutazione logica e la ricostruzione critica. Nel settore del diritto internazionale è indispensabile lo strumento linguistico e la conoscenza di almeno tre lingue straniere per l'accesso alle fonti. Anche per la diffusione dei risultati è ormai indispensabile utilizzare una lingua straniera veicolare come l'inglese.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Le principali collaborazioni, alcune delle quali identificano partners e altre committenti, sono con il Ministero degli Affari Esteri; il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR); il Ministero dell'ambiente, l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'; l'Agenzia spaziale italiana (ASI); la Società Italiana di Diritto Internazionale (SIDI); la Società Italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI); il Servizio Europa (SEU); il Centro Internazionale Studi Gentiliani; l'Ufficio delle Nazioni Unite per lo spazio extra-atmosferico (OOSA); l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE); l'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (UNIDROIT); l'European Centre for Space Law presso l'Agenzia spaziale europea (ECSL/ESA); il T.M.C. Asser Institut for International Law dell'Aja., l'Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (AISPE), l'International Institute for Space Law (IISL); l'Istituto per la competitività.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sono in corso iniziative per la partecipazione ad un bando FIRB nel settore della biogiuridica e la conclusione di una convenzione con l'Agenzia spaziale europea per la ricerca sull'evoluzione delle istituzioni spaziali europee. E' stata presentata una richiesta di finanziamento al Ministero dell'ambiente per la ricerca sulle fonti di energia e il protocollo di Kyoto, in partnership con l'Istituto per la competitività, e sarà presentata una richiesta di contributo al MAE per la continuazione dell'iniziativa relativa allo status giuridico dei Luoghi Santi di Gerusalemme.

Finalità

Obiettivi

La commessa si propone di individuare il contributo dell'Italia all'evoluzione del diritto internazionale attraverso gli strumenti della cooperazione universale in sede ONU e dell'integrazione regionale in sede UE. Tale obiettivo generale viene perseguito attraverso l'approfondimento di settori specifici particolarmente rilevanti e nell'ottica di evidenziare la posizione dell'Italia, quale elemento qualificante della sua identità culturale sul piano internazionale. Il settore generale è quello del contributo dell'Italia alla formazione del diritto internazionale (la prassi italiana di diritto internazionale). I settori specifici rilevanti (diritto umanitario, diritto dello spazio, biogiuridica e diritto delle biotecnologie, diritto ambientale, diritto delle fonti di energia) sono coerenti con esigenze manifestate da istituzioni nazionali e internazionali, come il MAE e l'ONU, con le quali l'ISCI intrattiene rapporti di collaborazione e con lo Statuto dell'ISCI, che ne definisce le aree di competenza.



Risultati attesi nell'anno

Operatività della Banca dati on-line relativa alla Prassi italiana di diritto internazionale con versamento dei dati esistenti; Pubblicazione, dei 4 numeri della rivista trimestrale 'Affari Esteri'; Rapporto annuale sul contributo dell'Italia all'evoluzione del diritto internazionale umanitario con l'Asser Institute dell'Aja; Pubblicazione in tema di 'Giurisprudenza italiana sulle immunità delle organizzazioni internazionali dalla giurisdizione'; pubblicazione sul 'Diritto delle biotecnologie' e raccolta dati ricerca sulla bioetica e l'etica della ricerca connesse a genetica umana, pubblicazioni sul Diritto dello spazio e supporto scientifico alle Nazioni Unite (UNCOPUOS), all'UNIDROIT (Space Assets Protocol), dell'European Centre for Space Law; monografia sul regime delle fonti di energia nucleare nello spazio; attività di ricerca e pubblicazioni in tema di diritto ambientale e delle fonti di energia, compreso il Protocollo di Kyoto.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le attività realizzate nel contesto della commessa rispondono ad esigenze collettive manifestate da istituzioni nazionali e internazionali, come il Ministero degli Affari Esteri, l'Oscce, le Nazioni Unite, l'IESA, l'IASI, in relazione all'approfondimento degli aspetti giuridici di problematiche attuali trattate da tali organismi.

Moduli

Modulo: Forme e strumenti della cooperazione internazionale: il contributo dell'Italia

Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
191	15	0	0	206	34	49	39	N.D.	279

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	3	0	0	0	0	0	1	1	6

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	3	0	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Formazione dei sottosistemi del sistema giuridico romanistico, processi di integrazione regionale, unificazione del diritto

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	SABRINA LANNI

Elenco dei partecipanti

Esborraz David Fabio	liv. III	Lanni Sabrina	liv. III	liv.
----------------------	-------------	---------------	-------------	------

Temi

Tematiche di ricerca

Sistema giuridico romanistico; unificazione del diritto; diritto dei contratti; responsabilità civile; ambiente; consumatore; biotecnologie; interessi collettivi; debito estero.

Stato dell'arte

Azioni

Attività da svolgere

Sono mature per la realizzazione le attività seguenti: 1-2) Colloqui presso Univ. Externado de Colombia e la PUC del Perù su: Unificazione del diritto dei contratti in AL; 3) Colloquio presso ACPS-Caracas su: Gli 80 anni del Progetto italo-francese di codice delle obbligazioni; 4-5) Seminari a Buenos Aires e a Roma su 'Las fuentes romanas citadas por Velez Sarsfield en las Notas del Cc, base de la unificación del Derecho' e presentazione della nuova edizione del CcArg. curata dalla Commessa; 6) Incontro di lavoro a Roma su Principi generali del diritto, debito internazionale dell'AL, unificazione del diritto; 7-8) pubblicazione 2 voll. rivista Roma e America; 9-10-11) pubblicazione 3 monografie di collaboratori; 12) cd-rom sulla comparazione J.-Cc. latinoamericani; 13) saggio sul sistema giuridico latinoam.; 14) saggio sulla tutela degli interessi collettivi in AL; 15) studi sulla formazione del sistema giuridico latinoamericano; 16) collaborazione alla formazione post-laurea, Master e Dottorato, su Diritto romano e unificazione del diritto; 17) biblioteca giuridica latinoam.; 18) pagina web-CSGLA; 19) presentazioni di libri recenti sul sistema giuridico latinoamericano.

Punti critici e azioni da svolgere

Condizioni minime necessarie per la realizzazione dei programmi della Commessa sono: a) l'aumento delle risorse finanziarie (si ricorda che il finanziamento ricevuto nel 2006 corrisponde a circa il 12% della previsione di spesa per la realizzazione della Commessa); b) il rinnovo dell'accordo di collaborazione tra l'Università di 'Tor Vergata' e il CNR; c) l'incremento delle risorse umane (1 ricercatore/tecnologo con funzioni di biblioteconomia e documentazione giuridica latinoamericana; 1 collaboratore amministrativo part-time per la biblioteca; 1 primo-tecnologo).

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Competenze in materie di formazione post-laurea, competenze linguistiche, conoscenza degli ordinamenti giuridici latinoamericani; esperienza di ricerca nelle tematiche dell'unificazione del diritto e del diritto romano comune.

Strumentazione

Le risorse strumentali utilizzate per lo svolgimento delle attività della Commessa sono il patrimonio librario della biblioteca del Centro Studi Giuridici Latinoamericani (Unità dell'ISGI), e di altre biblioteche specialistiche europee (Amburgo e Losanna) e latinoamericane (San Paolo, Buenos Aires), le banche dati, anche on-line, le fonti giuridiche romanistiche e quelle spagnole.

Tecniche di indagine



Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Università 'Tor Vergata'; Univ. Externado de Colombia; Univ. Buenos Aires, Univ. San Paolo, Univ. Nacional Mexico; Univ. Cattoliche Valparaiso e Perù, Univ. Bonn; ITTIG-CNR; IILA; Ministero Affari Esteri; Osservatorio sul sistema giuridico romanistico in Italia e Cina.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

È essenziale consolidare quanto prima e per un adeguato periodo di tempo con una convenzione il sostegno dell'Università di Roma 'Tor Vergata' (personale, locali, spese di elettricità, pulizia, contributo alla spese telefoniche ecc.). La Commessa svilupperà inoltre la propria collaborazione con in modo particolare con: Unione Latina, Istituto Italo-Latinoamericano, Ministero degli Affari Esteri, Associazione di Studi Sociali Latino-Americani-ASSLA.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo principale della Commessa è quello dell'unificazione del diritto civile in America Latina, nonché lo studio del suo dialogo con l'esperienza europea sulla base di un diritto comune. Rilevanti sono anche: la raccolta di materiale giuridico sull'America Latina; lo sviluppo di un centro di documentazione giuridica latinoamericana; la consulenza giuridica; la formazione post-laurea; le ricerche e iniziative scientifiche sull'unificazione del diritto e sul diritto romano comune.

Risultati attesi nell'anno

Stante l'importo della dotazione indicata dal PdGp, e la assoluta incertezza dei finanziamenti da parte di entità esterne, saranno realizzabili nell'anno, fra le attività da svolgere, solo quelle di cui ai punti: 4, 5, 7 (parzialmente), 13, 14, 15, 16, 17 (in misura assai limitata).

Questi obiettivi potrebbero essere variati e sostituiti da altri, nel caso in cui ciò fosse utile nel quadro di collaborazioni che concorrano anche finanziariamente alla realizzazione delle attività da svolgere. Risulta peraltro grave, in assenza di un incremento della disponibilità finanziaria della Commessa, non poter curare alcune iniziative di elevato valore strategico e non realizzabili nell'ambito universitario, come appunto la linea di lavoro su l'unificazione del diritto delle obbligazioni in AL in dialogo con l'esperienza europea.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Formazione dei sottosistemi del sistema giuridico romanistico, processi di integrazione regionale, unificazione del diritto
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
87	5	0	0	92	11	16	9	N.D.	112

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
2	2

*equivalente tempo pieno



<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	0	0	0	0	1	0	5	7

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	2	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Il ruolo dell'Europa e del suo diritto nella globalizzazione

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	FABIO MARCELLI

Elenco dei partecipanti

Andreone Gemma	liv. III	Iavicoli Viviana	liv. III	Tamburelli Gianfranco	liv. III
Ferrajolo Ornella	II	Marcelli Fabio	II		

Temi

Tematiche di ricerca

Diritto internazionale dello sviluppo.
Aspetti giuridici della cooperazione decentrata.
Dimensioni giuridiche del debito estero.

Stato dell'arte

La tematica del diritto internazionale dello sviluppo è oggetto da tempo dell'attenzione della dottrina. Meno indagati appaiono i temi della cooperazione decentrata e del debito estero, sui quali l'Istituto vanta una cospicua elaborazione.

Azioni

Attività da svolgere

Pubblicazione di un manuale sul diritto della cooperazione allo sviluppo; elaborazione di uno studio sul diritto internazionale in materia di debito estero e l'attuazione della legge 209 del 2000 per conto del Ministero degli affari esteri.

Punti critici e azioni da svolgere

e' possibile accertare l'esistenza di norme di diritto internazionale in materia di commercio, sviluppo e debito estero? A che punto e' la dialettica in materia in seno alla comunita' internazionale? Quali strumenti giuridici sono possibili per fa avanzare l'elaborazione in materia (convenzioni internazionali, parere corte internazionale di giustizia)? Quale il ruolo dei regionalismi, in particolare europeo e latinoamericano?

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Rete "Sdebitarsi".
Osservatorio internazionale sul debito estero.
Rete internazionale "Jubileo Sur".
Regione Lazio.
Provincia di Roma.
Comune di Roma.
Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo.
Commissione sviluppo del Parlamento europeo.



Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Sottoposizione dei progetti indicati all'attenzione di vari enti competenti in materia di cooperazione allo sviluppo.

Finalità

Obiettivi

La ricerca si propone di fornire strumenti validi e aggiornati agli operatori della cooperazione allo sviluppo, specie in sede decentrata, e di far avanzare l'elaborazione e le conoscenze sulle norme e principi giuridici applicabili in materia, con particolare riguardo alla questione del debito estero.

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazione del manuale sulla cooperazione allo sviluppo che consta di un'ampia introduzione di carattere generale e di vari saggi su temi specifici.

Pubblicazione di un rapporto sul debito estero che prenda in considerazione l'attuazione della legge italiana in materia e lo stato della prassi internazionale in materia, con particolare riguardo alle posizioni dei vari Stati sia debitori che creditori e delle organizzazioni internazionali, specie di quelle a carattere regionale.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Dalla ricerca scaturiranno strumenti utili per gli operatori della cooperazione allo sviluppo, specie in sede decentrata. La cooperazione decentrata costituisce oggi uno strumento essenziale per l'adempimento degli obblighi di solidarietà internazionale e per avviare processi proficui di internazionalizzazione del territorio, valorizzando le risorse produttive ed umane in esso presenti.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'attuazione della cooperazione allo sviluppo e la soluzione del problema del debito estero costituiscono delle risposte a bisogni fondamentali e strategici a livello internazionale. L'elaborazione giuridica sul tema appare essenziale per impostare correttamente il problema.

Moduli

Modulo: I rapporti Nord-Sud: cooperazione allo sviluppo e debito estero. Quale ruolo per l'Europa e il suo diritto? Quale ruolo per l'Italia?
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
73	1	0	0	74	0	1	11	N.D.	85

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sull' "uso del diritto romano" in Cina. Formazione del diritto cinese nell'ambito del sistema giuridico romanistico

Dati generali

Progetto:	Unificazione del diritto, integrazioni continentali, cooperazione internazionale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	Giuseppe Terracina

Temi

Tematiche di ricerca

Le tematiche principali affrontate dalla Commessa di ricerca sono: a) il diritto romano in Cina e il processo di codificazione della Repubblica Popolare Cinese;
b) la formazione del giurista;
c) la conoscenza in Italia delle leggi cinesi, in particolare in materia di diritto privato;
d) la promozione e l'organizzazione di iniziative volte a intensificare gli scambi tra Italia e Cina anche in altri settori del diritto (dir. penale, proc. pen., dir. amministr. ecc.);
e) il lessico giuridico latino-italiano- cinese e problemi linguistici e concettuali correlati.

Stato dell'arte

Il progetto si integra con le attività di ricerca sul diritto romano in Cina che da anni l'Università di Roma "Tor Vergata" conduce con successo. Queste hanno, tra l'altro, prodotto: la pubblicazione e la diffusione in Cina di 12 volumi dell'antologia *Corporis iuris civilis fragmenta selecta*, in lingua cinese, la traduzione integrale dei Libri XVIII e XXXVIII del Digesto, la traduzione dei maggiori codici italiani; la organizzazione di tre Congressi internazionali "Diritto romano, diritto cinese e codificazione del diritto civile", tenuti a Pechino negli anni 1994, 1999, 2005; la pubblicazione in Italia della Collana *Diritto Romano, diritto cinese*. Leggi tradotte della RPC (Giappichelli, Torino, 2001, 2002), la organizzazione di due Corsi di formazione sull'ordinamento giuridico italiano per magistrati della Procura popolare suprema della RPC (1999, 2002); l'organizzazione di seminari e incontri sul tema di diritto penale e proc. penale su richiesta di istituzioni, atenei e associazioni di giuristi della RPC.

Azioni

Attività da svolgere

a) si proseguirà nei corsi di formaz. per studenti cinesi (Master e Dott.ric.), b) verrà organizzato un corso di studi sul dir. romano per docenti cinesi; c) si collaborerà alla organizzazione dei corsi di perfez. in dir. cinese per studiosi ed operatori del diritto italiani, a Roma e d) a Pechino; e) Sarà avviato un Master in dir. cinese biennale. Si proseguirà nell'esame della codificazione civile in Cina, prevedendo: f) traduzione e pubblicazione della legge sui diritti reali e g) realizzazione e discussione seminariale a Roma di una serie di studi su di essa; h) formazione di un gruppo di lavoro per traduz. e pubblicaz. della legge sulle società, i) e per studi su di essa. Traduzioni in cinese: l) di un libro dei Digesti, e m) di un'antologia di testi da Livio, rilevanti per il dir. pubblico romano. Si prevede inoltre la pubblicazione n) degli Atti del Congr. di Pechino 2005; o) di Digesto 1; p) del vol. I della Collana di giuristi italiani; q) degli Atti Colloquio sulla proprietà intellettuale (Bologna 2006. r) si incrementeranno gli strumenti del centro di documentazione giuridica; s) si promuoveranno incontri e seminari su altri aspetti del dir. (pen. proc.pen., amm., ecc.)

Punti critici e azioni da svolgere

Condizioni minime essenziali per l'effettivo e visibile avvio della commessa sono a) l'aumento delle risorse finanziarie; b) una dotazione minima iniziale di personale (1 amministrativo/tecnologico, con conoscenza di lingua cinese, in grado di espletare funzioni nell'ambito della biblioteca e della documentazione informatizzata sul diritto della Cina, e un ricercatore) e c) la formazione di altro personale di ricerca; d) la consolidazione della commessa da un punto di vista logistico e di infrastrutture anche eventualmente tenendo conto dell'impegno fino ad ora manifestato dalla Università di Roma "Tor Vergata".



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

- 1) Esperienza e competenze nella formazione, in materia di diritto romano e diritto italiano, di docenti e studiosi cinesi di diritto e di operatori del diritto della RPC.
- 2) Competenza ed esperienza in materia di diritto cinese e del processo di codificazione in Cina.
- 3) Alto grado di conoscenza della lingua cinese e del linguaggio giuridico della RPC.
- 3) Competenza ed esperienza nella traduzione in lingua cinese del linguaggio giuridico romano.

Strumentazione

computers e programmi software per la costituzione di database a fini di raccolta di materiale bibliografico e documentale, anche in lingua cinese.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Docenti e ricercatori dell'Università di Roma "Tor Vergata". Esperti dell'Osservatorio sul sistema giuridico romanistico, sulla codificazione, sulla legislazione e sulla formazione dei giuristi in Italia e in Cina presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Studenti e docenti da: Università di Roma "Tor Vergata", Università della Cina di Scienze Politiche e Giurisprudenza di Pechino; Università del Popolo, Accademia Cinese delle Scienze Sociali; Università di Xiamen; Università di Scienze Politiche e Giurisprudenza Huadong di Shanghai; Procura Popolare Suprema della Repubblica Popolare Cinese; Università di Scienze Politiche e Giurisprudenza del centro Sud di Wuhan; Università di Pechino, Università Normale di Pechino. Docenti di: Università di Pisa, Università di Bologna, Università di Pavia; Università di Lecce. Personale specializzato con competenze linguistiche, personale specializzato con competenze informatiche e personale con mansioni amministrative.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Saranno sviluppati costanti contatti con MAE, ICE, Comune, Regione, Comitato Nazionale Marco Polo, ed altri enti e organismi, italiani e stranieri, interessati ai temi del programma al fine di incrementare le sinergie e le disponibilità finanziarie per l'attuazione delle diverse linee di lavoro.

Finalità

Obiettivi

Obiettivi principali: raccolta di materiali sul diritto cinese e formazione di una biblioteca specialistica/centro di studi e documentazione; traduzioni in cinese di fonti latine del diritto romano; traduzioni in cinese di opere di diritto italiano, traduzioni in italiano di leggi e documenti normativi cinesi; ricerche sul diritto cinese; corsi post laurea e corsi di formazione per ricercatori, docenti ed esperti di diritto.

Organizzazione di seminari e convegni sul diritto cinese.

Promozione e organizzazione di seminari su aspetti del diritto italiano su richiesta di Istituzioni, Istituti di formazione e associazioni di giuristi cinesi.

Risultati attesi nell'anno

Stante l'importo della dotazione indicata dal PdGp, e la assoluta incertezza dei finanziamenti da parte di entità esterne, saranno realizzabili nell'anno, fra le attività da svolgere, solo quelle di cui ai punti: a, b, d, e, f, h, r (in misura ridotta).

Alcuni di questi obiettivi potrebbero essere variati e sostituiti da altri, nel caso in cui ciò fosse utile nel quadro di collaborazioni che concorrano anche finanziariamente alla realizzazione delle attività da svolgere. Risulta peraltro grave, in assenza di un congruo incremento della disponibilità finanziaria della Commessa, non poter far sostanzialmente partire in modo significativo l'iniziativa del CNR in questo settore strategico per il nostro patrimonio scientifico e per il dialogo fra il nostro Paese e la Cina.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi



Moduli

Modulo: Sull' 'uso del diritto romano in Cina'. Formazione del diritto cinese nell'ambito del sistema giuridico romanistico
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
0	4	0	0	4	22	26	0	N.D.	26

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	4	1	0	0	2	0	0	9	16

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	2	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



**Pluralità di patrie' e di appartenenze, nuovi
conflitti: il problema del governo fra
trasformazioni istituzionali e sociali**



Sistemi di welfare e politiche sociali

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede di Penta di Fisciano
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ENRICO PUGLIESE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Accorinti Marco	III	Iannone Francesco	VII	Palumbo Anna Maria	VI
Barbieri Andrea	II	Lambiase Bruno	IV	Pianelli Luca	VI
Bisogno Vincenzo	VII	Lambiase Nadia	V	Pirone Tiziana	VI
Ciocia Antonella	III	Lamparelli Umberto	III	Ponzini Giuseppe	II
Citarella Ivonne	VI	Landri Paolo	III	Santoro Gaetana	V
Clemente Gennaro	III	Maddaloni Domenico	III	Tesauro Tiziana	III
Corcione Annabella	III	Nicolaus Oscar	III	Turcio Sandro	III
De Rosa Antonio	VI	Palmisano Antonietta	III	Villano Pasquale	VII
Falivene Michele	III				

Temi

Tematiche di ricerca

- 1) Modulo Sistemi di welfare e politiche sociali, con attività di analisi e di ricerca finalizzata alla redazione del Rapporto sullo Stato sociale in Italia 2007
- 2) Modulo 'Sviluppo dei sistemi di welfare e articolazione delle politiche sociali nei paesi entrati a far parte dell'Unione Europea' con attività di analisi ed interpretazione delle trasformazioni in corso nelle politiche sociali sovranazionali
- 3) Modulo 'Sviluppo dei sistemi di welfare locali' con attività di analisi ed interpretazione delle trasformazioni in corso nelle politiche sociali locali.

Stato dell'arte

La Commessa studia e analizza i processi sociali, economici e politici che sono alla base delle trasformazioni - sia in prospettiva storica che in prospettiva sociologica - che si producono nel corpo delle società (aspetti micro e macro) leggendoli come risultato delle innovazioni registrabili nei comportamenti individuali e collettivi

Azioni

Attività da svolgere

Nel corso del 2007 i tre moduli si propongono di svolgere le seguenti attività:

- 1) Modulo sistemi di welfare e politiche sociali: analisi dei sistemi di welfare dell'area dei paesi mediterranei, privilegiando gli aspetti comparativi sia in riferimento ai modelli dei sistemi di welfare che dell'organizzazione degli istituti di welfare nella loro interazione con la situazione sociale ed economica dei singoli Paesi. Si realizzerà e curerà il Rapporto Annuale sullo Stato sociale in Italia 2007. Su tale Modulo saranno impegnati (sia in quota parte che per l'intero anno di attività) i ricercatori e tecnologi afferenti alla sede di Penta di Fisciano dell'IRPPS.
- 2) Modulo Generi e generazioni nei sistemi di welfare locali: saranno condotte Interviste con questionario strutturato ad un campione rappresentativo le famiglie vallesi; focus-gruop ai fini della condivisione dell'agenda politica riguardante le politiche sociali. Elaborazione dei risultati rilevati e stesura del rapporto di ricerca.
- 3) Modulo Sviluppo dei sistemi di welfare nei nuovi paesi membri dell'Unione Europea: si intende procedere alla somministrazione del questionario-intervista ed all'analisi dei relativi risultati.

Punti critici e azioni da svolgere

Il principale punto di criticità per lo sviluppo dell'attività di ricerca deve essere individuato nella scarsità delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito del finanziamento ordinario.

Tra gli elementi di criticità connessi all'oggetto di studio, quello più rilevante riguarda la relativa eterogeneità dei sistemi di welfare considerati, sia in relazione alla loro struttura e/o in rapporto alle diverse traiettorie di



sviluppo dei vari contesti e di conseguenza alla diversa composizione dei bisogni e della domanda sociale. Tale circostanza rende necessaria una attenta opera di sistematizzazione dei dati raccolti, al fine di garantirne un elevato livello di comparabilità.

Relativamente al Modulo Generi e generazioni nei sistemi di welfare locale il piano di lavoro non sembra presentare delle criticità, tuttavia, le azioni programmate investono attivamente le istituzioni, il privato sociale e i cittadini. Ciò richiede una condivisione d'obiettivi da perseguire. L'obiettivo è, infatti, quello di 'misurare' quanto più possibile le ricadute della ricerca-intervento realizzata nel corso del 2005-2006.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Commessa Dinamiche della Popolazione e Governance dell'IRPPS
(sede di Roma)

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Relativamente al Modulo Sistemi di welfare e politiche sociali si ipotizza la presentazioni di domande di finanziamento a Ministeri e Regioni.

Relativamente al Modulo Genere e generazioni nei sistemi di welfare locale gli 'sponsor' dell'attività di ricerca vanno ricercati soprattutto nei comuni, i risultati conseguiti, infatti, possono essere utilizzati come 'modello' di un welfare state partecipato e condiviso. A questo fine nell'ambito del convegno saranno invitati i possibili 'sponsor' ai quali sarà sottoposto un progetto di ricerca che tenga conto delle attività svolte a Vallo della Lucania.

Relativamente al Modulo Sviluppo dei sistemi di welfare nei nuovi paesi membri dell'Unione Europea è allo studio la possibilità di candidare il progetto di ricerca per un cofinanziamento europeo, nell'ambito del 7 Programma Quadro e/o nell'ambito di altri Programmi europei (Socrates). Considerati tuttavia i tempi normalmente connessi all'iter previsto da tali programmi di cofinanziamento, le eventuali ricadute finanziarie positive saranno presumibilmente disponibili non prima del 2008.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo della Commessa consiste nel produrre elementi di conoscenza e di interpretazione/valutazione per fornire, ai vari livelli territoriali ed istituzionali presi in esame, una descrizione analitica della situazione attuale in relazione all'assetto dei sistemi di welfare e dei loro istituti, evidenziando altresì quelli che possono essere indicati come nodi problematici aperti.

Risultati attesi nell'anno

Relativamente al Modulo Sistemi di welfare e politiche sociali si procederà alla redazione di saggi sui temi delle politiche sociali nell'area dei paesi del mediterraneo che confluiranno nel Rapporto sullo Stato sociale 2007, volume che raccoglierà le risultanze delle specifiche attività di ricerca.

Relativamente al Modulo Genere e generazioni nei sistemi di welfare locale si pubblicherà un volume di saggi dal titolo provvisorio 'Per un welfare ben fatto. Domanda e offerta nel welfare di prossimità: il caso di Vallo della Lucania'. Si procederà alla realizzazione di un convegno ai fini della presentazione del volume 'Per un welfare ben fatto' che rappresenta il prodotto finale delle attività svolte dal modulo nel 2006.

Relativamente al Modulo Sviluppo dei sistemi di welfare nei nuovi paesi membri dell'Unione Europea si editerà un capitolo a firma di S.J. Armstrong, P. Landri, G. Ponzini, D. Thursfield, 'Challenges of Educating European Managers of Lifelong Learning', in C. Wankel, R. De Filippi (editors), 'Management Education for a Lifetime: The Challenges of Lifelong Learning in Management Education and Development', Information Age Publishing, NC, USA.

Sarà redatto un Report

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi



Moduli

Modulo: Sistemi di welfare e politiche sociali
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Penta di Fisciano

Modulo: Generi e generazioni nei sistemi di welfare locale
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Penta di Fisciano

Modulo: Sviluppo dei sistemi di welfare nei nuovi paesi membri dell'Unione Europea
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Penta di Fisciano

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
1.040	34	63	0	1.137	210	307	83	N.D.	1.430

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
13	20

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	2	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Mobilità e Territorio

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	CORRADO BONIFAZI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Bonifazi Corrado	I	Galli Giovanni	VI	Sabatino Dante	III
Brandi Maria Carolina	III	Heins Frank	II	Sperandio Laura	VI
Caruso Maria Girolama	III	Perugini Angelo	VII	Tesoro Tiziana	III
Cascioli Cinzia	VIII	Re Patrizia	VII	Vitiello Mattia	III

Temì

Tematiche di ricerca

Le linee di attività riguardano diversi temi riconducibili ai fenomeni di mobilità e alle dinamiche che caratterizzano gli aggregati demografici a livello territoriale. In particolare sono stati affrontati nel corso del 2006 i seguenti temi: la dinamica migratoria europea; i diversi aspetti dell'immigrazione straniera in Italia (statistico, politico, demografico, economico e sociale); le migrazioni ad alta qualificazione; l'immigrazione alla luce dei dati dell'ultimo censimento; gli atteggiamenti e le opinioni degli italiani verso l'immigrazione; l'emigrazione italiana; i fenomeni di mobilità interna e le dinamiche di urbanizzazione; l'analisi di specifiche dinamiche sociali e demografiche a livello territoriale. Analisi più specifiche hanno riguardato il completamento e la realizzazione di contratti con committenti esterni. Quelli attivi durante il 2006 o in fase di attivazione riguardano le nuove dinamiche migratorie nell'Europa meridionale e orientale; le dinamiche transnazionali nell'immigrazione rumena e marocchina; le tendenze dell'immigrazione nella provincia di Roma; la domanda dei servizi sociali a livello comunale; le tendenze demografiche nel Mezzogiorno.

Stato dell'arte

Le dinamiche migratorie, sia internazionali che interne, si stanno caratterizzando come uno degli elementi chiave nei processi evolutivi delle società occidentali. Ciò avviene ai diversi livelli di contesto territoriale: tali processi interessano, infatti, in pari misura e con pari intensità le realtà sovranazionali (come l'Unione Europea), quelle nazionali e gli ambiti regionali e locali. L'intensità e l'ampiezza del dibattito, non solo scientifico ma anche politico e culturale, che si è sviluppato su questi temi in Italia e negli altri paesi occidentali lo dimostra a sufficienza. A livello internazionale uno degli indirizzi di ricerca più promettenti all'interno dei migration studies è quello che punta a mettere insieme i diversi aspetti dei fenomeni di mobilità per cercare di costruirne un quadro interpretativo unitario e complessivo. E' su questa linea, perseguibile anche per le diverse competenze scientifiche disponibili, che si cerca di far procedere le diverse attività di ricerca della commessa al fine di evidenziare e mettere in luce elementi comuni e specificità dei fenomeni analizzati.

Azioni

Attività da svolgere

Le attività del 2007 riguarderanno i principali filoni di ricerca della commessa: migrazioni internazionali in Europa, immigrazione straniera in Italia, emigrazione italiana, migrazioni ad alta qualificazione, migrazioni interne, dinamiche demografiche e sociali nei contesti territoriali. Verranno completate le ricerche relative ai contratti stipulati. Inoltre, nell'ambito del progetto "Mediterranean and Eastern European countries as new immigration destinations in the European Union" (IDEA) che ha ottenuto un finanziamento nel Sesto Programma Quadro della European Commission, la commessa parteciperà alle attività di ricerca volte ad analizzare le nuove realtà di immigrazione dell'Europa meridionale e centro-orientale. Mentre nell'ambito di una convenzione stipulata con il Ministero della Solidarietà Sociale sarà effettuata un'analisi della domanda effettiva e potenziale di servizi sociali da parte degli immigrati, attraverso l'esame della situazione di alcuni comuni rappresentativi di realtà territoriali ritenute particolarmente significative.



Punti critici e azioni da svolgere

Il punto critico principale riguarda la necessità di procedere a continui aggiustamenti tra gli obiettivi delle attività di ricerca e le effettive disponibilità di finanziamento esterno. Sinora si è avuto un equilibrio soddisfacente tra questi due elementi, ma è evidente che la programmazione delle attività ne risente specie per quelle che necessitano di una maggiore durata temporale.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Le competenze a disposizione sono di carattere demografico, geografico, informatico, statistico e sociologico.

Strumentazione

Strumentazioni di tipo informatico: pc e software specifici per l'analisi statistica e geografica dei fenomeni sociali.

Tecniche di indagine

Le tecniche di indagine sono sia di tipo quantitativo, in particolare metodi di analisi statistica e demografica, che di tipo qualitativo, con metodi propri dell'analisi sociologica.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Con la commessa 'Risorse umane e società della conoscenza' sul lavoro nel settore della ricerca e con la commessa 'Analisi dei comportamenti sociali e demografici' sul data web mining. Collaborazioni scientifiche sono in corso con Istat, la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli Federico II, con la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma, lo CSER, IINED, il NIDI e l'Università di Varsavia. Committenti della commessa sono l'Unione Europea, l'European Science Foundation, il Ministero del Welfare, gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, il Comune di Napoli e la Svimez.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Tra le iniziative per acquisire nuove fonti di finanziamento è da segnalare la partecipazione della commessa alle attività di un gruppo di ricerca internazionale che sta preparando una proposta per il Settimo Programma Quadro della Commissione Europea per una ricerca su 'Migration between Africa and Europe'.

Finalità

Obiettivi

Gli obiettivi di fondo della commessa sono l'analisi dei diversi aspetti delle dinamiche migratorie interne e internazionali e lo studio delle relazioni tra popolazione e territorio, al fine di fornire strumenti di conoscenza, di interpretazione e di intervento ai soggetti (nazionali, internazionali, pubblici e privati) che ai differenti livelli si occupano di tali fenomeni. A tal fine si punta anche a integrare e modulare gli obiettivi in relazione alla domanda proveniente da committenti esterni.

Risultati attesi nell'anno

Si prevede, anche quest'anno, di produrre o mettere in cantiere pubblicazioni scientifiche sotto forma di volumi, di articoli su riviste scientifiche, rapporti di ricerca, comunicazioni e relazioni a convegni nazionali e internazionali. Spazio sarà inoltre dedicato all'attività didattica.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Miglioramento della conoscenza delle dinamiche sociali studiate e possibile utilizzo dei risultati delle ricerche nella predisposizione di politiche di intervento ai diversi livelli e dai diversi soggetti interessati a fenomeni analizzati.

Moduli

Modulo:

Mobilità e Territorio

Istituto esecutore:

Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali

Luogo di svolgimento attività:

Sede principale Istituto



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
321	9	60	89	479	0	69	31	N.D.	510

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	7

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	0	0	1	0	0	0	3	0	5

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	2	0	2

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Dinamiche della Popolazione e Governance

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE GESANO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Caruso Maria Girolama	III	Gesano Giuseppe	I	Petrosillo Vita	IV
Cascioli Cinzia	VIII	Gigli Anna	III	Pianelli Luca	VI
Citarella Ivonne	VI	Heins Frank	II	Stirparo Giuseppe Giovanni	III
Ferri Fernando	II	Palazzo Fabio	III	Tedone Pierluigi	IV

Temi

Tematiche di ricerca

- A) Osservatorio delle dinamiche della popolazione in relazione alle loro conseguenze sul sistema produttivo, sulle reti sociali e sulla domanda di governance;
- B) Studi delle dinamiche di popolazione e socioeconomiche nei paesi in via di sviluppo e/o in transizione;
- C) Sviluppo del Progetto MIUR Lg.297 'Scenario' volto a realizzare uno strumento per condividere il patrimonio informativo delle amministrazioni e supportarne le decisioni per pianificare gli interventi;
- D) Ricerche in tema demografico e socio-economico, anche in collaborazione con o su commessa da parte di soggetti esterni;
- E) Ricerche sui temi della salute della popolazione e degli aspetti economici collegati alla sua cura.

Stato dell'arte

Sempre più viene riconosciuta la centralità del fattore popolazione nei confronti di una serie di problematiche economiche, sociali e di sviluppo.

La diversità delle strutture e delle dinamiche demografiche giustificano l'attenzione sui problemi emergenti, sulle loro matrici causali, sulle loro conseguenze. La necessità di dare risposta alla domanda d'intervento che ne deriva e di governare con un'ottica preventiva le dinamiche future richiede il supporto degli studi di popolazione.

Azioni

Attività da svolgere

Le attività previste rientrano in 4 linee di studio:

- A) Dinamiche di popolazione a livello nazionale, regionale e locale, dove proseguiranno le attività relative all'Osservatorio sulla popolazione e si svilupperanno i contatti in corso con alcuni enti territoriali;
- B) Effetti socioeconomici delle dinamiche di popolazione, con studi sul mercato del lavoro e sugli effetti dell'invecchiamento;
- C) Aspetti generali e specifici della salute della popolazione, per cui proseguirà la collaborazione con l'Osservatorio dell'Università Cattolica sulla salute nelle regioni italiane, si approfondirà la stima la varianza della prevalenza completa di tumori mediante metodi numerici, verrà portato avanti e concluso il progetto UE per il database europeo sui farmaci (progetto EURO-MED-STAT), si collaborerà con l'Istat, l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, LazioSanità e con il CEIS su ricerche di economia sanitaria;
- D) Attività di coordinamento e di ricerca nell'ambito del progetto MIUR-FAR 'Scenario', in compartecipazione con il Modulo ICT 'Metodi e sistemi per la conoscenza' e la Commessa 'Sistemi di welfare e politiche sociali'.

Punti critici e azioni da svolgere

Larga parte delle attività della commessa nel 2007 riguarderà il Progetto MIUR 'Scenario', che si concluderà formalmente a giugno 2007, ma le cui attività di gestione proseguiranno fino a fine settembre e quelle di ricerca si svilupperanno per tutto l'anno. Altre attività deriveranno da contratti esterni con enti pubblici, gestiti da questa o altra Commessa dell'Istituto: Ministero del Welfare, Ministero della Salute, agenzie ed enti locali, enti regionali di ricerca. Si dovrà cercare di interessare ministeri ed enti locali a temi di ricerca e servizi che possono essere resi per competenza dalla commessa. Non è esclusa la partecipazione a gare internazionali sia su progetti di ricerca, sia per progetti di intervento statistico-demografico in paesi terzi.



Entrambe le azioni necessitano da un lato di una maggiore disponibilità di fondi dei potenziali clienti per la ricerca, dall'altro di un'azione di sostegno da parte dei vertici dell'Ente.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il responsabile della commessa ha un'esperienza di più di 35 anni negli studi di popolazione. E' stato ricercatore presso le università di Roma 'La Sapienza' e poi professore associato di demografia dell'Università di Venezia 'Ca' Foscari'. Ha diretto per cinque anni l'ex Istituto IRP-CNR, poi confluito nell'IRPPS-CNR. E' attualmente coordinatore del Consiglio scientifico del Gruppo di coordinamento per la demografia nell'ambito della Società italiana di statistica. E' membro della Commissione ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) per la statistica.

Gli altri partecipanti alla commessa vantano competenze in diverse discipline: dalla geografia economica, all'economia sanitaria, alla matematica applicata. Alcuni di loro collaborano con istituzioni scientifiche ed operative nel campo della sanità.

E' patrimonio comune dei partecipanti la competenza nei metodi statistici e nell'uso del relativo software.

Strumentazione

Apparecchiature informatiche e software specifico, in parte anche autoprodotti.

Tecniche di indagine

Tecniche di analisi statistica, demografica, territoriale ed economica.

Tecnologie

Modelli statistici e previsionali, in parte anche autoprodotti.

Collaborazioni (partner e committenti)

Partner:

- Comm. 'Mobilità e territorio'
- Comm. 'Sistemi di welfare e politiche sociali'
- Dpt. 'ICT: Mod. 'Metodi e Sistemi per l' Informazione e la Conoscenza'
presso IRPPS (per Progetto 'Scenario')
- Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane - Università cattolica del 'Sacro Cuore'
- Laziosanità, Agenzia di sanità pubblica
- Agenzia per i servizi sanitari regionali
- CEIS - Università di Roma 'Tor Vergata'

Committenti:

- MIUR-FAR: Progetto 'Scenario'
- Commissione europea: Progetto 'EURO-MED-STAT'

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Le permanenti difficoltà di bilancio degli enti locali e, più in generale, degli enti pubblici hanno ridotto le possibilità di acquisire contratti con essi. Nondimeno, si mantengono rapporti di collaborazione con l'IREP-Piemonte e con l'Ufficio statistico del Comune di Genova nella prospettiva di poter stipulare contratti su specifici incarichi di ricerca, in particolare su metodi di previsione demografica micro-macro. Non è da escludere la partecipazione, in sodalizio con altri enti, a gare europee per il monitoraggio delle rilevazioni statistiche o per l'analisi di dati in paesi in transizione. In campo epidemiologico e degli studi sulla salute si sta operando per una collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco per una commessa di ricerca sugli effetti dell'invecchiamento della popolazione sui consumi di farmaci. Si sta inoltre operando per l'acquisizione di commesse nel campo dell'economia sanitaria con INRCA, CEIS e Laziosanità.

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo consiste nel fornire strumenti di conoscenza e di previsione per governare, ai vari livelli territoriali, amministrativi ed istituzionali, i processi coinvolti nelle dinamiche demografiche. Il perseguimento dell'obiettivo comporta l'utilizzo e l'elaborazione ad hoc di metodologie di analisi demografica e statistica necessarie per descrivere ed interpretare le dinamiche della popolazione nei loro aspetti collettivi (contemporanei/generazioni) e individuali (individui/famiglie).



Risultati attesi nell'anno

In relazione alle attività esposte sopra, si prevede di conseguire risultati in rado di produrre:

- A) Banche dati, WP, Rapporti a eventuali committenti, Articoli su riviste nazionali e comunicazioni a congressi nazionali;
- B) Articoli su riviste nazionali e Comunicazioni a congressi nazionali;
- C) Banche dati, Rapporti ai committenti, Contributi al Rapporto OsservaSalute, Contributi al Rapporto CEIS-Sanità, Articoli su riviste nazionali ed internazionali e Comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali;
- D) Banche dati, Programmi, Rapporti interni ed al committente, eventuali Articoli su riviste nazionali e Comunicazioni a congressi nazionali.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Il Progetto MIUR-FAR "Scenario" si propone la configurazione di un sistema informatizzato per il sostegno ai decisori locali nell'azione di governo del territorio di competenza. In prospettiva, tale sistema potrebbe venire utilizzato dalle amministrazioni locali (comunali, provinciali, regionali o altri enti territoriali), con possibilità di cessione a loro del diritto d'uso o attraverso il ricorso ad una società di servizio creata a tal fine.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Rispondere alla crescente domanda di informazione relativa alla popolazione ed alle sue tematiche, debitamente integrata in un'ottica che fa del territorio amministrato il luogo del confronto per una serie di problemi complessi in campi molto diversi, che richiedono competenze assai vaste ed approfondite e che coinvolgono rilevanti interessi pubblici e privati, così come, sempre più, il luogo della composizione dei possibili conflitti, della decisione politica e della gestione operativa. Il contributo degli studi di popolazione risulta centrale in tali processi.

Moduli

Modulo: Dinamiche della Popolazione e Governance
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
401	2	54	90	547	0	56	37	N.D.	584

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
5	7

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	0	2	0	0	0	0	0	3

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Analisi dei Comportamenti Sociali e Demografici

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSSELLA PALOMBA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Caruso Maria Girolama	III	Mazzuca Franco	IV	Palomba Rossella	I
Cerbara Loredana	III	Menniti Adele	I	Prosperi Marcella	IV
Di Vincenzo Maria Rita	VII	Misiti Maura	III	Tedone Pierluigi	IV

Temi

Tematiche di ricerca

Nel corso dell'anno sono state sviluppate le seguenti linee: analisi delle relazioni tra tendenze demografiche ed cambiamenti sociali; analisi dei comportamenti demografici e politiche di popolazione; studio dell'identità di genere e carriere femminili in particolare nella scienza con finanziamenti DG-Ricerca (progetto DIVA); atteggiamenti della popolazione e degli studenti delle scuole superiori verso le tendenze demografiche con finanziamenti da parte di Enti Locali.

Stato dell'arte

Calo della fecondità, invecchiamento, rapporti di genere sono aspetti rilevanti per la società dal punto di vista politico-economico in relazione ai cambiamenti che hanno comportato e comporteranno nella nostra società. È quindi rilevante studiare le relazioni che intercorrono tra tendenze demografiche e comportamenti della popolazione sia dal punto di vista delle conseguenze per la società che viceversa dell'influenza dei cambiamenti culturali e sociali sullo sviluppo della popolazione.

Azioni

Attività da svolgere

Nel corso del 2007 verranno continuate e concluse le attività inerenti al progetto EU DIVA. In particolare, l'attenzione sarà rivolta alle regioni meridionali organizzando incontri con gli studenti, ricercatori e policy makers in Campania, Basilicata e Sicilia. Verrà anche organizzata una conferenza finale a settembre.

A gennaio 2007 inizieranno le attività di ricerca sullo sport nella regione Lazio che prevede la conduzione di 3000 interviste telefoniche nelle provincie della regione. Il progetto, finanziato dalla Agensport si chiama 'I cittadini e lo sport nel Lazio', ed ha durata 10 mesi.

A marzo 2007 inizieranno le attività relative al progetto Genesis finanziato dal Dip. Diritti e le Pari Opportunità relativo all'individuazione degli ostacoli e delle difficoltà che incontrano le donne meridionali nell'accesso e permanenza nel mercato del lavoro. Il progetto prevede lo svolgimento di una indagine in 3 regioni del Sud ed ha durata 24 mesi.

Su proposta dell'Istituto Human Dynamics, Vienna, abbiamo partecipato al progetto 'Social Statistic Development in Romania' in corso di valutazione che prevede nel 2007 attività di training tecnico all'Istituto di statistica rumeno.

Punti critici e azioni da svolgere

I punti di criticità riguardano i progetti ancora in fase di valutazione e più specificamente quello relativo al 'Social Statistic Development in Romania' di cui si saprà il risultato nelle prossime settimane.

Altro punto critico riguarda le risorse umane, ed in particolare l'acquisizione di competenze necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca che al momento si prevede di colmare attraverso contratti e assegni di ricerca da affidare a personale esterno all'Ente.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La responsabile della Commessa lavora nel settore della ricerca socio-demografica da più di 30 anni. Ha coordinato numerosi progetti europei, è membro dal 2004 del Grand Jury del Premio Cartesio per l'Eccellenza Scientifica della UE e membro del Panel per le Humanities e Social Sciences dell'ESF per il premio EURYL- European Young Investigator Awards. Inoltre, la sua esperienza nel campo delle Pari



Opportunità e degli studi di genere la ha portata a essere Ambasciatrice per le Pari Opportunità nella Scienza della Commissione Europea.

La commessa si avvale di ricercatori esperti nel campo dell'analisi socio-demografica. In particolare, sono presenti professionalità e competenze nel campo di:

- progettazione e conduzione di indagini socio-demografiche.
- analisi di genere dei fenomeni socio-demografici
- tecniche di campionamento
- tecniche di analisi multivariata e testuale
- tecniche di scenario planning
- metodi qualitativi di indagine (focus groups e interviste in profondità).
- progettazione e gestione di progetti europei.

Strumentazione

Apparecchiature informatiche e utilizzo di software anche autoprodotti.

Tecniche di indagine

La commessa ha sviluppato metodi di indagine quali-quantitativa per la comprensione dei fenomeni socio-demografici oggetto di studio. Inoltre, è stato sviluppato un programma per lo svolgimento della indagine con sistema CATI.

Tecnologie

La commessa ha sviluppato modelli innovativi di scenario planning. Nel corso delle ricerche sul campo effettuate adotta tecniche di combinazione di analisi quantitativa e qualitativa, approccio che rende particolarmente efficace l'analisi dei risultati ed il prodotto scientifico. Inoltre, ha sviluppato modelli di sensibilizzazione di studenti e ricercatori nel campo delle pari opportunità nella scienza.

Collaborazioni (partner e committenti)

La commessa collabora con numerosi Enti di Ricerca internazionali, Enti Locali, scuole e, come di consueto, altre commesse dell'Istituto presenti nel Progetto. Fra i committenti esterni si segnalano i comuni di Lucca e la Commissione Europea (Progetto Diva).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

La recente pubblicazione dei bandi relativi al FP7 da parte della Commissione Europea offre alla Commessa numerose possibilità di partecipazione. Infatti, nella parte relativa alle Scienze Sociali sono comprese attività inerenti sia al calo della fecondità che alle politiche di genere, argomenti sui quali la Commessa ha le competenze necessarie per partecipare. Sarà pertanto valutata la possibilità di creare consorzi internazionali per rispondere ai bandi europei.

Inoltre, verranno attentamente valutati i bandi di enti locali e altre organizzazioni che rientrano nelle competenze scientifiche del personale afferente alla Commessa.

Finalità

Obiettivi

Analisi, anche attraverso indagini empiriche, di comportamenti e atteggiamenti della popolazione per comprendere gli 'effetti di composizione' delle scelte di singoli e gruppi, scomponendo le macro tendenze demografiche nelle micro-decisioni che le sottendono.

Risultati attesi nell'anno

Il progetto DIVA che si completerà nel 2007 avrà come risultato una pubblicazione relativa alla metodologia seguita e una conferenza finale in cui discutere gli obiettivi raggiunti.

Il progetto 'I cittadini e lo sport nel Lazio' porterà ad un rapporto di ricerca pubblicabile e all'acquisizione di dati originali sulla pratica sportiva nel Lazio.

Il progetto Genesis porterà all'acquisizione di dati sia quantitativi che qualitativi relativi a: gli atteggiamenti delle donne meridionali verso l'attività lavorativa, gli ostacoli alla presenza femminile sia in ingresso che in itinere, gli stereotipi che operano nel contesto familiare e lavorativo e le azioni politiche locali necessarie a ridurre/rimuovere tali ostacoli.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'individuazione di bisogni a livello di famiglie e di individui di particolari fasce di età (come giovani, donne in età feconda, anziani) può essere impiegata nel disegno di azioni politiche a livello locale e nazionale.



Moduli

Modulo: Analisi dei Comportamenti Sociali e Demografici
Istituto esecutore: Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
393	12	422	90	917	0	434	36	N.D.	953

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
4	6

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	3	0	3

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	4	2	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Organizzazione, funzionamento della giustizia minorile e Restorative Justice

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANNA MARIA MESTITZ

Elenco dei partecipanti

D'Anna Maria Gioia	liv. VI	Filippi Federica	liv. VII	Mestitz Anna Maria	liv. I
Di Federico Giuseppe	DIRE	Mengoli Loris	V	Salvarani Angelo	IV

Temi

Tematiche di ricerca

Le ricerche condotte mirano a valutare le modalità di organizzazione e di funzionamento nell'ambito di settori, istituti giuridici e aspetti innovativi e/o critici del sistema giudiziario minorile.

La commessa si articola in tre linee di attività:

- A) Messa alla prova e restorative justice;
- B) Mediazione penale e giustizia riparativa in Italia e in Europa;
- C) colloqui/interviste in ambito giudiziario con persone minorenni (ricerca svolta in USA e Italia).

Stato dell'arte

Le ricerche non sono state finanziate dall'esterno (erano finanziate dall'UE fino al 2004) perchè nel 2005 si è dovuto rinunciare a un finanziamento AGIS per mancanza di personale di ricerca. Nel 2006 la linea di attività 'Messa alla prova e restorative justice', svolta in collaborazione con il Centro Giustizia Minorile dell'Emilia Romagna e Marche e i Servizi Sociali Minorili di Bologna, si è conclusa come previsto ed è terminata anche la stesura del volume in cui sono stati presentati i risultati. È iniziato un nuovo progetto per esplorare la recidiva nella messa alla prova e mediazione penale a Bari che si svilupperà nel corso del prossimo triennio. La linea 'Mediazione penale e giustizia riparativa in Italia e in Europa' è stata conclusa e pubblicato il volume che include gli atti del convegno svolto a Roma nel 2005. La linea 'Colloqui/interviste in ambito giudiziario con persone minorenni' è proseguito c/o il Dept. of Psychology, Univ. of California-Davis (USA) con fondi ottenuti dalla National Science Foundation e dal Children's Miracle Network. In particolare le ricerche hanno riguardato la capacità di bambini di distinguere fra memorie accurate e non accurate.

Azioni

Attività da svolgere

Si intende iniziare il nuovo progetto di ricerca a Bari per valutare la recidiva mettendo a confronto un campione di casi di messa alla prova e mediazione penale con un campione di controllo di minori trattati con altre misure penali. La ricerca sarà svolta in collaborazione con un ricercatore della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari.

Il tema della recidiva è un campo di studi assolutamente nuovo perchè in Italia non si è mai potuta analizzare la recidiva - a differenza di quanto avviene a livello internazionale - a causa della segretezza con cui sono gestiti i dati giudiziari sui minorenni. Nell'ambito della linea di attività 'Colloqui/interviste in ambito giudiziario con persone minorenni' proseguiranno le ricerche in USA presso il Department of Psychology, University of California-Davis, finanziate dalla National Science Foundation e dal Children's Miracle Network, riguardanti la capacità di bambini di distinguere tra memorie accurate e non accurate, sui principi neurocognitivi sottostanti e sulle tecniche di intervista per facilitare la raccolta di informazioni corrette.

Punti critici e azioni da svolgere

Il punto critico principale resta la carenza di personale di ricerca e presumibilmente la carenza di fondi. Si cercherà comunque di svolgere le attività di ricerca grazie alle collaborazioni volontarie che si riuscirà a reperire.

Azioni da svolgere nel 2007: costruzione di griglie di rilevazione per i dati dai casi giudiziari, espletamento di una ventina di pre-tests, rilevazioni dei dati dai documenti conservati presso l'Ufficio di Servizio Sociale Minorile e gli uffici giudiziari minorili e ordinari di Bari.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Psicologia sociale, psicologia dello sviluppo, metodologia della ricerca nelle scienze sociali. Analisi dei dati mediante SPSS (Statistical Package for Social Sciences).

Strumentazione

Nessuna.

Tecniche di indagine

Le tecniche utilizzate si caratterizzano per la prevalenza di indagini empiriche sul campo con un approccio prevalentemente comparato. Vengono inoltre effettuate analisi normative, approfondimenti di diritto applicato, analisi della letteratura, predisposizione di questionari, elaborazione di dati quantitativi mediante SPSS e di dati qualitativi mediante content analysis.

Tecnologie

Nessuna.

Collaborazioni (partner e committenti)

PARTNER:

- 1) Centro Studi e Ricerche sull'Ordinamento Giudiziario (CeSROG) dell'Università di Bologna;
- 2) Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bari;
- 3) Department of Psychology, University of California-Davis, USA.

COMMITTENTI:

- 1) Dipartimento Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia, Roma;
- 2) Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche (Bologna) del Ministero della Giustizia;
- 3) Ufficio di Servizio Sociale Minorile del Ministero della Giustizia presso il Tribunale per i minorenni di Bologna;
- 4) National Science Foundation (USA);
- 5) Children's Miracle Network (USA).

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Al momento non è prevista nessuna iniziativa.

Finalità

Obiettivi

La ricerca volta a valutare l'applicazione di istituti giuridici innovativi nel sistema giudiziario minorile può suggerire proposte concrete di riforma a diversi livelli: normativo, ordinamentale, organizzativo e nell'ambito delle prassi adottate nell'amministrazione della giustizia minorile.

Risultati attesi nell'anno

Nel corso del 2007 sarà pubblicato il volume (a cura di A. Mestitz) 'Messa alla prova: tra innovazione e routine'. Verrà inoltre pubblicata una serie di articoli (alcuni già predisposti nel 2006).

Se si potrà svolgere la nuova ricerca a Bari sulla recidiva nella messa alla prova e mediazione penale, si prevede di conseguire i seguenti risultati: predisposizione del progetto di ricerca definitivo, costruzione delle griglie di rilevazione per i dati dai casi giudiziari, predisposizione dei pre-tests, rilevazioni dei dati dai documenti conservati presso l'Ufficio di Servizio Sociale Minorile e gli uffici giudiziari minorili e ordinari di Bari.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Non è pertinente. Le ricerche sull'amministrazione della giustizia non possono essere impiegate 'per processi produttivi'. Il potenziale impiego si inquadra nelle 'risposte a bisogni individuali e collettivi'.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Aumento di conoscenze per introdurre riforme nel sistema giudiziario minorile in riferimento all'istituto della messa alla prova (artt. 28 e 29 del DPR 448/88), alle modalità di giustizia riparativa, alla mediazione penale, alle tecniche di colloquio con i minorenni in ambito giudiziario.

Moduli

Modulo:	Organizzazione, funzionamento della giustizia minorile e Restorative Justice
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
119	11	0	14	144	3	14	16	N.D.	163

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	2

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	0	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Governance degli apparati giudiziari e ruoli processuali

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE DI FEDERICO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
D'Anna Maria Gioia	VI	Mengoli Loris	V	Nicoli Antonio	III
Di Federico Giuseppe	DIRE	Mestitz Anna Maria	I	Salvarani Angelo	IV
Filippi Federica	VII				

Temi

Tematiche di ricerca

Le ricerche condotte nell'ambito di questa commessa si pongono obiettivi anche applicativi. In primo luogo quello di utilizzare l'analisi comparata di specifici aspetti del funzionamento dei sistemi giudiziari di altri paesi per prospettare riforme e innovazioni utili ad un migliore funzionamento del nostro apparato giudiziario. In secondo luogo quello di accumulare conoscenze sui sistemi giudiziari dei paesi dell'UE anche con la finalità di individuare quei processi di convergenza istituzionale sollecitati dal terzo pilastro del trattato di Maastricht e dall'esigenza di costituire una comune 'area giudiziaria europea'.

Dal 2007 la commessa si articolerà nelle seguenti linee di ricerca:

- 1) Governance degli apparati giudiziari, struttura e funzionamento degli organi di autogoverno dei paesi dell'Unione Europea;
- 2) Analisi del contenuto delle sentenze disciplinari del CSM;
- 3) Analisi delle modifiche dell'Ordinamento Giudiziario in Italia e loro conseguenze sul piano operativo.

Stato dell'arte

Nel 2006 la commessa si è articolata, come previsto, in tre linee di attività:

- A) struttura, competenze e funzionamento degli organi di autogoverno nei paesi dell'Unione Europea;
- B) analisi di contenuto delle sentenze disciplinari del CSM;
- C) ruolo del pubblico ministero.

Per quanto riguarda la linea di attività A) è proseguita la raccolta dei dati anche con l'invio di questionari a tutti i consigli giudiziari dei paesi UE; inoltre sono iniziate le analisi dei dati già raccolti. Per la linea di attività B) si sono raccolte le sentenze disciplinari sino a tutto il 2005; si è costituita una banca dati informatizzata delle sentenze relative al periodo 1991-2005 ed è iniziata l'analisi del loro contenuto per tipi di incolpazione. Nell'ambito della linea C) sono stati realizzati quattro corposi articoli: due pubblicati nel volume a cura di C. Guarnieri e F. Zannotti, *Giusto processo?* (Cedam, Padova), e due in corso di stampa.

Azioni

Attività da svolgere

Nel 2007 la commessa si articolerà in tre linee di attività:

- A) governance degli apparati giudiziari, struttura e funzionamento degli organi di autogoverno dei paesi dell'Unione Europea;
- B) analisi del contenuto delle sentenze disciplinari del CSM;
- C) analisi delle modifiche dell'Ordinamento giudiziario in Italia e loro conseguenze sul piano operativo.

Per quanto riguarda la linea di attività A), proseguirà l'analisi dei dati raccolti con questionari, interviste ed altre fonti informative, sui paesi dell'UE, nel quadro di un accordo di collaborazione con studiosi di 3 paesi dell'UE. L'IRSIG-CNR coordinerà le attività di ricerca per effettuare una più ampia analisi dei rispettivi sistemi di governance degli apparati giudiziari. L'ampiezza dell'analisi dipenderà dalla possibilità di acquisire finanziamenti della UE.

Per la linea di attività B), si prevede il proseguimento dell'analisi delle sentenze disciplinari per capi di incolpazione omogenei. Nell'ambito della linea C) verrà effettuata l'analisi delle riforme dell'Ordinamento giudiziario promulgate nel 2006, delle loro conseguenze sul piano operativo e delle iniziative di modifica legislativa in atto.



Punti critici e azioni da svolgere

Il punto critico principale è la scarsità di ricercatori e pertanto sarebbe necessario reclutare nuovo personale di ricerca. Inoltre le risorse finanziarie fornite dal CNR sono state del tutto insufficienti.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Scienze politologiche e giuridiche, metodologia della ricerca in scienze sociali, teoria dell'organizzazione.

Strumentazione

Nessuna.

Tecniche di indagine

Le tecniche utilizzate si caratterizzano per la prevalenza di indagini empiriche sul campo con un approccio prevalentemente comparato. Vengono inoltre effettuate analisi normative, approfondimenti di diritto applicato, analisi della letteratura, predisposizione di questionari ed elaborazione di dati quantitativi.

Tecnologie

Nessuna.

Collaborazioni (partner e committenti)

PARTNER

Sono partner di ricerca tutti gli istituti afferenti all'European Research Network on Justice Systems (ERNJS) di cui anche IIRSIG-CNR è membro, e precisamente:

- 1) Centro Studi e Ricerche sull'Ordinamento Giudiziario (CeSROG) dell'Università di Bologna;
- 2) Central European University (CEU), Budapest, Ungheria;
- 3) Centro de Investigaciones en Derecho y Economía (CINDE), Universidad Complutense de Madrid, Spagna;
- 4) Institute of Constitutional and Administrative Law, Faculty of Law, University of Utrecht, NL;
- 5) Institute of Law and Technology (IDT), Autonomous University of Barcelona, Spagna;
- 6) School of Law, University of Birmingham, UK.

COMMITTENTI:

- 1) Commissione Europea, Direzione generale Giustizia, Libertà e Sicurezza, Bruxelles, Belgio;
- 2) Council of the European Union, Commission for the Efficiency of Justice, Strasburgo, Francia;
- 3) Organization for Security and Co-operation in Europe (OSCE), Vienna, Austria;
- 4) The World Bank, Washington D.C., USA;
- 5) United Nations Office (ONU) on Drugs and Crime;
- 6) Open Society, Budapest, Ungheria;
- 7) Ministero della Giustizia, Roma.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Si prevede di proporre un progetto volto ad acquisire fondi UE.

Finalità

Obiettivi

Gli obiettivi delle ricerche condotte sono anche di natura applicativa e mirano a prospettare riforme e innovazioni per migliorare il funzionamento dei nostri apparati giudiziari. Occorrono pertanto analisi comparate sui sistemi giudiziari di altri paesi (in particolare quelli dell'Unione Europea) ed è indispensabile accumulare conoscenze approfondite per individuare i processi di convergenza istituzionale sollecitati dal terzo pilastro del trattato di Maastricht e dall'esigenza di costruire una comune 'area giudiziaria europea'.

Risultati attesi nell'anno

Per la linea di attività 'Governance degli apparati giudiziari, struttura e funzionamento degli organi di autogoverno dei paesi dell'Unione Europea' si prevede di predisporre, nel corso del 2007, il testo sull'Italia nell'ambito dell'accordo di collaborazione con otto partner di altri paesi UE. I risultati verranno pubblicati nel 2008. Nell'ambito della linea di attività 'Analisi del contenuto delle sentenze disciplinari del CSM' saranno pubblicati nel corso dell'anno i risultati sulle attività dei magistrati fuori dall'ufficio. Per la linea 'Analisi delle modifiche dell'Ordinamento giudiziario in Italia e loro conseguenze sul piano operativo' si prospetta la pubblicazione dei risultati raggiunti entro l'anno. Inoltre nel 2007 verrà pubblicato un corposo articolo sul pubblico ministero in Italia in un volume collettaneo in lingua sia inglese che bulgara sugli assetti del pubblico ministero nei paesi Europei, delle Americhe (Nord e Sud) e dell'Africa.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Non è pertinente. Le ricerche sull'amministrazione della giustizia non possono essere impiegate 'per processi produttivi'. Il potenziale impiego si inquadra nelle 'risposte a bisogni individuali e collettivi'.



- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Le tematiche esplorate nell'ambito della commessa fanno riferimento ad aspetti problematici dei sistemi giudiziari che sono attualmente oggetto di discussione o revisione in quasi tutti i paesi europei. Le analisi sul sistema giudiziario italiano e quelle sugli altri paesi europei sono intese a fornire le conoscenze per un dibattito più informato e per la prospettazione di riforme più efficaci.

Moduli

Modulo: Governance degli apparati giudiziari e ruoli processuali
Istituto esecutore: Istituto di ricerca sui sistemi giudiziari
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
174	7	0	14	195	1	8	20	N.D.	216

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
2	0	1	0	0	1	0	0	0	4

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	1	0	1

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



I diritti fondamentali come fattori problematici nei processi di sviluppo e di integrazione degli ordinamenti giuridici

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede di Napoli
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIUSEPPE CATALDI

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Andreone Gemma	III	De Feo Anna Maria	IV	Pizzorusso Maria Rosaria	IV
Bruno Giovanni Carlo	III	Gaeta Fabio	VI	Ragozzino Maria	III
Calandrelli Roberto	VI	Longo Biagio	VII	Rampazzo Natale	III

Temî

Tematiche di ricerca

Diritti umani; identità culturale; rapporti tra diritto internazionale e diritto interno; storia del diritto internazionale.

Stato dell'arte

La commessa si propone di analizzare lo sviluppo e la trasformazione delle società contemporanee nell'ottica della loro influenza sulla tutela dei diritti fondamentali dei soggetti coinvolti in tali processi. I profondi mutamenti sociali, economici e politici attualmente in corso nelle società contemporanee, sinteticamente individuabili nei fenomeni della globalizzazione e dell'accentuarsi dei fenomeni migratori, la crisi dello Stato-nazione e le trasformazioni istituzionali che ne sono derivate e che tuttora sono in via di implementazione inevitabilmente si ripercuotono sulla tematica dei diritti fondamentali sotto vari aspetti e ciò non solo all'interno degli ordinamenti nazionali ma anche nelle relazioni internazionali.

Azioni

Attività da svolgere

Nell'ambito della commessa ci si propone di proseguire l'analisi della tutela multilivello dei diritti fondamentali. Proseguiranno inoltre alcune ricerche specifiche già in corso nel 2006. È inoltre prevista la pubblicazione di altri due fascicoli della rivista 'Diritti umani e diritto internazionale', la cui redazione ha sede presso IISGI Napoli. Proseguirà anche l'apporto scientifico al Centro Studi sui Diritti Umani nell'era della globalizzazione e dei conflitti, di cui IISGI è parte costitutiva.

Punti critici e azioni da svolgere

Condizione principale per la crescita dei risultati della commessa è l'aumento delle risorse finanziarie e del personale di ruolo e a contratto.

La commessa è anche legata alle attività di interscambio tra ricercatori, i costi relativi verranno fatti gravare, oltre che sul bilancio, sulla short term mobility.

Un soggiorno all'estero dei ricercatori coinvolti nella commessa è poi programmato per la seconda metà dell'anno 2007.

L'ampliamento delle capacità di attrazione di ricercatori e fondi è legato all'ampliamento delle possibilità di utilizzare direttamente le strutture del centro.

Per la biblioteca, si chiede la partecipazione del CNR nel suo complesso ai progetti di biblioteca telematica (CASPUR-Lexis Nexis), i cui costi non sono supportabili con la dotazione economica disponibile.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

I ricercatori - CNR e associati - partecipanti al modulo hanno maturato esperienze pluriennali nello studio e nell'insegnamento del diritto internazionale, del diritto pubblico, del diritto romano.

Ad essi è affiancato un nutrito gruppo di dottorandi in materie giuridiche.

Per la gestione delle apparecchiature tecniche, del patrimonio librario e dei documenti, è presente personale tecnico con competenze specifiche informatiche e sulla gestione di biblioteche e archivi



Strumentazione

La sede napoletana dell'ISGI, le apparecchiature tecnico-informatiche, la ricca biblioteca e il centro di documentazione costituiscono la base strumentale per le ricerche in corso. Grazie a una serie di accordi quadro con alcune Università della Campania, le ricerche sono poi condotte con l'utilizzo delle strutture scientifiche messe a disposizione dai dipartimenti collegati all'ISGI.

Per il centro studi ci si avvale inoltre delle competenze espresse dai Dipartimenti universitari che lo costituiscono.

Tecniche di indagine

La ricerca giuridica utilizza tecniche d'indagine e metodologie ampiamente collaudate. La raccolta della prassi avviene attraverso la consultazione delle raccolte di prassi diplomatica, parlamentare e giudiziaria, per il diritto interno, nonché attraverso la consultazione degli atti delle organizzazioni internazionali.

Successivamente tali dati, reperiti anche attraverso le banche date online vengono analizzati, al fine di organizzare una prima sistemazione in vista della formulazione di ipotesi di sviluppo e di valutazione critica.

La diffusione dei risultati delle ricerche avviene attraverso la pubblicazione di indici, bibliografie, note, saggi e monografie, spesso redatti in lingua inglese o francese, oppure in lingua italiana e accompagnati da abstract in lingua inglese.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Dipartimento Scienze sociali – Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale' (accordo quadro, stages e seminari di studi) Dipartimento di scienze internazionalistiche – Università degli Studi di Napoli 'Federico II' (accordo quadro, seminari di studi) Dipartimento di discipline giuridiche pubbliche italiane, comparate ed europee – Seconda Università degli Studi di Napoli (accordo quadro, seminari di studi) Sezione di Filosofia del diritto del Dipartimento di Filosofia dei diritti dell'uomo e della libertà di religione – Università degli Studi di Napoli 'Federico II' Associazione Euro juris – Formazione giuridica europea di Benevento ; Dipartimento di diritto romano - Università di Napoli 'Federico II'; Istituto di Studi Gentiliani (SanGinesio); Istituto Italo-Latino Americano (Roma); Fondazione Lelio Basso; Consorzio interuniversitario G. Boulvert; Consiglio italiano per i rifugiati; Comunità Palestinese Campania; Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati; Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), sez. Campania; Unione Forense per la Tutela dei Diritti dell'Uomo

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Come per il passato, sono state presentate richieste a enti pubblici e ad istituzioni private per la realizzazione di alcune tra le iniziative scientifiche legate alla commessa

Finalità

Obiettivi

La commessa pone come obiettivo di medio periodo la creazione di un centro di eccellenza per lo studio dei diritti fondamentali. A tale scopo moltiplica e diversifica le iniziative scientifiche e divulgative, valorizzando al massimo la strumentazione tecnica, la biblioteca, il centro studi, il centro di documentazione.

Dal 2006, inoltre, partecipa alla rivista 'Diritti umani e diritto internazionale', la cui redazione è collocata presso la sede napoletana dell'ISGI.

Risultati attesi nell'anno

Sono in corso ricerche individuali e di gruppo sui diritti fondamentali, sui rapporti tra ordinamenti giuridici e sul ruolo dei diritti fondamentali nei processi di trasformazione istituzionale. Iniziative scientifiche saranno curate dal Centro studi sui Diritti Umani nell'era della globalizzazione e dei conflitti. Proseguiranno le attività legate alla rivista 'Diritti umani e diritto internazionale'.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La sede di Napoli dell'ISGI, nata nel 1984 come 'Istituto per lo studio comparato sulle garanzie dei diritti fondamentali', ha nel corso degli anni raccolto riconoscimenti da istituzioni pubbliche e private.

La struttura e il gruppo di ricerca costituiscono un centro particolarmente qualificato per lo studio dei diritti fondamentali

Come testimoniato dai risultati raggiunti, enti pubblici e istituzioni private si sono rivolti alla Sede di Napoli per chiederne la collaborazione per iniziative di divulgazione e di formazione in tema di diritti umani.



Moduli

Modulo: La tutela 'multilivello' dei diritti fondamentali
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Napoli

Modulo: Centro studi sui diritti umani nell'era della globalizzazione e dei conflitti

Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Napoli

Modulo: Rivista
Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività: Sede di Napoli

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
373	21	0	0	394	8	29	70	N.D.	472

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
4	9

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	3	0	1	0	0	0	1	6	12

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	5	1	8

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Sistemi giuridici di governo delle aree protette. Cooperazione internazionale e diritto europeo

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIANFRANCO TAMBURELLI

Elenco dei partecipanti

Andreone Gemma	liv. III	Ferrajolo Ornella	liv. II	Schettini Mario	liv. IX
De Felice Fiorella	IV	Iavicoli Viviana	III	Spaziani Cinzia	VI
Della Fina Valentina	III	Marcelli Fabio	II	Tamburelli Gianfranco	III
Donadio Gabriella	V	Scala Monica	VI		

Tem

Tematiche di ricerca

Tema centrale della ricerca è quello dei sistemi di governo delle Aree Protette, che verranno analizzati e valutati nel contesto della più ampia tematica della governance, tenendo conto dell'evoluzione del diritto internazionale ed europeo dello sviluppo sostenibile. In questa prospettiva, assumono rilevanza centrale gli accordi internazionali per la tutela della diversità biologica, la cooperazione transfrontaliera fra A.P., i regimi di gestione dei parchi e delle riserve naturali. La ricerca consentirà di definire il quadro normativo europeo, di identificare gli elementi essenziali del 'modello' italiano, ed elaborare nuovi strumenti metodologici per la gestione sostenibile e l'armonizzazione delle normative in materia.

Nel 2007, le principali tematiche di ricerca saranno: a) lo sviluppo sostenibile e la cooperazione transfrontaliera tra A.P. nelle regioni montane; b) la protezione degli ecosistemi e la disciplina delle attività economiche nelle regioni polari (Artide e Antartide); c) il ravvicinamento tra le normative dei Paesi membri dell'UE e quelle di altri Paesi europei (attraverso, in particolare, la comparazione dei regimi vigenti in Italia e Ucraina).

Stato dell'arte

I sistemi giuridici di governo delle Aree Protette sono in continua evoluzione, anche in relazione all'affermazione di nuovi principi relativi alla governance, allo sviluppo sostenibile, all'integrazione delle considerazioni ambientali nella definizione delle altre politiche di gestione del territorio e delle attività.

Ciò rende di grande attualità e importanza l'analisi delle differenti esperienze e il coordinamento delle classificazioni e nozioni adottate ai vari livelli (internazionale, europeo, nazionale).

Con riguardo ai parchi internazionali e alle A.P. transfrontaliere - strumenti essenziali per la realizzazione di nuove forme di gestione di risorse condivise e per la stabilità e la sicurezza di ampie aree regionali - è inoltre fortemente avvertita l'esigenza di elaborare nuovi strumenti e metodologie di supporto ai processi decisionali. Le stesse definizioni di parco internazionale, di parco per la pace, di A.P. transfrontaliera richiedono peraltro ulteriore analisi.

E' infine da osservare che non esiste un istituto o centro di ricerca con competenze specifiche in materia di governance delle A.P. transfrontaliere e/o di armonizzazione delle normative di settore.



Azioni

Attività da svolgere

Nel 2007 le principali linee di attività saranno:

- 1) Diffusione dei risultati delle ricerche su: 'Biodiversity Conservation and Protected Areas. The Italian and Ukrainian Legislation'.
- 2) Ampliamento, nell'ambito e con il supporto di fondi PNRA, delle ricerche su: 'The Arctic and Antarctic Environmental Legal Issues'. A tal fine, il Team ISGI coordinerà un gruppo di rappresentanti di istituzioni e esperti di diversa nazionalità (Argentina, Russia, Stati Uniti, Ucraina, etc.).
- 3) Approfondimento, grazie ad una nuova Convenzione e al supporto dell'ARP Lazio, di ricerche coordinate sui 'Sistemi giuridici di gestione delle Aree protette. Le esperienze della Regione Lazio e della Oblast di Kiev'.
- 4) Sviluppo, anche in relazione al Workshop approvato dalla ESF, di nuove ricerche su: 'Sustainable Development and Transboundary Co-operation in Mountain Regions. The Alpine and the Carpathian Conventions'.

Nel 2007 verrà quindi ulteriormente rafforzato il Network dei partners nazionali e internazionali della Commessa.

Verranno inoltre promosse ulteriori ricerche su tematiche specifiche del settore, da pubblicare e diffondere attraverso riviste specializzate e il sito web dell'Istituto.

Punti critici e azioni da svolgere

Gli elementi di criticità riguardano lo scostamento tra risorse umane e finanziarie richieste e risorse effettivamente erogate.

In particolare, un primo ricercatore, un collaboratore di amministrazione e un collaboratore tecnico consentirebbero un rafforzamento delle capacità organizzative e delle capacità di attrazione di risorse esterne del Gruppo di ricerca.

Si tratta peraltro, in considerazione dell'impegno parziale del personale nella Commessa, di esigenze strettamente connesse a quelle concernenti la piena funzionalità anche delle altre Commesse ISGI.

Quanto alle attività da svolgere, è da sottolineare l'esigenza che la partecipazione del Team ISGI a ricerche nel contesto del PNRA (Piano Nazionale Ricerche Antartide), della ESF (European Science Foundation) ed eventualmente di programmi comunitari sia adeguatamente sostenuta dal Progetto, dal Dipartimento e dall'Ente.

La partecipazione dei ricercatori alle attività di network internazionali dovrebbe poi essere ulteriormente promossa, anche attraverso l'utilizzazione dei programmi di short term mobility e degli accordi di collaborazione con enti di ricerca stranieri.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

LISGI ha competenze specifiche e ha prodotto diverse pubblicazioni in tale settore, tra le quali il Codice delle Aree Protette (1999), Il sistema giuridico italiano delle Aree Protette (2000), L'evoluzione del sistema antartico (2001), e - da ultimo - nell'ambito della Commessa - 'The Antarctic Legal System and Environmental Issues' (2006) e 'Il sistema giuridico della Convenzione di Ramsar sulle zone umide' (2006). Alcuni ricercatori impegnati nella Commessa sono editori, autori o coautori di tali pubblicazioni.

G. Tamburelli, responsabile del Gruppo di ricerca, è autore di numerose pubblicazioni in materia di diritto ambientale e aree protette e vice-rappresentante del CNR in EUROPARC.

G. Andreone, V. Della Fina, O. Ferrajolo, V. Javicoli, F. Marcelli sono autori di diverse pubblicazioni nella stessa materia e hanno competenze specifiche nei settori delle zone umide, delle aree protette marine, delle risorse ittiche; di cooperazione transfrontaliera.

Il Team, alle cui attività partecipano il Prof. Sergio Marchisio, direttore dell'ISGI, e il Prof. Giuseppe Cataldi, direttore della Sezione di Napoli, è in possesso di una seria metodologia scientifica di analisi e valutazione.

Strumentazione

Le risorse strumentali utilizzate per lo svolgimento delle attività sono le banche dati, anche on-line, il patrimonio librario dell'Istituto e di altre biblioteche specialistiche.

Tecniche di indagine

Le tecniche d'indagine e le metodologie usate per la ricerca sono quelle tipiche del settore giuridico. Il primo strumento è la raccolta delle fonti e dei dati, anche e soprattutto attraverso Internet e le banche dati, cui seguono l'analisi, la sistemazione organica, la sintesi, la valutazione logica e la ricostruzione critica.

Nel settore del diritto internazionale e del diritto europeo è poi indispensabile lo strumento linguistico e la conoscenza di almeno tre lingue straniere per l'accesso alle fonti.

Anche per la diffusione dei risultati è ormai indispensabile utilizzare una lingua straniera veicolare come l'inglese.



Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Il Team ISGI impegnato nella Commessa ha sviluppato numerose collaborazioni internazionali e internazionali, in alcuni casi formalizzate in accordi di collaborazione.

Sul piano internazionale, appaiono ormai consolidati i rapporti con: 1) la Federazione dei parchi naturali d'Europa (EUROPARC); 2) l'UNESCO -ROSTE (Venezia); 3) il Consiglio argentino per le relazioni internazionali (CARI); 4) l'Università di Cordoba (Argentina); 5) l'Accademia Nazionale delle Scienze dell'Ucraina; 6) l'Università Nazionale 'Taras Shevchenko' di Kiev; 7) l'Istituto di studi giuridici dell'Accademia Nazionale delle Scienze dell'Ungheria.

Sono inoltre attivi rapporti di collaborazione con il Ministero per la Protezione dell'Ambiente dell'Ucraina, la European Science Foundation (ESF), l'Istituto sullo Stato e il diritto dell'Accademia Nazionale delle Scienze della Repubblica Ceca, l'Istituto di studi giuridici dell'Accademia Nazionale delle Scienze della Polonia.

A livello nazionale, si sono già rilevati particolarmente utili i rapporti di collaborazione con: a) il MIUR, il PNRA e il Consorzio Antartide; b) l'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP) del Lazio; c) la Rivista 'Gazzetta Ambiente'.

Hanno inoltre consentito la realizzazione di ampie ricerche su tematiche di interesse comune i rapporti con l'Università 'La Sapienza' di Roma, l'Università dell'Aquila, le Università di Macerata e Pavia, l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC).

Ancora discontinui, peraltro, i rapporti con il Ministero dell'Ambiente e con il Ministero degli affari Esteri.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

L'acquisizione di nuove entrate è ritenuta non solo di grande importanza, ma anche, in un certa misura, indice del riconoscimento dell'alto livello qualitativo delle attività del Team.

Al riguardo, è anzitutto prevista l'acquisizione dei fondi PNRA di ritardata erogazione e dei fondi spettanti al Team in base ad una nuova Convenzione con l'ARP Lazio, il cui testo è in corso di approvazione.

Verranno inoltre valutate le opportunità offerte (a) dai Programmi esecutivi degli Accordi bilaterali di cooperazione tra Italia e Argentina e Italia e Ucraina; (b) dagli Accordi bilaterali di cooperazione tra CNR e enti di ricerca stranieri (in particolare dagli accordi con l'Accademia Nazionale delle Scienze della Russia; (c) dallo strumento della Short Term Mobility.

Si verificherà infine la possibilità di stipulare convenzioni ad hoc con il Ministero dell'Ambiente e con Parchi nazionali.

Finalità

Obiettivi

Il Progetto si propone di analizzare i sistemi giuridici di governo delle Aree Protette, in particolare quelle transfrontaliere, nonché di valutare completezza, effettività ed efficacia del quadro giuridico internazionale ed europeo.

Verranno inoltre definiti nuovi approcci e strumenti metodologici per la gestione sostenibile e l'armonizzazione delle normative in materia di A.P.

Risultati attesi nell'anno

Principali risultati attesi nel 2007:

- 1) Pubblicazione, nella Collana ISGI con Giuffrè, del volume: 'Biodiversity Conservation and Protected Areas. The Italian and Ukrainian Legislation';
- 2) Raccolta e sistemazione organica, a fini di pubblicazione, delle ricerche su: 'The Arctic and Antarctic Environmental Legal Issues';
- 3) Raccolta e sistemazione organica, a fini di pubblicazione, delle ricerche su: 'Sistemi giuridici di gestione delle Aree protette. Le esperienze della Regione Lazio e della Oblast di Kiev';
- 4) Raccolta e sistemazione organica, a fini di pubblicazione, delle ricerche su: 'Sustainable Development and Transboundary Co-operation in Mountain Regions. The Alpine and the Carpathian Conventions';
- 5) Arricchimento - anche con pubblicazioni on line - delle pagine web del sito ISGI dedicate alla Commessa;
- 6) Pubblicazione su riviste specializzate di articoli e note sui temi della Commessa.

Verrà inoltre ampliato e rafforzato il Network dei partners nazionali e internazionali. Si valuterà al riguardo l'opportunità di stipulare nuovi accordi di collaborazione, in particolare con alcuni enti e istituti ucraini e ungheresi, nonché con il Ministero dell'Ambiente italiano.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati delle ricerche oggetto della Commessa, e in particolare quelli concernenti la valutazione dell'effettività e dell'efficacia dei modelli e degli strumenti giuridici per la promozione di attività economiche



ambientalmente compatibili, potrebbero contribuire alla definizione di un quadro giuridico e istituzionale più favorevole allo sviluppo di attività sostenibili anche oltre i confini delle A.P.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della ricerca possono contribuire alla definizione di strumenti e procedure essenziali per la soddisfazione di bisogni individuali e collettivi sia delle popolazioni residenti all'interno delle aree protette, sia di quelle residenti nelle aree limitrofe.

In particolare, possono contribuire alla definizione di forme di governance che assicurino la più ampia partecipazione ai processi decisionali di individui e formazioni sociali, alla diffusione della conoscenza delle best practices di gestione, alla rimozione degli ostacoli di natura amministrativa allo sviluppo delle attività di cooperazione.

L'identificazione degli elementi caratterizzanti il 'modello' / l'esperienza italiana può inoltre risultare di grande utilità nei processi di armonizzazione dei differenti regimi nazionali, soprattutto in ambito europeo.

E' infine da evidenziare che le attività realizzate nel contesto della Commessa rispondono anche ad esigenze manifestate da enti e istituti nazionali e internazionali, come l'UNESCO, EUROPARC, la ESF, il MIUR e il Consorzio PNRA, il Ministero dell'Ambiente, la Regione e l'ARP Lazio.

Moduli

Modulo: Sistemi giuridici di governo delle aree protette. Cooperazione internazionale e diritto europeo

Istituto esecutore: Istituto di studi giuridici internazionali

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
148	5	28	0	181	7	40	30	N.D.	218

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo *	
ricercatori	Totale
2	4

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
1	1	0	0	0	0	0	2	10	14

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	3	0	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



I Diritti fondamentali e gli studi per la pace. Scuola di dottorato di ricerca : Studi per la pace e risoluzione dei conflitti

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede di Napoli
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	GIOVANNI CARLO BRUNO

Elenco dei partecipanti

Bruno Giovanni Carlo	liv. III	Pizzorusso Maria Rosaria	liv. IV	liv.
----------------------	-------------	--------------------------	------------	------

Temi

Tematiche di ricerca

Comunicazione e intercultura; I diritti fondamentali come strumento per la stabilità nella soluzione dei conflitti e come fattore propulsivo nel consolidamento dei processi di pace; Metodi e tecniche per la risoluzione dei conflitti; Modelli di sviluppo, distribuzione e uso risorse, modalità di produzione e consumo, ruolo della tecnologia; Modelli teorici e metodologie di intervento su: diritti umani, tutela delle minoranze, sviluppo dei processi di democratizzazione, good governance e law and order enforcement; Monitoraggio delle aree di tensione (early warning), delle missioni internazionali di pace, delle iniziative di cooperazione; Relazioni internazionali e macroconflittualità.

Stato dell'arte

La promozione di studi e ricerche connessi ai problemi della pace non si limita alle molteplici iniziative tese alla sperimentazione didattica e alla formazione di formatori nell'ambito dell'educazione alla pace.

Il dottorato di ricerca in Studi per la pace e risoluzione dei conflitti rappresenta un proseguimento e una evoluzione delle numerose e qualificate attività scientifiche e didattiche che ciascuno dei partecipanti alla scuola di dottorato svolge già da anni per proprio conto e che adesso, grazie a questa fattiva opportunità di collaborazione, possono svilupparsi in nuove e ancora più estese direzioni. E' infatti dall'esperienza del Network delle Università per la Pace e dai Corsi di laurea interfacoltà in Scienze per la pace che è scaturita l'idea di lanciare un dottorato di ricerca in Studi per la pace, per la formazione di esperti anche di formazione economica e giuridica.

Azioni

Attività da svolgere

XXI ciclo: Nel secondo anno la didattica guidata diminuisce mentre crescono le altre attività, tra cui lo sviluppo del progetto di ricerca/intervento, i seminari autogestiti e soprattutto i soggiorni di ricerca e gli stage presso altre strutture, italiane e straniere. I dottorandi inoltre nel corso dell'anno prepareranno e terranno ciascuno 1 breve seminario teorico-applicativo su tematiche concordate col collegio dei docenti, durante i quali illustreranno anche lo stato di avanzamento della loro ricerca e discuteranno con i docenti e i colleghi le problematiche affrontate.

XXII ciclo: Nel primo anno si mirerà a omogeneizzare le conoscenze dei dottorandi, sviluppando per ciascuno di essi gli aspetti complementari della loro formazione di base, in modo da creare il sostrato comune necessario alla conoscenza approfondita dell'oggetto di investigazione, mediante corsi e seminari che affrontino sia tematiche che interessano gli ambiti disciplinari della Scuola di Dottorato sia tematiche trasversali a carattere inter o trans-disciplinare.

Inoltre verrà proposta la partecipazione dell'ISCI al XXIII ciclo, il cui bando di concorso sarà pubblicato nella GU entro il mese di giugno 2007

Punti critici e azioni da svolgere

Condizione essenziale per lo svolgimento delle attività e il conseguimento dei risultati attesi è il finanziamento del terzo anno della borsa di studio per il XXI ciclo (come previsto dall'accordo stipulato nel 2005 con l'Università di Siena), senza ulteriori riduzioni.

Si chiede inoltre il finanziamento di una borsa di studio per il XXIII ciclo della Scuola di dottorato.



Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il ricercatore e i collaboratori esterni partecipanti alla commessa hanno già preso parte ad iniziative collegate ai temi oggetto di ricerca. In particolare, Giovanni Carlo Bruno ha già preso parte alle attività del Network di Università per la Pace (progetto finanziato dal Ministero dell'Università e dal Ministero degli Esteri); ha inoltre presentato paper a convegni nazionali ed internazionali sul tema.

Due dei dottorandi ammessi alla scuola, la dott.ssa Valentina Rossi e la dott.ssa Matilde Fruncillo, svolgono le proprie attività di ricerca prevalentemente presso la sede napoletana dell'ISGI. La dott.ssa Rossi ha presentato un progetto dal titolo 'La partecipazione pubblica in materia ambientale'; la dott.ssa Fruncillo ha presentato un progetto su 'Assistenza a processi di democratizzazione e riconciliazione come conseguenza di conflitti interstatali nell'ambito di operazioni di pace internazionali'

Strumentazione

Il dottorato 'Studi per la pace e risoluzione dei conflitti' mette a disposizione dei partecipanti le strutture (biblioteche, laboratori) dei dipartimenti e delle Università e degli Istituti di ricerca partecipanti alla Scuola.

Tecniche di indagine

Per la ricerca vengono utilizzate le fonti documentarie nazionali e internazionali reperibili anche attraverso le banche date online

Il materiale bibliografico è reperito presso le biblioteche universitarie e della sede napoletana dell'ISGI.

Fonte di informazione è, altresì, l'osservazione diretta in progetti di sviluppo per conto di enti pubblici e organizzazioni internazionali.

Vengono inoltre somministrati questionari e realizzate interviste a professori universitari/intellettuali e a rappresentanti della società civile.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Centro interuniversitario di ricerca per la pace, l'analisi e la mediazione dei conflitti (CIRPAC); Università degli studi di Siena, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Scuola Sup. Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa; Università per Stranieri di Perugia; Italian Peace research institute (I.P.R.I.); European Center for Conflict Prevention, Utrecht; Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari; Centro Studi Difesa Civile, Roma; Center for Peace Studies, Zagreb (Croazia); Berghof Research Center for Constructive Conflict Management, Berlino

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

La Scuola ha inoltrato richieste di fondi presso istituzioni pubbliche e private

Finalità

Obiettivi

Formazione di giuristi specializzati Studi per la pace, figura professionale emergente ma per la quale mancano attualmente concrete possibilità di alta formazione.

I temi di ricerca vengono selezionati nelle materie delle classi IUS 13 e IUS 09.

Risultati attesi nell'anno

Partecipazione alle attività del dottorato di ricerca (XXI e XXII ciclo). Attività seminariale. Partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio dei Docenti. Partecipazione alla programmazione delle attività per il XXIII ciclo della Scuola di dottorato.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa risponde non solo ad esigenze di ricerca ma anche alla crescente domanda di esperti sui temi della pace e della mediazione dei conflitti da parte di Enti pubblici, Organizzazioni internazionali, Organizzazioni non governative.

Moduli

Modulo:	I Diritti fondamentali e gli studi per la pace.Scuola di dottorato di ricerca : Studi per la pace e risoluzione dei conflitti
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività:	Sede di Napoli



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
5	1	0	0	6	0	1	0	N.D.	6

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	1	0	0	0	0	0	0	0	1

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	3	3

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Regionalismo e federalismo tra unione europea e riforme costituzionali

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie ¹ Massimo Saverio Giannini ¹
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANTONIO DATENA

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Arabia Aida Giulia	III	Daici Luisa	VI	Nigido Laura	IV
Belloni Vera	VII	Desideri Carlo	I	Ortenzi Antonio	VIII
Biasini Barbara	VI	Ferrara Antonio	II	Ronchetti Laura	III
Buglione Di Monale Enrico	I	France George Bennett	I	Santantonio Vincenzo	I
Calisi Stefania	VII	Guglielmi Filomena	VII	Sirilli Giorgio	I
Castelli Valeria	V	Guidotti Alberto	IV	Zamponi Maurizio	VII
Cavallaro Chiara	II	Mannozi Sofia	II	Ziino Hazon Maria	IX
Cosenza Maria Matilde	IV	Moretti Vincenzina	VII	Immacolata Zozi Patrizia	V

Temi

Tematiche di ricerca

Modelli costituzionali; processi di attuazione e trasformazione del regionalismo; la 'multilevel governance' tra Stato, Regioni ed Unione europea; finanziamento delle Regioni e degli enti locali; Regioni ed attività produttive; diritti e livelli essenziali delle prestazioni, tra unità e diversità; tutela giuridica dell'identità culturale, con particolare riferimento ai profili di ordine istituzionale; dimensione territoriale e valutazione della ricerca e dei processi innovativi.

Stato dell'arte

L'Istituto, nato nel 1971, segue sistematicamente, in modo interdisciplinare, l'esperienza regionale, con particolare attenzione ai temi comparatistici e dell'integrazione. Esso è unico nel nostro panorama scientifico, occupando uno spazio, che, in termini corrispondenti, non è coperto da università o istituti di ricerca. A ciò concorrono: una concentrazione di professionalità ad alta specializzazione, monitoraggi regolari (che trovano espressione nei Rapporti annuali dell'Istituto) e l'accumulo di una documentazione con caratteri di assoluta unicità.

Queste caratteristiche mettono l'Istituto in condizione di interagire sui processi istituzionali. Tale interazione è risultata, negli ultimi anni, particolarmente intensa anche grazie al Sito-web (www.issirfa.cnr.it): un sito di dibattito e documentazione, il cui successo è testimoniato da più di 500.000 contatti negli ultimi 12 mesi.

Azioni

Attività da svolgere

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie



<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
4	10	4	18

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Strumenti e tecniche per l'attuazione del diritto internazionale e del diritto europeo in materia di ambiente

Dati generali

Progetto:	Pluralità di patrie ¹ e di appartenenze, nuovi conflitti: il problema del governo fra trasformazioni istituzionali e sociali
Tipologia di ricerca:	Progetti di sviluppo competenze
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ORNELLA FERRAJOLO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
De Felice Fiorella	IV	Ferrajolo Ornella	II	Schettini Mario	IX
Donadio Gabriella	V	Scala Monica	VI	Spaziani Cinzia	VI

Temi

Tematiche di ricerca

La commessa ha ad oggetto lo studio degli aspetti giuridici e istituzionali della problematica relativa alla governance ambientale e le dinamiche evolutive del diritto internazionale e del diritto europeo in materia di ambiente e sviluppo sostenibile, anche con riferimento alle ricadute negli ordinamenti giuridici degli Stati. Essa si propone di approfondire, in particolare, la tematica relativa all'applicazione effettiva e coordinata delle norme internazionali, comunitarie e nazionali relative alla protezione dell'ambiente e all'uso delle risorse naturali, per contribuire allo sviluppo di competenze in questo specifico settore del diritto.

Stato dell'arte

Il progetto si inserisce in un contesto internazionale ed europeo orientato a rafforzare l'attuazione del diritto dell'ambiente ai diversi livelli ordinamentali (internazionale, europeo e degli Stati), al fine di invertire la tendenza al costante progressivo deterioramento dell'ambiente e delle risorse naturali. In particolare, il progetto è in linea con le raccomandazioni dell'UNEP, delle istituzioni europee e di altri organi competenti, in merito all'esigenza di accrescere il grado di effettività e di applicazione coordinata delle norme ambientali internazionali, europee e nazionali.

Azioni

Attività da svolgere

Nel 2007, l'approfondimento della tematica giuridico-istituzionale relativa alla governance ambientale si concentrerà sui meccanismi e gli strumenti di controllo sull'applicazione delle norme nel diritto internazionale e comunitario e sui mezzi di prevenzione e soluzione delle controversie ambientali.

Per le attività formative, proseguirà fino al mese di aprile il corso di Master ISGI-SIOI in 'Diritto ambientale: norme, istituzioni, tecniche di attuazione' (v. Modulo IC.P08.011.001) e inizierà il periodo di tirocinio dei diplomati del Master. Nell'ultima parte dell'anno sarà programmata e organizzata la seconda edizione del Corso di Master da svolgere nell'a.a. 2007-08.

Nel secondo semestre del 2007 è prevista l'organizzazione di un'iniziativa seminariale di studio e per la divulgazione dei risultati.

Punti critici e azioni da svolgere

Nella progettazione delle attività non si evidenziano punti critici; nel 2007, la programmazione e realizzazione delle iniziative di formazione e in particolare della seconda edizione del Master in 'Diritto ambientale: norme, istituzioni, tecniche di attuazione' potrà anzi avvalersi dell'esperienza del primo anno di attività e della consolidata partnership con la SIOI e con gli enti patrocinanti.

Si segnala che, come per la prima edizione del Master, la realizzazione della seconda edizione è subordinata a) alla disponibilità di un'aula presso il CNR per lo svolgimento dell'attività didattica; b) al numero minimo di 15 iscrizioni al Master (che nel 2006 è stato ampiamente superato).

La realizzazione delle altre iniziative sarà modulata in base alla disponibilità di risorse umane e finanziarie.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Il progetto coinvolge l'utilizzazione di competenze nelle seguenti materie e settori specialistici: diritto internazionale; diritto dell'Unione europea; diritto pubblico italiano e comparato; rapporti tra ordinamenti giuridici; diritto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile; metodologie di formazione; metodologie per



l'apprendimento. I componenti del gruppo di lavoro ISGI/SIOI sono in possesso delle predette competenze e di consolidata esperienza nella ricerca e nella formazione nel campo del diritto internazionale ed europeo, con particolare riferimento al settore ambientale.

L'oggetto e la metodologia delle attività formative della commessa sono stati individuati sulla base dell'esperienza di iniziative analoghe in Italia e all'estero, tenendo altresì conto degli orientamenti prevalenti a livello internazionale ed europeo, con particolare riferimento alla tecnica del clustering delle norme ambientali raccomandata dall'UNEP e dall'UE. Grazie a questo approccio metodologico, le attività della commessa danno un contributo originale e innovativo alla conoscenza e allo sviluppo di competenze nel settore considerato.

Strumentazione

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) di Roma, ente morale non a scopo di lucro (partner).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Il Modulo relativo al Corso di Master si avvarrà per il triennio 2007-09 delle risorse finanziarie che saranno conferite dalla SIOI in conformità alla Convenzione operativa conclusa con l'ISGI nel 2006. Sono allo studio ipotesi di acquisizione di altri finanziamenti.

Finalità

Obiettivi

Obiettivo generale è il rafforzamento delle conoscenze e competenze relative alla problematica giuridico-istituzionale della governance ambientale, con particolare riferimento all'effettività delle norme applicabili; obiettivo specifico è la formazione di giuristi (ricercatori e operatori del diritto) esperti nella prassi applicativa del diritto internazionale, europeo e nazionale in materia di ambiente e sviluppo sostenibile.

Risultati attesi nell'anno

Completamento del Corso di Master in 'Diritto ambientale: norme, istituzioni, tecniche di attuazione' attivato nell'a.a. 2006-07 (v. più in dettaglio Modulo).

Attività di tirocinio in collaborazione con la SIOI e altri enti.

Programmazione e avvio della seconda edizione del Master (a.a. 2007-08).

Iniziativa seminariali e per la diffusione dei risultati del primo anno, da modulare secondo le risorse disponibili.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

La commessa contribuisce allo studio della problematica giuridico-istituzionale relativa alla governance ambientale e allo sviluppo di competenze specialistiche per la ricerca, la formazione, la consulenza alle istituzioni nazionali, europee e internazionali in questo settore.

In termini più generali, le attività della commessa rispondono all'esigenza, fortemente avvertita nella società contemporanea, di accrescere l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione pubblica ai processi decisionali in materia di protezione dell'ambiente e uso delle risorse, nonché all'applicazione effettiva della normativa pertinente.

Moduli

Modulo:	Strumenti e tecniche per l'attuazione del diritto internazionale e del diritto europeo in materia di ambiente
Istituto esecutore:	Istituto di studi giuridici internazionali
Luogo di svolgimento attività:	Sede principale Istituto



Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
57	4	0	0	61	15	19	10	N.D.	86

valori in migliaia di euro

<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	4	4

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Memoria storica, valori, istituzioni



Il Circuito dell'Integrazione: Mente, Relazioni e Reti Sociali. Simulazione Sociale e Strumenti di Governance

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ROSARIA CONTE

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Benigni Laura	II	Mancuso Patrizia	V	Properzi Letizia	V
Conte Rosaria	II	Miceli Maria	II	Rocchetti Gastone	III
D'Amico Rita	III	Pagani Camilla	III	Vermigli Patrizia	III
Falcone Rosario	II	Paolucci Mario	III	Vitali Isabella	VI
Leoni Albano	IX				

Temi

Tematiche di ricerca

Una sfida attuale è la necessità di promuovere nuove istituzioni, anche elettroniche, nella società e sulla rete globale. La governance richiede tecnologie cognitive basate su una teoria integrata della mente e di diversi livelli sociali, e su indagini innovative (dati simulativi e naturali). Occorre studiare l'integrazione nella mente individuale fra cognizione, motivazione ed emozioni, ai (e fra i) livelli (a) Intra-individuale (micro): credenze, motivazioni, emozioni, (b) Inter-intendividuale e comunitario (meso): credenze sociali, componenti affettive e comportamento sociale, potere nelle relazioni interpersonali; formazione di reti, diffusione di altruismo, reputazione, violenza; dinamiche psicosociali sottostanti il multiculturalismo; (c) Sovra-individuale (macro): emergenza e funzionamento; rapporto individuo-istituzioni. Infine, occorre fornire strumenti teorici, metodologici e dati, accessibili in un sito internet di facile consultazione, per lo studio e la governance innovativa di trasformazioni socio-culturali, incluso il disegno di politiche di welfare.

Stato dell'arte

Per cogliere le attuali sfide verso la governance globale e le nuove istituzioni, cresce l'esigenza di superare i limiti di un approccio 'razionalistico' e statico allo studio della mente, dei fenomeni sociali e culturali, e di elaborare modelli dell'agente sociale che integrino le componenti cognitive con quelle motivazionali ed emotive, e modelli dei processi sociali che integrino questa visione dell'agente individuale con livelli superiori della realtà sociale e che diano conto del percorso a ritroso dal livello istituzionale fino a quello individuale. Tra le metodologie, la simulazione sociale è oggi una delle più innovative per la sperimentazione delle trasformazioni socio-culturali e per il disegno di politiche di welfare.

Azioni

Attività da svolgere

A livello micro, un modello delle strategie persuasive, studio dell'interazione di aspetti argomentativi e emotivi, del sollievo, della delusione di aspettative e suo valore funzionale.

A livello meso, ricerca su percezione di comportamenti a rischio in adolescenti; costruzione e validazione di questionari per misurare a) percezione di comportamenti a rischio e b) stile di attaccamento negli adolescenti. Studio di cause ed effetti sulla vittima della violenza intra-familiare, assistita, e di strategie preventive e curative di intervento. Continuerà il progetto sul rapporto tra violenza interpersonale e violenza contro gli animali nel contesto italiano, e lo studio sugli atteggiamenti degli alunni verso la multiethnicità, quello sui sistemi reputazionali online (libro bianco versione alfa), e sulla reputazione in distretti industriali.

A livello macro continuerà il progetto su dinamica sociocognitiva delle norme (modello testabile) e le indagini quali-quantitative su: Spesa farmaceutica, Emergenza sanitaria, Liste d'attesa. Per i Centri di Psichiatria avvierà gruppi di lavoro con tecnici, costruirà un sistema di indicatori e organizzerà un convegno nazionale.

Punti critici e azioni da svolgere

Difficoltà nella raccolta, codifica e analisi dei dati dovuta all'impossibilità di potersi avvalere dell'aiuto di personale qualificato. I tirocinanti a disposizione devono essere prima formati a farlo. Mancanza di risorse per la presentazione dei risultati a Convegni nazionali e internazionali. Creazione di una più ampia rete



internazionale di collaborazione nello studio del rapporto bambino-animale e delle relazioni interculturali. Il gruppo di ricerca valutativa produrrà: modelli e pubblicazioni sui Centri di psichiatria, report sulla valutazione della Spesa farmaceutica, Emergenza sanitaria, Liste d'attesa.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

competenze informatiche, statistiche, modellistiche, cognitive, logico-formali, matematiche e simulate, in sistemi dinamici complessi, psicosociali, cliniche.

Strumentazione

modelli e architetture computazionali per la teoria e tecnologia della reputazione (REPAGE), piattaforme simulate, software per esperimenti (Memory Cards e FantasyMarket); questionari, scale e strumenti di indagine sui vari fenomeni psicosociali indagati.

Tecniche di indagine

metodologie simulate basate su agente; metodologie indirette per le surveys e osservative; approcci multi-stakeholders sia nella progettazione che realizzazione di indagini valutative (consensus conference Delphi).

Tecnologie

modelli di valutazione di progetti, servizi, sistemi reputazionali online.

Collaborazioni (partner e committenti)

FFac. Psicol. 2 Univ. La Sapienza, RM; Fac. Sociol. Univ. La Sapienza, RM; Fac. Psicol. Univ. CH; Fac. Sc. Formaz. Univ. LE; Fac. Medicina Univ. Sao Paulo, Brazil; Fac. Lettere Univ. SI; Dip. Elettron. e Telecomun. Univ. FI; Dept. of Psychology, Utah State Univ., USA; Center for Policy Making, Manchester Metropolitan Univ., UK; Comune Roma, Ass. Politiche Sociali e Salute; Dip. Sc. Com. Univ. Siena; Dip. Sc. Econ. e Fin. Univ. TO; Dip. Econ. Univ. MO e RE; GlauX Srl; LUISS; 6 Quadro Progetti Europei: NETWORKS OF EXCELLENCE: AGENTLINK III - EXYSTENCE; MIUR (fondi FIRB): Università dell'Aquila, Dipartimento di Informatica; Libera Università di Castellanza (LIUC); Università di Brescia, Dipartimento di Scienze Sociali; DemoCenter, agenzia di formazione, Modena; ThinkinGolem, impresa di software; Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche; Comune di Roma, Assessorato alle Politiche sociali e per la salute; Regione Lazio, Assessorato alla Tutela dei consumatori.

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Presentazione di progetti a vari organismi pubblici (MIUR, Comune, Regioni) per campagne di prevenzione dei comportamenti a rischio nei giovani. Proposte di progetti a Istituzioni pubbliche (Comune, Regioni...) per programmi di prevenzione ed intervento per contrastare il fenomeno della violenza intra-familiare. Elaborazione di progetti per il VII Programma Quadro dell'Unione Europea activity area Socio-economic sciences an Humanities. Disseminazione dei deliverables dei progetti nazionali e internazionali. Avviare reti per progetti futuri (7 PQ).

Finalità

Obiettivi

Consistono (a) nell'elaborare modelli di stati e processi mentali che integrano credenze, emozioni e motivazioni (es. anticipazione) e modelli integrati (anche computazionali) di strutture e processi mentali che mediano i comportamenti sociali da testare con dati naturali e mediante simulazione su computer; (b) nella loro applicazione a:

- processi inter-intendividuali (attaccamento, stili cognitivi e interazionali; potere in relazioni di coppia);
- comunitari (diffusione dell'empatia e violenza, nonché dell'altruismo e della);
- entità e processi sovra-individuali (emergenza di istituzioni, norme e convenzioni, specie elettroniche);
- governance basata su valutazione di istituzioni (servizi socio-sanitari) e su reputazione (e-market), in particolare corporata (reti aziendali).

Infine, © nel realizzare e validare scale, laboratori virtuale e simulativo. Per portare a termine ed estendere le ricerche relative a questa commessa sono necessarie risorse umane e nuove apparecchiature: 1 ricercatore a tempo indeterminato, 1 tecnologo a tempo indeterminato, 2 assegni di ricerca 2 dottorati. Rete di pc per la simulazione multiagente: 9 pc di fascia alta (Euro):

Risultati attesi nell'anno

Pubblicazioni scientifiche e presentazioni a convegni, conferenze e workshops. Deliverables di progetti internazionali e nazionali; materiale per corsi universitari, di dottorato, di master. Software e piattaforme simulate. Alfa version libro bianco sulla reputazione online. Dati simulativi sulla reputazione in distretti industriali. Modelli e pubblicazioni sui Centri di psichiatria, report sulla valutazione della Spesa farmaceutica, Emergenza sanitaria, Liste d'attesa.



*Potenziale impiego
- per processi produttivi*

I sistemi REPAGE e REPAGE-X hanno tre diverse applicazioni possibili a livello produttivo o Reputazione corporata: come strumenti di supporto e di valutazione degli effetti della reputazione di impresa sul valore economico aziendale. Lo RQ (Reputation Quotient) è una misura reputazionale basata su un calcolo esplicito e su determinati criteri statici. Dierso è il caso della reputazione come proprietà emergente nel mercato o in una rete aziendale. REPAGE è un sistema computazionale per l'emergenza della reputazione, eventualmente da un contesto interazionale simulativo (REPAGE-X), che consente la conduzione di esperimenti contestualizzati e autogestiti da parte degli stessi operatori economici. o Cluster e distretti industriali: verifica degli effetti della reputazione corporata sulla competitività delle aziende in rete e dei distretti. o ION (Inter-Organizational-Networks): creazione di IOR (Inter-Organizational Reputation) ossia di reputazione iper-corporata o a livelli superiori a quello aziendale.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

o Counseling clinico: conoscenze e modelli per il rapporto psicoterapeutico e per i servizi di supporto sociale.
o Formazione dei docenti, attraverso modelli, conoscenze e dati sull'impatto degli stili di attaccamento sulla confidence dello studente, anche per un curriculum di scienze sociali su bullismo e violenza, empatia e contagio sociale.

o Formazione di operatori di servizi socio-sanitari su valutazione, qualità e partecipazione degli stakeholders.

o Policy-making: elaborazione di modelli, metodologie e manualistica per la valutazione di progetti e servizi socio-sanitari.

o (E-)governance: tecnologie per la governance basata su reputazione nel mercato elettronico e nelle e-communities (online reputation reporting systems).

Moduli

Modulo: Il Circuito dell'Integrazione: Mente, Relazioni e Reti Sociali.
Simulazione Sociale e Strumenti di Governance
Istituto esecutore: Istituto di scienze e tecnologie della cognizione
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
438	27	0	167	632	0	27	33	N.D.	665

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
6	7

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	3	0	4	0	0	0	7	0	14

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
2	2	15	19

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Idea giuridica di Roma e diffusione del diritto romano (informazione e formazione anche attraverso strumenti informatici)

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Documentazione e sistemi informativi giuridici
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	PIERANGELO CATALANO

Elenco dei partecipanti

	liv.		liv.		liv.
Benarros Myriam	III	Fameli Mario	I	Ranuncolo Gabriela	IV
Cammelli Antonio	I	La Vecchia Maria Rosaria	V	Taddei Elmi Giancarlo	I
Capaccioli Sandro	VII	Mariani Paola	I	Trocini Caterina	III
Fameli Elio	I				

Temi

Tematiche di ricerca

L'attività avrà quattro direzioni, riguardanti la tradizione dell'idea di Roma e la diffusione del diritto romano: 1) occidentale, che include un filone repubblicano (repubbliche romane secoli XVIII-XIX, repubbliche ispano-americane) e un filone imperiale (Sacro Romano Impero, Quinto Impero, Roma Americana); 2) orientale (Roma, Costantinopoli Nuova Roma, Mosca Terza Roma: fino all'estrema Eurasia); 3) mediterranea (Paesi africani e, più ampiamente, di cultura islamica). L'attività riguarderà inoltre l'informazione e la formazione degli operatori giuridici anche attraverso gli strumenti informatici.

Stato dell'arte

9 Seminari internazionali, per un impegno, nella sola fase esecutiva, pari a 27 giorni (in Italia, Romania, Russia, Tagikistan, Venezuela, Paraguay, Brasile). 4 Corsi di formazione (in Russia, Brasile, Paraguay, Venezuela). Integrazione dell'archivio elettronico FIURIS attraverso l'analisi di Studi in onore e/o in memoria e di Riviste giuridiche dei Paesi post socialisti e socialisti. Pubblicazione di 7 testi.

Azioni

Attività da svolgere

Documentazione e ricerca: a) sull'idea giuridica di Roma; b) sul diritto romano quale sistema base di una grande molteplicità di ordinamenti giuridici nazionali. Studi sugli elementi romanistici (pubblici e privati) presenti negli ordinamenti giuridici vigenti. Studi sugli elementi di diritto pubblico romano in costituzioni XVIII-XIX sec. Raccolta e diffusione di testi romani. Osservatorio sull'insegnamento del diritto romano. Organizzazione di Seminari internazionali e di Corsi di formazione. Pubblicazione di testi. Integrazione dell'archivio elettronico FIURIS.

Punti critici e azioni da svolgere

I fondi destinati alla commessa nel 2006 non sono stati sufficienti per realizzare tutte le attività programmate. Pertanto si è provveduto a procrastinare l'esecuzione delle attività precedentemente programmate, secondo scadenze diverse rispetto a quelle previste nel triennio 2006/2008. Inoltre, la quantità e qualità delle attività da eseguire è tale per cui risulta necessario un incremento del personale: si richiede pertanto l'attribuzione un tecnologo, di un contabile-amministrativo e di tre assegni di ricerca su tematiche relative alla commessa.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Si sottolinea l'alta qualificazione dei partecipanti alla commessa nel campo del diritto, delle lettere, della filosofia e delle scienze politiche. Tutti i soggetti partecipanti si distinguono per l'elevato grado di professionalità e di rappresentatività in ambito scientifico e politico.

Strumentazione

Elaboratori elettronici.

Tecniche di indagine

Organizzazione e svolgimento di Convegni e Seminari di studi. Organizzazione e svolgimento di Corsi di formazione. Pubblicazioni di testi cartacei ed informatici. Aggiornamento dell'Archivio elettronico F-Iuris.



Tecnologie

Utilizzazione degli strumenti informatici per l'aggiornamento dell'Archivio elettronico F-Juris.

Collaborazioni (partner e committenti)

America Latina: 3 organismi politici e 11 Istituzioni di ricerca del Brasile, Perù, Venezuela, Messico, Paraguay, Argentina, Cile. Europa orientale: Istituto di storia russa dell'Accademia delle Scienze di Russia e altre 3 Istituzioni di ricerca di Russia, Serbia, Romania. Asia: Accademia delle Scienze del Tagikistan e altre 2 Istituzioni di ricerca di Tagikistan e Russia asiatica. Area mediterranea: Facoltà giuridiche dell'Università di Tunisi, Università di Casablanca, Università Ain Shams (Il Cairo); Università di Roma La Sapienza; Istituto di Studi e Programmi per il Mediterraneo (ISPROM).

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

L'obiettivo prioritario è costituito da: a) aggiornamento dell'interpretazione delle fonti romane (nel quadro della comparazione e della interazione tra grandi sistemi giuridici e tra singoli ordinamenti); b) sviluppo delle relative attività di informazione e formazione degli operatori giuridici. L'obiettivo è perseguito attraverso: a) seminari interdisciplinari; b) pubblicazioni a stampa e/o con supporto elettronico (con redazione di indici di testi); c) archivio elettronico per l'interpretazione delle fonti giuridiche romane; d) questionari e banche dati; e) corsi di formazione.

Risultati attesi nell'anno

A) Svolgimento di 9 Seminari internazionali (in Italia, Romania, Russia, Tagikistan, Venezuela, Paraguay, Brasile) B) Realizzazione di 4 Corsi di formazione. C) Pubblicazione di 7 testi, compatibilmente con i finanziamenti: a- Progetti costituzionali (in parte inediti) di Francisco de Miranda (sec. XVIII-XIX) con index locorum. b- Costituzione della Repubblica Romana del 1849 e studio del diritto. Il Battaglione Universitario Romano e il professor Pasquale De' Rossi. c- Stoglav. Codice dei Cento Capitoli (XVI secolo) con 'lemmario' e 'formario'. d- I Trattati tra l'antica Russia e l'Impero romano d'Oriente (X secolo). e- La Terza Roma nelle pubblicazioni del Patriarcato di Mosca, 1944-1948. f- Riedizione delle Istituzioni di Giustiniano in lingua araba. g- Atti del X Colloquio dei Romanisti dell'Europa centro-orientale e dell'Asia. D) Integrazione dell'archivio elettronico FIURIS attraverso l'analisi di 'Studi in onore e/o in memoria' e di Riviste giuridiche dei Paesi post socialisti e socialisti. Aggiornamento della seconda edizione di FIURIS entro il 2009.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

diritto romano; romanistica; giuristi; universalismo; FIURIS

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

L'universalismo del sistema giuridico romano risponde a grandi aspettative nelle aree che costituiscono l'ambito della ricerca (occidentale, orientale, mediterranea). La forte richiesta di informazione e formazione proveniente da queste aree può essere soddisfatta solo attraverso l'intensificazione dei rapporti tra giuristi delle suddette aree tra loro e con giuristi italiani.

Moduli

Modulo: Idea giuridica di Roma e diffusione del diritto romano (informazione e formazione anche attraverso strumenti informatici)

Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica

Luogo di svolgimento attività: Documentazione e sistemi informativi giuridici

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
199	11	0	0	210	38	49	19	N.D.	267

valori in migliaia di euro



<i>Unità di personale di ruolo*</i>	
ricercatori	Totale
3	3

*equivalente tempo pieno

<i>Unità di personale non di ruolo</i>									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
2	0	0	0	0	0	0	0	0	2

<i>Richiesta nuove unità di personale</i>			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
1	1	3	5

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



L'influsso sull'identità culturale dei conflitti, nel duplice aspetto di relazioni diplomatiche di relazioni diplomatiche e di guerra in senso proprio, vissuti dagli italiani in età moderna e contemporanea

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di storia dell'Europa mediterranea
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	MARIA GRAZIA ROSARIA MELE

Elenco dei partecipanti

Cotza Maria Rosaria	liv. VI	Mele Maria Grazia Rosaria	liv. III	Nocco Sebastiana	liv. III
Gallinari Luciano	III	Meloni Maria Giuseppina	III	Serrelli Giovanni	III

Temi

Tematiche di ricerca

Relativamente al modulo 'L'influsso sull'identità culturale dei conflitti, nel duplice aspetto di relazioni diplomatiche e di guerra in senso proprio, vissuti dagli italiani in età moderna e contemporanea', le tematiche della ricerca sono quelle indicate nell'allegato tecnico della Convenzione stipulata tra CNR e Luiss, attualizzate nel piano di lavoro di dettaglio per il 2007, in via di definizione.

Il modulo 'Frontiere e identità nel Mediterraneo occidentale in Età Medioevale e Moderna' prevede invece lo studio storico dei sistemi difensivi della Monarchia spagnola nel Mediterraneo occidentale, attraverso il quale non si vuole solo studiare il modello difensivo mediterraneo della Corona di Spagna ma anche gli aspetti più vivi del tema e inseriti nel Progetto Identità mediterranea ed Europa e flussi migratori, quali la circolazione di saperi, e delle competenze (es. ingegneria e cartografia militare). Altra tematica sarà quella delle migrazioni forzate o no di persone attraverso il fenomeno della pirateria, il mutamento di condizione uomo libero/schiavo e viceversa, mediante l'attività degli Ordini religiosi preposti al riscatto degli schiavi.

Stato dell'arte

Negli ultimi tre lustri la storiografia italiana ha dedicato particolare attenzione al tema dell'identità nazionale italiana, considerando l'argomento tanto nel quadro dell'intera storia unitaria del paese, quanto in relazione agli anni della caduta del fascismo e della fondazione della repubblica. La ricerca che qui si presenta intende quindi: sistematizzare criticamente i risultati già acquisiti; approfondire il nesso fra identità nazionale e guerra da un lato, e identità nazionale e opera diplomatica dall'altro: questioni che certo sono state all'attenzione della storiografia, ma che non sono mai state indagate in maniera specifica e sistematica; osservare i due nessi di cui sopra in una prospettiva diacronica di medio periodo che copra i due conflitti mondiali e il ventennio interbellico. Relativamente al modulo sulle frontiere, l'ISEM ha una tradizione di studi sull'espansione mediterranea della Corona d'Aragona e porta avanti collaborazioni con CSIC e GRICES con lunga esperienza in ambito mediterraneo che consentano di condurre uno studio ampio e sistematico sulle frontiere del Mediterraneo, tema che è stato affrontato finora solo in ambito locale.

Azioni

Attività da svolgere

La Luiss attiverà 2 linee: Diplomazia, guerra e identità nazionale italiana (1914-1945) (Coord. Francesco Perfetti), affronterà la questione della politica estera italiana e del ruolo della diplomazia nei due conflitti mondiali; Gli italiani davanti alla guerra e alla sua memoria (Coords. Giovanni Orsina(punti a e b) e Massimo Baldini(punto c), sull'impatto che nel 1914-1945 le guerre hanno avuto sulle componenti politiche, ideologiche e sociali della vita pubblica italiana, che intersecandosi hanno generato negli anni l'identità della nazione. Attività: ipotesi di lavoro strutturate; individuazione di studi pregressi; individuazione, repertazione, catalogazione e lettura di fonti; loro analisi e interpretazione; redazione di rapporti e narrazioni. Organizz. convegni.

L'ISEM: ricerche presso biblioteche e Arch. di Stato di Cagliari, Napoli e Palermo, ACA-Barcelona, AHS-Madrid; AGS-Valladolid; ARV-Valencia, anche con l'ausilio delle borse di studio STM o in accordo CNR-GRICES e CNR-CSIC. Studio storico ed elab. dati raccolti. In collab. con il Dip. Patrimonio culturale seminario sulla città di frontiera. Attivazione accordi di coop. scientifica con le Univ. di Malaga e di Valencia.



Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

La ricerca avrà uno dei suoi caratteri 'forti' nella pluralità delle dimensioni che, pur nei limiti imposti dall'esiguità dei fondi disponibili rispetto all'ipotesi iniziale, essa affronterà. Importante sarà la possibilità di accedere ad archivi – in particolare quelli degli Esteri e della Difesa – tuttora poco esplorati nella prospettiva in questione.

La strumentazione che verrà impiegata non andrà oltre i classici prodotti per il lavoro del ricercatore storico (banche-dati, informatica individuale). Per il modulo 'L'influsso sull'identità culturale', on è previsto impiego di infrastrutture del Cnr.

Per la realizzazione della ricerca sono richieste soprattutto competenze nel campo della Storia Medioevale e Moderna, della politica mediterranea, anche in relazione al contrasto con l'Impero Ottomano, specialisti in tematiche sociali (pirateria e schiavi), specialisti in cartografia storica e in urbanistica, in storia contemporanea e sua specifica metodica, buona esperienza di spoglio, catalogazione e lettura delle fonti, così come la conoscenza delle principali lingue europee (francese, inglese, tedesco, spagnolo e catalano).

Strumentazione

La strumentazione in uso è quella tradizionale per le ricerche di carattere umanistico. Uso di p.c. con periferiche varie, lettore stampatore per microfilm etc.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

La Facoltà di Scienze Sociali della Luiss metterà al servizio della commessa la sua rete internazionale di relazioni scientifiche e accademiche, che la qualificano come uno dei più attrezzati centri di ricerca in storia contemporanea. Fra i possibili coinvolgimenti oggi noti vi è quello della cattedra di storia del diritto italiano dell'Università di Torino, in cui è stato particolarmente sviluppato il tema della diplomazia italiana, tanto nella sua fase sabauda quanto in quella unitaria, quest'ultima tanto nell'Ottocento quanto nel Novecento.

LISEM porta avanti già da tempo numerose attività di collaborazione con Enti omologhi della Penisola iberica (CSIC e GRICES), in particolare con l'Istituto Milà i Fontanals di Barcelona e con l'Istituto di Historia del CSIC, coinvolti nel progetto in accordo bilaterale CNR-CSIC dal titolo I sistemi difensivi della Monarchia ispanica nel Mediterraneo occidentale in Età Moderna. Saranno coinvolti nella ricerca anche gli studiosi delle Università delle regioni del Mediterraneo appartenenti un tempo alla Corona di Spagna e quelle del Nord Africa (Univ. di Cagliari, Univ. di Bari, Univ. di Napoli, Univ. della Calabria, Univ. di Pisa, Univ. di Ferrara, Univ. de Malaga, Univ. de la Manouba- Tunisi, Bahceserir Universitesi (Istanbul), Univ. de Valencia, Univ. de Corse, Univ. di Sassari, Univ. de las Islas Baleares, Societat Arqueologica Lul.liana).

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

La Luiss si propone di rilevare e descrivere in maniera adeguata episodi, personaggi, momenti, istituzioni, poteri, associazioni, culture – limitatamente alla sfera delle relazioni diplomatiche e ai conflitti di natura bellica –, le cui vicende, fra il 1914 e il 1945, hanno avuto forme dirette o indirette d'influenza nella creazione di una auto-consapevolezza identitaria del popolo italiano nella sua varia articolazione.

LISEM ha come obiettivo lo studio storico dell'espansione mediterranea della Monarchia ispanica in età medioevale e moderna e dei suoi rapporti con le realtà dell'altra sponda del Mediterraneo. Attraverso la frontiera e l'incontro-scontro- confronto con l'Altro si definisce l'identità. La realtà di frontiera sarà esaminata nei suoi molteplici aspetti: frontiere interne e frontiere esterne; fasce di frontiera e sistemi difensivi; permeabilità della frontiera e circolazione di saperi, conoscenze e competenze; pirateria; migrazioni forzate o no (schiavitù e riscatto degli schiavi ad opera degli Ordini religiosi a ciò preposti).



Risultati attesi nell'anno

La Luiss realizzerà un convegno che consenta di stilare un bilancio della storiografia attuale su uno snodo essenziale della storia contemporanea e un punto critico del rapporto guerra-identità italiana, quale la Prima Guerra Mondiale, e analizzerà e proporrà alcune piste per studi successivi.

LISEM si propone di reperire le fonti d'archivio e la bibliografia mirante allo studio dei sistemi difensivi e delle realtà di frontiera del Mediterraneo ai fini di una definizione delle diverse identità e della valorizzazione turistico-culturale delle strutture architettoniche superstiti.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

Benefici della ricerca si possono individuare in una più nitida consapevolezza identitaria sfruttabile da molteplici profili: da altri ricercatori, dal personale politico e amministrativo, dal sistema civico-educativo e formativo, dalla divulgazione storica e sociale, dagli operatori delle comunicazioni.

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

Moduli

Modulo: Linflusso sull'identità culturale dei conflitti, nel duplice aspetto di relazioni diplomatiche di relazioni diplomatiche e di guerra in senso proprio, vissuti dagli italiani in età moderna e contemporanea

Istituto esecutore: Istituto di storia dell'Europa mediterranea

Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
36	0	0	7	43	0	0	2	N.D.	45

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
1	1

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



I valori e l'identità degli italiani

Dati generali

Progetto:	Memoria storica, valori, istituzioni
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	NICOLA PALAZZOLO

Temì

Tematiche di ricerca

La storia, la cultura, gli assetti produttivi e istituzionali, la famiglia e la società civile, la sussidiarietà e l'educazione, la particolarità del paesaggio, l'eleganza, lo stile, il modo di affrontare le sfide della bioetica e della multiculturalità: tutto dovrebbe rientrare nel quadro complessivo della ricerca. Soprattutto è prevista una indagine preliminare sulle ricerche condotte finora in Italia e all'estero sul tema dell'identità italiana e dei valori degli italiani. Al fine di realizzare questi scopi è prevista la collaborazione anche con altre istituzioni (p. es. la Fondazione per la Sussidiarietà), singoli studiosi o gruppi di ricerca italiani e stranieri.

Stato dell'arte

Al momento si stanno predisponendo la raccolta del materiale bibliografico e di ricerca già esistente sul tema dell'identità e dei valori degli italiani; si sta avviando altresì l'organizzazione del primo workshop con studiosi italiani e stranieri per fare il punto sulla situazione. L'Università di Bologna-Polo Scientifico Didattico di Forlì, nel quadro delle attività previste dalla convenzione con il Cnr, ha contribuito alla realizzazione da parte della Fondazione per la Sussidiarietà del Rapporto sulla sussidiarietà 2006, dal titolo Sussidiarietà ed Educazione (Mondadori, Milano 2007). Tale rapporto è stato presentato nell'Aula Magna del CNR il 24 gennaio 2007, con intervento del Vice-Presidente del Cnr.

Azioni

Attività da svolgere

Organizzazione e svolgimento del primo workshop di studiosi focalizzato sulla problematica dell'identità e dei valori degli italiani; raccolta e selezione del materiale bibliografico e delle ricerche empiriche già effettuate sulla stessa problematica; organizzazione di un secondo workshop nel quale mettere a tema le prime emergenze della ricerca effettuata sulla letteratura esistente, guardando soprattutto agli scenari futuri; elaborazione di un disegno di ricerca empirica e di un questionario sul tema dell'identità e dei valori degli italiani.

Punti critici e azioni da svolgere

Una sorta di destinazione naturale del lavoro svolto nella presente commessa sarebbe quella di poter effettuare la ricerca sul campo, della quale si è elaborato il disegno e il questionario. Tale ricerca e la successiva elaborazione dei dati richiedono però risorse che al momento non sono disponibili.

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine

Data la particolare natura della ricerca, oltre a solide competenze teoriche ed empiriche in campo sociologico, sono richieste competenze anche in altri ambiti, specialmente in ambito storico, filosofico, artistico e politologico.

Strumentazione

Perfezionata e aggiornata strumentazione digitale, computer, fotocopiatrici.

Tecniche di indagine

Accesso alle diverse banche dati al fine di acquisire materiale bibliografico e di ricerche già svolte sugli stessi temi; organizzazione di workshop per fare il punto della situazione e individuare nuove linee di ricerca; elaborazione di un disegno di ricerca empirica.

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Convenzione CNR e Polo Scientifico Didattico di Forlì dell'Università di Bologna; collaborazioni con: Fondazione per la Sussidiarietà; Comitato Nazionale per la Bioetica; Università Europea di Roma; Università



del Molise; Università di Roma La Sapienza; Università Cattolica di Eichstätt; World Trade Organization (Ginevra).

Iniziativa per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Produzione di workshop, pubblicazioni, rassegne bibliografiche, attività di comunicazione all'interno e all'esterno dei risultati della ricerca, tramite convegni, conferenze stampa, ecc.

Risultati attesi nell'anno

Nel 2007 si prevede l'organizzazione del primo workshop; la raccolta e la selezione del materiale bibliografico e di ricerca già esistente sul tema; la pubblicazione degli atti del primo workshop; l'organizzazione del secondo workshop previsto per il 2008.

Potenziale impiego

- per processi produttivi

I risultati della commessa intendono soprattutto promuovere una maggiore consapevolezza circa l'importanza sia in campo politico che in campo economico della tematica dell'identità; l'identità italiana, la cultura e i valori degli italiani debbono diventare una sorta di mezzo di promozione, in Italia e all'estero, del 'Sistema Italia' nel suo complesso (una prevista una sinergia in itinere con WTO).

- per risposte a bisogni individuali e collettivi

I risultati della commessa — che costituiranno la base per l'organizzazione di corsi, seminari, ricerche sulla tematica dell'identità e dei valori degli italiani — contribuiranno a incrementare la consapevolezza identitaria delle classi dirigenti del Paese in un frangente — destinato protrarsi — di forti sfide sul piano delle soggettività culturali e politiche.

Moduli

Modulo: I valori e l'identità degli italiani
Istituto esecutore: Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn.-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
0	1	0	0	1	58	59	0	N.D.	59

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
0	0

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	0	0	0

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca



Progetto per CDS 510
Dipartimento Identità Culturale



Commissa per CDS 510 Dipartimento Identità Culturale

Dati generali

Progetto:	Progetto per CDS 510 Dipartimento Identità Culturale
Tipologia di ricerca:	Progetti relativi a linee tematiche a carattere strategico
Istituto esecutore:	Dipartimento Identità Culturale
Sede principale svolgimento:	Sede principale Istituto
Dip. di prevista afferenza:	Identità Culturale
Responsabile indicato:	ANDREA DI PORTO

Elenco dei partecipanti

Cadeddu Maria Eugenia	liv. III	Ilari Sebastiano	liv. VII	Premici Serena	liv. III
Di Porto Andrea	DIRE	Margiotta Maria Cristina	VII		

Temi

Tematiche di ricerca

Nel Dipartimento I.C. confluiscono grandi comparti disciplinari appartenenti alla migliore tradizione culturale e scientifica italiana: le discipline storico-filologiche, le ricerche storico-filosofiche, linguistiche, sociologiche, psicologiche, economiche, la teoria e la storia del diritto. Discipline che hanno costituito nei secoli la vera 'identità culturale' del nostro Paese.

Si tratta di comparti che si rinvergono anche nei tradizionali 'luoghi' della ricerca scientifica italiana nel campo delle scienze umane e sociali, in primo luogo nelle Università.

Ma la 'specificità' del C.N.R. consiste nel carattere trasversale ed interdisciplinare della sua offerta scientifica, rispetto alla tendenziale mono-intradisciplinarietà della ricerca universitaria. Carattere che va al di là della stessa macroarea delle scienze umane e sociali e che consente al Dipartimento di partecipare alla realizzazione di rilevanti progetti interdipartimentali quali: Identità e Patrimonio Agroalimentare; Mobilità sostenibile; Gestione integrata e interoperativa dei dati ambientali; Turismo: sistema produttivo aperto; Leonardo.

Stato dell'arte

La realizzazione dei Progetti risente della scarsità delle risorse finanziarie ed umane. Scarsità particolarmente sentita in una macroarea, come le scienze umane e sociali, nella quale è più difficile, in alcuni casi quasi impossibile, reperire finanziamenti esterni.

Anche l'avvio dei Progetti Interdipartimentali risente di tale scarsità.

Azioni

Attività da svolgere

Nel corso del 2007 saranno tre le direttrici fondamentali per lo sviluppo del D.I.C.:

- 1) maggiore integrazione 'orizzontale' delle competenze e capacità progettuali presenti nel D.I.C. nonché con quelle degli altri Dipartimenti;
- 2) controllo più rigoroso dei risultati programmati e formazione di nuove competenze funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali.

Punti critici e azioni da svolgere

Competenze, tecnologie e tecniche di indagine



Strumentazione

Costituisce una specificità del Dipartimento I.C. il fatto che le risorse strumentali siano costituite da:

- a) patrimoni librari;
- b) patrimoni storico-archivistici;
- c) patrimoni storico-artistici, storico-scientifici, storico-etnografici;
- d) banche dati.

In particolare, con riferimento alle risorse di cui alle lettere a), b), c), va rilevato che, trattandosi di risorse esterne al CNR, il loro utilizzo, essenziale per la ricerca, non comporta investimenti a carico dell'Ente. E ciò in virtù della disponibilità concessa ai ricercatori C.N.R. di accedervi gratuitamente (c.d. aggregazione patrimoniale), qualora dette risorse appartengano al patrimonio di altre Istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed estere.

Per quanto attiene le banche dati, si precisa che si tratta di importanti prodotti dell'attività di ricerca i quali, alla loro volta, costituiscono fondamentali strumenti per lo sviluppo di altre ricerche scientifiche. Come prodotti della rete scientifica del CNR, sono da valutare al pari delle pubblicazioni e brevetti.

Di tale specificità si dovrebbe tenere conto nella distribuzione delle risorse.

Tecniche di indagine

Tecnologie

Collaborazioni (partner e committenti)

Verso la fine del 2006 sono state attivate collaborazioni di elevata qualità scientifica con la Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (SISMEL), con la Libera Università Internazionale di Studi Sociali (LUISS) e con l'Università di Bologna-Polo didattico di Forlì, che hanno portato alla creazione di nuove commesse nell'ambito del Progetto 'Memoria Storica, Valori, Istituzioni'.

Sono state, inoltre, create due unità di ricerca presso terzi: a) una con l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', avente ad oggetto il tema 'Flussi migratori, nomadismi, interdipendenze, relazioni interculturali. Le periferie urbane', nell'ambito del Progetto 'Identità mediterranea ed Europa. Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali'; b) una, sempre con l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', avente ad oggetto il tema 'Diffusione del Diritto romano e sistemi giuridici', nell'ambito del Progetto 'Memoria Storica, Valori, Istituzioni'.

Sono state, inoltre, potenziate le collaborazioni con altri Dipartimenti al fine di dare vita, nel corso del 2007, a Progetti Interdipartimentali.

Iniziative per l'acquisizione di ulteriori entrate

Finalità

Obiettivi

Il Dipartimento, nel corso del triennio 2007-2009, prevede di incrementare l'incisività strategica della propria 'proposta progettuale', pur in linea di continuità con le azioni già messe in campo.

Il vasto ed articolato patrimonio di competenze e di risultati programmati deve essere esteso a nuovi settori scientifici che appaiono strategici per fornire una visione più approfondita e ricca del concetto di identità in tutte le sue implicazioni, ormai al centro del dibattito politico e culturale del Paese, e non solo.

In questo senso, il Dipartimento intende perseguire, con tutti gli strumenti operativi a propria disposizione l'obiettivo per il raggiungimento del quale è stato istituito: offrire un contributo significativo all'avanzamento della conoscenza scientifica nei settori di propria competenza, alla formazione della coscienza critica del Paese, al rafforzamento del ruolo dell'Italia nel processo di integrazione europea in atto.

Risultati attesi nell'anno

Potenziale impiego

- per processi produttivi

- per risposte a bisogni individuali e collettivi



Moduli

Modulo: Modulo per CDS 510 Dipartimento Identità Culturale
Istituto esecutore: Dipartimento Identità Culturale
Luogo di svolgimento attività: Sede principale Istituto

Risorse commessa 2007

Pers. tempo ind/det	Funz.+ Invest.	Spese da Fonti Esterne	Spese per Infrastrutt. tecn-scient a gestione accentrata	Totale	Risorse da esercizi precedenti	Massa Spendibile	Costi figurativi	Spese generali accentrate	Valore Effettivo
1	2	3	4	5=1+2+3+4	6	7=2+3+6	8	9	10=5+6+8+9
0	0	0	0	0	421	421	21	N.D.	442

valori in migliaia di euro

Unità di personale di ruolo*	
ricercatori	Totale
2	5

*equivalente tempo pieno

Unità di personale non di ruolo									
associato	dottorando	borsista	assegnista	specializzando	incaricato di ricerca	professore visitatore	collaboratore professionale	altro	Totale
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Richiesta nuove unità di personale			
tempo determinato	tempo indet	non di ruolo*	Totale
0	4	0	4

*dottorati, borse di studio, assegni di ricerca